ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CVIII**
n. **1**

R E L A Z I O N E

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI PER LA RICOSTRUZIONE E LA RINASCITA DELLA VALTELLINA E DELLE ADIACENTI ZONE DELLE PROVINCE DI BERGAMO, BRESCIA E COMO, NONCHÉ DELLA PROVINCIA DI NOVARA, COLPITE DALLE ECCEZIONALI AVVERSITÀ ATMOSFERICHE DEI MESI DI LUGLIO ED AGOSTO 1987

(Anno 2000)

(Articolo 10 della legge 2 maggio 1990, n. 102)

Presentata dalla Regione Lombardia

Trasmessa alla Presidenza il 16 luglio 2001

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

INDICE

PREMESSA ..... *Pag.* 9
VALUTAZIONI DEL COMITATO ISTITUZIONALE ..... » 9
Valutazioni del Presidente del Comitato di Coordinamento Istituzionale ..... » 9
Dell'assessore territorio ed edilizia residenziale ..... » 9
Del presidente del Comitato ..... » 9
Contributo della Provincia di Sondrio ..... » 10
Contributo della Provincia di Brescia ..... » 11
Contributo della Provincia di Bergamo ..... » 15
Contributo della Provincia di Como ..... » 15
Contributo della Provincia di Lecco ..... » 17
PARTE I – SCENARIO DI RIFERIMENTO ..... » 18
A) Considerazioni preliminari ..... » 18
B) L'ambito territoriale ..... » 18
C) La Legge 102/90 ..... » 18
D) La Legge Regionale 23/1992 ..... » 18
E) Il finanziamento e l'aggiornamento del Piano ..... » 18
F) La gestione finanziaria della legge 102/90 ..... » 19
PARTE II – PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE ..... » 23
Premesse ..... » 23
Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000 ..... » 24
Interventi strutturali ..... » 25
Manutenzione territoriale diffusa ..... » 25
Studi e monitoraggi ..... » 26
Azioni speciali ..... » 27
1 – Regolazione automatica del lago di Como ..... » 27
2 – Difesa città di Como ..... » 27
3 – Bonifiche in Provincia di Sondrio ..... » 27
4 – Terrazzamenti in Provincia di Sondrio ..... » 27
Azioni diverse ..... » 27
Identificazione delle aree a rischio ..... » 28

Avanzamento interventi del piano difesa del suolo ..... *Pag.* 28
Riepilogo generale degli interventi ..... » 28
Nuove fasi del Piano Valtellina ..... » 33

PARTE III – PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO ..... » 34
A) Descrizione generale dei contenuti ..... » 34
B) Gli strumenti per operare ..... » 34
C) Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000 ..... » 34
C1 – Il sistema relazionale ..... » 34
C2 – Il sistema produttivo ..... » 35
C3 – Il sistema insediativo-ambientale ..... » 35
C4 – Controllo di impatto del Piano ..... » 35
D) Prospettive di Sviluppo del Piano ..... » 35
– Piano Finanziario ..... » 36
– Impegni/Pagamenti ..... » 36
– Schede di intervento ..... » 38

Repubblica Italiana
Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia

MILANO – MARTEDÌ, 26 GIUGNO 2001
1° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO AL N. 26

SOMMARIO

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 1 GIUGNO 2001 – N. 7/4859 [4.1.0]
Approvazione del documento «Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 102/90. Anno 2000», ex art. 10 della legge 2 maggio 1990 n. 102, relativa alla ricostruzione della Valtellina e di altre zone colpite da avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987

D.G.R. 1 GIUGNO 2001 – N. 7/4859
Approvazione del documento «Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 102/90. Anno 2000», ex art. 10 della legge 2 maggio 1990 n. 102, relativa alla ricostruzione della Valtellina e di altre zone colpite da avversità atmosferiche nei mesi di luglio ed agosto 1987

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 2 maggio 1990, n. 102 recante «Disposizioni per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como, nonché della provincia di Novara, colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987»;

Viste le deliberazioni del Consiglio Regionale n. V/376 del 3 dicembre 1991 e n. V/508 del 19 marzo 1992, con cui sono state adottate rispettivamente la proposta di Piano per la difesa del suolo e le proposte di Piano per la ricostruzione e lo sviluppo delle aree di cui trattasi, ex artt. 3 e 5 della succitata legge 102/90;

Visti il d.p.c.m. del 28 dicembre ed il d.p.c.m. del 4 dicembre 1992 di approvazione, nei termini e con le prescrizioni indicati dagli stessi provvedimenti, dei Piani suddetti e della relativa modulazione delle risorse finanziarie;

Preso atto che l'art. 10 della sopracitata legge 102/90 prevede che la Regione Lombardia, unitamente all'Autorità di Bacino del Po, presentino al Parlamento una relazione annuale sull'attuazione della legge;

Preso atto altresì di quanto stabilito dalla l.r. 23/92 – Norme per l'esecuzione degli interventi straordinari per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como colpite dagli eventi calamitosi dell'estate 1987 – che prevede all'art. 3 l'approvazione della suddetta relazione annuale da parte della Giunta regionale secondo le procedure previste dall'art. 9 della stessa legge che al 2° comma stabilisce che la Giunta, in accordo con l'autorità di Bacino del Po, per quanto di sua competenza, predispone e presenta al Consiglio regionale la relazione sullo stato di attuazione della legge 102/90;

Visto il documento, allegato sub 1, predisposto congiuntamente dalla Struttura Pianificazione e Progetti Speciali e dall'Unità Organizzativa Piano socio-economico Valtellina, preposti all'attuazione della l. 102/90, contenente la relazione, da presentarsi al Parlamento, relativa allo stato di attuazione della sopracitata legge, aggiornata al 31 dicembre 2000;

Dato atto che sul documento di cui sopra è stato formulato parere positivo da parte del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina nella seduta del 19 aprile 2001, ex artt. 3 e 4 della l.r. 23/92;

Atteso che la presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi e per gli effetti del comma 32, dell'art. 17 della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

– di approvare l'allegato documento «Relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 102/90. Anno 2000» che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

– di trasmettere copia della suddetta relazione al Consiglio regionale;

– di trasmettere copia della suddetta all'Autorità di Bacino per gli atti di sua competenza e di inviare successivamente copia della stessa al Parlamento, come previsto dalla legge.

Il segretario: Sala

Regione Lombardia

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 102/90 (Legge 102/90 – Art. 10)

ANNO 2000

L'art. 10 della legge 102/90 avente ad oggetto: «Piano per la difesa del suolo ed il riassetto idrogeologico della Valtellina e delle adiacenti zone» stabilisce che la Regione Lombardia e l'Autorità di Bacino del Fiume Po provvedano alla redazione di una relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione dei Piani predisposti in attuazione agli articoli 3 (Piano della difesa del suolo) e 5 (Piano di ricostruzione e sviluppo) della medesima legge.

La presente relazione al Parlamento aggiorna lo sviluppo delle fasi attuative del piano al 31 dicembre 2000.

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1° Suppl. Straordinario al n. 26 - 26 giugno 2001

PREMESSA DELL'ASSESSORE AL TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE

Pur colle difficoltà indicate nella dettagliata e pertinente relazione sullo stato di attuazione della Legge, il 2000 ha segnato un ulteriore e significativo passo in avanti verso il raggiungimento degli obiettivi; ciò che maggiormente mi preme sottolineare è che il lavoro svolto consente oggi l'apertura degli interventi alla successiva programmazione di riassetto e difesa del territorio e di sviluppo economico compatibile.

Ritengo doveroso ricordare in particolare, per il Piano di Ricostruzione e Sviluppo, l'avvenuta approvazione dei progetti preliminari per le strade statali 36 e 38, infrastrutture di fondamentale rilevanza per la riorganizzazione del sistema viabilistico della Valtellina, che hanno reso possibile la gara per l'affidamento della redazione dei progetti definitivi ed esecutivi ed il relativo studio di VIA.

Altrettanto rilevante, a mio avviso, lo sblocco della procedura di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente per i due Bacini Prioritari del Tartano e della Val Pola, interventi di primaria importanza per il Piano di Difesa del Suolo.

Per il proficuo lavoro svolto rinnovo perciò ai componenti del Comitato di Coordinamento Istituzionale, ai tecnici regionali e degli enti locali, alle associazioni di categoria e alle competenti strutture della Amministrazione statale il mio più sincero ringraziamento.

L'Assessore al Territorio e Urbanistica:
Alessandro Moneta

VALUTAZIONI
del Comitato di Coordinamento Istituzionale

VALUTAZIONI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SULL'ATTUAZIONE DELLA L. 102/1990 PER L'ANNO 2000

INTRODUZIONE

Nella relazione del 1999, approntata nella primavera del 2000, mi auguravo che l'esaurimento della consigliatura regionale e le elezioni per il suo rinnovo non avessero a marcare negativamente l'attuazione della legge.

Come vedremo nella parte della relazione destinata alla criticità riscontrata, l'auspicio è stato in parte vanificato dalle difficoltà frapposte dal Ministero dell'Ambiente all'approvazione dei programmi di completamento del Piano di Difesa del suolo da un lato e dall'altro dalla difficoltà nel riavvio delle strutture provinciali dopo il cambio dei governi di molte di queste amministrazioni. Entrambe queste circostanze hanno determinato condizionamenti pesanti nel passaggio dalla fase programmatica, pressoché completata dal Comitato Istituzionale nel corso del 1999, a quella esecutiva. È poi innegabile un rallentamento «elettorale» nell'azione del Comitato e della Giunta, condizionati dall'impegno straordinario richiesto a candidati e amministrazioni. I risultati del 2000 non sono peraltro negativi, come è documentato nella relazione di gestione, ma certo è mancata l'auspicata attivazione massiccia delle risorse, per via dei tempi davvero eccessivi nell'allestimento dei progetti e degli appalti.

I RISULTATI DEL 2000

In questo paragrafo intendo rapidamente richiamare i risultati dell'azione di indirizzo svolta dal Comitato.

Il Comitato si è riunito nell'anno complessivamente 9 volte. Molti sono gli argomenti sui quali si sono concentrate le attenzioni dell'organo di coordinamento, che ha dovuto confrontarsi in defatiganti rapporti con le Amministrazioni dello Stato. Ricordo in particolare:

– *SS 36 e 38:* dopo il serrato confronto con gli enti locali, sono state definite e condivise le progettazioni preliminari e licenziato il bando di gara per quelle definitive ed esecutive.

– *Valico di Castasegna:* sono stati approvati i progetti e reperite le risorse aggiuntive per oltre 3 miliardi conseguenti alle indisponibilità dello Stato per la copertura finanziaria della spesa per gli uffici doganali.

– *Viabilità in Valfurva:* è stato approntato lo studio di fattibilità e reperite risorse per le indagini geologiche per la progettazione della galleria del Ruinon.

– *Interventi ferroviari:* sono stati approntati e approvati tutti i progetti esecutivi degli interventi previsti nella convenzione e concordato un cronogramma che prevede l'avvio lavori per la primavera 2001 e il completamento per l'autunno 2004, in tempo per i Campionati del Mondo di sci del 2005.

– *Aviosuperficie di Caiolo:* sono state messe a punto le procedure e i rapporti tra Regione, Provincia e Società operativa per la realizzazione dell'intervento di adeguamento della struttura e lo studio di fattibilità per la trasformazione in aeroporto in vista del 2005.

– *Accordo di programma quadro:* è stata messa a punto e licenziata una bozza sistematica per le necessità del sistema relazionale del nord-est lombardo, rappresentato sostanzialmente dal territorio montano della Regione, predisponendo altresì uno stralcio di priorità collegate ai Mondiali del 2005. La proposta è stata inoltrata alla Presidenza della Giunta per i successivi riscontri.

– *Attivazione IREALP:* costituito alla fine del 1999, l'Istituto di Ricerca per l'Economia e l'Ecologia dell'Area Alpina ha avviato concretamente la sua attività con la creazione di una sede a Sondrio e una a Milano, l'assunzione di una prima dotazione di personale, l'instaurazione di importanti rapporti istituzionali.

– *Risarcimento danni:* è stata completata l'azione prevista dalla legge.

– *Art. 11 agevolazioni fiscali*: il 2000 era anno terminale per le agevolazioni sul sovrapprezzo termico dell'energia elettrica. L'azione si è quindi conclusa con ammissione al beneficio di 3991 imprese. Altre 868 istanze sono ancora in fase di verifica.

– *Programma agroforestale:* dopo i nulla–osta europei, le Comunità Montane hanno dato il via alle progettazioni esecutive degli interventi e in qualche caso anche alla realizzazione degli stessi.

– *Metanizzazione della Valtellina:* l'arrivo del metano in provincia di Sondrio per il 2001 richiedeva l'attivazione degli interventi necessari alla sua distribuzione lungo le dorsali di Valtellina e Valchiavenna. Un accordo con le tre Comunità Montane interessate (Chiavenna, Sondrio e Tirano) consentirà la realizzazione di questa fondamentale infrastruttura, finanziata dalla CC.DD.PP.

– *Centro Servizi alle imprese:* è stata concertata la realizzazione di una struttura agile ed integrata con altri centri di eccellenza per supportare il comparto manifatturiero in provincia di Sondrio.

– *Programmazione degli interventi ex l. 483/1998:* un particolare approfondimento è stato condotto con le province per l'impiego delle risorse aggiuntive concesse alla legge 102/90 con i 44 miliardi della legge 483, giungendo ad approvare i programmi di utilizzo.

– *Convenzione con la CC.DD.PP:* il Comitato ha ripetutamente sollecitato i soggetti attuatori e le Province coordinatrici ad attivare i mutui. Il risultato di questa pressante azione si può definire positivo: pochissimi sono infatti gli interventi che ancora non sono stati attuati.

– *Piano di difesa del suolo:* non posso evitare di considerare il 2000 come un anno perso sotto il profilo realizzativo. È stato veramente frustrante proporre al Comitato l'inutilità dei solleciti a più riprese proposti al Ministero dell'Ambiente per le 3 grandi partite autorizzative ancora aperte: Bacini prioritari, Integrazione dello Schema Previsionale e Programmatico (Piano di Prima Fase), Piano di Seconda Fase.

Nell'anno l'unico risultato è stato il parere negativo, reso a fine settembre, sul Bacino del Torreggio che obbliga al rifacimento del progetto: ci sono voluti poco meno di due anni per questo pronunciamento. Solo a gennaio 2001 sono arrivati i decreti per la Val Pola e il Tartano. Dei due Piani ancora nessuna notizia, al punto da sollecitare al Presidente Formigoni azioni estreme. Intanto il Comitato ha proposto alla Giunta di anticipare le risorse per le progettazioni degli interventi previsti nella Integrazione del Piano di prima fase e di approvare i criteri per la gestione dei progetti di Manutenzione Territoriale diffusa. Entrambe le proposte sono state accolte.

– *Calamità dell'ottobre – novembre 2000:* nuovi dissesti si sono verificati anche nel territorio interessato dalla l. 102/90. Accenno solo al fatto che alcune situazioni di rischio accertate e segnalate nei piani bloccati al Ministero dell'Ambiente sono degenerate: è difficile immaginare che ai ritardi non si accompagnino responsabilità. Ad ogni buon conto, per non sommare ritardi e ritardi, ho sollecitato l'inserimento in Ordinanza di tutti gli interventi di difesa del suolo programmati

sulla Legge Valtellina:si avrà quanto meno la possibilità di utilizzare procedure accelerate per la progettazione e gli appalti.

– *Finanziaria 2001:* Contrariamente a quanto era accaduto con le ultime Leggi Finanziarie, il 2003 è stato confermato come anno terminale della Legge, evitando ulteriori scivolamenti. Questo costituisce un elemento determinante di stimolo a completare gli impegni di spesa per quella data, ipotesi facilmente praticabile con l'approvazione dei 550 miliardi circa di interventi per la difesa del suolo contenuti nei due piani, degli interventi nei bacini prioritari e la programmazione di spesa delle economie realizzate.

CRITICITÀ

Questa relazione al Parlamento vuole essere principalmente propositiva dei percorsi necessari ed esaurire i contenuti della Legge Speciale di qui alla fine della legislatura, nella primavera del 2005. Per fare questo è indispensabile evidenziare con chiarezza quali sono le criticità per il raggiungimento dell'obiettivo, in modo da delineare una strategia per il loro superamento.

Le elenco puntualmente:

– *Rapporti col Governo:* Questi anni sono stati contrassegnati da una sostanziale impermeabilità di Roma alle istanze lombarde. Se si eccettua la concessione della modesta integrazione finanziaria della legge (44 miliardi a fronte dei 400 richiesti) operata dalla l. 483/98, non si può che denunciare il disinteresse, se non l'ostilità del Governo. Istanze fondamentali come il completamento del Piano di Difesa del Suolo, del finanziamento della viabilità, della rimodulazione dei termini per gli aiuti alle imprese sono rimaste inevase.

– *Rapporti con gli enti locali:* il progressivo spostamento del baricentro gestionale e operativo dalla Regione agli enti locali (processo già operato con la Legge Valtellina) ha forzatamente assorbito energie a questi livelli istituzionali a scapito dell'attuazione della Legge Speciale.

– *Rapporti con le Amministrazioni Statali:* è in via di completamento il trasferimento della rete viaria, mentre per la rete ferroviaria il processo appare rallentato. Quel che è certo che è diventata quasi impossibile qualsiasi interlocuzione con ANAS ed FS e questo genera sofferenze profonde nella attuazione delle convenzioni del sistema relazionale, che costituiscono il tema più lontano da soluzione tra quelli affrontati nel Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Legge Valtellina.

– *Disponibilità finanziarie:* le azioni dei piani della l. 102/90 sono concluse o in via di realizzazione con risorse che si possono definire soddisfacenti, anche se non cospicue, ad eccezione della partita della viabilità. Qui i propositi contenuti negli strumenti programmatori originali risultano ampiamente disattesi dai fatti legati al superamento della emergenza, con una parte solo modesta di nuove strade realizzate. Per conseguenza l'appostazione di Legge su questa partita è insignificante rispetto ai fabbisogni: a fronte dei 2100 miliardi circa necessari per la SS 36 la SS 38, i miliardi disponibili sono 170.

– *Organizzazione regionale:* la gestione della Legge Speciale è nata con una struttura dedicata, costituita da due Staff operativi coordinati da un Comitato Istituzionale. L'organizzazione aveva limiti strutturali che si sono palesati anche per le difficoltà procedurali iniziali. L'alimentazione del personale, attuata con figure precarie e perennemente soggette ad alto turn over, ha fatto il resto. Portare avanti un programma di questa mole con personale non stabile, se non in misura modesta, ha provocato comprensibili quanto ingiustificabili ostacoli in termini di efficienza e di efficacia nell'azione amministrativa regionale.

LA STRATEGIA PER IL FUTURO

Evidenziate le criticità, è giusto anche cercare di capire quali azioni tentare di porre in essere per superarle. Per le diverse questioni sembra di poter delineare le seguenti linee di comportamento:

– *Rapporti con il Governo:* necessita ricucire un rapporto che negli ultimi anni si è deteriorato, rimettendo al centro lo spirito iniziale della l. 102/90, con l'azione di pressing finanziario per il comparto infrastrutturale e con la condivisione delle opportunità per la rilocalizzazione delle economie e la conseguente revisione dei Piani. È un'azione che va immediatamente intrapresa dopo la costituzione del nuovo governo, in vista della Legge Finanziaria 2002.

– *Rapporti con gli Enti Locali:* assestato il quadro dei trasferimenti amministrativi, occorre richiamare i soggetti coordinatori (province) ad un ruolo più marcato di sollecitazione e supporto agli altri enti locali. Questi ultimi, che devono in larga parte farsi carico dei procedimenti attuativi, dovranno scongiurare il riproporsi di situazioni di incomunicabilità con la Regione, in virtù anche delle nuove procedure da questa adottate.

– *Rapporti con le Amministrazione Statali:* la collaborazione, timidamente avviatasi con FS, deve trovare piena attuazione nella improcrastinabile attuazione degli interventi, tanto per quanto riguarda le linee ferroviarie che per quanto concerne la messa in sicurezza strada-ferrovia con eliminazione di una serie di passaggi a livello. Le attuali difficoltà con ANAS dovranno essere superate con un riassetto del Compartimento e una chiara definizione del ruolo e dei compiti dell'Ente Statale.

– *Disponibilità finanziarie:* l'approntamento di un progetto credibile e largamente condiviso, prevedibile per le tratte prioritarie entro la fine del 2001, consentirà di proporre il finanziamento delle SS36 e 38, anche all'interno dell'accordo per i Mondiali 2005. Per questo occorre anche richiamare il nuovo Parlamento all'Ordine del giorno 9/5267/126 proposto dall'On. Ciapusci e approvato dalla Camera il 19 novembre 1998, con il quale il Governo veniva impegnato ad avviare l'integrazione finanziaria della l. 102/90 per un fabbisogno rilevato di 400 miliardi, cui finora è stato risposto solo con la l. 483/98 per poco più di 44 miliardi.

– *Organizzazione regionale:* se può essere condiviso l'obiettivo di far scivolare la Legge Speciale, anche in forma accelerata, all'interno delle procedure ordinarie regionali, non può essere certo questo a far perdere la unitarietà all'intervento straordinario. Il governo di questa unitarietà non può essere lasciato né al caso né alla buona volontà dei singoli. Per questo ritengo irrinunciabile disporre di un nucleo operativo in grado di portare a compimento questo compito, accertare l'efficacia delle azioni condotte dagli enti locali delegati,monitorare la qualità degli interventi effettuati, dare conto di un intervento di 2400 miliardi in modo puntuale e compiuto. Vi sarà dunque un pieno coinvolgimento dei diversi assessorati interessati alle varie partite e un concentramento dell'azione del nucleo operativo sulle questioni del controllo, della valutazione degli effetti indotti e della rendicontazione.

CONCLUSIONI

Invito quanti hanno davvero interesse ad approfondire cos'è la Legge Valtellina e soprattutto come si sta attuando, a leggere con attenzione la voluminosa documentazione che accompagna la Relazione al Parlamento. Sarà possibile in questo modo comprendere anche il senso vero di queste note che riassumono un poco tutto quanto è successo nel 2000.

Com'era giusto, non ho nascosto nulla delle molte difficoltà che l'attuazione di questa legge seguita a scontare, non ultima la vicenda della sua titolarità, oggi affidata all'Assessorato al Territorio, domani probabilmente stemperata su più fronti, nella logica di un accompagnamento verso l'ordinarietà. Quello che è certo e che ribadisco è l'assoluta necessità di mantenere unitaria la sua gestione «politica», proprio perché non sia dispersa l'esemplarità di questa azione.

Il presidente: Giovanni Bordoni

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Nel corso dell'anno 2000 l'attività amministrativa per l'attuazione della legge 102/90 ha portato a rilevanti progressi in due iniziative di piano che, in quanto tese a porre rimedio a condizioni storicamente difficili per la Valtellina, meritano particolare attenzione anche in sede di commento dell'attività annuale. Si tratta del miglioramento delle condizioni di accesso – stradale e ferroviario – alla valle e delle misure atte a garantire le condizioni di sicurezza delle popolazioni e del territorio nei bacini idrografici maggiori ed individuati come particolarmente critici nel piano di difesa del suolo della legge.

Per iniziativa della Regione ha finalmente assunto concretezza la fase di progetto della nuova SS 38 da Colico a Bormio e dell'adeguamento della SS 36 da Colico a Chiavenna. I progetti preliminari e gli studi di inserimento ambientale sono stati anche posti a disposizione dei cittadini con una mostra degli elaborati più significativi tenuta a Sondrio presso la Provincia. È ora in corso da parte della Regione l'affidamento delle progettazioni definitive, esecutive e degli studi di VIA; la

procedura avviata fa sperare nella buona impostazione tecnica dell'opera.

Parallelamente è emersa la grande sproporzione fra le risorse disponibili ed il preventivato costo delle opere. Ciò impone la ricerca di nuove fonti di finanziamento cui la Provincia, unitamente alla Regione, sta dedicando ogni possibile diligenza.

In più occasioni, con la discussione nel comitato istituzionale della legge 102/90 e nei gruppi di lavoro tecnici, si sono affrontati i problemi ancora aperti per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento delle linee ferroviarie Milano – Lecco – Sondrio – Tirano e Colico – Chiavenna e di lavori stradali minori da eseguire da ANAS. Tutte le opere sono comprese in convenzioni attuattive dotate dei necessari finanziamenti: invero i tempi di progetto, di affidamento alle imprese e di esecuzione si stanno protraendo ben oltre i limiti del preventivato e del ragionevole.

Nel corso dell'anno 2000 si sono potuti verificare significativi progressi per le diverse pratiche ma questi non possono far dimenticare il troppo tempo trascorso per cause diverse che, ai vari livelli di competenza, dovrebbero essere valutate per trarre insegnamenti a futuro beneficio delle condizioni di efficacia della pubblica amministrazione.

Il piano di difesa del suolo della legge, del quale è pienamente operativa solo la prima fase approvata con d.p.c.m. del dicembre 1991, ha registrato finalmente un progresso significativo per quanto concerne gli interventi nei bacini prioritari dei torrenti Mallero e Tartano e dell'Alto Adda – Rezzalasco. Sono stati, infatti, resi noti i pareri del Ministero dell'Ambiente in merito alla compatibilità ambientale delle opere.

Essi sono a loro volta problematici nella interpretazione ed applicazione ma costituiscono un passo avanti sulla via del completamento del piano. Il beneficio è immediato per i lavori nei bacini del Mallero e del Tartano le cui progettazioni sono in fase avanzata, I lavori nel bacino dell'alto Adda – Rezzalasco sono compresi in atti non ancora esecutivi – integrazione del piano stralcio e II fase – che sono all'esame del governo e del Ministero dell'Ambiente per la approvazione definitiva.

Nell'esercizio 2000 le azioni comprese nel capitolo 5 del piano di ricostruzione e sviluppo e i progetti compresi nella prima fase dell'idrogeologico sono state in gran parte portati a compimento. Sarà quindi possibile compiere, a breve, una ricognizione delle residue disponibilità della legge ed individuare possibili iniziative da finanziare con variazione dei piani socio-economico e di difesa del suolo.

Il Presidente della Provincia di Sondrio:
Eugenio Tarabini

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

PREMESSA

A chiarimento di quanto indicato nella tabella allegata, relativa al «Monitoraggio degli interventi», si ritiene necessario, in questa breve relazione illustrativa, precisare l'evoluzione che nel corso del 2000 ha avuto il programma delle opere, previsto dai vari Piani settoriali della l. 102/90 «Valtellina» e fare il punto sulla loro attuazione.

Nel corso del 2000 i Piani settoriali hanno avuto un ulteriore importante processo attuativo, grazie anche, all'impulso operativo del Presidente del Comitato Istituzionale e all'attenzione e all'impegno dei responsabili delle procedure amministrative degli Uffici regionali, che hanno dato sollecite risposte alle istanze che pervenivano, mediante atti formali indispensabili per l'attuazione degli interventi:

Si è quindi potuto favorevolmente constatare, per moltissime opere, l'avvio dei lavori e in taluni casi la conclusione degli stessi, come ad esempio per le opere inserite nel Piano Parchi e Aree Protette, nel Piano Agro-Zootecnico, nel Piano Turistico, nel Piano Formazione Superiore e nel Piano Beni Storico-Architettonici, inoltre, sono stati perfezionati i contratti di mutuo con la Cassa DD.PP. da parte di tutti, o quasi, i soggetti interessati, il completamento delle procedure e l'assegnazione delle singole quote relativamente all'art. 12 (contributi alle imprese), l'avvio del Piano Forestale e la definizione degli interventi da realizzare con i fondi stanziati per il rifinanziamento della Legge Valtellina.

Nell'analisi che segue sono specificate, in sintesi, le singole situazioni degli interventi per ogni Piano Settoriale.

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO (art. 3)

I 26,233 miliardi previsti dalla Legge sono stati tutti impegnati come di seguito viene illustrato:

INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO (I^a FASE)

I dodici progetti, che prevedono opere per complessive L. 21.634.000.000 lorde sono stati appaltati (dagli Enti attuatori – Comuni e Provincia) e si sono avviati i lavori che hanno portato, per alcuni di essi, alla realizzazione completa delle opere.

Per gli interventi in fase di attuazione, tenuto conto che, la realizzazione avviene in quote significative, i cantieri devono essere chiusi per diversi mesi all'anno e pertanto le giornate lavorative previste dal capitolato richiedono molto più tempo per essere completate.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA (I^a e II^a FASE)

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione territoriale diffusa (I^a fase), nel corso del 2000 si è dato attuazione e completamento a quasi tutti i progetti previsti dal Piano, per un totale di n. 42 interventi per un importo pari a L. 4.599.000.000. Per quanto riguarda invece, l'attuazione degli interventi di II^a fase è in corso di definizione con la Regione Lombardia e la Comunità Montana di Valle Camonica (Ente attuatore degli interventi) il programma delle opere che verranno progettate e realizzate nel 2001/2002.

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO (art. 5 e collegati)

I circa 60 miliardi previsti dalla Legge sono stati tutti impegnati nei vari Piani Settoriali e le azioni previste sono state definite sul piano progettuale e/o delle procedure, come specificato di seguito:

PIANO AGRO-ZOOTECNICO

Approvati i progetti esecutivi, gli Enti attuatori (Comuni e Comunità Montana di Valle Camonica) hanno proceduto, nel corso del 2000, alla realizzazione delle opere, che, in alcuni casi, sono state ultimate. Si può ragionevolmente ipotizzare la conclusione degli interventi per il 2001.

PIANO FORESTALE

Dopo l'approvazione (da parte della Giunta Regionale) del programma degli interventi, la Provincia di Brescia, nel corso del 2000, ha attivato le procedure amministrative (Conferenza dei Servizi) per l'approvazione dei progetti esecutivi presentati dalla Comunità Montana di Valle Camonica (Ente attuatore degli interventi), procedure che si protrarranno per tutto il 2001.

PIANO TURISTICO

Per quanto riguarda gli interventi previsti nel Piano Turistico, gli Enti attuatori (Comuni) hanno di fatto realizzato quasi tutti gli interventi. Restano da definire alcune procedure amministrative relative all'erogazione dei finanziamenti, che si spera possano essere concluse nel corso del 2001.

PIANO PARCHI E AREE PROTETTE

Per quanto riguarda le aree protette, che interessano il territorio del Parco dell'Adamello e della Riserva Naturale Valli di S. Antonio in Comune di Corteno Golgi, l'apposita Commissione Tecnica ha esaminato la quasi totalità dei progetti esecutivi, via via presentati dalla Comunità Montana di Valle Camonica e dal Comune di Corteno Golgi (Enti attuatori degli interventi). Ad oggi le opere sono in fase di realizzazione e si spera possano essere concluse nel corso del 2001/2002.

BENI STORICO-ARCHITETTONICI

Nel corso di questi anni sono state attivate le procedure per l'erogazione dei contributi agli Enti attuatori dei 26 interventi previsti dal programma. Per il 2001 si prevede la completa realizzazione degli interventi e la conseguente conclusione delle procedure per l'erogazione dei fondi.

FONDO DI ROTAZIONE PER IL RECUPERO DEI FABBRICATI NEI CENTRI STORICI

Sono andati completamente a buon fine il primo e secondo bando per l'accesso al fondo di rotazione, finalizzato al recupero dei fabbricati ubicati nei centri e nuclei di antica formazione. Per il 2001, avendo a disposizione ulteriori fondi, si prevede di predisporre un terzo bando.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

È stato attivato il progetto per la qualificazione dei servizi sociali di istruzione e formazione. Parte delle risorse sono sta-

te utilizzate, mentre altre hanno trovato specifica finalizzazione.

MUTUI (ex art. 13)

Nel corso dell'anno tutti gli Enti hanno definito il contratto di mutuo (a totale carico dello stato), per la realizzazione degli interventi previsti nella I^a^, II^a^ e III^a^ Convenzione, con la Cassa DD.PP., hanno concluso la fase progettuale, hanno appaltato i lavori ed alcuni Enti hanno realizzato l'opera.

RIFINANZIAMENTO L. 102/90 AI SENSI DELLA LEGGE 483/98

Nel corso del 2000 sono state messe a disposizione degli otto Comuni titolari della legge 102/90, ulteriori somme per interventi finalizzati ad opere di interesse locale quali acquedotti, fognature e viabilità stradale. Definita la fase di programmazione delle opere, nel corso del 2001 verranno predisposte (da parte dei Comuni) le progettazioni esecutive necessarie alla realizzazione delle opere che si può ipotizzare inizieranno nel 2001 per concludersi nel 2002.

CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e nella relazione di sintesi per ogni Piano settoriale, si può affermare che il 2000 ha visto pressoché completata, per tutte le azioni, la fase procedurale e avviata quella operativa e realizzativa delle opere, che in taluni ha portato alla realizzazione completa delle stesse.

Per alcune azioni è inoltre cominciata la fase del controllo che l'Amministrazione Provinciale sta svolgendo secondo le indicazioni del Comitato Istituzionale.

Unitamente al controllo, la Provincia di Brescia ha avviato un periodico monitoraggio sullo stato degli interventi, per valutare la loro regolarità nella realizzazione e per poter più immediatamente intervenire in caso di particolari difficoltà insorte.

Tale fase del controllo e del monitoraggio caratterizzerà in modo prevalente l'azione della Provincia di Brescia nel prossimo anno.

Il Dirigente Incaricato:
Giancarlo Felicioli

ALLEGATO:

Monitoraggio interventi alla data del 31 dicembre 2000

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDROGEOLOGICO (art. 3)

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	*DESCRIZIONE INTERVENTI*	*IMPORTO FINANZIAMENTO*	*IMP. LAVORI ESEGUITI*	*% LAVORI ESEGUITI*	*SITUAZIONE INTERVENTO*
IDROGEOLOGICO I^a^ FASE					
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Val Dovala	1.856.000.000	1.484.800.000	80%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Casola	162.400.000	129.920.000	80%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Baite di Mola	127.600.000	127.600.000	100%	ULTIMATO IL 25/06/99
COMUNE DI EDOLO	Mù – Valle Moia	962.000.000	962.000.000	100%	ULTIMATO IL 10/08/00
COMUNE DI INCUDINE	Val Moriana e Val Castello	1.856.000.000	1.670.400.000	90%	ULTIMATO IL 04/10/99
A.P (IN COMUNE DI NIARDO)	Torrente Cobello	3.480.000.000	1.484.800.000	80%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI NIARDO	Valle del Torrente Re	2.320.000.000	2.204.000.000	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI NIARDO	Bacino Torrente Fa	2.320.000.000	1.276.000.000	55%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Paramassi	1.624.000.000	1.136.800.000	70%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SONICO	Torrente Remulo	1.392.000.000	417.600.000	30%	IN ESECUZIONE
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Grande	2.320.000.000	2.320.000.000	100%	ULTIMATO
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Bighera	1.009.200.000	736.716.000	73%	IN ESECUZIONE
A.P. (IN COMUNE DI VEZZA D/O)	Val Grande e Val Bighera	2.204.000.000	1.476.680.000	67%	IN ESECUZIONE
	TOTALE	**21.633.200.000**	**15.427.316.000**	**71,3%**	
MANUTENZIONE TERR. I^a^ FASE					
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Manutenzione territoriale diffusa I^a^ fase	4.599.000.000	3.679.200.000	80%	IN ESECUZIONE
	TOTALE	**4.599.000.000**	**3.679.200.000**	**80,0%**	
	IMPORTO TOTALE DI PIANO	**26.232.200.000**	**19.106.516.000**	**72,8%**	

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO (art. 5 e collegati)

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	*DESCRIZIONE INTERVENTI*	*IMPORTO FINANZIAMENTO*	*IMP. LAVORI ESEGUITI*	*% LAVORI ESEGUITI*	*SITUAZIONE INTERVENTO*
AGRO-ZOOTECNICO					
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Realizzazione centro zootecnico in Edolo	2.700.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI CEVO	Ristrutturazione della Malga Aret	200.000.000	200.000.000	100%	ULTIMATO IL 30/08/00
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Ristrutturaz. Malga Bondone e Casazza	400.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ristrutturazione Malga Mola	100.000.000	10.000.000	10%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Ristrutturazione Malga Salina	200.000.000	200.000.000	100%	ULTIMATO IL 16/10/99
COMUNE DI NIARDO	Sistem. M. Campadelli, Ferrone e Stablio	600.000.000	600.000.000	100%	ULTIMATO IL 23/09/00
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada rurale Saviore Ponte	200.000.000	200.000.000	100%	ULTIMATO IL 29/03/00
COMUNE DI SONICO	Sistemazione Malga Baitone Alto	200.000.000	200.000.000	100%	ULTIMATO IL 18/10/99
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Ristrutturazione Malga Val Grande ecc...	400.000.000	392.000.000	98%	IN ESECUZIONE
	TOTALE	**5.000.000.000**	**1.802.000.000**	**36,0%**	
FORESTALE					
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Interventi di sistemazioni forestali	4.000.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
	TOTALE	**4.000.000.000**	**0**	**0,0%**	
TURISMO					
COMUNE DI CEVO	Lavori di completamento campeggio	1.200.000.000	1.200.000.000	100%	ULTIMATO IL 28/06/00
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Realizzazione Ufficio Turistico	350.000.000	350.000.000	100%	ULTIMATO IL 25/10/99

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	*DESCRIZIONE INTERVENTI*	*IMPORTO FINANZIAMENTO*	*IMP. LAVORI ESEGUITI*	*% LAVORI ESEGUITI*	*SITUAZIONE INTERVENTO*
COMUNE DI EDOLO	Rifacimento segnaletica abbellimento ecc.	400.000.000	380.000.000	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Realizzazione opuscolo, plastico ecc...	100.000.000	99.838.040	100%	ULTIMATO IL 27/07/98
COMUNE DI SAVIORE D/A	Opere aree attrezzate per il turismo	400.000.000	400.000.000	100%	ULTIMATO IL 03/06/00
COMUNE DI SONICO	Ristrutturazione fabbricato loc. Baitone	150.000.000	150.000.000	100%	ULTIMATO IL 30/10/99
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Ristrutturazione Baita del Turista	400.000.000	0	0%	DA MODIFICARE
	TOTALE	**3.000.000.000**	**2.579.838.040**	**86,0%**	
PARCHI E AREE PROTETTE					
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 1 (Acquisto)	500.000.000	485.000.000	100%	ULTIMATO ACQUISTO
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 1 (Ristrutturazione)	1.450.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 2	100.000.000	100.000.000	100%	ULTIMATO IL 01/07/00
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 3	100.000.000	100.000.000	100%	ULTIMATO IL 10/08/00
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 4 (Acquisto)	300.000.000	0	0%	IN CORSO ACQUISTO
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 1 – Azione 5	75.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 2 – Azione Unica	500.000.000	0	0%	IN ESECUZIONE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 3 – Azione Unica	25.000.000	0	0%	DA MODIFICARE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 – Azione 1	850.000.000	0	0%	DA MODIFICARE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 – Azione 2	100.000.000	0	0%	DA MODIFICARE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 4 – Azione 3	300.000.000	195.000.000	65%	IN ESECUZIONE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Iniziativa 5 – Azione Unica	200.000.000	180.000.000	90%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Interventi nelle Valli di S. Antonio	500.000.000	475.000.000	95%	IN ESECUZIONE
	TOTALE	**5.000.000.000**	**1.535.000.000**	**30,7%**	
BENI STORICO-ARCHITETTONICI					
COMUNE DI NIARDO	Casa del Beato Innocenzo	668.000.000	347.360.000	52%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Bait Zonta	270.000.000	243.000.000	90%	IN ESECUZIONE
PARROCCHIA DI CORTENO G.	Chiesa di S. Martino	210.000.000	350.092.361	100%	ULTIMATO IL 29/04/00
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Torre Federici e fabbricato adiacente	540.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI CEVO	Chiesa di S. Sisto	180.000.000	90.000.000	50%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Manufatti della Grande Guerra	71.800.000	67.625.500	100%	ULTIMATO IL 20/08/00
COMUNE DI INCUDINE	Salto del Lupo (Manufatti della Grande G.)	58.200.000	58.200.000	100%	ULTIMATO IL 24/09/00
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Segheria Veneziana	405.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ruderi Rocca dei Federici	135.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI NIARDO	Casa del Beato Innocenzo	952.000.000	495.040.000	52%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Restauro Ponte Medievale	144.000.000	144.000.000	100%	ULTIMATO IL 13/01/00
DANILO BAZZANA	Immobile in Piazza Innocenzo da Berzo	63.000.000	108.079.850	100%	ULTIMATO IL 09/12/98
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Sistemazione Casa Camillo Golgi	297.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Ponte Fabiola	9.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
PARROCCHIA DI CEVO	Torre campanaria	120.000.000	180.095.288	100%	ULTIMATO IL 10/02/00
PARROCCHIA DI SAVIORE D/A	Chiesa di S. Bernardino (Valle)	193.200.000	322.000.000	100%	ULTIMATO IL 27/11/99
PARROCCHIA DI EDOLO	Chiesa di S. Clemente	48.000.000	80.548.308	100%	ULTIMATO IL 26/11/99
PARROCCHIA DI INCUDINE	Santuario di S. Vito e S. Anna	60.000.000	86.899.111	100%	ULTIMATO IL 25/09/98
PARROCCHIA DI SONICO	Parrocchiale di S. Antonio (Rino)	120.000.000	204.509.843	100%	ULTIMATO IL 08/10/98
PARROCCHIA DI INCUDINE	Chiesa Parrocchiale	72.000.000	101.334.240	100%	ULTIMATO IL 23/12/98
PARROCCHIA DI SONICO	Parrocchiale di S. Lorenzo (Sonico)	120.000.000	202.061.713	100%	ULTIMATO IL 15/04/00
PARROCCHIA DI SAVIORE D/A	Chiesa di S. Giovanni Battista (Saviore)	132.000.000	285.625.745	100%	ULTIMATO IL 05/08/99
PARROCCHIA DI EDOLO	Chiesa di S. Giovanni Battista	120.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
PARROCCHIA DI CORTENEDOLO	Campanile Chiesa di S. Gregorio	12.000.000	0	0%	IN ESECUZIONE
	TOTALE	**5.000.200.000**	**3.366.471.959**	**67,3%**	
FONDO DI ROTAZIONE					
PROVINCIA DI BRESCIA	Comuni Valle Camonica	2.000.000.000	1.467.147.148	73%	IN CORSO BANDO
	TOTALE	**2.000.000.000**	**1.467.147.148**	**73,4%**	
ISTRUZIONE E FORMAZIONE					
CONSORZIO B.I.M.	Ristrutturazione Convitto	1.000.000.000	997.288.198	100%	ULTIMATO IL 13/08/99
COMUNE DI EDOLO	Gestione sede Università di Edolo	600.000.000	0	0%	IN ESECUZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA	Telelavoro	400.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
	TOTALE	**2.000.000.000**	**997.288.198**	**49,9%**	
MUTUI ART. 13					
PROVINCIA DI BRESCIA	Ripristino strada Provinciale n. 6	4.000.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
PROVINCIA DI BRESCIA	Depurazione media Valle Camonica	2.842.436.667	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Interventi per la Metanizzazione	500.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE

RIFERIMENTO DI PIANO ED ENTE ATTUATORE	*DESCRIZIONE INTERVENTI*	*IMPORTO FINANZIAMENTO*	*IMP. LAVORI ESEGUITI*	*% LAVORI ESEGUITI*	*SITUAZIONE INTERVENTO*
COMUNITÀ MONTANA DI V.C.	Intervento per Centro zootecnico in Edolo	219.491.641	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI CEVO	Ammodernamento Via Pineta	850.000.000	765.000.000	90%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Riqualificazione di Via Trento	950.000.000	570.000.000	60%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI CEVO	Infrastrutture igienico sanitarie	225.000.000	225.000.000	100%	ULTIMATO IL 05/05/00
COMUNE DI CEVO	Infrastrutture igienico sanitarie	600.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Realizzazione di opere di captazione	2.500.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI EDOLO	Rifacimento vasche di accumulo	1.000.000.000	960.000.000	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI EDOLO	Realizzazione opere fogniarie	500.000.000	500.000.000	100%	ULTIMATO IL 07/07/00
COMUNE DI EDOLO	Realizzazione parcheggi, marciapiedi ecc...	1.000.000.000	100.000.000	10%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Spostamento falegnameria Comunale	450.000.000	450.000.000	100%	ULTIMATO IL 12/09/99
COMUNE DI INCUDINE	Sistemazione Piazza Marconi	950.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI INCUDINE	Parcheggio all'interno del centro abitato	400.000.000	400.000.000	100%	ULTIMATO IL 10/09/99
COMUNE DI INCUDINE	Completamento strade di penetrazione	650.000.000	650.000.000	100%	ULTIMATO IL 27/11/99
COMUNE DI NIARDO	Centro diurno anziani	2.000.000.000	680.000.000	34%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI NIARDO	Rifacimento vasca di accumulo	500.000.000	445.000.000	89%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada comunale	1.400.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI SAVIORE D/A	Realizzazione parcheggi in Valle	800.000.000	520.000.000	65%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Sistemazione strada Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000	100%	ULTIMATO IL 11/05/00
COMUNE DI SONICO	Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000	100%	ULTIMATO IL 19/07/99
COMUNE DI SONICO	Costruzione strada accesso Via Baitone	1.200.000.000	1.200.000.000	100%	ULTIMATO IL 31/12/99
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Realizzazione attraversamento pedonale	220.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Sistemazione Piazza IV Luglio ecc...	1.200.000.000	1.140.000.000	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Sistemazione marciapiede	325.000.000	308.750.000	95%	IN ESECUZIONE
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Opere di captazione	210.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Viabilità interna e parcheggi	550.000.000	0	0%	IN CORSO APPALTO
	TOTALE	**27.766.928.308**	**10.638.750.000**	**38,3%**	
RIFINANZIAMENTO L. 102/90					
COMUNE DI CEVO	Opere di interesse locale	539.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI CORTENO GOLGI	Opere di interesse locale	539.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI EDOLO	Acquedotto Mola Alta-Mola Bassa ecc..	300.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI EDOLO	Opere di completamento Malga Mola B.	239.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI INCUDINE	Opere di interesse locale	539.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Completamento Malga Ferrone	80.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Completamento Casa Beato Innocenzo	140.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI NIARDO	Realizzazione opere e acquisto attrezz.	319.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino rete acquedottistica esistente	100.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino rete fognaria	39.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SAVIORE D/A	Ripristino strada comunale	400.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SONICO	Rifacimento rete potabile e rete fognaria	150.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SONICO	Raccordo stradale	151.125.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SONICO	Viabilità minore	150.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI SONICO	Formazione parcheggi	87.875.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
COMUNE DI VEZZA D'OGLIO	Opere di interesse locale	539.000.000	0	0%	IN PROGETTAZIONE
	TOTALE	**4.312.000.000**	**0**	**0,0%**	
	IMPORTO TOTALE DI PIANO	**58.079.128.308**	**22.386.495.345**	**38,5%**	
	IMPORTO COMPLESSIVO L. 102/90	**84.311.328.308**	**41.493.011.345**	**49,2%**	

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

L'anno 2000 ha costituito un anno importante, denso di attività che ha reso possibile la continuità nell'attuazione delle legge 102/90, creando le premesse per futuri sviluppi.

Agli obiettivi raggiunti si sono posti nuovi impegni da perseguire e non sono mancati, anche quest'anno, limiti e difficoltà: basti pensare al Piano di Integrazione allo Schema previsionale e allo stesso Piano di 2ª fase, che hanno avuto problemi di grave ritardo per l'acquisizione dei pareri del Ministero dell'Ambiente e ciò ha comportato conseguentemente disagi e gravi responsabilità per emergenze verificatesi sul territorio.

Chiaramente lo spirito con cui viene approntata la «relazione annuale dello stato di attuazione della legge 102/90» è proprio quello di dar conto di ciò che è stato attuato e di quanto c'è ancora da attuare, con la consapevolezza della positività o criticità delle azioni condotte.

Per quanto riguarda il **Piano di Difesa del Suolo Riassetto Idrogeologico**, in particolare modo lo stato di attuazione della Iª fase, si possono considerare raggiunti gli obiettivi prefissati, in quanto risultano approvati e appaltati tutti gli interventi strutturali di cui oltre il 90% ultimati per ciò che concerne questa Amministrazione quale Ente attuatore.

È stato predisposto il Piano di 2ª fase che prevede interventi strutturali a lungo termine, alcuni dei quali sono il necessario completamento di opere previste nella I° fase; ora deve essere approvato dall'Autorità di Bacino e ottenere il parere di compatibilità ambientale dal Ministero dell'Ambiente.

Ci si auspica che la formalizzazione del parere avvenga al più presto, in particolare modo per quanto riguarda l'integrazione allo Schema previsionale, per dar corso in tempi brevi ad una maggiore rimozione delle condizioni di pericolo e di instabilità del territorio.

Si rileva che la situazione dei territori interessati sollecita a non ritardare ulteriormente la realizzazione degli interventi previsti.

Per quanto riguarda il **Piano di Ricostruzione o Sviluppo** e iniziando dal *Sistema Relazionale*, dopo la sottoscrizione della convenzione tra Regione Lombardia, ANAS e Comunità Montana Valle Brembana, riguardante la costruzione di una galleria in località Zogno sulla SS 470, è stato approvato il progetto esecutivo, e le procedure di appalto si sono concluse con la relativa aggiudicazione.

Nell'ambito delle *Verifiche di Scenario*, il Piano prevede per quanto riguarda la Provincia di Bergamo l'analisi di fattibilità della riattivazione della tratta ferroviaria della Valle Brembana e della Valle Seriana.

Negli scorsi anni è stato predisposto un primo studio di fattibilità del ripristino delle ferrovie delle due Valli: lo studio si era concluso per il ripristino delle basse tratte connesse con la realizzazione di un tram moderno.

È stato ritenuto opportuno e necessario continuare l'attività di verifica e di progettazioni, proponendo l'estensione dello studio di fattibilità e della progettazione per un prolungamento della tratta sino a S. Pellegrino Terme, allo scopo di togliere la Valle Brembana dall'isolamento con la città e con il resto della provincia.

Per quanto riguarda gli interventi per la creazione di aree di interscambio sono state individuate le aree in coerenza con gli studi di fattibilità per la riattivazione delle tratte di cui al punto precedente.

Illustrando la viabilità valliva e intervalliva si può dire che si sono concluse le progettazioni esecutive e per alcuni interventi sono in corso le procedure di appalto.

Nel Sistema Produttivo e per ciò che concerne le agevolazioni finanziarie alle imprese, prosegue l'attività certificativa della avvenuta realizzazione degli investimenti oggetto delle suddette agevolazioni da parte degli uffici provinciali. In relazione alle azioni strutturali nell'area manifatturiera, al fine di migliorare in senso più qualitativo che quantitativo i fattori di localizzazione, la Giunta Provinciale ha deliberato di destinare i fondi a disposizione per la realizzazione di un centro di innovazione tecnologico rivolto alle imprese, operanti in particolare nel distretto industriale del legno, ed inoltre all'acquisizione e riqualificazione di nuove aree per insediamenti produttivi individuati dalla Comunità Montana Valle Brembana.

Il programma forestale ha visto finalmente l'approvazione favorevole da parte della Comunità Europea e dal Ministero dell'Ambiente – servizio V.I.A. –, che peraltro ha richiesto l'integrazione dello stesso con cartografie tematiche e direttive; pertanto i soggetti attuatori hanno potuto inoltrare i progetti esecutivi a questa Provincia per l'approvazione.

L'area agrozootecnica ha visto nell'anno 2000 il completamento dell'erogazione dei finanziamenti per diversi comuni.

Sempre nell'area agrozootecnica la legge 483/98, che assegna alla Regione Lombardia fondi per il completamento degli interventi programmati ai sensi della legge 102/90, ha permesso la predisposizione di un dettagliato programma che prevede interventi inerenti adeguamenti igienico-sanitario riferiti agli alpeggi ed interventi alla viabilità di accesso alle Alpi.

Per ciò che riguarda il *Sistema Insediativo-Ambientale* il programma nelle aree protette prevede la realizzazione di diversi interventi: i progetti presentati sono stati già approvati da questa Amministrazione Provinciale e l'esecuzione degli stessi è affidata agli Enti Locali.

E parlando degli interventi sui Beni architettonici di proprietà privata, si è trattato di proseguire un'iniziativa già consolidata che ha portato per talune opere alla fase conclusiva; per quanto attiene agli interventi su beni di proprietà pubblica, dopo l'adozione della convenzione con la Cassa DD.PP., si è attivata la fase di esecuzione dei lavori.

Sono stati erogati parte dei contributi in merito al Recupero dei centri e nuclei di antica formazione; l'anno 2001 vedrà sia il completamento dell'erogazione del finanziamento che la restituzione, da parte dei beneficiari, della 10 rata di ammortamento.

Ed infine nel settore dei Servizi socio-culturali Istruzione si sono concluse le procedure di appalto, ed i lavori per l'ampliamento dell'edificio dell'istituto professionale di Zogno sono in corso di esecuzione; si confida di completare l'opera nel 2001.

Come in premessa accennato accanto alle azioni individuate in passato, volte alla creazione di condizioni di sviluppo socio-economico ed al riassetto urbano e infrastrutturale, si è sviluppato una nuova iniziativa finalizzata all'incentivazione, valorizzazione ed integrazione del turismo montano con altre forme di servizi, in proposito la predisposizione del «Progetto integrato di sviluppo sostenibile delle Orobie» promosso da questa Amministrazione, intende valorizzare parallelamente la coesione del tessuto sociale ed economico locale con le risorse culturali, ambientali ed artistiche del territorio.

Nel quadro così delineato ha assunto particolare rilievo ed importanza l'individuazione della struttura idonea alla realizzazione dell'iniziativa in parola, che ha visto nell'immobile denominato Grand Hotel, un prestigioso esempio di struttura in stile liberty sito nel Comune di San Pellegrino, la sede più appropriata che può diventare l'emblema di un rilancio dell'immagine turistica dell'intera Valle Brembana.

In tal senso, grazie alle risorse finanziarie resesi disponibili ai sensi della legge 483/98, è stato sottoscritto il contratto preliminare di acquisizione dell'immobile, tenuto conto dell'opportunità e della convenienza, ai fini dell'acquisizione e della gestione dell'immobile, di percorrere la strada della costituzione di una società a totale partecipazione pubblica tra più Enti Locali.

Conclusivamente sono questi gli interventi che si sono sviluppati durante l'anno: alcuni avviati alla conclusione; mentre altri vedranno l'anno 2001 come l'anno di pieno sviluppo, e sui quali si è sviluppata una piena consapevolezza dell'importanza di procedure più fluide.

Appare quindi indispensabile concepire in modo produttivo i rapporti fra i vari Enti chiamati ad affrontare i problemi dell'attuazione della Legge Valtellina per un serio e costruttivo confronto improntato ad un spirito di collaborazione onde arrivare ad una compiutezza delle azioni intraprese sul territorio.

L'Assessore al Territorio e Trasporti:
Felice Sonzogni

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI COMO

PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

SISTEMA PRODUTTIVO
AGEVOLAZIONE FINANZIARIA EX ART. 12

Prosegue l'attività di verifica e controllo della conclusione degli investimenti ammessi in graduatoria.

AZIONI STRUTTURALI – SETTORE MANIFATTURIERO

Avendo sottoscritto con la Provincia di Sondrio e Lecco il documento della concertazione per la realizzazione di un Patto Territoriale che coinvolge i Comuni dell'Alto Lago comasco-lecchese e della Bassa Valtellina, è in corso di definizione con le predette Province l'uso dello stanziamento per le infrastrutture al fine di costituire un centro servizi – polo tecnologico che possa servire di supporto alle imprese già insediate per attrarne di nuove; in quest'ottica si sta verificando anche l'opportunità di far svolgere all'istituendo polo tecnologico anche la funzione di incubatore per le piccole imprese

AZIONI STRUTTURALI –
AREA AGRONOMICA-ZOOTECNICA

La Comunità Montana Alto Lario Occidentale, con la quale si è concordato di utilizzare il fondo per l'agricoltura quale contributo a un centro zootecnico della Comunità Montana stessa, sta terminando di valutare il progetto esecutivo del centro medesimo che, la nuova Amministrazione della C.M., insediatasi nel corso dell'anno 2000, ha voluto modificare rispetto alle linee direttrici della precedente Amministrazione; in particolare, il nuovo Comitato Direttivo della C.M. vuole orientare il futuro Centro zootecnico non più solamente sull'attività lattiero-casearia ma renderlo polifunzionale per le altre attività agricole dell'area che non si esauriscono nella produzione di latte.

Per quanto concerne l'utilizzo dei fondi per la realizzazione degli interventi forestali la suddetta Comunità Montana ha predisposto tre progetti preliminari relativi a due piste forestali in Dongo e Domaso per un rimboschimento ancora in Comune di Dongo.

La Provincia ha assentito in sede tecnica ai suddetti progetti e sta ottenendo la consegna dei relativi progetti esecutivi, in corso di realizzazione.

SISTEMA RELAZIONALE

Sono stati assegnati ai cinque Comuni del territorio comasco i fondi per la realizzazione di parcheggi e vie pedonali così riassunti:

COMUNE DI SORICO Realizzazione parcheggi e viali pedonali	importo contributo Lire 250.000.000
COMUNE DI GERA LARIO Infrastrutture in loc. 5 case e Centro paese	importo contributo Lire 250.000.000
COMUNE DI DOMASO Ampliamento parcheggio Piazzale Madonnina	Importo contributo Lire 60.000.000
COMUNE DI DONGO Realizz. parcheggio area adiacente fiume Albano	Importo contributo Lire 200.000.000
COMUNE DI GRAVEDONA Realizzaz. Parcheggio in via Paradiso	Importo contributo Lire 240.000.000
TOTALE	**Lire 1.000.000.000**

I suddetti Comuni hanno in corso le procedure di appalto per la realizzazione delle suddette opere

CONVENZIONE ANAS PER RIQUALIFICA SS 340 REGINA – VARIANTE DONGO-DOMASO

La Provincia ha predisposto gli atti progettuali per la suddetta variante secondo gli accordi assunti con la Regione Lombardia e l'ANAS. Si è in attesa di conoscere gli esiti istruttori che dovranno dare le disposizioni tecniche per la redazione del progetto esecutivo-definitivo.

SISTEMA INSEDIATIVO – AMBIENTALE
BENI STORICI E ARCHITETTONICI

Sono stati portati a compimento gli interventi di restauro in Dongo (Madonna delle Lacrime) in Gera Lario (Chiesa di S. Vincenzo) e in Sorico (Chiesa S.to Stefano).

Sono invece ancora in corso di definizione gli interventi in Dongo (giardino del Merlo) e Gravedona (S.ta Maria delle Grazie). Il primo risulta ancora sofferente per il limitrofo intervento viabilistico a cura dell'ANAS che incide la proprietà e di cui sono in corso di definizione le intese relative alla collocazione dell'intervento viabilistico mentre per il secondo, di proprietà comunale, il Comune alla fine dell'anno 2000 era ancora in attesa di risultati delle analisi chimiche degli intonaci per la stesura del progetto definitivo.

È stato anche attivato il fondo di dotazione per le residenze private nei centri storici, esaurendo con la prima graduatoria le 4 domande pervenute e che hanno dato luogo all'assegnazione di contributi per 772 milioni su 1 miliardo disponibili; alla fine del 2000 è stata attivata la procedura di indizione di un secondo bando per collocare i 228 milioni residui.

PIANO DI RIASSETTO IDROGEOLOGICO

1 – scheda AL/4/1. Bacino torrente Albano. Comune di DONGO. Frana in località Tre Mason.

Importo progetto: L. 4.640.000.000.

Importo lavori a base di asta: L. 3.598.000.000.

Il progetto esecutivo redatto sulla base delle indicazioni regionali (delibera G.R. del 16 maggio 1997 n. 28647) è stato approvato dalla Giunta Provinciale (delibera G.P. del 20 gennaio 1998 n. 623/6). Con Decreto n. 3663 del 10 luglio 1998, la Regione Lombardia ha approvato, a sua volta, il progetto esecutivo.

Sulla base delle Ordinanze del Ministero dell'Interno n. 2622 del 4 luglio 1997 e n. 2627 del 24 luglio 1997 i lavori sono stati appaltati, in deroga alla vigente normativa, a trattativa privata alla STICES di Morbegno (SO).

Su autorizzazione regionale (nota n. ZI-1999-23702) è stata redatta perizia suppletiva e di variante, senza oneri aggiuntivi sull'importo originario, approvata dalla Giunta Provinciale con atto n. 218/23378 del 10 ottobre 2000 ed in corso di approvazione da parte della Regione Lombardia.

I lavori, consegnati in data 14 dicembre 1998, sono attualmente in sospensione stagionale. Il completamento è previsto per la primavera del 2001.

2 – scheda SV/1/1.Bacino torrente S. Vincenzo. Comuni di TREZZONE e MONTEMEZZO. Sistemazione idraulica torrente S. Vincenzo, a valle della frana di «Rinada».

Importo progetto: L. 1.771.320.000;

Importo lavori a base di asta: L. 1.380.000.000;

Il progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 31 marzo 1998 e, successivamente, approvato dalla Regione Lombardia con Decreto n. 3354 del 25 giugno 1998. Le opere sono state appaltate alla Impresa Carnazzola Camillo di Colorina (SO). I lavori sono conclusi ed è in corso di emissione il certificato di collaudo, essendo già state effettuate le visite di riscontro.

3 – scheda AL/15/02. Difesa spondale in comune di SORICO.

Importo progetto: L. 2.000.000.000;

La progettazione esecutiva è completa ed il progetto, approvato con atto della Giunta Provinciale n. 70/8099 del 23 marzo 1999, è stato trasmesso alla Regione Lombardia per la emissione del decreto di finanziamento.

È in corso la verifica del progetto da parte della Autorità di Bacino, per la emissione del relativo parere.

4 – schede SR/3/3 – VA/1/1 – PN/1/1. Bacini torrente Sorico, torrente Poncio e torrente Le Valene. Comuni di SORICO e MONTEMEZZO. Sistemazione idraulica torrenti Poncio e Le Valene e della località Alpe Gigiai.

Importo progetto: L. 904.800.000;

La esecuzione delle opere, appaltate alla impresa Sverzellati di S. Rocco al Porto (Lodi), è stata completata ed è già stato emesso il relativo certificato di collaudo. Il documento, in corso di approvazione da parte della Amministrazione Provinciale, sarà trasmesso entro il mese di aprile 2001 alla Regione Lombardia.

5 – scheda SR/3/1. Bacino torrente Sorico. Sistemazione spondale in comune di SORICO.

Importo progetto: L. 390.000.000;

I lavori, appaltati alla impresa DARCI di Varese sono stati completati ed è stato emesso il relativo certificato di collaudo. Il documento, in corso di approvazione da parte della Amministrazione Provinciale, sarà trasmesso entro il mese di aprile 2001 alla Regione Lombardia.

6 – scheda LR-LV-SV-SR-PN/0/1

Importo: L. 500.000.000

Studi e indagini diverse sui bacini dell'Alto Lario.

Sono stati impegnati in parte per indagini e studi connessi con i diversi progetti di cui ai punti precedenti.

Per la parte rimanente (circa 480.000.000) è stata richiesta alla Regione Lombardia la autorizzazione ad utilizzare i fondi per implementare l'importo del progetto del 2° lotto di interventi da realizzare sul torrente S. Vincenzo, già finanziato con i fondi delle leggi 183/89 – 265/95 – 102/90 (stralcio interventi 2ª fase).

ULTERIORI FONDI PER OPERE DI INTERESSE LOCALE

La disponibilità intervenuta nel corso del 2000 di nuovi fondi, ha comportato per le Province di Como una ulteriore disponibilità di L. 854.280.000 per opere di interesse locale; l'Amministrazione Provinciale, sentiti i Comuni interessati, ha assegnato i predetti fondi:

- per L. 490 milioni al Comune di Gravedona quale concorso ad un progetto di ampliamento dell'impianto di depurazione da 18.000 a 26.000 ab.eq (per far fronte in particolare al naturale incremento della popolazione nella stagione estiva);
- per L. 364.280.000 al Comune di Dongo quale concorso per il collegamento all'impianto del Comune di Gravedona dei Comuni della Valle Albano.

È invece in corso di definizione con la C. Montana Alto Lario Occidentale l'utilizzo dell'ulteriore fondo di L. 627 milioni in materia di viabilità forestale, alla luce della definizione dei progetti di intervento di forestazione sopra indicati.

Il vice-presidente delegato
Legge Valtellina: Renzo Fumagalli

CONTRIBUTO DELLA PROVINCIA DI LECCO

Si ritiene necessario, in questa breve relazione riassuntiva, precisare e sottolineare l'evoluzione che nel corso dell'anno 2000 ha avuto il programma delle opere previste nelle varie categorie di Intervento di cui agli articoli della legge 102/90 «Valtellina» e dal relativo Piano di Ricostruzione e Sviluppo, facendo il punto sulla loro attuazione, valutando l'utilizzo delle risorse disponibili, annotando gli eventuali aspetti problematici emersi per riflettere sulle classi che li hanno determinati.

Nel corso del 2000 i Piani hanno, comunque, avuto un ulteriore ed importante processo di attuazione grazie all'impulso operativo del Comitato Istituzionale ed all'impegno ed alla fattiva collaborazione intercorsa tra i responsabili degli Enti interessati.

Si è quindi potuto favorevolmente rilevare la prosecuzione dei lavori per numerose opere nonché la definizione ed il completamento delle procedure per una serie di interventi.

Per contro si è dovuto constatare una certa lentezza nell'utilizzo da parte dì alcuni enti attuatori dei fondi loro assegnati per gli interventi di cui all'art. 13, nonché una certa rigidità del piano che non ha consentito il riutilizzo immediato di fondi disponibili senza ricorrere ad una modifica dello stesso.

Nell'analisi che segue si è cercato di specificare per ogni settore di intervento le singole situazioni, evidenziando come il rifinanziamento della legge 102/90 ai sensi della legge n. 483/98, abbia consentito di porre in attuazione una serie di interventi molto utili per il nostro territorio.

SISTEMA PRODUTTIVO

• *Agevolazioni finanziarie ex art. 12*

È in corso l'attività di verifica e controllo sugli investimenti effettuati dagli assegnatari dei finanziamenti.

• *Azioni strutturali – Settore Manifatturiero*

Finanziamento previsto L. 1 Miliardo.

È proseguita la ricerca di un'intesa con le Province dì Como e Sondrio per utilizzare congiuntamente i fondi a disposizione per realizzare un polo tecnologico a Colico.

L'intesa si può dire raggiunta con la Provincia di Como, ma l'attuazione dell'intervento è subordinata all'assenso della Provincia di Sondrio che non si è ancora pronunciata in via definitiva.

• *Azioni strutturali – Area agronomica zootecnica*

Finanziamento previsto L. 1.047.860.000.

In seguito alla presentazione ed approvazione dei progetti esecutivi da parte dei Comuni di Bellano, Colico e Dorio, soggetti attuatori degli interventi si è provveduto alla erogazione della seconda tranche di finanziamento per un totale sui fondi disponibili di L. 523.930.000.

I Comuni stanno procedendo nella realizzazione degli interventi ed alla predisposizione dei relativi stati di avanzamento in base ai quali si provvederà alla liquidazione delle ultime tranches di pagamento

Azioni strutturali – Area agro-forestale

Finanziamento previsto L. 982.140.000.

È stata indetta in data 10 maggio 2000 d'intesa con la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, ente cui il finanziamento risulta assegnato, apposita conferenza di servizi per l'esame dei progetti presentati dai Comuni di Dervio e Dorio. La conferenza ha avuto esito positivo e la Regione Lombardia ha liquidato alla Comunità Montana la somma di L. 372.570.000 quale II acconto pari al 60% del contributo stanziato per l'attuazione dei progetti.

SISTEMA RELAZIONALE

• *Miglioramento dei sistemi di comunicazione*

Finanziamento previsto L. 1 Miliardo

In questo comparto in seguito all'intervenuta approvazione da parte della Regione Lombardia della proposta e programma di intervento predisposti da questa Provincia si è provveduto ad erogare la quota del 20% pari a L. 200.000.000 così suddivisa:

- L. 72.000.000 al Comune di Bellano
- L. 92.000.000 al Comune di Colico
- L. 36.000.000 al Comune di Dervio

per la realizzazione degli interventi previsti.

Con deliberazione n. 283 del 14 settembre 2000, la giunta Provinciale ha, inoltre, approvato il progetto esecutivo presentato dal Comune di Dervio.

• Viabilità valliva e intervalliva

Finanziamento L. 2.320.000.000.

La Provincia è soggetto attuatore per il progetto relativo ad interventi di consolidamento nel tratto compreso tra il PK 26+900 ed il PK 27+150 lungo la strada provinciale n. 62 TacenoBellano. I lavori sono stati appaltati ed aggiudicati alla Associazione Temporanea di Imprese Ittemo s.r.l. e Imprese Riunite s.r.l. Sono stati eseguiti lavori per L. 1.223.000.000.

SISTEMA INSEDIATIVO AMBIENTALE

• *Tutela dei complessi edilizi storico-architettonici*

Finanziamento previsto L. 826.160.848.

L'unico intervento relativo al comparto privato è stato completamente finanziato per L. 119.000.000. L'intervento si è concluso con il parere favorevole anche della competente sopraintendenza ai Beni Culturali e la Provincia ha proceduto alla liquidazione in favore del soggetto beneficiario.

Per la rimanente quota di L. 707.160.848 per interventi su beni di proprietà pubblica con deliberazione n. 314 del 12 ottobre 2000 la Giunta Provinciale ha approvato la destinazione di questi fondi per interventi di riqualificazione del complesso storico edilizio denominato Forte di Montecchio in Comune di Colico.

• *Recupero dei centri e nuclei di antica formazione*

Finanziamento previsto fondo rotazione L. 1 Miliardo

Con tali fondi sono stati finanziati 8 interventi per circa 265.000.000.

2 interventi sono stati conclusi e si è provveduto alla liquidazione finale.

3 interventi sono stati conclusi ma in merito agli stessi è in corso l'istruttoria da parte della Commissione Tecnica per valutarne la rispondenza ai progetti presentati.

Per gli altri interventi si è in attesa dl ricevere la documentazione comprovante la loro esecuzione.

• *Istruzione e Formazione Superiore*

Finanziamento previsto L. 500.000.000.

Per tale intervento è stato predisposto il progetto preliminare che è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 13 del 18 gennaio 2001.

All'intervento partecipa con un finanziamento di pari importo anche la Provincia di Como.

• *Art. 13 Mutui Cassa Depositi e Prestiti*

Finanziamento previsto superiore a 10 Miliardi

Le Provincia in questo comparto è ente attuatore relativamente all'intervento finalizzato alla realizzazione dello svincolo di Dervio a servizio della Valvarrone al quale sono stati destinati L. 6.146.534.000.

La Provincia con deliberazione della giunta Provinciale n. 403 del 28 dicembre 2000 ha approvato il relativo progetto preliminare. In merito a tale finanziamento è stata inoltre acquisita la adesione di massima da parte della Cassa Depositi e Prestiti per l'accensione del mutuo di pari importo.

Per quanto riguarda gli interventi di cui risultano soggetti attuatori i Comuni di Bellano, Colico, Dervio e Dorio relativi ad opere di acquedotto, fognatura e depurazione, si fa presente che i suddetti Enti hanno approntato le progettazioni esecutive per la realizzazione delle opere da finanziare con i fondi di cui alla 2ª e 3ª convenzione.

Rifinanziamento legge 102/90 ai sensi della legge n. 483/1998

In merito alle ulteriori risorse resisi disponibili in seguito al rifinanziamento della legge 102/90, si fa presente che l'amministrazione Provinciale di Lecco dopo aver definito con la Provincia di Como la divisione dei finanziamenti in parola ha determinato l'assegnazione dei citati fondi nel modo seguente:

- L. 627.000.000 per opere di viabilità di accesso ed infrastrutture igienico-sanitarie e degli Alpeggi;
- L. 400.000.000 al Comune di Dervio per interventi infrastrutturali Alpeggio Loc. Pratolungo;
- L. 227.000.000 al Comune di Colico per interventi infrastrutturali Alpeggio Loc. Alpe Rossa;
- L. 1.179.720.000 per opere di interesse locale;
- L. 50.000.000 al Comune di Dorio per opere adeguamento acquedotto;
- L. 249.720.000 al Comune di Bellano per interventi conservativi e di ristrutturazione edificio storico di proprietà Comunale ex Chiesa S. Nicolao;
- L. 880.000.000 al Comune di Dervio per interventi di riqualificazione viabilità locale di interesse provinciale a servizio svincolo SS. 36.

Il consigliere delegato:
Gino Odorizzi

——— • ———

PARTE I
SCENARIO DI RIFERIMENTO

A) Considerazioni preliminari

Nell'estate 1987, tra il 17 e il 19 luglio la Valtellina ed altre aree limitrofe delle Province di Bergamo, Brescia, Como, ora in parte ricomprese in quella di Lecco, sono state colpite da avversità atmosferiche di portata eccezionale che hanno portato conseguenze disastrose a tutto il territorio colpito.

Per far fronte alla situazione che si è venuta a creare lo Stato, con la legge 102/90, ha stanziato 2.400 miliardi, successivamente la Regione Lombardia ha predisposto due Piani: Piano di difesa del suolo e Piano di ricostruzione e sviluppo, approvati rispettivamente con d.p.c.m. 28 dicembre 1991 e d.p.c.m. 4 dicembre 1992.

B) L'ambito territoriale

Queste eccezionali calamità atmosferiche hanno interessato tutti i Comuni della provincia di Sondrio; per la provincia di Bergamo sono interessati i 26 Comuni della Comunità Montana Valle Brembana (Camerata, Valtorta, S. Pellegrino, Zogno, S. Giovanni, Averara, Branzi, Carona, Cassiglio, Cusio, Isola di F., Lenna, Mezzoldo, Moio de C., Olmo di B., Ornica, Piazza Brembana, Piazzatorre, Piazzolo, Roncobello, S. Brigida, Taleggio, Valleve, Valnegra, Vedeseta, Foppolo); per la provincia di Brescia sono interessati 8 comuni della Comunità Montana Alta Valcamonica (Cevo, Corteno Golgi, Edolo, Incudine, Niardo, Saviore dell'Adamello, Sonico, Vezza d'Oglio); per la provincia di Como sono interessati 5 Comuni della Comunità Montana Alto Lario (Domaso, Dongo, Gera Lario, Gravedona, Sorico) ed infine 4 Comuni della provincia di Lecco (Bellano, Colico, Dervio, Dorio).

C) La legge 102/90

Gli obiettivi che la Legge Speciale 2 maggio 1990, n. 102 (detta Legge Valtellina) si prefissava di raggiungere erano volti a ristabilire condizioni di stabilità idrogeologica dei territori con l'avvio di specifiche e sistematiche azioni di intervento e la creazione di condizioni di sviluppo socio-economico atte a permettere alle popolazioni un reinsediamento sul territorio il più rapido possibile.

La legge 102/90 dispone che l'attuazione degli interventi sia delegata di norma agli Enti locali – per i quali sono previsti finanziamenti per gli oneri di gestione sostenuti – nell'ambito di un sistema di comunicazioni e pubblicità degli atti che portano al coinvolgimento di una cospicua pluralità di soggetti.

D) La legge regionale 23/1992

La Regione Lombardia, oltre allo «Schema previsionale e programmatico» e il «Piano di ricostruzione e sviluppo», predispose la legge regionale n. 23/1992 per individuare le modalità di attuazione degli interventi e gli organi incaricati dei relativi adempimenti previsti dalla l. 102/90.

La legge regionale definisce i principi generali per l'attuazione degli interventi, i compiti degli Enti coinvolti e gli obiettivi da conseguire, le modalità di reperimento del personale da assegnare all'attuazione dei Piani, le risorse finaziarie e prevede la formazione del «Comitato di coordinamento Istituzionale» formato dal Presidente e dal Vicepresidente della Giunta Regionale e dai Presidenti delle Province interessate avente compiti di indirizzo, valutazione e controllo dello svolgimento dei Piani.

Gli atti conseguenti alle decisioni del Comitato Istituzionale e alla gestione ordinaria degli interventi sono assunti dal Presidente della Giunta Regionale che dispone, a tale scopo, di apposite strutture tecniche (Unità Organizzativa Piano socio-economico Valtellina e Struttura Pianificazione progetti speciali) e di una Commissione Scientifica.

E) Il Finanziamento e l'Aggiornamento del Piano

Per il riassetto idrogeologico e per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina la legge 102/90, all'art. 1, 1° comma, aveva destinato la complessiva somma di 2.400 miliardi per il sessennio 1989/94.

A scomputo della sopracitata autorizzazione di spesa, l'art. 9, 4° comma prevedeva, uno stanziamento, a favore della Regione Lombardia, pari a 5 miliardi, per ciascuno degli anni dal 1990 al 1994, per le attività di monitoraggio e rilevamento a cura del Servizio Geologico Regionale.

Con il d.p.c.m. del 4 dicembre 1992 si approvava il piano finanziario allegato al Piano predisposto secondo le disponibilità di cui alla legge 102/90, ripartendolo per i vari settori di intervento relativamente al periodo 1990/95.

La tabella mostra l'evoluzione del finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie 1993/00.

Finanziamento del Piano nelle Leggi Finanziarie dal 1993 al 2000

Riferimenti di legge	1990/91	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001 e success.	2002	2003 e success.	TOTALE
D.P.C.M. 4/12/1992	694.000	129.000	229.000	343.000	1.000.000									2.395.000
Legge Fin. 1993		823.000	50.000	300.000	300.000	922.000								2.395.000
Legge Fin. 1994			873.000	85.000	350.000	500.000	572.000							2.380.000
Legge Fin. 1995				958.000	150.000	300.000	472.000	500.000						2.380.000
Man. Fin. 03/95				958.000	145.500	291.000	457.840	500.000						2.352.340
Legge Fin. 1996					1.103.500	291.000	457.840	251.160	248.840					2.352.340
Legge Fin. 1997						1.394.500	200.000	251:160	248.840	257.840	257.840			2.352.340
Legge Fin. 1998							*1.822.500	27.200	77.200	75.440	350.000			2.352.340
Legge Fin. 1999							*		1.926.900	75.440	100.000	122.800	127.200	2.352.340
Legge Fin. 2000							*			2.002.340	100.000	122.800	127.200	2.352.340

* comprensiva di 228.000 milioni resi disponibili al 1º gennaio 1998 a favore della C.DD.PP. in attuazione del capitolo 6.3 del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

In sequenza sono evidenziati gli adeguamenti derivanti delle Leggi finanziarie:

- La Legge finanziaria 1993: ridistribuzione delle poste annuali, con previsione di completa realizzazione del Piano per il 1996.
- La legge finanziaria 1994: riduzione di 15 miliardi sulla disponibilità complessiva prevista dalla Legge 102/90 con modifica delle quote annuali, successive al 1993, fino al 1997, anno in cui faceva slittare la conclusione del Piano.
- La Legge finanziaria 1995: ulteriore riduzione di 27,7 miliardi (con una tratteniuta del 3,5% sui trasferimenti agli Enti Locali per gli anni 1995/96/97 ed individuazione del 1998 quale anno terminale.
- La Legge finanziaria 1996: slittamento di parte della quota 1998 al 1999.
- La Legge finanziaria del 1997: slittamento di parte dei finanziamenti del 1997 al 2000.
- Con la Legge finanziaria 1998: notevole ripartizione di risorse (350 miliardi) al 2001 e successivi fino al 2003, anno terminale, che le finanziarie successive (l. 449/98, l. 488/99 e l. 388/00) ribadiscono. Infatti la Finanziaria 2001 conferma gli stanziamenti di 100 - 122,8 - 127,2 per gli anni 2001, 2002 e 2003 anno terminale della Legge.

Riferimenti di legge	1990/97	1998	1999	2000	2001	2002 e succ.	2003 e succ.	TOTALE
Legge Fin. 1998	1.594.500 * 228.000	27.200	77.200	75.440	350.000			2.352.340
Legge Fin. 1999		27.200	77.200	75.440	100.000	250.000		2.352.340
Legge Fin. 2000				75.440	100.000	122.800	127.200	2.352.340
L. 483/98		12.941	13.319	18.044				2.396.644

* Somma resa disponibile al 1º gennaio 1998 a favore della C.DD.PP. in attuazione al capitolo 6.3 del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

L. 483 del 31 dicembre 1998

In conseguenza delle riduzioni di risorse operate dalle Leggi Finanziarie e del mancato riconoscimento delle annualità dei mutui anche per i periodi successivi oltre la durata della Legge, nel 1998 il Comitato Istituzionale si è fatto promotore di azioni intese ad assicurare il rifinanziamento della Legge 102/90.

A seguito di tale iniziativa la Camera dei Deputati nella seduta n°440 del 19 novembre 1998 approvava un O.d.G. con il quale impegnava il Governo a provvedere al rifinanziamento della Legge 102/90 per il completamento dei principali progetti previsti e rimasti inattuati o incompleti, stimando il fabbisogno finanziario in 400 miliardi di lire complessivi, di cui 200 miliardi per la viabilità (strada statale n. 38), 60 miliardi per la ferrovia Brescia-Edolo, 80 miliardi per la riqualificazione strutturale dei servizi pubblici, 40 miliardi per gli aiuti alle imprese e 20 miliardi a disposizione per interventi vari;

La Legge 31 dicembre 1998 n. 483 «Finanziamenti ed interventi per opere di interesse locale», mette a disposizione per il completamento degli interventi programmati lire 12.941 milioni per il 1998, lire 13.319 milioni per il 1999 e lire 18.044 milioni per il 2000, con un rifinanziamento complessivo, di modesta quota, della legge 102/90 pari a lire 44.304 milioni.

Il Consiglio dei Ministri, con d.p.c.m. 29 luglio 1999, ha approvato il piano di interventi previsto dall'art. 4, comma 2 della legge 483/98, riferito ad azioni che rivestono particolare importanza nell'ambito del piano, quali:

1. viabilità principale

Completamento della progettazione degli interventi sulla strada statale n. 38 (variante Ardenno-Sondrio e Piatcda-Stazzona) e adeguamento dei costi delle progettazioni alle nuove disposizioni legislative.

2. Servizi pubblici

miglioramento delle infrastrutture a servizio della collettività e delle attività produttive, e in particolare:

- ferrovia Iseo-Edolo (Infrastrutture di collegamento tra servizi ferroviari e automobilistici);
- alpeggi;
- viabilità minore, acquedotti, fognature e depurazione, complessi storico-architettonici, diritto allo studio;

3. Aiuti alle imprese (ex art. 12 legge 102/90).

Nel caso di economie nel presente intervento l'importo sarà destinato ad integrare le risorse di cui al punto 2).

Con Decreti Ministeriali del 22 novembre 1999 e dell'1 dicembre 2000 il Ministero del Tesoro ha impegnato l'intero stanziamento degli anni 1999 e 2000, consentendo l'introito nel 2000 delle prime tranche di cassa.

Tale ulteriore disponibilità ha consentito l'avvio immediato del programma e, dopo l'approvazione dei piani di intervento provinciali, di effettuare l'erogazione dei finanziamenti per oltre 7 miliardi.

F) La gestione finanziaria della legge 102/90

L'analisi della gestione finanziaria delle risorse dedicate alla Valtellina si incentra sull'osservazione di tre capitoli di

spesa, capitoli che veicolano i trasferimenti statali destinati agli interventi di sistemazione ambientale e sviluppo socioeconomico della zona.

La metodologia e la prospettiva dell'osservazione permettono di fornire indicazioni di massima sull'efficienza della gestione per i capitoli:

– cap. 3530 istituito nel 1992 ed alimentato con fondi vincolati destinati a spese d'investimento: l'oggetto della spesa è la difesa del suolo e delle acque (ex art. 3 l. 102/90);

– cap. 3645 iscritto nel bilancio 1993 per la gestione di risorse vincolate destinate ad interventi per la ricostruzione e lo sviluppo della Valtellina e delle altre zone interessate dalle calamità dell'estate 1987 (ex art. 5 l. 102/90);

– cap. 3646 anch'esso istituito nel 1993 per la gestione di risorse vincolate di natura corrente riferite ad oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina.

Per ciascun capitolo si metterà in evidenza l'ammontare complessivo delle risorse gestite e l'utilizzo fattone in termini di impegno e pagamento, con particolare attenzione, in apposito paragrafo, all'analisi dei beneficiari della spesa.

- Il capitolo 3646: «Contributi Statali per gli oneri di gestione dei piani per la difesa del suolo e la ricostruzione della Valtellina»

Il dettaglio relativo a questo capitolo è esposto nella tavola 1.1.

Tav. 1.1 – Stanziamento e impegno cap. 3646

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	8.000.000.000	8.000.000.000	4.370.375.000	4.370.375.000	54,63
1994	0	8.000.000.000	172.465.366	4.542.840.366	56,79
1995	0	8.000.000.000	511.900.203	5.054.740.569	63,18
1996	0	8.000.000.000	2.125.919.543	7.180.660.112	89,76
1997	4.000.000.000	12.000.000.000	240.792.432	7.421.452.544	61,85
1998	0	12.000.000.000	557.975.863	7.979.428.407	66,50
1999	8.000.000.000	20.000.000.000	4.368.249.112	12.347.677.519	61,74
2000	0	20.000.000.000	1.430.342.857	13.778.020.376	68,89

Il capitolo non presenta iscrizioni di risorse «fresche» dopo lo stanziamento di 8 miliardi nel 1999 che aveva portato complessivamente le risorse messe a disposizione a 20 miliardi di lire. Il dato più rilevante è il congruo ammontare degli impegni nel corso dello scorso esercizio, indice, sembra, di una chiara volontà di accelerare la messa a regime degli interventi. Con l'esercizio appena conclusosi la percentuale di impegno sullo stanziato cumulato raggiunge infatti circa il 69% (+8%), un dato soddisfacente che lascia presagire un impiego sempre crescente delle risorse a disposizione.

Rimane, invece, positiva la performance del capitolo se osservata nella fase relativa all'erogazione della spesa.

Tav. 1.2 – Dinamica dei pagamenti cap. 3646

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	4.151.250.000	4.151.250.000	94,99
1994	259.817.285	4.411.067.285	97,10
1995	227.622.703	4.638.689.988	91,77
1996	336.219.998	4.974.909.986	69,28
1997	2.141.812.312	7.116.722.298	95,89
1998	413.963.144	7.530.685.442	94,38
1999	4.556.668.996	12.087.354.438	97,89
2000	1.494.217.443	13.581.571.881	98,57

La velocità di cassa (% di pagamento cumulato rispetto all'impegnato cumulato) rimane elevata, vista la natura corrente delle risorse, e non sembra soffrire della rilevante entità degli impegni effettuati nell'ultimo esercizio. Il capitolo dunque non presenta particolari problemi nella fase dell'erogazione.

- Il capitolo 3645: «Contributi Statali per gli interventi previsti dal piano di ricostruzione e sviluppo socioeconomico della Valtellina».

La tavola 2.1 presenta la dinamica dell'utilizzo delle risorse in termini di impegno dal 1993 al 2000. Anche per questo capitolo si utilizzeranno i classici indicatori finanziari della capacità d'impegno e della velocità di cassa.

Il capitolo gestisce risorse trasferite per spese d'investimento in capitale.

Tav. 2.1 – Stanziamento e impegno su cap. 3645

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1993	244.786.000.000	244.786.000.000	6.468.632.935	6.468.632.935	2,64
1994	0	244.786.000.000	72.886.636.115	79.355.269.050	32,42
1995	0	244.786.000.000	25.835.010.425	105.190.279.475	42,97
1996	0	244.786.000.000	134.280.804.877	239.471.084.352	97,83
1997	414.500.000.000	659.286.000.000	138.965.719.343	378.436.803.695	57,4
1998	27.200.000.000	686.486.000.000	34.129.819.367	412.566.623.062	60,1
1999	66.000.000.000	752.486.000.000	35.994.543.242	448.561.166.304	59,61
2000	103.460.000.000	855.946.000.000	54.404.791.799	502.965.958.103	58,76

Lo scorso esercizio ha visto l'imputazione di nuove risorse per 103,46 miliardi che hanno così portato le risorse statali destinate alla ricostruzione a circa 856 miliardi

Non si registra invece un deciso incremento degli impegni che rimangono attorno al 60% del totale stanziato, ad un livello quindi costante negli ultimi anni.

Per quanto riguarda i pagamenti la tavola 2.2. provvede a focalizzarne il trend.

Tav. 2.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3645

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1993	2.973.258.200	2.973.258.200	45,96
1994	33.555.838.335	36.529.096.535	46,03
1995	20.206.182.940	56.735.279.475	53,94
1996	13.904.000.000	70.639.279.475	29,50
1997	77.427.197.655	148.066.477.130	39,13
1998	39.877.286.538	187.943.763.668	45,55
1999	44.924.474.012	232.868.237.680	51,91
2000	56.719.750.215	289.587.987.895	57.58

La percentuale di risorse erogate rispetto all'ammontare degli impegni segna un aumento del 6% ca. I pagamenti sono, in valori assoluti, superiori ai nuovi impegni di competenza, indice di un progressivo smaltimento dei residui accumulati

- Il capitolo 3530: «Conferimenti Statali per gli interventi di difesa del suolo e delle acque e riassetto idrogeologico della Valtellina previsti nello stralcio di schema previsionale e programmatico».

Con questo capitolo sono veicolate le risorse legate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 3 della legge 102/90. Si tratta di interventi finalizzati alla difesa del suolo e delle acque ed al riassetto idrogeologico della Valtellina.

La spesa è di tipo corrente operativo.

Anche qui la tavola 3.1 focalizza la situazione del periodo '92-'00 degli impegni di spesa riferiti all'importo stanziato.

Tav. 3.1 - Stanziamento e impegno sul cap. 3530

Esercizio	Stanziamento	Stanziamento cumulato	Impegno	Impegno cumulato	% Imp. Cum. su Stanz. Cum.
1992	496.714.000.000	496.714.000.000			0
1993	0	496.714.000.000	8.059.285.533	8.059.285.533	1,62
1994	0	496.714.000.000	30.767.858.857	38.827.144.390	7,82
1995	0	496.714.000.000	101.876.527.774	140.703.672.164	28,33
1996	0	496.714.000.000	62.054.474.824	202.758.146.988	40,82
1997	0	496.714.000.000	39.929.143.462	242.687.290.450	48,86
1998	0	496.714.000.000	25.779.507.693	268.466.798.143	54,05
1999	126.000.000.000	622.714.000.000	4.334.470.371	272.801.268.514	43,81
2000	0	622.714.000.000	12.687.940.568	285.489.209.082	45.85

Le risorse messe a disposizione dell'intervento sono rimaste invariate rispetto al 1999 ed ammontano a complessivi 622,714 miliardi.

L'ammontare degli impegni non è molto elevato anche se si è registrato nell'ultimo anno complessivamente un incremento della capacità di spesa su questo capitolo. La situazione del capitolo rimane non del tutto soddisfacente anche in relazione alla tipologia della spesa. A conferma di ciò la percentuale di impegnato sullo stanziato cumulato resta al di sotto del 50%.

La tavola 3.2 presenta la dinamica dei pagamenti.

Tav. 3.2 - Dinamica dei pagamenti cap. 3530

Esercizio	Entità Pagamenti	Pagamenti Cumulati	% Pag. Cumulato su Imp. Cumulato
1992			
1993	4.296.654.933	4.296.654.933	53,31
1994	15.077.039.553	19.373.694.486	49,9
1995	53.817.603.631	73.191.298.117	52,02
1996	40.998.282.550	114.189.580.667	56,32
1997	44.879.332.128	159.068.912.795	65,54
1998	31.389.328.702	190.458.241.497	70,94
1999	6.612.010.496	197.070.251.993	72,24
2000	13.667.151.036	210.737.403.029	73,82

La performance dei pagamenti è migliore. La velocità di cassa si attesta su valori pressoché costanti, attorno al 70%.

I beneficiari

L'analisi dei beneficiari della spesa, oltre a dare conto, in linea di massima, della destinazione territoriale delle risorse, permette di individuare i soggetti che effettivamente veicolano le risorse pubbliche per la concreta realizzazione degli interventi.

Numericamente i percettori degli esborsi sono in gran parte soggetti privati (singoli cittadini o imprese); per questa categoria di beneficiari l'importo medio ottenuto è di modesta entità. Minori per numero ma con importi di finanziamento rilevanti sono invece soggetti pubblici, in particolare le Province.

La tavola 4.1 esamina i dati relativi al cap. 3530; l'analisi riguarda i pagamenti (in conto competenza ed in conto residui/perenzioni) effettuati negli anni 1998, 1999 e 2000, lo stesso vale per le tavole successive.

Tav. 4.1 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3530 –	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti
Province	14.439.764.886	46,0	2.969.715.525	44,9	3.167.850.550	23,18
– P di Sondrio	*7.067.624.886*	*22,5*	*2.661.000.000*	40,2	2.690.250.550	19,68
– P di Brescia	*0*	*0,0*	*0*	0,0	0	0,0
– P di Bergamo	*2.221.780.000*	*7,08*	*309.000.000*	4,7	477.600.000	3,49
– P di Como	*3.758.360.000*	*11,9*	*0*	0,0	0	0,0
– P. di Lecco	*1.392.000.000*	*4,4*	*0*	0,0	0	0,0
Comuni	7.162.696.430	22,8	658.300.000	9,9	8.657.118.019	63,34
Comunità montane	7.508.551.413	23,9	1.956.399.400	29,5	984.417.200	7,20
Consorzio Adda	58.074.000	0,19	0	0,0	159.796.800	1,17
Aziende municipalizzate	22.130.800	0,07	14.105.400	0,2	14.480.904	0,11
Ministero Poste e telecomunicazioni	0	0,0	0	0,0	200.600.050	1,47
Politecnico Milano	289.024.800	0,9	7.714.800	0,1	3.613.110	0,03
Università degli Studi Roma III	0	0	0	0	124.800.000	0,91
Enel	4.067.616	0,01	4.705.078	0,07	6.041.156	0,04
Associazioni	37.935.000	0,1	74.565.000	1,1	0	0,0
Imprese	1.460.877.729	4,6	892.096.849	15,5	227.295.370	1,66
Individui	406.206.028	1,2	34.408.444	0,5	121.137.877	0,89
TOTALE	**31.389.328.702**	**100**	**6.612.010.496**	**100**	**13.667.000.000**	**100**

Come si può notare la percentuale maggiore di risorse, nel 2000, è stata veicolata attraverso i Comuni destinatari di circa il 63 % dei pagamenti.

Le somme liquidate sono mediamente di limitata entità, uniche eccezioni sono rappresentate dal comune di Como che ha incassato nel 2000 ben 6,4 miliardi di lire e dal comune di Valfurva che ne ha incassati 1,2.

Elevati anche i pagamenti alle Province, tra cui primeggia ovviamente la Provincia di Sondrio, mentre in notevole decremento, sia in valore assoluto che percentualmente, risultano i pagamenti alle Comunità montane. Di minor rilievo quanto liquidato agli altri beneficiari.

Nella medesima ottica è analizzato il cap. 3645.

Tav. 4.2 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3645 –	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti
Province	19.473.486.355	48,8	8.891.625.560	19,8	15.773.477.918	28,81
– P di Sondrio	*12.545.559.355*	*31,4*	*3.345.000.000*	*7,4*	*7.779.277.918*	*13,72*
– P di Brescia	*5.370.000.000*	*13,4*	*646.625.560*	*1,4*	*1.202.400.000*	*2,12*
– P di Bergamo	*1.323.007.000*	*3,3*	*2.500.000.000*	*5,5*	*5.491.800.000*	*9,68*
– P di Como	*0*	*0,0*	*1.692.859.152*	*3,7*	*800.000.000*	*1,41*
– P. di Lecco	*234.920.000*	*0,5*	*707.140.848*	*1,5*	*500.000.000*	*0,88*
Comunità montane	100.000.000	0,2	6.580.000.000	14,6	3.385.770.000	5,97
ANAS	0	0,0	0	0,0	1.270.000.000	2,24
IREALP	0	0	0	0	10.000.000.000	17,63
Istituti di credito e finanziarie	0	0,0	20.253.799.305	45,08	24.861.000.000	43,80
Società di sviluppo locale Spa	0	0,0	8.000.000.000	17,8	0	0
Imprese	19.064.122.636	47,8	1.199.049.147	2,6	97.000.000	0,17
Famiglie	1.239.677.547	3,1	0	0,0	31.000.000	0,05
Rimborso tributi erroneamente versati	0	0	0	0	1.302.000.000	2,29
TOTALE	**39.877.286.538**	**100**	**44.924.474.012**	**100**	**56.720.000.000**	**100**

Anche nel 2000 buona parte dei pagamenti effettuati (43%) sono andati ad appannaggio di banche e società di leasing. Tali pagamenti vanno a coprire quanto dovuto dalla Regione agli istituti di credito che, in base ad apposita convenzione, gestiscono i finanziamenti in conto interessi o in conto canoni destinati alle imprese.

Aumentano i pagamenti a favore delle province ed alle Comunità montane a cui beneficio sono andati nel 2000 3,3 miliardi di lire.

Dato di tutto rilievo riguarda il trasferimento di una somma ingente (10 miliardi di lire) a favore dell'IREALP (Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia applicate alle aree Alpine) per la promozione e lo sviluppo di progetti di ricerca applicata, per la difesa e lo sviluppo del territorio.

Di seguito l'analisi del cap. 3646.

Tav. 4.3 (Pagamenti in conto competenza, in conto residui ed in conto perenzioni)

Capitolo 3646 –	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti
Province	0	0,00	1.860.000.000	40,8	0	0,0
– P di Sondrio			1.480.000.000	32,5	0	
– P di Brescia			160.000.000	3,5	0	
– P di Bergamo			220.000.000	4,8	0	
– P di Como			0	0,0	0	
Imprese	119.611.200	28,89	274.119.000	6	261.168.000	17,48
Associazione amici della terra	0	0	0	0	59.520.000	3,98

Capitolo 3646 –	Pagato 1998	% su totale pagamenti	Pagato 1999	% su totale pagamenti	Pagato 2000	% su totale pagamenti
Politecnico – Facoltà di Architettura	0	0	0	0	42.000.000	2,81
Politecnico – Facoltà d'Ingegneria	0	0	0	0	42.000.000	2,81
Individui	294.351.944	71,11	127.444.517	2,8	133.657.254	8,94
Spese personale assunto per gest. piani	0	0,0	2.295.105.479	50,4	955.521.037	63,95
TOTALE	**413.963.144**	**100**	**4.556.688.996**	**100**	**1.494.217.443**	**100**

Il principale beneficiario dei pagamenti effettuati sul capitolo 3646 è stata anche lo scorso anno la stessa Regione Lombardia per la restituzione delle anticipazioni sostenute per il pagamento degli oneri relativi al personale assunto per l'attuazione dei piani per la difesa del suolo. Tale trasferimento copre più della metà dei pagamenti complessivi.

Nel 2000 non si registrano erogazioni a favore delle Province.

——— • ———

PARTE II

PIANO DI DIFESA DEL SUOLO E DELLE ACQUE

LEGGE VALTELLINA, UN FUTURO IN COSTRUZIONE

PREMESSE

La legge 102/90, promulgata tre anni dopo gli eventi catastrofici del 1987, prevede la realizzazione di interventi di riassetto idrogeologico, volti al recupero dei territori delle province colpite ed alla prevenzione del rischio in Valtellina e nelle adiacenti province di Como, Lecco, Bergamo e Brescia.

Una volta emanata la legge, ci sono voluti altri due anni per l'allestimento dei piani attuativi, per la loro approvazione e per promulgare la legge regionale di attuazione (l.r. 23/92). Per l'attuazione degli interventi inseriti nel piano si è reso necessario il contributo di Enti locali – Province, Comunità Montane e Comuni – che ha reso necessario uno sforzo iniziale di tipo amministrativo e organizzativo ingente, nonché la creazione di strutture tecniche, gli «staff», appositamente istituiti e dotati di personale assunto ad hoc.

Di conseguenza, fino al 1995 le azioni messe concretamente in essere sono state pochissime: ne fanno fede i numeri di quel tempo, evidenziati nella prima relazione al Parlamento sullo stato di attuazione al 31 dicembre di quell'anno. Infatti, dei 2400 miliardi stanziati, solo 176 risultavano impegnati e 113 effettivamente spesi.

La piena operatività si è raggiunta solo con gli anni successivi, nel corso dei quali si è assistito ad un'implementazione sempre maggiore delle azioni previste dal Piano. Al riguardo vale la pena di ricordare che la legge 102 prevedeva la suddivisione degli interventi in due distinte fasi: una prima volta principalmente alla realizzazione delle opere più urgenti sui dissesti a maggior rischio. La seconda fase invece doveva svilupparsi a seguito di una verifica degli effetti indotti dalle azioni di prima fase, configurandosi principalmente come un naturale completamento del piano.

Anche l'anno 2000 ha visto lo sviluppo della prima fase attuativa del Piano, già avviata in precedenza, ed in alcuni casi il completamento di interventi strutturali, di opere di manutenzione o di altre azioni rilevanti, previste dal Piano stesso.

Le piogge intense dei mesi di ottobre-novembre 2000 e le calamità che ne sono conseguite hanno da una parte dimostrato l'efficacia degli interventi di riassetto idrogeologico ad oggi realizzati, mentre dall'altra hanno confermato la vulnerabilità del territorio e quindi gravità dei rischi di natura idrogeologica. La mitigazione del rischio idrogeologico, scopo primario del Piano, impone di conseguenza l'attuazione in tempi rapidi degli interventi ancora da realizzare.

In relazione agli ultimi fenomeni calamitosi ed ai tempi di ricorrenza sempre più brevi che sembrano caratterizzare questi eventi estremi (ricordiamo le precedenti calamità di luglio – agosto 1997), viene confermata la validità delle azioni previste dal Piano di Riassetto Idrogeologico in attuazione all'art. 3 della legge 102/90. L'articolazione della legge prevede che l'intervento regionale sia suddiviso su più azioni in modo da fronteggiare sia in forma puntuale che estensiva i fenomeni e le cause – naturali ed antropiche – che vengono a generare condizioni di rischio.

– **Interventi di tipo strutturale** volti alla sistemazione urgente di aree dissestate o a elevato rischio di dissesto, per la sistemazione dei corsi d'acqua e per la stabilizzazione delle pendici montuose; in seguito agli eventi alluvionali del luglio – agosto 1997 gli interventi inclusi nel piano di prima fase sono stati estesi con l'elaborazione di un piano straordinario, reso attuabile dall'Ordinanza di Protezione Civile 2622, denominato «Integrazione allo Schema Previsionale e Programmatico», in modo da poter affrontare lo scenario territoriale conseguente ai fenomeni alluvionali (vedi oltre).

– **Manutenzione territoriale diffusa**, consistente principalmente in piccole opere di sistemazione e ripristino dell'assetto naturale dei luoghi e delle infrastrutture, quali la ripulitura e la risagomatura dei corsi d'acqua, il ripristino dei sentieri e della viabilità minore per consentire accessi alle zone in dissesto. Tra le manutenzioni vanno inoltre compresi il recupero e la pulizia di aree boschive degradate, nonché gli interventi sulle opere idrauliche esistenti, in quanto troppo spesso sottodimensionate al punto di costituire esse stesse causa di rischi aggiuntivi.

– **Azioni di indirizzo e controllo delle trasformazioni urbanistiche** del territorio, con promozione di una revisione generalizzata dei piani urbanistici comunali vigenti volti principalmente a indirizzare le nuove previsioni insediative di tipo residenziale, industriale, artigianale e agricole in aree a più basso indice di rischio idrogeologico. Già il piano di difesa del suolo redatto nel 1992 anticipava tale problematica individuando vincoli di inedificabilità nelle aree a più elevato rischio idrogeologico.

– **Interventi di monitoraggio e studio** delle aree instabili attraverso un sistema strumentale, la cui installazione è iniziata nel 1987 per consentire principalmente gli interventi più urgenti in zona Val Pola, e quindi esteso ed aggiornato per il controllo anche dei fenomeni di dissesto più rilevanti.

Per il piano di difesa del suolo sono stati messi a disposizione complessivamente 1022 miliardi, 550 dei quali necessari al finanziamento della prima fase, come anticipato mirata alla riduzione delle condizioni di rischio.

Resta confermato il quadro economico approvato in prima fase già richiamato in passato, di seguito riportato:

Azioni ed interventi	Importi (in milioni di lire)	
1) Interventi strutturali		
Provincia di Sondrio	277.848	
Provincia di Como (*)	20.876	
Provincia di Brescia	21.634	
Provincia di Bergamo	45.886	
		366.224
Magistrato del Po		53.500
2) Manutenzione territoriale		52.000
3) Azioni diverse		
aggiornamento pianif. Urbanistica	5.000	
studi effetti indotti	1.000	
		6.000
4) Monitoraggi		15.000
5) Azioni speciali		
regolazione automatica Lago di Como	1.500	
difesa Città di Como	16.000	
disp. Agg. Pian della Selvetta	5.000	
bonifiche (prov. di Sondrio)	15.000	
terrazzamenti (prov. di Sondrio)	20.000	
		57.500
TOTALE COMPLESSIVO 1ª FASE		550.224

LO STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000

1) Interventi strutturali

Nel piano di prima fase sono inclusi 184 interventi strutturali su frane, arginature, regimazioni idrauliche e consolidamento di pareti rocciose per un valore complessivo stimato in 366 miliardi di lire.

Ad oggi, risultano completati 90 interventi per 90 miliardi circa, quelli in corso di realizzazione sono 56, per altri 88 miliardi circa; i restanti interventi sono in corso di progettazione o in corso di approvazione. L'ultimazione di queste opere è prevista in gran parte per la fine del 2001. Per dare migliore funzionalità o completezza a molte di queste opere si è ritenuto opportuno il ricorso ad interventi di completamento finanziabili utilizzando le economie accertate in chiusura dei lavori. In molti casi invece gli effetti dei fenomeni alluvionali sopra accennati, hanno reso necessarie perizie di variante e/o suppletive per adeguare gli interventi alle variate condizioni dei siti.

Un discorso a parte va impostato per gli interventi previsti nei cosidetti «Bacini prioritari» del Mallero, del Tartano e di Val Pola, tutti in provincia di Sondrio. L'attuazione degli stessi è totalmente in carico alla Regione Lombardia per Tartano e Val Pola, mentre per il bacino del Mallero alla provincia di Sondrio compete la realizzazione delle opere idrauliche lungo l'asta torrentizia principale, e alla Regione la sistemazione idraulica e il consolidamento dei versanti della Val Torreggio, sottobacino in destra idrografica del Mallero. I progetti disponibili, a livello di preliminare, sono stati sottoposti alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, inviati quindi ai sensi del d.p.c.m. 27 dicembre 1988, fin dalla fine del 1998, alla Commissione V.I.A. del Ministero dell'Ambiente. Nonostante il lungo periodo trascorso, i continui solleciti e le numerose integrazioni progettuali inviate alla Commissione VIA, l'anno 2000 ha visto concretizzarsi soltanto il decreto negativo relativo alla Val Torreggio; nessun altro decreto è stato emanato, comportando ulteriori rinvii nell'attuazione di interventi definiti prioritari già nel 1992 proprio sui quali, paradossalmente, si registrano i maggiori ritardi. Dalle indicazioni ufficiose pervenute il parere è positivo per Val Pola e Tartano, mentre è negativo per la Val Torreggio, ma per avviare le azioni successive si resta in attesa della formalizzazione dei relativi decreti di compatibilità ambientale.

Nell'ambito del bacino di Val Pola, per accelerare l'esecuzione di opere urgenti sono stati stralciati ai sensi dell'ordinanza 2622 quattro interventi di cui si disponeva già di una progettazione a livello preliminare relativi a:

- sottobacino del Vendrello;
- sottobacino del Mala-Presure;
- val Fine;
- deviazione del rio Pola.

Per Vendrello e Val Fine sono stati approvati i progetti definitivi e sono in corso di redazione gli esecutivi. Per i rimanenti due sono in via di elaborazione i definitivi, che nel caso di Mala-Presure sono subordinati agli esiti di una campagna di indagini geologiche in corso di affidamento. Degli ulteriori 20 progetti previsti dal Piano e soggetti alla procedura abbreviata (per i quali non è stata ritenuta necessaria la VIA), sono stati redatti 14 progetti definitivi, dei quali 10 sono stati approvati ed 1 è giunto all'approvazione del livello esecutivo ed anche all'inizio delle opere.

L'esecuzione delle opere di difesa spondale del fiume Adda nella sua parte classificata di 3ª categoria è stata affidata al Magistrato del Po. Le risorse destinate ammontano a 53miliardi. Nonostante i solleciti solo pochi interventi sono stati realizzati, alcuni rimangono a livello di progettazione preliminare e parte dei finanziamenti sono stati dirottati su altri interventi dal Magistrato per il Po, poiché non inseriti nel piano triennale dei lavori pubblici di competenza, come previsto dalla legge 109/94 e successive integrazioni. Restano, quindi, problemi aperti di relazione con il Magistrato per il Po, specificatamente per ottenere previsioni temporali sull'attuazione degli interventi assegnati e per l'invio di rendicontazione economica.

Dal momento che per l'esecuzione degli interventi sono stati individuati soggetti attuatori diversificati – Province, Comunità Montane e Comuni – si è resa necessaria la definizione di una procedura di finanziamento che consentisse a tutti gli Enti incaricati di poter adempiere al ruolo assegnato con le necessarie coperture finanziarie fin dalle fasi iniziali. Tale procedura, approvata nel 1995, prevede l'erogazione del 60% dell'importo totale al momento dell'approvazione del progetto, un ulteriore 35% a seguito della dichiarazione di una stato di avanzamento dei lavori pari o superiore al 50%, mentre l'ultimo 5% viene erogato alla conclusione ad avvenuto collaudo, o all'approvazione del certificato di regolare esecuzione. Anche nel corso del 2000 non si sono registrati inconvenienti in ordine ai finanziamenti erogati agli Enti attuatori, confermando quindi la validità delle scelte pregresse.

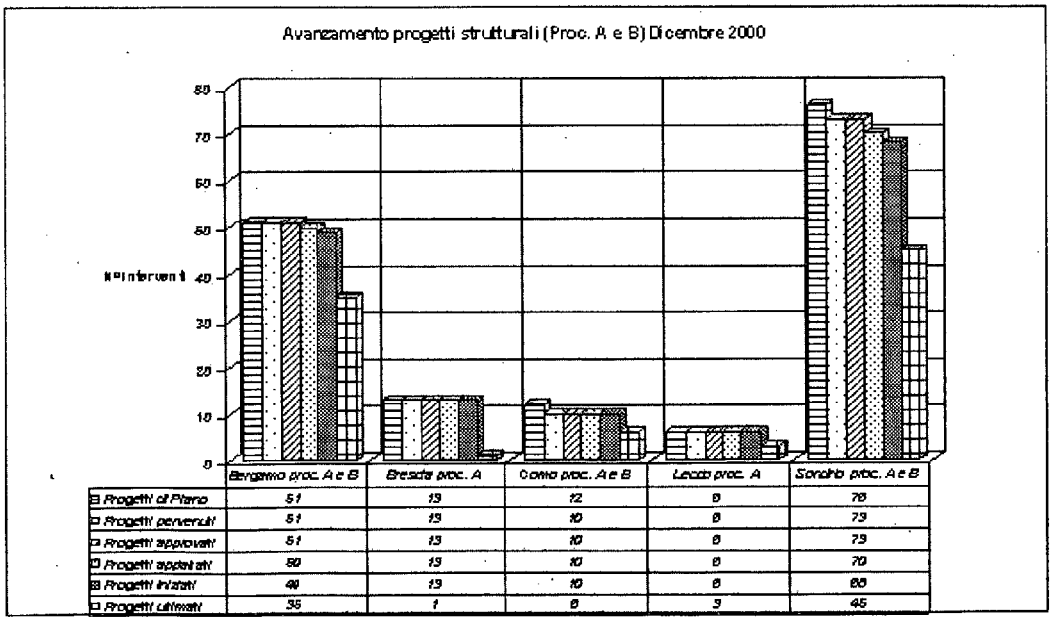
Sempre nel corso del 2000 si sono poste le condizioni operative volte allo snellimento delle procedure di approvazione dei progetti, specificatamente per quanto attinente all'acquisizione dei pareri di competenza dell'Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile del Territorio. Negli incontri effettuati si è concordato di predisporre a livello di Direzione parere congiunto, in base a confronti da effettuarsi prima delle conferenze dei servizi istituite per l'approvazione dei progetti.

INTERVENTI STRUTTURALI DI DIFESA DEL SUOLO n. 184

PROVINCIA	STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE DEI PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)				
Sondrio	Previsti dal Piano	Pervenuti	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Inviati Ministero Ambiente	Ritornati da Ministero Ambiente
	3	3	3	3	1 negativo

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA V.I.A (proc. C)						SOGGETTI A PROCEDURA ABBREVIATA			
	Previsti dal Piano	Pervenuti prog. di massima	Conf. Servizi art. 5 Ord. 2622	Approvati con d.g.r.	Inviati Ministero Ambiente	Approvati Min. Amb.	Previsti dal Piano	Pervenuti prog. Definitivi	Approvati Definitivi	Approvati esecutivi e iniziati
Sondrio proc. C	26	25	25	25	5	1 negativo	20	14	10	1

PROVINCIA	PROGETTI STRUTTURALI SOGGETTI A PROCEDURA ORDINARIA (proc. A e B)									
	Previsti dal Piano n.	Pervenuti n.	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n.	% di piano	n.	% di piano	n.	% di piano	n.	% di piano
Bergamo proc. A e B	51	51	51	100,0	50	98,0	49	96,1	35	68,63
Brescia proc. A	13	13	13	100,0	13	100,0	13	100,0	1	7,69
Como proc. A e B	12	10	10	83,33	10	83,3	10	83,3	6	50,00
Lecco proc. A	6	6	6	100,0	6	100,0	6	100,0	3	50,00
Sondrio proc. A e B	76	73	73	96,05	70	92,11	68	89,47	45	59,21
TOTALE	**158**	**153**	**153**	**96,84**	**149**	**94,30**	**146**	**92,41**	**90**	**56,96**



2) Manutenzione territoriale diffusa

L'abbandono, la mancanza di manutenzione del territorio e dei corsi d'acqua, ma anche gli incendi – sempre più numerosi –, sono fattori che contribuiscono all'instabilità dei versanti, la cui causa predisponente è comunque da ricercarsi nell'assetto geologico del territorio. Da questa considerazione è derivata nella l. 102/90 l'inserimento di una voce specifica dedicata agli interventi di manutenzione territoriale diffusa.

Con il piano di prima fase, su tutto il territorio di interesse, sono stati individuati 483 interventi di questo tipo, per un costo complessivo di 52miliardi; essi comprendono la manutenzione e l'integrazione di opere idrauliche longitudinali e trasversali, di opere di difesa attiva e passiva dei versanti, oltre alla pulizia di torrenti e boschi.

Allo stato attuale, risultano:

- approvati 422 interventi, 149 dei quali sono stati già completati, per una spesa pari a quasi 17 miliardi;
- 116 interventi per un totale di 13,6 miliardi sono in avanzata fase di esecuzione;
- 104 devono essere appaltati;
- 34 devono essere ancora attivati competenti dalle Comunità montane, che sono gli enti attuatori individuati per questo tipo di interventi.

Come si evince dai dati su riportati, l'iter di approvazione dei progetti di manutenzione territoriale diffusa, in carico alla Regione Lombardia, sta per terminare; inoltre, per più della metà dei progetti si è già dato l'avvio alla fase di realizzazione.

I ritardi nell'approvazione dei progetti di manutenzione, che si sono verificati negli anni precedenti al 2000, dei quali in alcuni casi si risente a tutt'oggi, sono imputabili a diversi fattori di seguito sintetizzati:

1) iniziale ritardo, che ha caratterizzato alcune Comunità Montane, nel presentare i progetti alla Regione Lombardia per l'approvazione di competenza;

2) continue richieste, da parte delle Comunità Montane, di aggiornamenti e modifiche del Piano, che, seppure a volte giustificate dal mutamento dello stato dei luoghi, soprattutto a seguito degli eventi calamitosi del 1997 e 2000, hanno provocato un rallentamento dell'approvazione degli interventi;

3) scarsità di vere e proprie manutenzioni: in realtà molti

progetti si configurano come degli interventi strutturali in piccolo, presentando quindi le stesse problematiche tecnico-amministrative dei progetti strutturali, ma con somme a disposizione ridotte.

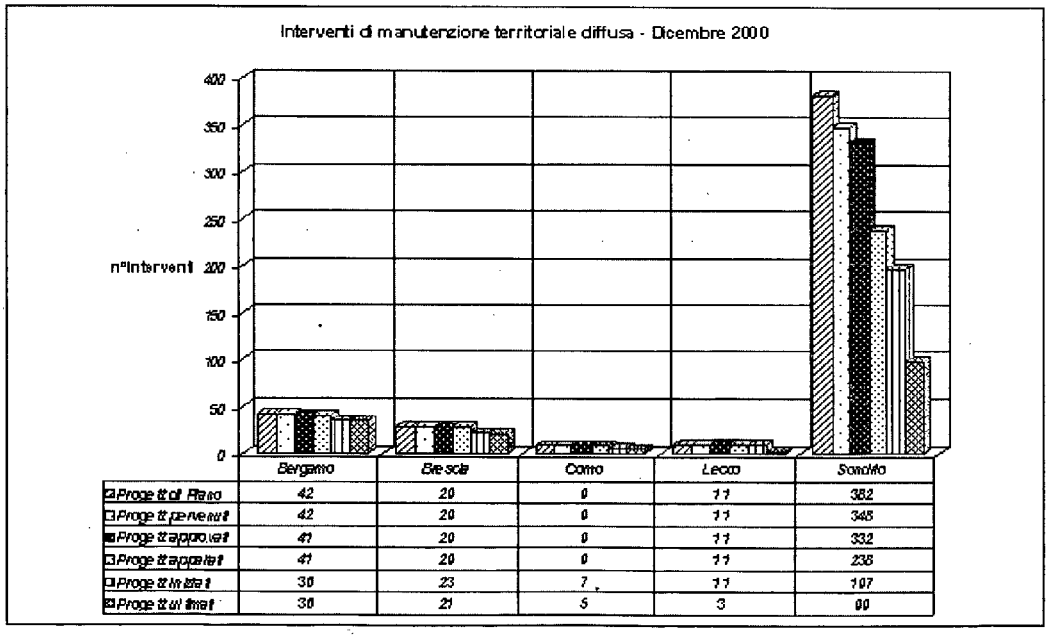
Si vorrebbe che l'esperienza maturata nel corso della prima fase delle manutenzioni territoriali diffuse costituisca la base per una buona programmazione della seconda fase del Piano.

A questo scopo, alla fine del 2000 si è indetta una riunione, che ha visto la partecipazione delle Comunità Montane, delle Province e dei Geni Civili interessati, per definire delle nuove modalità di gestione del piano di manutenzione finanziato con la seconda fase, volte principalmente allo snellimento dell'iter di approvazione dei progetti.

Si è innanzi tutto definito che nella seconda fase le manutenzioni dovranno essere esclusivamente delle vere e proprie manutenzioni. Si è inoltre concordato di procedere alla scala del bacino idrografico, analizzando tutte le opere già eseguite e da eseguire in quella stessa area, in modo che le manutenzioni completino e integrino in maniera funzionale gli altri interventi.

A questo scopo è in via di istituzione un Gruppo di Lavoro, nel quale saranno rappresentate le Comunità Montane, le Province e le Direzioni Generali Territorio ed Urbanistica e Agricoltura della Regione Lombardia.

PROVINCIA	PROGETTI DI MANUTENZIONE TERRITORIALE DIFFUSA									
	Previsti dal Progr. n.	Pervenuti n.	Approvati		Appaltati		Iniziati		Ultimati	
			n.	% di piano	n.	% di piano	n.	% di piano	n.	% di piano
Bergamo	42	42	41	97,62	41	97,6	36	85,7	36	85,7
Brescia	29	29	29	100,0	29	100,0	23	79,3	21	72,4
Como	9	9	9	100,0	9	100,0	7	77,8	5	55,6
Lecco	11	11	11	100,0	11	100,0	11	100,0	3	27,3
Sondrio	382	348	332	95,40	238	62,3	197	51,57	99	25,9
TOTALE	**473**	**439**	**422**	**89,2**	**328**	**69,3**	**274**	**57,9**	**164**	**37,4**



3) Studi e monitoraggi

Tra gli obiettivi messi a segno dalla Regione, ricordiamo il sofisticato sistema di monitoraggio che ha il compito di tenere costantemente sotto controllo le zone geologicamente instabili. Il Centro di Monitoraggio Geologico, istituito a questo scopo in seguito agli eventi catastrofici del luglio 1987, ha sede a Sondrio ed opera 24 ore su 24 in ogni giorno dell'anno.

A seguito degli aggiornamenti operati nel corso del 2000 le aree attualmente monitorate sono 17, sette delle quali gestite tramite la trasmissione automatica dei dati:

ZONA INSTABILE	LOCALITÀ	TRASMISSIONE DATI
Frana di Val Pola	Alta Valle (SO)	Automatica + manuale
Frane della Val Torreggio	Valmalenco (SO)	Automatica + manuale
Zona di Ciudee – Campo Franscia	Valdisotto (SO)	Automatica + manuale
Zona di Presure	Valdisotto (SO)	Manuale
Zona di Suena	Valdisotto (SO)	
Zona di Oultoir	Valdisotto (SO)	Manuale
Zona di Baite Boero	Valdisotto (SO)	Manuale

ZONA INSTABILE	LOCALITÀ	TRASMISSIONE DATI
Zona di Valle Saviore	Saviore dell'Adamello (BS)	Automatica + manuale
Frana di Spriana	Valmalenco (SO)	Automatica + manuale
Zona di Berna	Val Gerola (SO)	Manuale
Zona di Bagni di Masino	Val Masino (SO)	Manuale
Zona di Sasso del Cane	Valmalenco (SO)	Manuale
Zona di Semogo	Valdidentro (SO)	Automatica
Frana di Ruinon	Valfurva (SO)	Automatica
Frana del Monte Leté	Dorio (LC)	Manuale
Frana del Monte il Pizzo	Branzi (BG)	Manuale
Frana della Pruna	Val Tartano (SO)	Manuale

La strumentazione utilizzata in queste aree è costituita da estensimetri, inclinometri, fessurimetri, estenso-inclinometri, piezometri e antenne GPS per rilevamenti satellitari di precisione. I dati vengono acquisiti principalmente ogni mezz'ora

e trasmessi in tempo reale tramite una rete comprendente radio, trasmettitori, ponti radio e ricevitori.

È inoltre in funzione una rete di rilevamento idro-meteorologico, composta da pluviometri, termometri, nivometri, barometri ed idrometri, che copre la Valmalenco e l'Alta Valle a monte del Lago di Pola; tale strumentazione consente la previsione, con buona approssimazione, delle portate in transito nelle sezioni idrometriche di fondovalle.

Il Centro di Monitoraggio acquisisce ed elabora i dati registrati, predispone i necessari controlli alla strumentazione e fornisce consulenza specialistica agli Enti Locali.

Nel 2000, oltre alle ordinarie attività di gestione e manutenzione del sistema di monitoraggio nel suo complesso si è dato avvio a numerosi progetti e sperimentazioni che vedranno la conclusione nell'anno successivo:

- sperimentazione del deformometro elettromagnetico per la misura di microspostamenti;
- sperimentazione dell'interferometria radar da terra;
- predisposizione di un CD Rom per la diffusione di dati idrometeorologici acquisiti dal Centro Monitoraggio Geologico;
- predisposizione di un sito Internet per l'accesso al centro e alla consultazione in tempo reale dei dati;
- predisposizione di progetti esecutivi per l'ottimizzazione delle reti di acquisizione dei dati;

Sempre nel corso del 2000 si è attivata una serie di controlli sulla frana della Pruna (comune di Tartano e Talamona), per definirne le dinamiche evolutive in funzione degli interventi in via di progettazione sulla conoide del torrente Tartano.

4) Azioni speciali

Il piano prevede anche le cosiddette «azioni speciali» sul territorio per la riduzione di particolari situazioni di rischio; le risorse finanziarie destinate a queste azioni sono pari a 57 miliardi e mezzo.

Le opere avviate riguardano:

– **la regolazione automatica del lago di Como**, con la sistemazione della traversa della diga di Olginate e la regolazione della stessa con l'ausilio di una rete pluviometrica e di un programma di manovra coordinato ed automatizzato. Manovre corrette comportano infatti cospicue riduzioni dei rischi alluvionali.

Il progetto, costato un miliardo e mezzo, è stato completato e portato a termine dal Consorzio dell'Adda; sono stati proposti ed attivati aggiornamenti progettuali per un importo pari a 267 milioni di lire. Negli ultimi mesi del 2000, i tecnici del Consorzio hanno iniziato un interessante progetto di affinamento del modello di previsione delle piene del lago, precedentemente predisposto e già utilizzato con successo.

– **la difesa della città di Como dalle esondazioni del lago.** A causa della subsidenza del suolo, la zona centrale della città di Como, in particolare piazza Cavour, viene periodicamente sommersa, anche in seguito a piene ordinarie del lago di Como.

Il progetto esecutivo, dell'importo di circa 16 miliardi, volto a ridurre cospicuamente il problema, è stato predisposto a cura del comune di Como, secondo le indicazioni regionali ed è stato approvato ed è stata erogata la prima rata del finanziamento. Si attende l'appalto dei lavori.

– **bonifiche in Provincia di Sondrio.** Tra gli effetti delle esondazioni del fiume Adda dell'87, non si possono dimenticare i danni provocati alle aree agricole del fondovalle sondriese lungo l'asta dell'Adda, e più in particolare in corrispondenza della Piana della Selvetta e del Pian di Spagna.

I 19 interventi programmati sono così ripartiti: 9 interventi nel territorio della Comunità Montana della Valchiavenna, 2 in quello della Comunità Montana di Morbegno, 4 nella Comunità Montana Valtellina di Sondrio e 4 nella Comunità Montana Valtellina di Tirano.

Questi interventi, finanziati con 15 miliardi e affidati per l'esecuzione alle comunità montane, mirano al riassetto agricolo e alla bonifica dei terreni resi improduttivi. Nella quasi totalità dei casi, alla bonifica agraria, si accompagna quella idraulica, con la sistemazione, il drenaggio e il potenziamento dei canali di scolo.

I 2 interventi previsti nella Comunità Montana Valtellina di Morbegno sono la bonifica della Piana della Selvetta e la bonifica del Pian di Spagna.

La bonifica della Piana delle Selvetta si compone di due distinti interventi, per un finanziamento totale di 13,8 miliardi, dei quali 5 miliardi aggiunti specificamente per questo progetto: la prima scheda riguarda la risistemazione di valgelli pedemontani nei Comuni di Ardenno e Fusine, la seconda prevede la costruzione di un nuovo canale di fuga delle piene con sbocco in Adda a valle dello sbarramento Enel di Ardenno. Quest'ultima scheda è oggetto da diversi anni di un contenzioso tra Regione Lombardia ed Enel, sia per quanto riguarda la tipologia delle opere sia per gli oneri finanziari, poiché un tratto del nuovo canale di fuga dovrà attraversare dei terreni dell'Enel.

I progetti preliminari relativi a queste schede sono stati approvati dalla Regione Lombardia con decreto nel 1999, nel quale venivano ritenute vincolanti le prescrizioni espresse nel parere del Ministero dell'Ambiente. Recenti riunioni hanno sbloccato una situazione di stallo, pervenendo ad un accordo tra Regione Lombardia ed Enel riguardo alla progettazione definitiva ed all'onere finanziario da attribuirsi ai due enti, relativamente alle opere principali ed accessorie.

Di conseguenza, i progetti definitivi/esecutivi dovrebbero essere approvati entro l'estate 2001, cosa che consentirà di appaltare i lavori entro la fine del 2001 e concludere i lavori nel 2003.

Il progetto della bonifica del Pian di Spagna è stato appaltato ed è in fase di esecuzione.

Degli altri interventi previsti nella altre Comunità Montane, tre, per l'importo di un miliardo, sono stati terminati, mentre sei, per l'importo di 3 miliardi, sono ancora in corso di esecuzione e la loro ultimazione è prevista entro il 2001.

– **terrazzamenti in Provincia di Sondrio.** Grande importanza per la stabilità dei versanti riveste il consolidamento delle zone terrazzate, danneggiate durante gli eventi catastrofici del 1987, e la regimazione idraulica delle acque sul fronte retico della Valtellina.

Le azioni previste sui terrazzamenti sono articolate in due tipologie di intervento:

1) rifacimento dei muretti a secco, a carico dei privati, con un contributo della Regione Lombardia pari all'80% delle spese sostenute; per questi contributi sono stati spesi nell'anno 2000 6,5 miliardi, mentre la previsione per ulteriori contributi è di altri 5 miliardi;

2) interventi di regimazione idraulica dei valgelli del versante retico e di sistemazione delle strade di accesso alle zone terrazzate, suddivisi in 5 aree omogenee, per un totale di 20 miliardi: alla fine del 2000 è stato approvato dalla Regione Lombardia il progetto definitivo relativo alla prima delle 5 aree; sono in corso di predisposizione altri quattro progetti analoghi, che si ritiene potranno verosimilmente essere approvati entro la fine del 2001.

Gli effetti delle piogge dell'autunno scorso hanno confermato la necessità di interventi estesi sull'area terrazzata che è risultata fortemente danneggiata, con il crollo di muretti e l'instaurarsi di condizioni di rischio per le aree sottostanti e le zone coltivate. Per far fronte alle richieste di indennizo e/o di intervento per le aree agricole si è sviluppato un raccordo funzionale con la Direzione Generale Agricoltura per lo sviluppo di un piano di finanziamento a valere sulla legge 185/94.

5) Azioni diverse

Nell'ambito del Piano, i comuni sono chiamati a rivedere i piani urbanistici alla luce delle condizioni di rischio individuate dal piano di assetto idrogeologico e da appositi studi di settore. Per questo obiettivo, le amministrazioni locali hanno a disposizione 5 miliardi. Operativamente il lavoro di revisione e adeguamento dei PRG si è basato sull'applicazione della l.r. 41/97 che ha permesso un deciso impulso dell'attività della revisione dei piani regolatori per la quale sono stati spesi più di 900 milioni. Tale azione si è resa particolarmente necessaria anche quale strumento tecnico per condurre le verifiche necessarie sui documenti prodotti dall'Autorità di Bacino del fiume Po per l'approvazione del PAI (piano di Assetto Idrogeologico) previsto dalla l. 183/89. Ulteriori contributi sono stati erogati alle Comunità Montane per la realizzazione e/o l'adeguamento di cartografia a scala 1:2.000, quale supporto irrinunciabile per gli studi di dettaglio.

Si riporta qui di seguito l'elenco dei piani urbanistici valutati ed il finanziamento erogato.

COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO
LOVERO	15.261.544
VILLA DI CHIAVENNA	12.347.261
SONDRIO	55.733.515
S.GIOVANNI BIANCO	58.498.496
TORRE S. MARIA	34.108.563
VERCEIA	7.493.904
GRAVEDONA	9.561.499
PIURO	22.622.160
SERNIO	5.586.614
DERVIO	16.709.248
PIAZZOLO	20.441.660
LENNA	19.678.720
MADESIMO	21.113.296

COMUNE	IMPORTO CONTRIBUTO
CAMPODOLCINO	10.449.280
MORBEGNO	15.104.000
CM MORBEGNO	100.000.000
SANTA BRIGIDA	7.667.588
FOPPOLO	49.457.760
BRANZI	45.144.000

6) Identificazione delle aree a rischio

Le azioni di piano sono state condotte sulla base delle identificazioni del rischio idrogeologico in atto sui bacini coinvolti e confermate dal Piano di Assetto Idrogeologico definito dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ed approfondite per alcune situazioni di particolare gravità con le modalità indicate dalla legge 267/1998.

Seguono le tabelle relative all'avanzamento degli interventi di piano.

AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI PIANO DIFESA DEL SUOLO

Dicembre 2000 (importi in milioni)

INTERVENTI DI PIANO	PIANO	IMPEGNATO (2)	%	PAGATO (3)	%	ESEGUITO	%	Sigla
1 – Provincia di Sondrio – (1)	314.558	125.732	39,97	109.193	34,7	79.837	25,4	SO
2 – Provincia di Como	16.033	11.635	72,57	10.871	67,8	8.159	50,9	CO
2 – Provincia di Lecco	7.722	6.594	85,39	5.860	75,9	4.485	58,1	LC
3 – Provincia di Brescia	26.233	26.230	99,99	18.835	71,8	14.083	53,7	BS
4 – Provincia di Bergamo	53.677	51.997	96,87	46.859	87,3	40.245	75,0	BG
5 – Monitoraggi –	15.000	16.640	110,93	15.262	101,7	15.262	101,7	MON.
6 – Regolazione lago Como	1.500	1.393	92,87	1.239	82,6	1.079	71,9	REG. CO
7 – Difesa di Como	16.000	9.600	60,00	9.600	60,0	0	0,0	DIF. CO
8 – Bonifiche Provincia di Sondrio	15.000	8.625	57,50	6.740	44,9	3.310	22,1	BON.
9 – Terrazzamenti	20.000	6.548	32,74	6.548	32,7	4.691	23,5	TER.
10 – Revisione piani Urbanistici	5.000	913	18,26	913	18,3	913	18,3	R.P.U.
11 – Studi effetti indotti	1.000	0	0,00	0	0,0	0	0,0	EFF.I.
12 – Disponibilità aggiuntiva Piano Selvetta	5.000	63	1,26	63	1,3	0	0,0	SELV.
TOTALE	**496.723**	**265.970**	**53,56**	**231.983**	**46,7**	**172.064**	**34,6**	

(1) Mancano gli impegni dei 23 progetti strutturali soggetti alla V.I.A. (172 miliardi)
(2) Somma algebrica di impegni ed economie di spesa esclusi impegni perenti
(3) Somma dei pagamenti compresi i pagamenti di impegni perenti

RIEPILOGO GENERALE AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
1-Prov. di SONDRIO	1 LIVIGNO – Torrenti laterali	C	580.000.000	348.000.000	232.000.000	60
1-Prov. di SONDRIO	2 VALFURVA – S. Antonio (Niblogo)	C	2.320.000.000	1.055.700.000	1.264.300.000	46
1-Prov. di SONDRIO	3 VALFURVA – S. Antonio – Baita Presure (monitoraggio)	C	232.000.000	173.329.284	58.670.716	75
1-Prov. di SONDRIO	4 SONDALO – Versante a monte abitato	DE	1.160.000.000	1.154.656.405	5.343.595	100
1-Prov. di SONDRIO	5 VALDISOTTO – Frana Val Pola ed aree limitrofe	BP	77.798.880.000	1.762.355.234	75.897.209.086	2
1-Prov. di SONDRIO	5 VALDISOTTO – Frana Val Pola ed aree limitrofe, progetti minori	B		139.315.680		10
1-Prov. di SONDRIO	6 TIRANO – M.Masucco Frana Canale-Fontanino (studi)	BP	1.160.000.000	78.000.000	1.082.000.000	7
1-Prov. di SONDRIO	7 APRICA – Torrente Aprica – Difesa abitato	DE	580.000.000	531.015.596	48.984.404	100
1-Prov. di SONDRIO	8 TEGLIO – Consolidamento pareti rocciose	DE	1.160.000.000	1.073.248.543	86.751.457	100
1-Prov. di SONDRIO	9 BIANZONE – Consolidamento pareti rocciose in località Campagna	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	10 CAIOLO – Bacino Torrente Livrio	DE	3.016.000.000	2.475.116.362	540.883.638	100
1-Prov. di SONDRIO	11 CAIOLO – Bacino Torrente Merdarolo e Val Canale	C	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	12 CASTIONE – Torrente Vendolo ed altri	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	13 FAEDO – Torrenti laterali e versanti	B	348.000.000	208.800.000	139.200.000	60
1-Prov. di SONDRIO	14 ALBOSAGGIA – Torrente Torchione ed altri	DE	1.160.000.000	995.487.154	164.512.846	100
1-Prov. di SONDRIO	15 SONDRIO – Consolidamento pareti rocciose (5 lotti)	DP	3.480.000.000	3.475.006.189	4.993.811	100
1-Prov. di SONDRIO	16 PONTE V. – Valle Arigna, Torrente Armisa, versante in frana	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	17 MONTAGNA – Torrente Davaglione	C	232.000.000	123.556.523	108.443.477	53
1-Prov. di SONDRIO	18 CHIURO-PONTE IN VALTELLINA – Torrente Valfontana	C	4.640.000.000	2.784.000.000	1.856.000.000	60

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
1-Prov. di SONDRIO	19 PONTE IN VALTELLINA-PIATEDA – Val Serio, Val Sorda	C	3.480.000.000	3.480.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	20 POGGI RIDENTI-PIATEDA – Località Muranici	D	1.770.160.000	1.770.000.000	160.000	100
1-Prov. di SONDRIO	21 TRESIVIO – Torrente Rhon	C	3.480.000.000	2.736.000.000	744.000.000	79
1-Prov. di SONDRIO	22 POSTALESIO – Torrente Caldenno	BP	4.640.000.000	928.000.000	3.712.000.000	20
1-Prov. di SONDRIO	23 CEDRASCO – Torrenti Ravione e Pessolo	DE	1.160.000.000	803.492.543	356.507.457	100
1-Prov. di SONDRIO	24 BERBENNO V. – Località Gere Gesolo	DE	255.200.000	218.105.313	37.094.687	100
1-Prov. di SONDRIO	25 BERBENNO V. – Mulini – Torrente Finale	BP	1.740.000.000	24.000.000	1.716.000.000	1
1-Prov. di SONDRIO	26 CEDRASCO – Torrenti Gherbiscione e Cervio	DE	2.320.000.000	1.409.338.694	910.661.306	100
1-Prov. di SONDRIO	27 CEDRASCO – Località Fontanelle – 1° lotto	DE	210.500.000	210.500.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	27 CEDRASCO – Località Fontanelle – 2° lotto	C	299.900.000	299.900.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	28 POSTALESIO-CASTIONE ANDEVENNO – Fontanella-Fondo-Dosso Erta	DE	139.200.000	115.300.476	23.899.524	100
1-Prov. di SONDRIO	29 FUSINE – Torrente Cervio – località Tinasc	DE	510.400.000	351.929.020	158.470.980	100
1-Prov. di SONDRIO	30 PIATEDA – Torrente Paiosa,Seriolo, Cornelli, Selva Rotte	DE	510.400.000	507.371.192	3.028.808	100
1-Prov. di SONDRIO	31 PIATEDA – Torrente Venina quota m. 1440-1500	C	928.000.000	928.000.000	0	87
1-Prov. di SONDRIO	32 SPRIANA – TORRE S.M. Da ponte Strada Provinciale Torre S.M. a Scilironi	BP	3.480.000.000	103.263.503	3.376.736.497	0
1-Prov. di SONDRIO	33 CASPOGGIO-CHIESA V. Da cimitero a ponte Strada Provinciale Torre S. P.	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-Prov. di SONDRIO	34 CHIESA V. – Da Chiareggio a ponte Giovello	BP	10.173.200.000	302.724.306	9.870.475.694	0
1-Prov. di SONDRIO	35 CHIESA V. – Da ponte Giovello al Cimitero	BP	2.320.000.000	69.055.668	2.250.944.332	0
1-Prov. di SONDRIO	36 CHIESA V. – Valle Somprato	BP	348.000.000	6.479.942	341.520.058	0
1-Prov. di SONDRIO	37 LANZADA – Ruinon del Curlo	BP	6.496.000.000	193.611.872	6.302.388.128	0
1-Prov. di SONDRIO	38 SONDRIO-TORRE S.M. – Torrente Valdone q.1300-Cagnoletti	BP	2.807.200.000	83.656.559	2.723.543.441	0
1-Prov. di SONDRIO	39 SPRIANA-TORRE S.M.-SONDRIO – Da Scilironi a Sondrio	BP	4.176.000.000	62.143.308	4.113.856.692	0
1-Prov. di SONDRIO	40 SPRIANA-MONTAGNA – Val di Togno sino a q.920	BP	1.334.000.000	39.651.010	1.294.348.990	0
1-Prov. di SONDRIO	41 TORRE S.M. – Val Dagua da q.1300 a q.800	BP	2.453.400.000	72.988.769	2.380.411.231	0
1-Prov. di SONDRIO	42 TORRE S.M. – Val Torreggio da q.1170 a q.1850	BP	23.200.000.000	293.433.583	22.906.566.417	0
1-Prov. di SONDRIO	43 CHIESA V. – Strada Chiesa-Chiareggio-Sasso del Cane	BP	2.923.200.000	86.805.342	2.836.394.658	0
1-Prov. di SONDRIO	44 CHIESA V. – Torrente Secchione	BP	1.392.000.000	41.145.401	1.350.854.599	0
1-Prov. di SONDRIO	45 CHIESA V. – Vassalini, Pedrotti, Somprato, Montini	C	232.000.000	208.422.362	23.577.638	90
1-Prov. di SONDRIO	46 LANZADA – Valle Spini q.1500-1000	BP	1.664.600.000	49.433.042	1.615.166.958	0
1-Prov. di SONDRIO	47 LANZADA – Torrente Lanterna	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-Prov. di SONDRIO	48 TORRE S.M. – Torrente Venduletto	BP	1.107.800.000	32.814.881	1.074.985.119	0
1-Prov. di SONDRIO	49 TORRE S.M. – Valle Sora (q.1200-830)	BP	1.160.000.000	34.367.835	1.125.632.165	0
1-Prov. di SONDRIO	50 TORRE S.M. – Valle Suello da q.1300 a S.P. per Chiesa	A	348.000.000	5.568.000	342.432.000	0
1-Prov. di SONDRIO	51 CHIESA,LANZADA,TORRE,SPRIANA (studi)	D	278.400.000	264.897.200	13.502.800	0
1-Prov. di SONDRIO	52 CHIESA-LANZADA – Torrente Rovinone, Vallasca, Zocca Brusada	BP	208.800.000	6.131.810	202.668.190	0
1-Prov. di SONDRIO	53 COLORINA – Corna in Monte, Alto Presio	DE	5.800.000.000	4.080.313.690	1.719.686.310	100
1-Prov. di SONDRIO	53 COLORINA – Corna in Monte, Alto Presio Completamento	B		780.000.000	520.000.000	0
1-Prov. di SONDRIO	54 TALAMONA – Torrente Roncaiola	DE	1.856.000.000	1.802.307.978	53.692.022	100
1-Prov. di SONDRIO	55 BEMA – Torrente Bitto completamento frana – 1° lotto.	C	6.960.000.000	6.960.000.000	0	59
1-Prov. di SONDRIO	55 BEMA – Torrente Bitto completamento frana – 2° lotto.	B	0	0	0	0
1-Prov. di SONDRIO	56 MORBEGNO – Bitto sbocco in Adda – 1° lotto	DP	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	56 MORBEGNO – Bitto sbocco in Adda – Completamento	C	0	0	0	0
1-Prov. di SONDRIO	57 VAL MASINO – Cataeggio – Torrente Masino, Frana Scaiun	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	59
1-Prov. di SONDRIO	58 VAL MASINO – Val Materlo	DE	1.160.000.000	1.136.073.930	23.926.070	100
1-Prov. di SONDRIO	59 VALMASINO-ARDENNO – Torrente Masino ed affluenti	DE	1.160.000.000	871.427.374	288.572.626	100
1-Prov. di SONDRIO	59 VALMASINO-ARDENNO – T. Masino e affluenti – Completamento	B		166.669.699	111.113.293	0
1-Prov. di SONDRIO	60 ARDENNO – Val Fontana Canali	BP	464.000.000	0	464.000.000	0
1-Prov. di SONDRIO	61 ARDENNO – Sistemazione idraulica Piana Selvetta	BP	5.800.000.000	1.080.000.000	4.720.000.000	0
1-Prov. di SONDRIO	62 ARDENNO – Torrente Gaggio ed altri	DE	348.000.000	348.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	63 DUBINO Frazione NUOVO OLONIO – Torrente Spinida	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	64 GEROLA ALTA Torrente Bitto – Valle della Pietra	D	812.000.000	820.000.000	-8.000.000	100
1-Prov. di SONDRIO	65 MORBEGNO – Località Valle	D	928.000.000	928.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	66 MORBEGNO – Consolidamento da Desco a Campovico	D	696.000.000	696.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	67 MANTELLO – Torrente Pusterla. Difese e ripristino viabilità	D	348.000.000	348.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	68 COSIO VALTELLINO – Frana Vogone, Torrente Valgella	D	696.000.000	696.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	69 ALBAREDO PER S.MARCO – Difesa abitato	DE	1.160.000.000	1.113.195.252	46.804.748	100
1-Prov. di SONDRIO	69 ALBAREDO PER S.MARCO – Difesa abitato – Completamento	B		28.028.160	18.685.440	0

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
1-Prov. di SONDRIO	70 FORCOLA – Torrente Fabiolo – località Sirta	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	71 FORCOLA – Consolidamenti Sirta – 1° lotto	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	71 FORCOLA – Consolidamenti Sirta – completamento	C	0	0	0	60
1-Prov. di SONDRIO	72 ROGOLO – Garavinas-Erla	D	1.276.000.000	1.276.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	73 ROGOLO – Torrente S. Giorgio	D	301.600.000	265.060.000	36.540.000	53
1-Prov. di SONDRIO	74 CERCINO – T.V. Molini, Morlo, Stanazzolo	C	580.000.000	580.000.000	0	62
1-Prov. di SONDRIO	75 CINO – Torrente Maronera	C	348.000.000	348.000.000	0	40
1-Prov. di SONDRIO	76 PIANTEDO – Torrenti laterali	C	812.000.000	812.000.000	0	46
1-Prov. di SONDRIO	77 ANDALO – Torrente Lesina ed altri	D	348.000.000	348.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	78 BUGLIO IN MONTE – Torrenti Maroggia, Pinta ed altri	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	79 DAZIO-MORBEGNO – Torrente Toate	C	348.000.000	348.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	80 RASURA – Località S. Rocco e Larice	C	580.000.000	580.000.000	0	85
1-Prov. di SONDRIO	81 TRAONA-MELLO – Torrente Vallone	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	82 TALAMONA – Pizzo Pruna	BP	8.120.000.000	143.343.372	7.976.656.628	0
1-Prov. di SONDRIO	83 TALAMONA – Difesa in sinistra, limite conoide soglie	BP	1.160.000.000	20.477.625	1.139.522.375	0
1-Prov. di SONDRIO	84 TARTANO – Biorca, Valle Piana, Pila S.Antonio	BP	11.600.000.000	358.643.262	11.241.356.738	0
1-Prov. di SONDRIO	85 TARTANO – Località Gavazzi	BP	1.201.760.000	37.150.194	1.164.609.806	0
1-Prov. di SONDRIO	86 TARTANO – Val Corta, Biorca	BP	4.524.000.000	139.835.673	4.384.164.327	0
1-Prov. di SONDRIO	87 CHIAVENNA – Bette Pianazzola	DE	4.640.000.000	4.532.103.191	107.896.809	100
1-Prov. di SONDRIO	88 MESE – Versante abitato	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	89 PRATA CAMPORTACCIO – Torrenti Schiesone, Vallaccia, Trebecca	C	1.224.960.000	1.224.900.000	60.000	81
1-Prov. di SONDRIO	90 MESE – Albareda-Avert-Malona	C	269.120.000	269.100.000	20.000	90
1-Prov. di SONDRIO	91 CHIAVENNA – Torrenti Dragonera, Perandone, Pluviosa	DE	2.320.000.000	1.590.638.921	729.361.079	100
1-Prov. di SONDRIO	92 MENAROLA – Cappella dell'Acqua	D	116.000.000	116.000.000	0	79
1-Prov. di SONDRIO	93 S. GIACOMO FILIPPO – Protezione abitato	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	73
1-Prov. di SONDRIO	94 GORDONA – Torrenti Donacivo, Boggia ed altri	D	580.000.000	580.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	94 GORDONA – Torrenti Donacivo, Boggia ed altri Completamento	C	0	0	0	94
1-Prov. di SONDRIO	95 NOVATE MEZZOLA – Torrente Codera e Vallone	C	1.740.000.000	1.740.000.000	0	88
1-Prov. di SONDRIO	96 SAMOLACO – Torrenti Lobbia, Pisarotta, Mengasca, Casenda, Era	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	82
1-Prov. di SONDRIO	97 CAMPODOLCINO – Torrenti Rabbiosa, Liro e Portarezza	C	1.740.000.000	1.738.516.600	1.483.400	77
1-Prov. di SONDRIO	98 MADESIMO – Torrenti Febbraro e Scalcoggia	D	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
1-Prov. di SONDRIO	98 MADESIMO – Torrenti Febbraro e Scalcoggia Completamento	C	0	0	0	0
1-Prov. di SONDRIO	99 PIURO – T. Scilano, Valle Drana e Valle Aurosina	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	4
1-Prov. di SONDRIO	100 VERCEIA – Torrente Ratti	DE	1.160.000.000	999.339.882	160.660.118	100
1-Prov. di SONDRIO	101-102 VILLA DI CHIAVENNA – Torrenti Zernone, Vertura	C	1.276.000.000	1.276.000.000	0	94
1-Prov. di SONDRIO	103 MANUTENZIONI Comunità Montana Valchiavenna n. 62 interventi	CP	6.842.000.000	6.842.000.000	0	47
1-Prov. di SONDRIO	104 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Morbegno n. 85 interventi	CP	6.227.000.000	6.227.000.000	0	48
1-Prov. di SONDRIO	105 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Sondrio n. 72 interventi	CP	8.470.000.000	8.470.000.000	0	51
1-Prov. di SONDRIO	106 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Tirano n. 40 interventi	BP	5.892.000.000	5.892.000.000	0	24
1-Prov. di SONDRIO	107 MANUTENZIONI Comunità Montana Valtellina di Bormio n. 133 interventi	BP	9.280.000.000	9.280.000.000	0	9
2-Prov. di COMO	1 DONGO – Frana Tre Mason	C	4.640.000.000	3.648.000.000	992.000.000	35
2-Prov. di COMO	2 DONGO – T. Lesio	C	348.000.000	348.000.000	0	67
2-Prov. di COMO	3 DONGO – V. Albano	C	928.000.000	928.000.000	0	84
2-Prov. di COMO	4 GRAVEDONA – Difese a lago	C	1.740.000.000	1.471.000.000	269.000.000	0
2-Prov. di COMO	5 SORICO – Difesa spondale sbocco a lago Torrente Mera	BP	2.320.000.000	464.000.000	1.856.000.000	0
2-Prov. di COMO	6 SORICO – Località Dascio	DE	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
2-Prov. di COMO	6 SORICO – Località Dascio Completamento	B	0	0	0	0
2-Prov. di COMO	7 TREZZONE,MONTEMEZZO, GERA LARIO-Pomé Acqua Fresca	A	1.771.320.000	1.062.792.000	708.528.000	56
2-Prov. di COMO	8 SORICO – Torrente Sorico	D	452.400.000	452.400.000	0	100
2-Prov. di COMO	9-10-11 MONTEMEZZO, SORICO – Gigiai, Le Valene, Poncio	D	904.800.000	904.800.000	0	100
2-Prov. di COMO	12 INTERVENTI VARI nel bacino dell'Alto Lario	A	580.000.000	8.000.000	572.000.000	0
2-Prov. di COMO	13 MANUTENZIONI Comunità Montana Alto Lario Occidentale n. 9 interventi	BP	1.189.000.000	1.188.000.000	1.000.000	58
2'-Prov. di LECCO	1 COLICO – Alto Perlino e Valle Merla	D	580.000.000	580.000.000	0	100
2'-Prov. di LECCO	2 BELLANO – Consolidamenti Val Grande, Mulini, Biosio	D	1.044.000.000	1.044.000.000	0	100

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
2'-Prov. di LECCO	3 DERVIO – Bonifica pareti rocciose	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	65
2'-Prov. di LECCO	4 DORIO – Valle dei Mulini	D	348.000.000	348.000.000	0	100
2'-Prov. di LECCO	5 DORIO – Sistemazione mulattiera	C	580.000.000	348.000.000	232.000.000	17
2'-Prov. di LECCO	6 SP 62 Taceno-Bellano	C	2.320.000.000	1.424.000.000	896.000.000	38
2'-Prov. di LECCO	7 MANUTENZIONI Comunità Montana Valsassina n. 26 interventi	BP	1.690.000.000	1.690.000.000	0	20
3-Prov. di BRESCIA	1 SONICO – Torrente Remulo	C	1.392.000.000	1.392.000.000	0	19
3-Prov. di BRESCIA	2 EDOLO – Casola	C	162.400.000	162.400.000	0	45
3-Prov. di BRESCIA	3 EDOLO-MONNO – Baite di Mola	DE	127.600.000	125.099.110	2.500.890	100
3-Prov. di BRESCIA	4 EDOLO – Mu-Valle Moia	C	962.800.000	962.000.000	800.000	19
3-Prov. di BRESCIA	5 SAVIORE DELL'ADAMELLO – Paramassi	C	1.624.000.000	1.624.000.000	0	15
3-Prov. di BRESCIA	6 NIARDO – Valle del Torrente Re	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	66
3-Prov. di BRESCIA	7 NIARDO – Bacino Torrente Fa	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	18
3-Prov. di BRESCIA	8 NIARDO – Valle Torrente Cobello	C	3.480.000.000	3.480.000.000	0	42
3-Prov. di BRESCIA	9 VEZZA D'OGLIO – Val Grande	C	2.320.000.000	2.320.000.000	0	49
3-Prov. di BRESCIA	10 VEZZA D'OGLIO – Val Brighera	C	1.009.200.000	1.009.200.000	0	54
3-Prov. di BRESCIA	11 VEZZA D'OGLIO – Val Grande-Val Brighera	C	2.204.000.000	2.204.000.000	0	51
3-Prov. di BRESCIA	12 CORTENO GOLGI – Val Dovala	C	1.856.000.000	1.856.000.000	0	45
3-Prov. di BRESCIA	13 INCUDINE –	C	1.856.000.000	1.856.000.000	0	32
3-Prov. di BRESCIA	14 MANUTENZIONI Comunità Montana Valle Camonica n. 32 interventi	BP	4.599.000.000	4.599.000.000	0	77
4-Prov. di BERGAMO	1 VALLEVE – Forno confluenza Val Saline – Val dei sassi	DE	464.000.000	381.068.826	82.931.174	100
4-Prov. di BERGAMO	2 VALLEVE – Tratto alveo a valle Cambrembo loc.Sponda	C	2.668.000.000	2.300.000.000	368.000.000	77
4-Prov. di BERGAMO	3 BRANZI – Gardata-Valle Scura	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	4 BRANZI – Rivioni-Valle Il Pizzo	D	1.276.000.000	1.276.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	5 AVERARA – Centro abitato	D	266.800.000	266.800.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	6 CARONA – Pareti rocciose località Corna	C	939.600.000	939.600.000	0	63
4-Prov. di BERGAMO	7 ISOLA DI FONDRA – Località Fondra	DE	232.000.000	212.439.974	19.560.026	100
4-Prov. di BERGAMO	8 SANTA BRIGIDA – F.Brembo in corrispondenza abitato	C	290.000.000	290.000.000	0	70
4-Prov. di BERGAMO	9 VALTORTA – Valle Marcia (Bosco della Madonna)	D	661.200.000	661.200.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	10 MEZZOLDO – SP 9 Km 49 Mezzoldo confine valtellinese	D	406.000.000	375.541.853	30.458.147	100
4-Prov. di BERGAMO	11 LENNA – Località Scalvino	DE	290.000.000	285.267.538	4.732.462	100
4-Prov. di BERGAMO	12 AVERARA – Valle Bindo	D	58.000.000	58.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	13 BRANZI – Brembo di Valleve presso abitato	D	986.000.000	986.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	14 BRANZI – A monte abitato (studio geostrutturale)	DE	92.800.000	82.250.000	10.550.000	100
4-Prov. di BERGAMO	15 BRANZI – Valle delle Ruine	DE	4.060.000.000	3.263.785.992	318.614.008	100
4-Prov. di BERGAMO	15 BRANZI – Valle delle Ruine – Completamento	B		477.600.000		
4-Prov. di BERGAMO	16 BRANZI – Il Pizzo (studio geostrutturale)	DE	139.200.000	149.744.542	-10.544.542	100
4-Prov. di BERGAMO	17 BRANZI – Strada Branzi-Carona	C	696.000.000	1.064.000.000	-368.000.000	100
4-Prov. di BERGAMO	18 CARONA – Corna, Pagliari	DE	185.600.000	183.894.705	1.705.295	100
4-Prov. di BERGAMO	19 CASSIGLIO – Zona abitato e più a valle	DE	435.000.000	428.837.959	6.162.041	100
4-Prov. di BERGAMO	20 FOPPOLO – Località Rovera	DE	1.740.000.000	1.630.774.857	109.225.143	100
4-Prov. di BERGAMO	21 ISOLA DI FONDRA – Località Campeggio	DE	748.200.000	742.853.455	5.346.545	100
4-Prov. di BERGAMO	22 ISOLA DI FONDRA – Fiume Brembo, località Fondra	DE	783.000.000	782.925.778	74.222	100
4-Prov. di BERGAMO	23 ISOLA DI FONDRA – SP 2 Lenna-Foppolo km 44	C	812.000.000	812.000.000	0	82
4-Prov. di BERGAMO	24 ISOLA DI FONDRA – Alveo Fiume Brembo, Ponte Trabucchello	DE	324.800.000	320.932.121	3.867.879	100
4-Prov. di BERGAMO	25 ISOLA DI FONDRA – Valle di Pietra Quadra	C	4.721.200.000	4.721.200.000	0	71
4-Prov. di BERGAMO	26 ISOLA DI FONDRA – Campeggio sbocco Val Gardata	D	464.000.000	464.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	27 ISOLA DI FONDRA – SP 2 Lenna-Foppolo km 42+500	C	290.000.000	290.000.000	0	73
4-Prov. di BERGAMO	28 LENNA – Località Segheria 1° lotto	DE	266.800.000	195.743.925	675.099	100
4-Prov. di BERGAMO	28 LENNA – Località Segheria completamento	DE		70.380.976		100
4-Prov. di BERGAMO	29 MEZZOLDO – SP 9 km 52	DE	197.200.000	184.280.688	12.919.312	100
4-Prov. di BERGAMO	30 MEZZOLDO – Madonna delle Nevi	C	696.000.000	417.600.000	278.400.000	0
4-Prov. di BERGAMO	31 MEZZOLDO – SP 2 Lenna-Mezzoldo km 47+800-49	C	2.900.000.000	2.900.000.000	0	100
4-Prov. di BERGAMO	32 OLMO AL BREMBO – Da località Malpasso a Sant. Campelli	DE	1.276.000.000	919.556.438	356.443.562	100
4-Prov. di BERGAMO	33 ORNICA – SP per Ornica	DE	406.000.000	405.994.324	5.676	100
4-Prov. di BERGAMO	34 PIAZZA BREMBANA – Località Fondi	DE	823.600.000	767.476.864	56.123.136	100
4-Prov. di BERGAMO	35 PIAZZATORRE – Valle del Gerù	C	1.160.000.000	1.160.000.000	0	0
4-Prov. di BERGAMO	36 PIAZZATORRE – Valle Torcola	B	1.461.600.000	1.461.600.000	0	0
4-Prov. di BERGAMO	37 PIAZZATORRE – Piazzole-Chiesa parrocchiale	C	348.000.000	348.000.000	0	0
4-Prov. di BERGAMO	38 RONCOBELLO – Canale Curtone	DE	1.276.000.000	1.074.585.901	201.414.099	100

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
4-Prov. di BERGAMO	39 RONCOBELLO – Località Cornello	DE	174.000.000	173.826.100	173.900	100
4-Prov. di BERGAMO	40 SANTA BRIGIDA – Bindo Valle Sassi	DE	406.000.000	404.345.271	1.654.729	100
4-Prov. di BERGAMO	41 VALTORTA – Località Rava	DE	411.800.000	353.047.176	58.752.824	83
4-Prov. di BERGAMO	42 VALTORTA – Fornonuovo	C	348.000.000	348.000.000	0	75
4-Prov. di BERGAMO	43 VALTORTA – Canale della Massaia	DE	324.800.000	324.777.254	22.746	100
4-Prov. di BERGAMO	44 VALTORTA – Val Frasnida	C	4.234.000.000	4.234.000.000	0	67
4-Prov. di BERGAMO	45 VALTORTA – Piacca (studi)	DE	139.200.000	121.919.600	17.280.400	100
4-Prov. di BERGAMO	46 VALTORTA – SP Cugno-Valtorta km. 49+130	DE	2.320.000.000	2.236.685.310	83.314.690	100
4-Prov. di BERGAMO	47 CAMERATA CORNELLO – Frazione Orbrembo	C	348.000.000	348.000.000	0	52
4-Prov. di BERGAMO	48 CAMERATA CORNELLO – Arginatura località Valsecca	C	232.000.000	232.000.000	0	60
4-Prov. di BERGAMO	49 CAMERATA CORNELLO – Movimento frana strada frazione Bruga	DE	116.000.000	115.876.321	123.679	100
4-Prov. di BERGAMO	50 CAMERATA CORNELLO – Movimento frana strada Cespedosio	C	116.000.000	116.000.000	0	26
4-Prov. di BERGAMO	51 S. PELLEGRINO – Movimento franoso in località Ripa	DE	696.000.000	665.476.830	30.523.170	70
4-Prov. di BERGAMO	52 MANUTENZIONI – Comunità Montana Valle Brembana n. 43 interventi	BP	7.811.000.000	7.811.000.000	0	58
5-MONITORAGGI	1 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale 91-92	D	2.994.156.400	2.994.156.400	0	100
5-MONITORAGGI	2 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale dal 24-8-92 al 15-8-93	D	2.245.539.839	2.245.539.839	0	100
5-MONITORAGGI	3 Gestione ISMES Sistema Monitoraggio Regionale dal 16-8-93 al 31-12-93	D	405.755.395	405.755.395	0	100
5-MONITORAGGI	4 Gestione Sistema Monitoraggio-Consulenza Tecno-scientifica 94-96	D	2.178.758.748	2.178.758.748	0	100
5-MONITORAGGI	4.1 Gestione Sistema Monitoraggio-Consulenza Tecno-scientifica 97-99	C	1.639.829.520	1.639.829.520	0	70
5-MONITORAGGI	5 Gestione Sistema Monitoraggio – Misure manuali 94	D	202.599.823	202.599.823	0	100
5-MONITORAGGI	5.1 Gestione Sistema Monitoraggio – Misure manuali 96-97	C	260.679.362	162.695.092	0	60
5-MONITORAGGI	6 Gestione Sistema Monitoraggio – Manutenzione apparecchiature	C	1.175.498.375	1.569.998.375	-394.500.000	100
5-MONITORAGGI	7 Gestione Sistema Monitoraggio – Pagamento canoni ed utenze al 93-96	C	1.601.083.428	1.902.245.287	-301.161.859	100
5-MONITORAGGI	8.1 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale – Ricerca scientifica	C	1.919.470.000	1.939.309.000	-19.839.000	85
5-MONITORAGGI	8.2 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale – Posa nuove stazioni idro-meteo	C	594.865.360	594.865.360	0	41
5-MONITORAGGI	8.3 Sperimentazione Deflusso Minimo Vitale – O. M. nuove stazioni idrom.	CP	140.260.222	140.260.222	0	100
5-MONITORAGGI	9.1 Nuovi monitoraggi – Frana Ruinon Valfurva – Rilievo aerofotogrammetrico	D	76.594.800	76.594.800	0	100
5-MONITORAGGI	9.2 Nuovi monitoraggi – Frana Ruinon Valfurva – Rete di monitoraggio	D	289.320.720	451.455.392	-162.134.672	100
5-MONITORAGGI	9.3 Nuovi monitoraggi – Frana Ruinon Valfurva – Ricerca per los studio dei movimenti franosi	D		124.800.000		100
5-MONITORAGGI	9.4 Nuovi monitoraggi – Frana Ruinon Valfurva – Studi di dissesti in aree a rischio	D		11.309.760		100
5-MONITORAGGI	Supero da recuperare su economie generali del Piano	A	-724.411.992	0	-724.411.992	
6-REG. LAGO COMO	1.1 OLGINATE – Lavori di ammodernamento della diga	DE	776.000.000	558.137.612	87.225.488	100
6-REG. LAGO COMO	1.1 OLGINATE – Ammodernamento della diga – Completamento	C		130.636.900		
6-REG. LAGO COMO	1.2 OLGINATE – Regolazione automatica del lago	D	457.000.000	457.000.000	0	100
6-REG. LAGO COMO	1.3 OLGINATE – Aggiornamento programma previsione piene	DE	267.000.000	218.274.000	19.566.000	100
6-REG. LAGO COMO	1.3 OLGINATE – Completamento: programma previsione piene	C		29.160.000		
7-DIFESA DI COMO	1-Lavori di difesa della città di Como	B	16.000.000.000	9.600.000.000	6.400.000.000	5
8-BONIFICHE SONDRIO	1 SAMOLACO – Canale Pioggioso	B	128.000.000	0	128.000.000	2
8-BONIFICHE SONDRIO	1 SAMOLACO – Canale Lobbia	D	540.000.000	540.000.000	0	100
8-BONIFICHE SONDRIO	2 SAMOLACO-PRATA CAMPORTACCIO – Canale Meretta centrale	DE	105.000.000	92.321.413	12.678.587	100
8-BONIFICHE SONDRIO	3 SAMOLACO-PRATA CAMPORTACCIO – Canale Meretta ovest	C	510.000.000	510.000.000	0	7
8-BONIFICHE SONDRIO	6 SAMOLACO – Canale Prona	D	325.000.000	325.000.000	0	100
8-BONIFICHE SONDRIO	5 GORDONA-SAMOLACO – Canali Roggiolo-Casletto-Tamaris	C	310.000.000	186.000.000	124.000.000	5
8-BONIFICHE SONDRIO	7 SAMOLACO – Canale Giumello	C	60.000.000	60.000.000	0	66
8-BONIFICHE SONDRIO	7 LANZADA – Alpe Brusada, Tornadori, Centrale Enel	C	264.400.000	158.640.000	105.760.000	90
8-BONIFICHE SONDRIO	8 PIATEDO FAEDO MONTAGNA – Bonifica area alluvionata	B	2.312.000.000	2.312.000.000	0	0
8-BONIFICHE SONDRIO	9 CHIURO CASTELLO DELL'ACQUA PONTE – Bonifiche	C	1.471.800.000	1.471.800.000	0	72
8-BONIFICHE SONDRIO	10 PIATEDA – Sistemazione idraulica Torrente Armisa	B	860.000.000	516.000.000	344.000.000	6

CAPITOLI	INTERVENTI	S.A.	Importo PROGETTO	Importo IMPEGNATO	RESIDUO	AV. %
8-BONIFICHE SONDRIO	11 MAZZO TOVO LOVERO – Roggia mulini	C	515.499.000	309.299.400	206.199.600	68
8-BONIFICHE SONDRIO	12 GROSIO – Località Valle Crosc, Casale Lago, Roggia Mulini	B	1.000.000.000	16.000.000	984.000.000	2
8-BONIFICHE SONDRIO	13 GROSOTTO – Zona industriale	C	711.500.000	711.500.000	0	79
8-BONIFICHE SONDRIO	14 GROSIO – Loc. Fusino	B	360.000.000	216.000.000	360.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	15 PIAN DI SPAGNA	B	2.000.000.000	1.200.000.000	800.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	16 PIANA DELLA SELVETTA	BP	3.000.000.000	0	3.000.000.000	0
8-BONIFICHE SONDRIO	Completamento interventi di piano	E	526.801.000	0	526.801.000	0
9-TERRAZZAMENTI	Progetto di sistemazione pendii-versanti della zona retica	C	20.000.000.000	6.548.314.475	13.451.685.525	15
10-REV. PIANI URBAN.	Contributo Studi Geologici ai PRG	A	5.000.000.000	490.890.386	4.086.709.614	
10-REV. PIANI URBAN.	Sezioni idrauliche fiume Brembo	D		122.400.000		100
10-REV. PIANI URBAN.	Rilievi aerofotogrammetrici CM	C		300.000.000		50
11-STUDI EFF. INDOTTI	Studi effetti indottii	E	1.000.000.000	0	1.000.000.000	0
12-PIAN DELLA SELVETTA	Opere di realizzazione della Via di Fuga	BP	5.000.000.000	62.800.000	4.937.200.000	0
		TOTALE	**496.723.600.000**	**265.970.907.961**	**232.631.314.121**	

LEGENDA
A = avviato
B = progettato
C = appaltato
D = ultimato
E = da avviare
DE = ultimato con economia
AP = avviato in parte
BP = progettato in parte
CP = appaltato in parte
DP = ultimato in parte

NUOVE FASI DEL PIANO VALTELLINA

Nel corso del 1998 la Regione Lombardia, su proposta del Comitato Istituzionale ex l.r. 23/92, in applicazione dell'Ordinanza di protezione Civile 2622 ha approvato l'integrazione del piano di prima fase, che prevede:

a) 39 nuovi interventi strutturali su dissesti aggravati dalle calamità sopravvenute successivamente alla redazione del Piano, per un totale di circa 95,962 miliardi;

b) l'estensione della rete di monitoraggio su altri dissesti, per 6 miliardi;

c) 5 interventi di difesa spondale sui fiumi Adda e Mera, per un importo pari a 27 miliardi e mezzo.

Il totale delle opere ammonta a 129 miliardi. Il programma è stato approvato dal Consiglio regionale nel settembre del 1998 ed è stato inviato per le approvazioni ulteriori al Ministero dell'Ambiente e all'Autorità di bacino del fiume Po. Alla fine dell'anno 2000, risulta concluso l'iter approvativo da parte della Commissione V.I.A. ministeriale ma non risulta ancora espresso il parere da sottoporre all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (previsto per il gennaio 2001) e la successiva ratifica con Decreto del Presidente della Repubblica.

Inoltre, il **piano di seconda fase**, mirato alla definitiva sistemazione del territorio e ad opere di prevenzione dei dissesti, prevede opere per 342 miliardi per completare la programmazione dell'utilizzo delle risorse del piano di difesa del suolo.

La serie di azioni, approvata dal Consiglio regionale il 29 settembre 1999 ora in fase di verifica presso il Ministero dell'Ambiente e l'Autorità di bacino del Po, prevede:

- la difesa del suolo, per un totale dì 109 progetti con una spesa di 213,720 miliardi;
- la manutenzione territoriale diffusa a scopo preventivo per complessivi 64 miliardi e 800 milioni;
- l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico della rete di monitoraggio con una spesa di 10 miliardi;
- il completamento del finanziamento destinato alla difesa della città di Como per ulteriori 4 miliardi;
- nuovi interventi per i versanti terrazzati della Provincia di Sondrio per 30 miliardi;
- la riforestazione di boschi distrutti da incendi per 20 miliardi;
- il controllo dei conoidi attivi e con presenza di insediamenti residenziali.

Anche di questo piano nei termini temporali qui considerati non si è vista un'approvazione definitiva.

Quadro di sintesi al 31 dicembre 2000

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO	(Importi in milioni di lire)			
INTERVENTI	(*) stato Attuazione	Finanz. IMPEGN.	Finanz. RESIDUO	Finanz. TOTALE
1ª FASE				
Lavori difesa suolo (Sondrio)	CP	88.883	188.964	277.847
Lavori difesa suolo (Como)	CP	10.447	4.397	14.844
Lavori difesa suolo (Lecco)	C	4.904	1.128	6.032
Lavori difesa suolo (Brescia)	C	21.631	3	21.634
Lavori difesa suolo (Bergamo)	CP	44.186	1.680	45.866
Manutenzioni	CP	51.999	1	52.000
Monitoraggi	CP	16.738	-1.738	15.000
Regolazione automatica del Lago di Como	C	1.393	107	1.500
Difesa di Como	B	9.600	6.400	16.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	CP	8.389	6.611	15.000
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	6.548	13.452	20.000
Revisione Piani Urbanistici	A	613	4.387	5.000
Studi effetti indotti	E	0	1.000	1.000
Disponibilità agg. Pian della Selvetta	BP	63	4.937	5.000
	TOTALE 1ª FASE	**265.394**	**231.329**	**496.723**

PIANO DI RIASSETTO DEL TERRITORIO	(Importi in milioni di lire)			
INTERVENTI	**(*) stato Attuazione**	**Finanz. IMPEGN.**	**Finanz. RESIDUO**	**Finanz. TOTALE**
INTEGRAZIONE 1ª FASE + 2ª FASE **				
Lavori difesa suolo strutturali	E	0	0	309.682
Manutenzioni	BP	0	0	64.862
Monitoraggi	E	0	0	16.000
Regolazione automatica del Lago di Como	–	0	0	0
Difesa di Como	BP	0	0	4.000
Bonifiche (Provincia di Sondrio)	–	0	0	0
Terrazzamenti (Provincia di Sondrio)	B	0	0	30.000
Revisione Piani Urbanistici	–	0	0	0
Studi effetti indotti	–	0	0	0
Piana della Selvetta	–	0	0	0
Forestazione e difesa incendi	E	0	0	20.000
TOTALE INTEGRAZIONE SCHEMA + 2ª FASE **		0	0	**444.544**
TOTALE INTERVENTI MAGISTRATO PER IL PO 1ª FASE + INTEGRAZIONE				**81.000**
TOTALE GENERALE		**265.394**	**231.329**	**1.022.268**

(*) LEGENDA

A = avviato — AP = avviato in parte
B = progettato — BP = progettato in parte
C = appaltato — CP = appaltato in parte
D = ultimato — DP = ultimato in parte
E = da avviare — (**) Fondi parzialmente disponibili

Il lavoro del prossimo anno consisterà nel completamento della 1ª fase e nell'avvio dell'esecuzione dell'integrazione alla 1ª fase.

PARTE III
PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO

A) DESCRIZIONE GENERALE DEI CONTENUTI

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 1992 è stato definitivamente approvato il Piano per la Ricostruzione e lo Sviluppo socio-economico disciplinato dall'art. 5 della Legge 102/90, articolato in tre distinte sezioni d'intervento:

- sistema relazionale
- sistema produttivo
- sistema insediativo – ambientale

all'interno delle quali sono individuate le azioni da porre in essere e gli interventi da realizzare quali:

1 riassetto urbano e infrastrutturale, in accordo con l'autorità di Bacino del Po;
2 ammodernamento dei sistemi di accesso, in particolare attraverso l'integrazione della strada-ferrovia;
3 maggior impulso alle attività produttive;
4 articolazione dei servizi sul territorio;
5 salvaguardia e recupero del patrimonio culturale e ambientale.

Per i suddetti obiettivi il Piano formula alcune possibilità, riconducibili a tre principali tipi di intervento:

a) inserimento dell'area, in particolare quella montana, nel sistema internazionale, attraverso il miglioramento delle connessioni esterne e interne;

b) integrazione nell'economia regionale e nazionale ed individuazione di un sistema di sviluppo non solo sostenibile, ma soprattutto compatibile, del territorio;

c) razionalizzazione delle tendenze agglomerative verso il fondovalle sviluppando le condizioni per la permanenza della presenza antropica.

Gli obiettivi sopra esposti evidenziano la correlazione tra il Piano di Ricostruzione e Sviluppo e il Piano di Difesa del Suolo, coordinata con le azioni a livello internazionale poste in essere attraverso accordi tra gli Stati con la partecipazione alla «Convenzione delle Alpi», e alle altre associazioni interregionali quali Arge-Alp, Alpe-Adria, Lombardia-Canton Ticino, etc.

Particolare rilevanza assumono gli interventi sul sistema relazionale, soprattutto mediante la realizzazione di un nuovo tracciato della strada statale di fondovalle che conduce a Sondrio (S.S. 38) ed un insieme di interventi di sistemazione e adeguamento di tracciati esistenti lungo altre strade statali e provinciali.

Per il sistema produttivo sono individuate forme di incentivo diretto di natura creditizia e fiscale, e di accesso a mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (artt. 11, 12, 13 l. 102/90) per il potenziamento delle attività agricole, industriali e turistiche, nel rispetto delle peculiarità economiche ed ambientali locali, nonché varie iniziative pubbliche per la qualificazione dei servizi, delle attrezzature ed infrastrutture di base.

Per l'area di intervento sul sistema insediativo-ambientale, infine, si prevedono iniziative per:

- la realizzazione di parchi di interesse regionale e la tutela e valorizzazione delle risorse naturali presenti;
- il recupero di complessi edilizi di interesse storico-architettonico e la salvaguardia di centri e nuclei abitati di antica formazione e di interesse storico-ambientale;
- il potenziamento dei servizi sociali e formativi;
- il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche inerenti ai settori acquedotti, fognatura e depurazione.

B) Gli strumenti per operare

La Regione Lombardia opera secondo le linee di intervento individuate dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo approvato con d.p.c.m. del 4 dicembre 1992, con cui sono stati definiti gli interventi prioritari ed il riparto delle risorse finanziarie disponibili.

Essa inoltre collabora con gli organi e i servizi tecnici delle amministrazioni dello Stato e delega, ai sensi dell'art. 9 l. 102/90, agli Enti Locali e ai loro Consorzi, nonché alle Comunità Montane, l'attuazione dei singoli interventi.

Tali soggetti operativi sono stati individuati dalla l.r. 23/92 per l'attuazione sia del Piano Ricostruzione e Sviluppo che del Piano Difesa del Suolo.

C) Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000

Le schede per categorie di intervento (da n. 1 a n. 30) allegate al presente rapporto descrivono dettagliatamente lo stato di attuazione del Piano, alla data del 31 dicembre 2000, in relazione alle singole azioni da esso previste.

Si reputa comunque opportuno stendere alcune considerazioni introduttive in ordine allo stato di attuazione dei singoli sistemi e comparti di intervento previsti dal Piano.

C1) Sistema relazionale

Relativamente al sistema stradale e a quello ferroviario, che compongono il sistema in analisi si rileva il proseguimento delle azione in linea con le decisioni formalmente sancite in merito agli interventi e agli impegni di spesa conseguentemente assunti.

Per quanto riguarda il sistema stradale nell'anno 2000 è stato raggiunto l'importante obiettivo della pubblicazione del bando europeo per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva degli studi V.I.A., per la realizzazione delle nuove strade statali 36 dello Spluga e 38 dello Stelvio.

Per il sistema ferroviario si sottolinea la conclusione delle progettazioni sia per l'ammodernamento e per la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria. Le F.S. hanno concluso la progettazione definitiva per il raddoppio della tratta Airuno – Carnate, di cui sono state avviate le procedure di VIA regionale. Per gli altri interventi riguardanti il potenziamento delle ferrovie di valle, tutti i progetti di massima e preventivi di spesa, presentati da F.S., sono stati approvati dalla Regione. Sono inoltre stati approvati i progetti esecutivi, redatti da FNM, per gli interventi individuati in convenzione. Alcuni lavori sono già stati realizzati, altri sono in fase di esecuzione o di appalto. Il quadro dettagliato degli interventi è descritto nelle successive tabelle.

C2) Sistema produttivo

Gli obiettivi di sviluppo del sistema produttivo sono articolati su tre linee di intervento:

- promozione e agevolazione di investimenti produttivi (artt.11 e 12 della legge 102/90),
- azioni di politica settoriale specifica per i singoli settori,
- sviluppo di servizi alle attività produttive e di promozione commerciale.

Nell'ambito dell'art. 11 (Agevolazioni fiscali – di competenza statale), continua, per lo specifico settore delle agevolazioni ENEL e degli altri enti erogatori di energia elettrica, la predisposizione ed il rilascio, da parte regionale, dei decreti di ammissibilità per l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del sovrapprezzo termico.

Nell'ambito dell'art. 12 (Agevolazioni finanziarie) si è ulteriormente incrementato l'azione di liquidazione dei contributi alle imprese.

Per l'area agro-zootecnica sono continuate le erogazioni dei finanziamenti in base allo stato d'avanzamento dei lavori, alcuni di essi sono ora giunti al termine.

Per l'area agro-forestale, dopo l'approvazione dei programmi provinciali si è passati alla approvazione dei progetti in Conferenza dei Servizi, e quindi all'erogazione dei finanziamenti.

- *Mutui ex art. 13 3° comma*

La Cassa Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere agli Enti locali, a seguito di specifiche convenzioni con la Regione Lombardia, mutui per la realizzazione di ben distinte categorie di intervento individuate dallo stesso Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Il Piano prevede uno stanziamento complessivo di 228 miliardi a scomputo dell'autorizzazione di spesa globale di 228 miliardi comprensivi di quota capitale ed interessi. In totale sono state sottoscritte 4 Convenzioni.

La prima convenzione (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997) è stata sottoscritta il 28 ottobre 1997.

La seconda convenzione (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) è stata sottoscritta il 27 luglio 1998.

La terza convenzione, relativa alle sole province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia (d.g.r. n. 44430 del 23 luglio 1999), è stata sottoscritta il 18 gennaio 2000.

La quarta convenzione, relativa alla Provincia di Sondrio (d.g.r. 49945 del 19 maggio 2000), è stata sottoscritta il 22 giugno 2000.

Per l'elenco dettagliato degli interventi finanziati dalle sopracitate convenzioni v. scheda n. 26.

C3) Sistema insediativo – ambientale

In ogni comparto del Piano relativo al settore insediativo-ambientale sono state individuate le priorità di intervento e sono state avviate le azioni volte alla realizzazione dei singoli obiettivi:

- Indirizzi di politica territoriale: l'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha firmato il capitolato per procedere all'affidamento degli incarichi professionali necessari alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.
- Parchi e riserve: sono stati approvati i progetti integrati degli interventi e liquidate le quote di anticipo del finanziamento previsto, si sta ora procedendo all'erogazione in base agli stati di avanzamento lavori. Allo stato attuale alcuni interventi risultano ultimati.
- Complessi edilizi storico-architettonici, centri storici: è stata completata l'erogazione delle tranches di finanziamento. Si procede alle verifiche dello stato di attuazione degli interventi. Si sta esaminando la necessità di apportare alcune modifiche all'Accordo di Programma.
- Adeguamento delle infrastrutture tecnologiche: gli interventi sono stati finanziati in parte tramite le quattro convenzioni sottoscritte tra Regione e Cassa DD.PP. (56 interventi) e in parte con i fondi della legge 483/98, che ha rifinanziato la legge 102/90 (23 interventi).
- Piano di metanizzazione: i lavori per la metanizzazione della Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina sono in fase avanzata di esecuzione e la loro ultimazione è prevista, per il tratto Calco-Piantedo, all'inizio dell'estate 2001 e, per il tratto Piantedo-Berbenno con derivazione Valchiavenna, per l'inizio dell'estate 2002. Per la metanizzazione della media e alta Valcamonica, nel tratto Polaveno-Darfo, i lavori sono iniziati nel novembre 2000.
- Indennizzi: l'azione risulta conclusa tranne che per la parte relativa agli indennizzi a favore degli operatori agricoli, per la perdita di reddito agricolo nelle aree della provincia di Sondrio soggette a bonifica.

C4) Controllo di impatto del Piano

Solo grazie all'applicazione della d.g.r. n. 6/14095 del 7 giugno 1996, in mancanza di una legge regionale che regola la materia, si è dato avvio alla direttiva presente nei documenti allegati al d.p.c.m. 4 dicembre 1992 di approvazione del Piano. Ora, superata la vacatio legis regionale con la l.r. 20 del 3 settembre 1999, gli interventi previsti dal piano sono soggetti alle disposizioni della citata legge.

Di grande rilevanza è l'azione di controllo di impatto del Piano consistente sia nel monitoraggio degli interventi realizzati che nel controllo di gestione di tutta l'azione di Piano. A tale proposito, nel corso del 2000, è stato compiuto un significativo passo avanti con gli incarichi affidati al Politecnico di Milano, per una valutazione preventiva dell'impatto dovuto alla realizzazione della nuova S.S. 38, e alla sezione lombarda dell'Associazione ambientalista «Amici della Terra» che ha operato degli studi, applicando degli indicatori appositamente individuati, sull'impatto di alcune azioni fondamentali del piano. La rendicontazione operativo-finanziaria degli incarichi, oltre che l'analisi di avanzamento globale e ulteriori aspetti del controllo di impatto ancora in fase di studio, sono contenuti nelle specifiche schede di intervento n. 29 e n. 30.

D) Prospettive di sviluppo del Piano

Come si evidenzia dalla sintesi dello stato di attuazione del 2000 le prospettive che si erano formulate nella Relazione del 1999 sono state solo in parte raggiunte, anche se sono stati realizzati significativi passaggi per l'attuazione degli obiettivi a suo tempo proposti.

Per il completamento del rifinanziamento della legge, constatato che le grandi carenze riguardano settori particolari e più precisamente la viabilità di fondovalle, mentre modesti incrementi di fabbisogno riguardano alcune delle voci di piano che si riferiscono principalmente all'ammodernamento ferroviario, ai beni monumentali e alle infrastrutture tecnologiche, si sono impostate strategie diverse per i diversi problemi.

Per il rifinanziamento del Sistema Relazionale principalmente la strada di fondovalle della Valtellina e per alcuni completamenti della ferrovia valtellinese si punta su un finanziamento speciale per l'evento dei mondiali di sci del 2005.

Per le ultime due voci, oltre a possibili rifinanziamenti, si punta su una rimodulazione del piano portando i residui di voci completate, oltre che a sanare le carenze derivanti dai tagli operati nel primo quinquennio degli anni '90 anche al rimpinguimento delle voci non completate.

Tutto ciò fermo restando l'introduzione nelle priorità delle azioni normali di quanto costituisce l'evoluzione successiva al piano di Ricostruzione e Sviluppo stesso.

Questo concetto si è concretizzato nelle seguenti azioni:

- stesura dell'accordo di programma quadro sul sistema relazionale complessivo delle alpi occidentali lombarde;
- individuazione delle priorità da finanziare mediante la legge speciale per Bormio 2005;

– Quantificazione dei recuperi netti delle economie di piano che ammontano ad alcune decine di miliardi.

A queste azioni congiunte dovrà però essere portato un ulteriore incremento di finanziamento sul settore tecnologico degli acquedotti delle fognature e della depurazione.

Le azioni sul sistema produttivo sono in rapida fase di completamento già nell'anno 2001 così come quelle strutturali sul sistema insediativo – ambientale. Stenta ad avviarsi la società di sviluppo locale per la Provincia di Sondrio, per cui si deve predisporre un cambiamento della ragione sociale, mentre è ormai all'attività operativa l'Istituto di Ricerca per le aree alpine – IREALP.

Va infine ricordato che i 44 miliardi previsti dal rifinanziamento della l. 483 sono in fase di rapido impiego e si sono rivelati determinanti per il completamento di azioni altrimenti destinate ad essere attuate solo parzialmente.

PIANO FINANZIARIO – IMPEGNI/PAGAMENTI

La tabella monitora i risultati economici relativi alle azioni del Piano Socio-Economico Valtellina e delle leggi connesse.

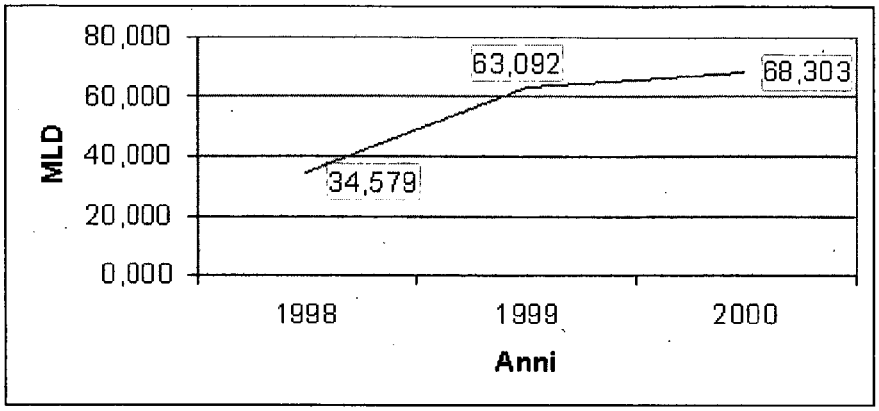
– Legge 102/90

Nell'anno 2000 sono stati trasferiti agli Enti attuatori e ai privati 68 miliardi e 303 milioni portando il totale della spesa al 54% dello stanziamento totale previsto.

Il trend della spesa degli ultimi tre anni evidenzia un andamento crescente a dimostrazione dello sforzo effettuato per avviare le azioni precedentemente bloccate.

ANDAMENTO DELLA SPESA (1998-2000)

Legge 102/90



La conseguente previsione consente di ipotizzare per gli anni futuri (comprendendo anche le altre leggi di spesa elencate di seguito) il raggiungimento di un tetto di spesa annua di circa 100 miliardi.

– Legge 483/98

I fondi relativi al rifinanziamento della Legge Speciale Valtellina, resisi disponibili (primo stanziamento di 26 miliardi) negli ultimi mesi del 1999, sono stati allocati secondo il Piano di interventi approvato con d.p.c.m. 29 luglio 1999.

Al 31 dicembre 2000 sono stati erogati 7 miliardi e 59 milioni.

– Legge 159/88

La legge stanziava 15 miliardi per il nuovo insediamento della comunità di S. Antonio Morignone (Comune di Valdisotto).

L'Unità Organizzativa oltre a monitorare l'avanzamento dei lavori provvede all'erogazione dei fondi che, con il contributo dell'anno 2000 pari al L. 1.744.334.820, ha portato l'erogazione a L. 9.714.000.000.

– Legge 470/87

L'art. 2 della legge prevedeva l'anticipazione da parte dell'INAIL, col il sistema della gestione per conto della Regione, delle rendite ai cittadini invalidi, deceduti e dispersi a seguito delle calamità del 1987.

Tale anticipazione doveva essere rimborsata con un contributo calcolato sulla base di apposite tabelle per il calcolo del valore capitale.

A fronte delle richieste dell'INAIL, pur non avendo nel tempo gestito l'applicazione della legge, l'Unità Organizzativa Piano Valtellina socio economico si è fatta carico della problematica ed è riuscita ad avere uno stanziamento dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma, ha istituito un nuovo capitolo di bilancio regionale ed ha provveduto nel 2000 ad erogare all'INAIL la somma di L. 3.698.000.000 sui 3 miliardi 824 milioni trasferiti.

– L.R. 31/96 e 31/98

Lo stanziamento previsto dai fondi F.I.P. (progetti infrastrutturali di rilevanza regionale) di 50 miliardi, approvato con la l.r. 31/98, destinato al contributo per il «Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno» è stato rimodulato per motivazioni tecniche delle F.S. per gli anni 2000-2003, pertanto si è provveduto nel 2000 ad impegnare la somma di 5 miliardi che saranno erogati nei primi mesi del 2001.

– L.R. 21/97

In attuazione del piano di metanizzazione della Valtellina e dell'Alta Val Camonica, previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo, la Regione ha stanziato a completamento del contributo previsto dalla l. 102/90 (50 miliardi) ulteriori 24 miliardi, i cui residui evidenziati in tabella, saranno spesi a saldo dei lavori previsti nel 2002.

LEGGE 102/90 PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO STATO DI FATTO
IMPEGNI /PAGAMENTI (in milioni)

		L. 102/90				L. 483/98		L.R. 21/97		L.R. 31/96		L. 159/88		L. 470/67	
		31/12/99		Pagamenti anno 2000	Totale pagamenti al 31/12/2000		31/12/00		31/12/00		31/12/00		31/12/00		31/12/00
AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano agg.	Impegni	Pagamenti			Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti	Stanziato	Totale Pagamenti
1 – VERIFICHE DI SCENARIO	7.000	0	0	605	605										
2 – SISTEMA STRADALE – Conv. ANAS – Valbrembana	15.000	15.000	7.500		7.500										
– Conv. ANAS – Regina	15.000	15.000	2.050	1.375	3.425										
– Conv. ANAS – Generali	162.000	1.889	389	2.784	3.173	8.044	0								
– Conv. ANAS – Castasegna	2.000	2.000	100		100										
3 – SISTEMA FERROVIARIO – Conv. FNM	17.000	17.000	2.500	3.577	6.077										
– Conv. FS – Ammodernamento	90.000	90.000	0		0					50.000	0				
– Conv. FS – Sicurezza	16.000	16.000	500	0	500										
4 – VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA (*)	C.DD.PP.				0										
5 – AVIOSUPERFICE CAIOLO E ELIPORTO BORMIO	5.000	1.290	1.290	2.100	3.390										
6 – MIGLIORAMENTO SISTEMA COMUNICAZIONE	3.000	0	0	600	600	4.000	0								
7 – AGEVOLAZIONI FISCALI (**)	140.000	140.000	140.000		140.000										
8 – AGEVOLAZIONI FINANZIARIE	260.000	44.000	44.000	24.662	68.662										
9 – ACCESSO AL CREDITO PMI (**)	17.000	17.000	17.000		17.000										
10 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. MANIFATTURIERO	14.500	2.000	2.000	500	2.500										
11 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-ZOOTECNICO	33.000	25.225	13.270	2.836	16.106										
12 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. AGRO-FORESTALE	33.000	6600	6.600	3.181	9.781										
13 – INTERVENTI STRUTTURALI SETT. TURISTICO	23.000	10.515	10.515	1.936	12.451										
14 – INTERVENTI STRUTTURALI SERVIZI ALLO SVILUPPO (**)	8.000	8.000	8.000		8.000										
15 – INDIRIZZI DI POLITICA TERRITORIALE (**)	1.000	1.000	1.000		1.000										
16 – PARCHI E RISERVE	23.500	21.000	13.225	669	13.894										
17 – COMPLESSI EDILIZI STORICO-ARCHITETTONICI & (**)	43.000	43.000	43.000		43.000										
18 – ARCHIDATA & (**)	2.000	2.000	2.000		2.000										
19 – CENTRI E NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE	30.000	30.000	28.800	600	29.400										
20 – SERVIZI SOCIO-CULTURALI (*)	C.DD.PP.				0										
21 – SERVIZI CULTURALI – FORMAZ. PROFESSIONALE	7.000	2.300	2.300	1.300	3.600										
22 – ISTITUTO DI RICERCA	10.000	0	0	10.000	10.000										
23 – INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE (*)	C.DD.PP.				0										
24 – SALVAGUARDIA DEL LAGO DI COMO (*)	C.DD.PP.				0										
25 – PIANO DI METANIZZAZIONE – Conv. SNAM – Valtellina	40.000	40.000	21.000	9.000	30.000			20.000	10.000						
– Conv. SNAM-Valcamonica	10.000	10.000	4.000	1.000	5.000			4.000	4.000						
– Feeder distribuzione (*)	C.DD.PP.				0										
26 – CASSA DEPOSITI E PRESTITI (**)	228.000	228.000	228.000		228.000	6.045	1.539								
27 – COMPLETAMENTO INDENNIZZI (**)	22.292	21.292	21.292	127	21.419										
28 – ONERI DI GESTIONE – Province	10.000	7.720	7.720	0	7.720										
28 – ONERI DI GESTIONE – Regione	10.000	4.550	4.180	1.451	5.631										
OPERE DI INTERESSE LOCALE						16.215	5.191								
ALPEGGI						10.000	329								
RICOSTRUZIONE ABITATO DI S. ANTONIO MORIGNONE												15.000	9.714		
RIMBORSI INAIL														3.824	3.698
TOTALE	**1.297.292**	**822.381**	**632.231**	**68.303**	**700.534**	**44.304**	**7.059**	**24.000**	**14.000**	**50.000**	**0**	**15.000**	**9.714**	**3.824**	**3.698**

(*) Azioni finanziate con la Cassa Depositi e Prestiti
(**) Azioni completate

LEGGE 102/90 PIANO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO
SITUAZIONE PARTICOLAREGGIATA DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

AZIONI DI PIANO	Prev. di Piano agg.	Investimento	Sottoscritto	Erogato	Interessi previsti
VIABILITÀ VALLIVA E INTERVALLIVA	C.DD.PP.	47.775	44.775	10.897	13.694
SERVIZI SOCIO-CULTURALI	C.DD.PP.	17.920	12.720	5.058	5.137
INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE e S.L. di COMO	C.DD.PP.	75.773	63.111	17.391	21.720
METANIZZAZIONE – FEEDER DISTRIBUZIONE	C.DD.PP.	20.000	0	0	5.733
INTERVENTI VARI	C.DD.PP.	3.190	2.938	396	914
COMPLESSI EDILI STORICO ARCHITETTONICI	C.DD.PP.	12.547	12.178	4.647	3.597
26 – CASSA DEPOSITI E PRESTITI	228.000				
TOTALE	**228.000**	**177.205**	**135.722**	**38.389**	**50.795**

SCHEDE DI INTERVENTO

	Capitolo di Piano
a) SISTEMA RELAZIONALE	
1 – Verifiche di scenario	5.1.2
2 – Sistema stradale	5.1.3.1
3 – Sistema ferroviario	5.1.3.2
4 – Viabilità valliva e intervalliva	5.1.4
5 – Aviosuperficie di Caiolo e eliporto Bormio	5.1.5
6 – Miglioramento sistema comunicazione	5.1.6
b) SISTEMA PRODUTTIVO	
7 – Agevolazioni fiscali	5.2.1(1)
8 – Agevolazioni finanziarie	5.2.1(2)
9 – Accesso al credito P.M.I.	5.2.2
10 – Interventi strutturali settore manifatturiero	5.2.3
11 – Interventi strutturali settore agro-zootecnico	5.2.4(1)
12 – Interventi strutturali settore agro-forestale	5.2.4(2)
13 – Interventi strutturali settore turistico	5.2.5
14 – Interventi strutturali servizi allo sviluppo	5.2.6
c) SISTEMA INSEDIATIVO-AMBIENTALE	
15 – Indirizzi di politica territoriale	5.3.1
16 – Parchi e riserve	5.3.2
17 – Complessi edilizi storico-architettonici	5.3.3(1)1
18 – Archidata	5.3.3(1)2
19 – Centri e nuclei di antica formazione	5.3.3(2)
20 – Qualificazione dei servizi socio-culturali	5.3.4(1)
21 – Servizi culturali – Formazione professionale	5.3.4(2)
22 – Istituto di ricerca	5.3.4(3)
23 – Infrastrutture tecnologiche	5.3.5(1,2,3)
24 – Salvaguardia Lago di Como	5.3.5(4)
25 – Piano di metanizzazione	5.3.6
d) 26 – Cassa Depositi e Prestiti	6.3
e) 27 – Completamento indennizzi	6.4
f) 28 – Oneri di gestione	6.5
g) 29 – V.I.A.	7.1
29 – BIS	7.2
h) 30 – Controllo di gestione	8

INTERVENTO: 1.

Verifiche di scenario
cap. 5.1.2.

Previsioni di Piano

La prospettiva di Piano volta al miglioramento dei collegamenti con le aree circostanti ed in particolare con le direttrici di interesse internazionale e nazionale, quale premessa essenziale al futuro sviluppo socio-economico del territorio interessato, pone la necessità di procedere alle verifiche ed agli approfondimenti (analisi di fattibilità e prefattibilità) occorrenti per giungere alla individuazione del quadro definitivo di riferimento.

Impegno finanziario previsto:

L. 7 miliardi (conto capitale)

Soggetti attuatori:

Province, d'intesa con la Regione;
Regione (approvazione)

Stato di attuazione

Analisi di fattibilità e prefattibilità

Non sono stati, per ora, attivati tutti gli specifici studi di fattibilità con le risorse previste dal Piano, ma, sia le Province sia la Regione, sia le articolazioni territoriali limitrofe, nonché gli accordi intervenuti in sede nazionale ed europea hanno contribuito a chiarire il quadro programmatico, in modo tale da garantire la coerenza e la pertinenza degli interventi di breve-medio periodo previsti dai finanziamenti di Piano.

Le analisi secondo quanto previsto dal Piano, alla luce delle successive evoluzioni e anche in riferimento al contributo per la predisposizione dei piani provinciali di Coordinamento Territoriale, riferiscono quanto segue:

S.S. 38 tratto Colico Sernio

È stato completato e approvato nel corso dell'anno l'intero progetto preliminare delle SS 36 e 38, da Colico a Chivenna e da Colico a Bormio, includendo anche i tratti già realizzati, il completamento degli studi di V.I.A. la progettazione definitiva ed esecutiva.

Trafori stradali Mesolcina e/o S. Jorio

Sono disponibili diversi studi di traforo stradale e ferroviario tra la Valchiavenna e la Mesolcina.

Traforo stradale e ferroviario Mortirolo

Sono disponibili le fattibilità stradali e ferroviarie (predisposte dall'Assessorato ai Trasporti della Regione). Accantonata l'ipotesi stradale, resta in essere quella ferroviaria che deve comunque essere successiva agli interventi di riordino delle ferrovie afferenti.

Traforo stradale Stelvio

Nel mese di dicembre è stato deliberato l'incarico per la realizzazione dello studio di fattibilità del traforo dello Stelvio, che comprenda anche l'analisi dell'inserimento urbanistico delle varianti di Bormio scaturite dal progetto della S.S. 38. È disponibile un'ipotesi di traforo dello Stelvio anche se l'iniziativa non è condivisa dalla Provincia autonoma di Bolzano.

Ferrovia Tirano-Bormio

Esiste una prefattibilità; non sembra, anche se riproposta, che l'ipotesi di prolungamento ferroviario sia percorribile pur nei tempi lunghi, sia per difficoltà tecniche (pendenze), che per difficoltà economiche (traffico limitato e investimenti collaterali).

Ferrovia Stelvio

Iniziative da avviare anche alla luce del documento programmatico della nuova Giunta provinciale che prevede la realizzazione di un collegamento ferroviario intervallivo. Sono state avanzate proposte alternative. I progetti Stelvio e Tirano-Bormio vanno visti in una ipotesi integrata.

Riattivazione ferrovia Val Brembana

La provincia di Bergamo ha completato la fattibilità del ripristino delle ferrovie di Val Brembana e Val Seriana. Lo studio conclude per il ripristino delle basse tratte delle due valli connesso con la realizzazione di un sistema di metropolitana leggera a Bergamo. Nel corso del 1998 le Amministrazioni Provinciali hanno predisposto le linee programmatiche dei Piani di Coordinamento Territoriali. Alla luce anche di queste indicazioni si è quindi reso possibile dare attuazione alle valutazioni sistematiche sugli studi disponibili e alla costruzione di alcuni scenari di sviluppo da ritenersi fattibili per gli anni a venire.

La Provincia di Bergamo ha proposto alla Regione Lombardia lo stanziamento di L. 1,2 MLD per la predisposizione degli studi di fattibilità e dei progetti preliminari finalizzati al riutilizzo della sede ferroviaria articolata come di seguito indicata:

- Studio di fattibilità del tratto da Villa d'Almè a S. Pellegrino e da Albino a Gazzaniga/Vertova
- Progetto preliminare da Villa d'Almè a S. Pellegrino
- Progetto preliminare da Bergamo/S. Antonio a Villa d'Almè
- Progetto preliminare da Ranica ad Albino
- Progetto definitivo per la realizzazione di pista ciclopedonale lungo i tratti non utilizzati per sistemi di trasporto su rotaia.

Nel corso della progettazione preliminare della SS 36 sono state individuate alcune varianti che potranno essere utilizzate per futuri scenari di sviluppo.

Con d.g.r. del 1 marzo 2000, n. 48908, sano stati approvati gli studi di fattibilità e i progetti preliminari riguardanti il riutilizzo della sede ferroviaria per la realizzazione di un sistema di trasporto su rotaia per i tratti fino ad Albino e S. Pellegrino e per la realizzazione del percorso ciclabile per i tratti rimanenti e la conseguente erogazione del finanziamento. L'impegno assunto con la sopracitata d.g.r. è pari a L. 1.200.000.000.

Sono stati impegnati e liquidati L. 360.000.000 (decreto n. 10415 del 20 aprile 2000) a titolo di acconto per l'attivazione degli interventi, pari al 30% dell'importo totale. Con Decreto di pagamento del 16 ottobre 2000, n. 25092, è stato liquidato il saldo per un importo di L. 245.000.000, per la priorità 1 – progetto preliminare da Ranica ad Albino (ora Torre Boldone ad Albino).

Sondrio

Con d.g.r. del 29 dicembre 2000, n. 2971, si assegnano alla Provincia (Comune di Bormio), gli studi di fattibilità sulla viabilità stradale, compreso il traforo dello Stelvio.

L'importo previsto per questi studi è di L. 70 milioni.

Previsioni di lavoro

Sulla base di quanto definito nel corso del 1999, sono stati individuati i seguenti studi specifici:

1. Collegamento della Valchiavenna e dell'Alto Lario con il Canton Ticino (asse Gottardo) e i Grigioni.

2. Verranno avviate, sulla base delle risultanze dell'ammodernamento già attivato della ferrovia Brescia-Edolo le fattibilità per il suo futuro prolungamento con la Valtellina e con il sistema ferroviario trasversale padano.

3. I due scenari Traforo Stelvio e Ferrovia Tirano Bormio vengono accorpati negli studi di modernizzazione dei collegamenti innovativi dell'Alta Valle con le aree limitrofe.

———— • ————

INTERVENTO: 2.

Sistema stradale
cap. 5.1.3.1.

Previsioni di Piano

In attuazione della legge 102/90, per migliorare le condizioni generali del sistema di mobilità vallivo ed intervallivo, il piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

Stato di attuazione

Allo stato attuale sono state stipulate varie convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal «Piano di Ricostruzione»:

1. «Progettazione di interventi generali in Valtellina»

Convezione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 29969 del 15 luglio 1997 e stipulata il 14 ottobre 1997.

In collaborazione con ANAS si intende migliorare il sistema di viabilità in termini di efficienza e di tutela dei rischi, assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

In attuazione della convenzione, nel corso del 2000 sono stati approvati i progetti preliminari della SS 36 dello Spluga e della SS 38 dello Stelvio, ed esattamente:

«SS 36 Progettazione preliminare e studio ambientale del progetto preliminare e di studio ambientale ai fini della verifica di applicabilità della procedura V.I.A. – variante di Chiavenna dal km 116 al km 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal km 90 al km 116» approvati con d.g.r. n. 48655 del 29 febbraio 2000.

«SS 38 Redazione del quadro programmatico dello studio di V.I.A., ex art. 3 del d.p.c.m. 27.12.1988, da Colico a Bormio e redazione delle progettazioni preliminari sulla SS 38: a) variante Colico – Sondrio, b) variante Sondrio – Tirano, c) variante di Tirano fino a Lovero, d) variante di Bormio», approvati con d.g.r. n. 48656 del 29 febbraio 2000.

Il 12 luglio 2000 sul BURL n. 28 – serie inserzioni – è stato pubblicato il bando con «procedura aperta, distinta in 7 lotti, per l'affidamento della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della SS 36 dello Spluga tratto Gera Lario – Chiavenna e della attività di progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del quadro progettuale e del quadro ambientale dello studio V.I.A. per procedura regionale, della SS 38 dello Stelvio da Colico a Bormio»; dopo le operazioni di ammissione il 3 ottobre si è riunita per la prima seduta la Commissione Giudicatrice che, dopo l'analisi della documentazione richiesta, nominerà i vincitori. Considerata la mole di lavoro, si prevede che la nomina potrà avvenire entro i mesi di febbraio/marzo 2001.

Impegno finanziario previsto:

Dei 170,044 miliardi totali per progettazioni ed opere, L. 39,250 miliardi, sono per la redazione delle progettazioni e studi V.I.A. e i rimanenti, sommati ai 258 miliardi a carico di ANAS, verranno utilizzati per la realizzazione delle opere.

Sempre per quanto riguarda la SS 36, e precisamente per la riqualifica dei tornanti di Gallivaggio, concluse le procedure di approvazione, nel mese di giugno è stata anticipata all'ANAS la somma di L. 1,270 MLD per dare avvio ai lavori; l'ANAS, concluse le procedure di appalto, riferisce che i lavori inizieranno nella primavera 2001.

Impegno finanziario previsto:

L. 57 miliardi, a carico dell'ANAS per la tratta Chiavenna-Madesimo, di cui L. 1,270 miliardi (per SS 36) anticipati dalla l. 102.

2. «Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la SS 470 della Valle Brembana»

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 17583 del 1° agosto 1996 e successiva modifica, sottoscritta il 29 ottobre 1996.

Il progetto esecutivo già approvato dall'ANAS è stato presentato a Roma per le procedure di appalto.

Nel corso del 2000 è stato aggiudicato l'appalto per i lavori, la consegna dei quali è prevista tra gennaio e febbraio 2001.

Per l'esecuzione del preforo sono previsti 400 giorni, per cui la conclusione degli stessi andrà ai primi mesi del 2002.

Impegno finanziario previsto:

L. 15 miliardi, a carico della 102/90, a favore dell'ANAS. (Il contributo regionale è stato impegnato e L. 7,5 miliardi sono stati erogati)

3. «Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna SS 37»

Convenzione ANAS, Regione Lombardia, C.M. Valchiavenna, approvata con Delibera di Giunta n. 29986 del 15 luglio 1997, sottoscritta il 14 ottobre 1997.

Convenzione integrativa interventi ANAS – SS 37 / SS 36 approvata con delibera di Giunta n. 44952 del 5 agosto 1999, sottoscritta il 6 marzo 2000.

Per migliorare il sistema di viabilità, in conformità anche agli indirizzi della politica economica governativa, è stato steso un programma di rinnovo del sistema stradale del valico doganale per lo snellimento del traffico in entrata ed in uscita dall'Italia.

Alla redazione del progetto definitivo del valico, conclusasi nel corso del 1999, hanno fatto seguito il parere della Commissione V.I.A., che ha escluso l'applicazione della procedura V.I.A. con prescrizioni, la Conferenza di servizi e le osserva-

zioni del Magistrato del Po; questi passaggi hanno reso necessari alcuni adeguamenti progettuali conclusisi nei primi mesi del 2000 con la richiesta da parte dell'ANAS di rivedere il quadro economico a fronte delle intervenute integrazioni.

Per risolvere il problema dell'aumento dei costi, oltre al fatto che l'ANAS non dispone dei fondi necessari propri, il 6 marzo 2000 è stata stipulata una «Convenzione integrativa per gli interventi ANAS sulle SS 37 e SS 36» attraverso la quale vengono anticipate ad ANAS le somme necessarie, corrispondenti a L. 3,860 mld, che verranno erogate in tre tranche a partire dalla pubblicazione del bando per l'aggiudicazione dei lavori.

Insieme alla redazione del progetto esecutivo vi è stato un nuovo riparto di competenze con il quale è subentrato un nuovo soggetto, costituito dal Provveditorato alle Opere Pubbliche di Milano, che si occuperà della realizzazione degli edifici doganali; le opere stradali e di difesa spondale, resteranno in carico all'ANAS. In seguito a questo nuovo riparto di competenze e ad ulteriori incrementi di spesa, sarà necessario stipulare una nuova Convenzione integrativa (in corso di perfezionamento) per ridefinire in maniera definitiva il quadro economico e le anticipazioni finanziarie.

Rispetto ad un costo iniziale di 5 mld, si è arrivati con le successive modifiche e integrazioni ad un costo superiore ai 7 mld così ripartito: 2 mld con finanziamento regionale a valere sui fondi della l. 102/90, 3 mld da fondi ANAS per le opere stradali e di difesa spondale, 2 mld da fondi del Provveditorato OO.PP. di Milano per la realizzazione dell'area doganale.

Stante la mancanza di disponibilità dei fondi sia da parte dell'ANAS che da parte del Provveditorato e vista l'urgenza di portare comunque a termine il progetto, già concluso nella parte Svizzera, la Regione si impegna ad anticipare le somme necessarie alla realizzazione delle opere.

I fondi da anticipare verranno reperiti in parte da quelli previsti dal piano di viabilità, come da convenzione «Interventi generali in Valtellina», ed in parte (per le opere di difesa spondale in riva destra del T. Mera) dalle disponibilità del Piano di difesa del Suolo Valtellina.

Nelle prime settimane del 2001, l'ANAS, dopo l'approvazione tecnica del progetto e dopo la firma della nuova convenzione, provvederà ad indire la gara per l'assegnazione dei lavori.

Alla pubblicazione del bando verrà pagata la prima rata del contributo, corrispondente ad 1/3 del totale.

Impegno finanziario previsto:

L. 2 miliardi, a carico della 102/90.

L. 192.448.915, a carico della 102/90, a favore della C.M. Valchiavenna per maggiori costi di progettazione.

L. 2,950 miliardi, a carico dell'ANAS anticipati con fondi della l. 102/90.

L. 2,035 miliardi, a carico del Provveditorato OO.PP di Milano, anticipati con fondi della l. 102/90.

(Il contributo regionale è stato impegnato. Sono stati erogati L. 100 milioni alla C.M. Valchiavenna per la progettazione).

4. «Interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340 dir Regina nel tratto Dongo innesto SS 36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento»

Convenzione ANAS e Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 15597 del 5 luglio 1996, sottoscritta il 29 ottobre 1996.

In collaborazione con ANAS e la Provincia di Como, al fine di migliorare le condizioni generali del sistema stradale e di mobilità di quelle sub-aree che risultano di fatto marginali e non completamente interagibili con il sistema prefigurato, sono stati attivati degli interventi di riqualifica e sistemazione di alcuni tronchi stradali, in particolare per la Valle Brembana e per l'alto Lario Comasco.

In merito ai tre interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340, nel tratto dal Km 20+000 (Comune di Dongo) al Km 29+000 (Comune Sorico), e alla sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata, sono stati redatti dall'ANAS i progetti definitivi.

Nel mese di agosto 1999 il Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) ha previsto che i tre progetti di riqualifica della 340 seguissero la procedura A, andando quindi in VIA regionale.

Per quantò riguarda l'intervento in località S. Agata (innesto con la SS 36) invece nel mese di giugno 1999 è pervenuto il parere del Ministero dell'Ambiente (commissione VIA) che ha escluso l'intervento dalle procedure di V.I.A. a condizione che fossero rispettate alcune prescrizioni. È stata quindi indetta la Conferenza di Servizi, nella quale è però mutato l'orientamento progettuale, escludendo la realizzazione di un sovrappasso alla linea ferroviaria, preferendo la soluzione costituita da un sottopasso. La delicata situazione ambientale, considerando che l'area si trova al margine dell'oasi del Pian di Spagna, ha inoltre originato il parere negativo da parte del Servizio Beni Ambientali regionale, per cui la conferenza ha avuto esito negativo. Il progetto, rivisto secondo i suddetti orientamenti verrà ripresentato in sede di nuova conferenza di servizi.

In merito alla progettazione della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, l'Amministrazione Provinciale di Como, incaricata della progettazione, nel secondo semestre del '98 aveva redatto la progettazione preliminare (come previsto dalla convenzione) successivamente inviata (agosto '98) al Ministero dell'Ambiente, che in data 6 agosto '99 ha restituito il parere della Commissione V.I.A., segnalando alcune prescrizioni e rimandando tale intervento alla procedura di valutazione di impatto ambientale regionale (procedura A).

Impegno finanziario previsto:

L. 15 miliardi, a carico della 102/90.

Del complessivo importo impegnato, dei quali L.2,75 miliardi spettanti alla Provincia di Como, nel febbraio 2000 è stata erogata alla stessa la seconda rata pari al 50% a seguito della presentazione del progetto definitivo. Dei rimanenti 12,25 miliardi spettanti all'ANAS è stato erogato il 10% alla stipula della convezione. Le successive rate partiranno ad approvazione del progetto esecutivo.

Previsioni di lavoro

1. «Progettazione di interventi generali in Valtellina»

Per quanto riguarda le progettazioni definitive ed esecutive delle nuove SS 36 e SS 38 si prevede di nominare i vincitori dei sette lotti entro il mese di marzo 2001. Subito dopo la predisposizione dei contratti prenderanno inizio le progettazioni. Stando alle tempistiche indicate nel capitolato entro il 2001 si porterà a conclusione tutta la fase relativa alle indagini geologiche e ai rilievi topografici e aerofotogrammetrici. Relativamente ai lotti n. 6 e n. 7, per i quali il tempo a disposizione dei raggruppamenti vincitori per la redazione del progetto esecutivo non supera rispettivamente i 240 e i 180 giorni, entro il 2001 la fase della progettazione definitiva potrà essere completata; per i lotti dal n. 1 al n. 5 per i quali sono previsti 300 giorni per la stessa fase, sarà necessario arrivare ai primi mesi del 2002. Completati i progetti definitivi e le procedure di valutazione di impatto ambientale, verranno attivate immediatamente le Conferenze dei Servizi, alla conclusione delle quali, prenderanno inizio le progettazioni esecutive.

Nella primavera del 2001 avranno inizio i lavori di adeguamento dei tornanti di Gallivaggio e di realizzazione della nuova dogana di Castasegna. Entrambi gli interventi dovrebbero giungere a conclusione entro l'anno.

2. «Variante all'abitato di Zogno tra le progressive km 15+000 e km 21+000 lungo la SS 470 della Valle Brembana»

I lavori per la realizzazione del preforo prenderanno l'avvio nelle prime settimane del 2001. Essendo nelle previsioni un termine dei lavori dopo 400 giorni, nel corso dell'anno ci si può unicamente aspettare una regolare rendicontazione da parte dell'ANAS sull'avanzamento dei lavori.

3. «Interventi congiunti con la Confederazione Svizzera per la realizzazione del valico doganale di Castasegna SS 37»

Terminata la fase di progettazione, con la quale sono state inserite tutte le prescrizioni pervenute, tra la fine del 2000 e l'inizio del 2001, l'ANAS provvederà alla approvazione del progetto ed alla successiva pubblicazione del bando di gara. I lavori potranno essere quindi avviati e conclusi entro l'anno.

4. «Interventi di riqualifica e sistemazione della SS 340 dir Regina nel tratto Dongo innesto SS 36, per la progettazione preliminare della riqualifica in variante agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, nonché la progettazione esecutiva del primo stralcio funzionale dell'ultimo intervento»

Il Ministero dell'Ambiente (Ufficio VIA) ha stabilito che

debbano seguire la procedura A i progetti riguardanti i tre tratti in riqualifica della SS 340 e la nuova variante in galleria agli abitati di Dongo-Gravedona-Domaso, mentre ha escluso da qualsiasi applicazione della procedura VIA la sistemazione dell'incrocio tra la SS 340 dir e la SS 36 in loc. S. Agata.

Risolti alcuni ostacoli all'avvio degli studi VIA, questi verranno iniziati e completati entro il 2001; conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale verranno indette le conferenze dei servizi per procedere con i progetti esecutivi.

Accordo di programma quadro in materia di traspori e legge speciale per Bormio 2005

1. Accordo di programma quadro in materia di trasporti

L'Accordo di Programma Quadro in materia di trasporti «per lo Sviluppo del Sistema Relazionale della Valtellina e dell'area delle Alpi Orientali Lombarde», in fase di avvio, comprende e completa gli interventi previsti dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina e ha come obiettivo il superamento della carenza di dotazione infrastrutturale in materia di viabilità e trasporti nelle Alpi Orientali, resa ancor più evidente dalle calamità naturali del 1987.

Tale Accordo, si integra inoltre all'Accordo Quadro all'accessibilità di Malpensa e a quello sulla Grande Viabilità nell'area metropolitana, considerando i fabbisogni dell'Area Alpina Orientale Lombarda e realizzando pertanto un sistema integrato e coerente di interventi.

L'Accordo assume particolare rilevanza anche per l'attuazione di alcuni interventi prioritari, da completare entro la fine del 2004, in relazione allo svolgimento degli sports invernali a Bormio.

2. Legge speciale per Bormio 2005

Al comprensorio sciistico dei comuni di Bormio e S. Caterina Valfurva, è stata assegnata l'organizzazione dei mondiali di sci per l'anno 2005. Per favorire il successo di questa importante manifestazione sono state individuati alcuni interventi da attivare prioritariamente, sui quali si è avuto il pieno assenso dagli enti locali e dalle associazioni di categoria interessate.

Gli interventi individuati, già inseriti nell'AdPQ, sono stati ripresi nella stesura di una legge speciale per Bormio 2005, in fase di definizione, la quale permetterà di reperire i fondi necessari per la rapida realizzazione delle opere.

La presidenza della Regione ha già avuto degli incontri tecnici presso il Ministero Lavori Pubblici per presentare il pacchetto documentato degli interventi, fondamentalmente viabilistici e per decidere lo strumento normativo più adeguato.

Le tre ipotesi formulate sono:

- rifinanziamento della legge «Valtellina»;
- apposito accordo di programma quadro;
- legge speciale.

Dalle prime valutazioni del Ministero, la legge speciale sembra essere lo strumento più appropriato.

Previsioni di lavoro

Nel corso del 2001 dovranno essere definiti l'AdPQ e/o la legge speciale per Bormio 2005, considerata la necessità di ultimare le opere entro il 2004.

La soluzione migliore sembra quella di procedere parallelamente con l'AdPQ e la legge speciale, in quanto il primo considera in modo completo l'accessibilità alle Alpi Orientali e i futuri scenari di sviluppo mentre il secondo ne rappresenta una parte importante e necessaria a breve termine.

INTERVENTO: 3.

Sistema ferroviario cap. 5.1.3.2.

Previsioni di Piano

In attuazione della legge 102/90, per migliorare tale sistema, incentivando l'uso del treno come mezzo alternativo a quello su gomma, migliorando la mobilità mediante azioni di potenziamento, ammodernamento e sicurezza, il Piano ha individuato interventi prioritari strettamente coordinati tra Ferrovie dello Stato, Ferrovie Nord Milano, ANAS, Province, Comuni, Comunità Montane e Regione Lombardia.

Stato di attuazione

Allo stato attuale, sono state stipulate delle convenzioni atte a coordinare gli interventi individuati dal «Piano di Ricostruzione»:

1. «Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina»

Convenzione Ministero Trasporti, FS, Regione Lombardia, approvata con Delibera di Giunta n. 29967 il 15 luglio 1997, sottoscritta il 16 luglio 1997.

In collaborazione con le Ferrovie dello Stato, si intende accelerare lo sviluppo del sistema ferroviario nella provincia di Sondrio, anche integrando il sistema per connettere il servizio alla parte del territorio montano non servito dalla ferrovia al fine di incentivare l'uso del treno alternativamente ai mezzi su gomma, mediante l'ammodernamento del sistema con impianti idonei a garantire la messa in sicurezza e ridurre i costi di esercizio conseguenti all'introduzione di nuove tecnologie ed alla diminuzione dei tempi di percorrenza sia per il trasporto viaggiatori che per il merci.

Nell'allegata tabella è riportato lo stato attuale del potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina:

Per dare avvio agli interventi, come previsto dalla convenzione, all'art. 8, in merito al finanziamento è stata sottoscritta in data 21 dicembre 1999, tra Regione Lombardia e Ferrovie dello Stato la convenzione di «Finanziamento degli interventi di potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria della Valtellina». Approvata con d.g.r. del 28 maggio 1999, n. 43275.

Tutti i progetti di massima e relativi preventivi, sono stati completati ed approvati dalla Regione Lombardia (per quanto di competenza). A seguito dei ritardi da parte delle Ferrovie dello Stato, è stato richiesto un nuovo programma per il recupero dei tempi ed una programmazione degli interventi in funzione della disponibilità economica attuale. Allo stato attuale, superate le problematiche tecnico/organizzative interne ad FS, queste ultime hanno dichiarato di essere pronte per avviare le procedure d'appalto per gli interventi di armamento allo scoperto su tutta la tratta da Lecco a Colico, prevedendo un inizio lavori per la primavera del 2001, finanziati con fondi aggiuntivi F.S. per 19 mld.

F.S. hanno dichiarato di essere pronte anche per avviare le procedure d'appalto per tutte le opere propedeutiche diffuse su tutta la linea ferroviaria (armamento, opere civili), considerando la possibilità di estendere tali opere fino all'unità di Tirano (stazione & scalo). Per quest'ultimo impianto non è ad oggi disponibile il progetto definitivo per il proseguo delle procedure di approvazione (Conferenza di Servizi) né il progetto esecutivo. La Levissima si è resa disponibile a farsi carico della progettazione.

Per integrare e migliorare l'accesso ferroviario a Milano, necessario per l'entrata in valle, è stato redatto da Italferr il progetto del raddoppio della linea Milano – Lecco.

Il progetto definitivo è stato consegnato alle FS che lo stanno integrando per adeguarlo alla necessaria procedura di VIA regionale.

In attesa di tale verifica si stà procedendo alla messa a punto di interventi propedeutici al completamento del raddoppio (espropri, opere sostitutive).

Con d.g.r. del 1 dicembre 2000, n. 2487, è stata approvata la bozza di convenzione tra Regione Lombardia e F.S. per il finanziamento dell'intervento di raddoppio della tratta Airuno-Carnate, sulla linea ferroviaria Milano/Lecco.

Con d.d.g. del 21 novembre 2000, n. 29368, sono stati impegnati L. 5.000.000.000, a favore di F.S. quale prima tranche del finanziamento previsto ai sensi della l.r. 31/1998, per il completamento del raddoppio della tratta Airuno – Carnate, sulla linea ferroviaria Milano/Lecco.

Impegno finanziario previsto:

L. 90 miliardi a carico delle 102/90. I 90 miliardi sono stati impegnati con delibera di Giunta regionale del 2 ottobre 1998, n. 38624.

L. 50 miliardi a carico delle l.r. 31/96, di cui 5 miliardi già impegnati.

È stato perciò, confermato il finanziamento vista l'assunzione del progetto ai sensi della l.r. 31/96.

2. «Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo»

Convenzione FNM, FNME, Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 17584 del 1 agosto 1996, sottoscritta il 23 aprile 1997.

In collaborazione con FNM si stanno perseguendo obiettivi per l'ammodernamento di tutta la tratta ferroviaria. Gli interventi previsti sono finalizzati a mettere in sicurezza la linea

ottimizzandone la funzionalità e la gestione della stessa. In particolare si persegue la qualità e la riduzione dei costi di esercizio mediante l'eliminazione dei passaggi a livello su tutta la tratta, e la protezione con barriere di tutti i PL non eliminabili, il miglioramento dei centri di interscambio modale, la realizzazione del D.C.O. (Dirigente Centrale Operativo) e la realizzazione del Blocco Conta Assi su tutta la linea. Inoltre si sta potenziando il sistema delle telecomunicazioni ed elettrificazione su tutta la linea. A tale scopo sono stati approvati i progetti esecutivi, redatti da FNM, per gli interventi individuati in convenzione: sono stati terminati i lavori relativi alla realizzazione della strada di Sellero (eliminando 2 passaggi a livello); alle strade di Ceto 1 e Ceto 2 (eliminando 2 passaggi a livello); ai ponti Fa e Figna e tutti gli interventi di protezione di sede. Sono in corso i lavori riguardanti l'interscambio di Edolo e quelli di segnalamento e telecomunicazione della linea. Sono in atto le procedure di appalto per i rimanenti interventi (realizzazione della strada di Pilzone, il sovrappasso di via Tise in Edolo e strada per l'eliminazione di un PL. in comune di Pisogne). Si sono concluse, inoltre, le procedure di approvazione delle progettazioni preliminari e definitive per i sette interventi aggiunti ai precedenti interventi sopra elencati, interventi interessati dalla disponibilità di L. 1455 ml residua all'ultima fase della progettazione esecutiva presentata da FNM e approvata con d.d.g.n. 448 del 4 maggio 1999.

Con Legge 483/1998 è stato operato il rifinanziamento della legge 102/1990. Parte di tale rifinanziamento, per un ammontare di 4 mld, è stata destinata agli interventi dell'area di Interscambio di Cedegolo (per il quale è stato previsto un importo di L. 1650 ml) e per le aree di Interscambio di Edolo, Breno, Capo di Ponte, e Boario (per le quali è stato previsto complessivamente l'importo di L. 1350 ml ripartizione che verrà definita ulteriormente con lo sviluppo delle progettazioni). Ad oggi sono in corso di assegnazione le progettazioni ed i relativi finanziamenti. Nell'ambito dell'osservatorio Ambientale, istituito dall'Assessorato Infrastrutture e Viabilità si stanno verificando gli studi di fattibilità per gli scenari di sviluppo per un ulteriore fase di ampliamento prevista al termine del risanamento della tratta.

Impegno finanziario previsto:

L. 17 miliardi a carico della 102/90.

Il contributo è stato impegnato.

Dei 17 miliardi, 2 miliardi sono stati destinati alla Provincia di Brescia (per gli Interscambi di Edolo e Cedegolo).

Ad oggi è stato erogato l'80% del finanziamento previsto per la progettazione, è in fase di liquidazione il rimanente 20% della progettazione, dei lavori e delle spese.

Previsioni di Lavoro

Si prevede che i lavori finanziati con la legge 102/1990, vengano conclusi entro il primo semestre 2001, mentre per quelli riguardanti i lavori relativi al rifinanziamento si prevede il 2002.

3. «Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna»

Convenzione FS, ANAS, Regione Lombardia, approvata con delibera di Giunta n. 32595 il 21 novembre 1997 sottoscritta il 22 dicembre 1997.

In collaborazione con A.N.A.S., Ferrovie dello Stato e Provincia di Sondrio, si intende migliorare le condizioni generali del sistema in termini di efficienza e di tutela rischi (eliminazione passaggi a livello), assicurare adeguate interconnessioni con il sistema portante dell'area e migliorare le condizioni di mobilità di quelle sub – aree che risultano di fatto marginali e non completamente integrabili con il sistema prefigurato.

A seguito di numerosi incontri di concertazione tra Regione, Provincia di Sondrio (incaricata della progettazione), ANAS ed Ferrovie dello Stato nel corso dell'anno sono state individuate soluzioni idonee al tipo d'intervento previsto in convenzione, concordate in sede di numerose riunioni con gli enti locali interessati.

Raccolte le varie esigenze e suggerimenti emersi, si sta procedendo alla progettazione definitiva.

Visti altri interventi infrastrutturali già in essere ed i limiti dati dall'importo disponibile, per dare totale copertura finanziaria, si è deciso di sviluppare nuove soluzioni per sette progetti su nove e di individuare interventi di riqualifica per due di essi: Novate Mezzola, visto il progetto di riqualifica della SS 36 e quello di Forcola/Ardenno visti gli incontri programmati con la provincia con gli enti locali per esaminare diverse ipotesi.

Parte dei progetti definitivi sono stati trasmessi alla Regione Lombardia nel mese di dicembre 1999, si rimane in attesa della trasmissione di tutti i progetti per stabilire la priorità di intervento in funzione del costo complessivo, attivando successivamente le procedure di verifica e relative approvazioni. Tutti i progetti riguardanti la messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale sono stati trasmessi in Regione a parte quello riguardante Novate Mezzola e Forcola/Ardenno annullati in quanto superati dal progetto di riqualifica della SS 36.

L'allegata tabella indica lo stato attuale del programma.

Impegno finanziario previsto: L. 16 miliardi a carico della 102/90.

Il contributo è stato impegnato, e così destinato:

Un miliardo, (di cui sono stati erogati 500 milioni) per la progettazione destinato alla provincia di Sondrio;

15 miliardi a favore dell'ANAS.

Previsioni di lavoro

1. «Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina»

Si rimane in attesa che FS concluda la progettazione che a seguito della approvazione e stabilito in sede di riunione la priorità d'intervento, si potrà dare inizio ai singoli finanziamenti.

2. Raddoppio

Mentre le FS provvederanno a completare il progetto definitivo, già concordato in fase di sviluppo con i comuni coinvolti, verrà presentato agli enti territoriali interessati, alle sovrintendenze, ai parchi, alle province ecc. in modo tale che una volta aperta le procedure (Conferenza di Servizi) gli enti chiamati ad esprimere il parere, saranno già a conoscenza del progetto. Si potrà così procedere all'erogazione dei finanziamenti del progetto.

3. «Riqualificazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo»

Si prevede che i lavori finanziati con la legge 102/1990, vengano terminati entro il primo semestre del 2001.

Inoltre, nel primo semestre del 2001 si completerà l'approvazione dei progetti preliminari e definitivi relativi agli interventi aggiuntivi che saranno eseguiti con i fondi portati dal rifinanziamento delle legge 102/1990, con la legge 483/1998. I lavori principali riguardano l'area di interscambio di Cedegolo (1650 ml), e l'area di interscambio di Edolo, Breno, Capo di Ponte e Boario (1350 ml).

Allo stato attuale sono in corso di assegnazione le progettazioni ed i relativi finanziamenti.

4. «Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria da Colico a Tirano e da Colico a Chiavenna»

Relativa redazione approvazione e dei progetti definitivi a cui farà seguito l'acquisizione da parte dell'ANAS, incaricata alla realizzazione degli interventi.

Messa in sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria e stradale da Colico a Tirano e dal Colico a Chiavenna

N. interventi	*Nuovo ordine priorità*	*Progettista*	*Comuni*	*Intervento previsto*	*Importo di progetto*	*Stato*	*Stato attuale*
1		Ing. Balitro e Marchini	Novate Mezzola	a) adeguamento sottopasso veicolare; b) nuovo sottopasso pedonale	**sospeso**	Progetto superato dal progetto di riqualifica della SS 36	Progetto da adeguare
2		Ing. Erba e Stefanelli	Forcola Cotorina	Sovrappasso e riqualificazione della viabilità locale			Annullato

N. interventi	*Nuovo ordine priorità*	*Progettista*	*Comuni*	*Intervento previsto*	*Importo di progetto*	*Stato*	*Stato attuale*
3	1	Ing. Benetti	Berbenno	Sovrapasso	**L. 4.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Pervenuto parere F.S.
4	**6**	Ing. Scherini	Postalesio	Sottopasso stradale	**L. 2.290.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	
5	**3**	Ing. Moretta e Foppoli	Postalesio Castione	Sottopasso, Strada tipo urbana, Strada agricola	**L. 4.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Molto interesse da parte delle F.S. Pervenuto parere F.S. Si è in attesa di una copia del progetto dall'ing. Zubiani – Sondrio
6			Castione	Strada agricola			
7	**2**	Ing. Baggini e Bissoni	Castione/Caiolo	Sovrapasso	**L. 3.500.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	Pervenuto parere F.S.
8	**4**	Ing. Patriarca e Balgera	Chiuro	Sottopasso	**L. 3.400.000.000**	Definitivo: trasmesso in Regione	
9	**5**	Ing. Scalco e Vitali	Villa di Tirano	Sottopasso veicolare, Sottopasso pedonale\ciclabile. Strada di collegamento di tipo urbano	**L. 4.500.000.000**	Progetto Definitivo disponibile. Il comune ha chiesto modifiche	Progetto pervenuto il 30 gennaio 2001
				TOTALE 1	**L. 22.690.000.000**		Copia progetti in ufficio

La provincia di Sondrio ha inviato parere favorevole per gli interventi: 3, 4, 5, 6, 7, 8

Ente	*Finanziamenti*	*Spesi*	*Rimanenza*	
ANAS	L. 9.200.000.000	L. 7.000.000.000	L. 2.200.000.000	(non disponibili)?
Regione (102)	L. 15.000.000.000	0	L. 15.000.000.000	
Totale	**L. 24.200.000.000**	**Spendere**	**L. 17.200.000.000**	
			da reperire	**L. 5.490.000**
			In caso di mancata disp. ANAS 1	**L. 7.690.000.000**

Potenziamento e ammodernamento della rete ferroviaria in Valtellina

Num. in convenz.	*Importo convenzione*	*Descrizione intervento*	*Rif. proposta FS*	*Spesa*	*Totale intervento*	*Differenza*	*Aggiornamento con fax del 10 ottobre 2000 di F.S. Risorse da reperire*
2	L. 8.000.000.000	*attrezzaggio tecnologico CTC, realizzazione ACEI stazione di Novate Mezzola	2	L. 8.315.300.000			
		realizzazione CTC linea Colico-Chiavenna sistemazione a PRG e realizzazione ACEI stazione di Chiavenna	5	L. 5.192.000.000	L. 13.507.300.000	–L. 5.507.300.000	
3	L. 16.000.000.000	realizzazione nuova cabina TE di Colico (prot. Alimentazione tratta Colico-Tirano)	1	L. 948.793.000			
		adeguamento della linea di contatto nella tratta Colico-Sondrio-Tirano	3	L. 13.356.000.000			L. 13.356.000.000
		costruzione nuove sottostazione elettrica a Delebio e a Castione A.	4	L. 8.000.000.000	L. 22.304.793.000	–L. 6.304.793.000	
4	L. 33.000.000.000	velocizzazione tratta Piona-Lecco	6	L. 33.000.000.000	L. 33.000.000.000	L. –	
5	L. 9.000.000.000	*/**lavori propedeutici nelle stazioni di Colico e Novate Mezzola	1	L. 349.842.000			
		**sistemazione piano regolatore ACEI stazione di Colico	2	L. 10.431.500.000	L. 10.781.342.000	–L. 1.781.342.000	
6 7	L. 11.000.000.000	sistemazione piano regolatore stazioni di Mandello, Lierna, Bellano, Dervio, Ardenno, Ponte V. e Tresenda	6	L. 22.476.000.000	L. 22.476.000.000	–L. 11.476.000.000	Stazioni Ardenno-Tresenda L. 5.723.000.000
8	L. 8.500.000.000	rettifica di tracciato e rinnovo binari	X	L. 13.000.000.000	assorbito nel progetto n. 4		
9	incluso negli interventi n. 6 e 7						
10	incluso nell'intervento n. 8						

Num. in convenz.	*Importo convenzione*	*Descrizione intervento*	*Rif. proposta FS*	*Spesa*	*Totale intervento*	*Differenza*	*Aggiornamento con fax del 10 ottobre 2000 di F.S. Risorse da reperire*
11	L. 500.000.000	ACEI di Lecco	?	?	realizzato con fondi FS		
12	L. 4.000.000.000	realizzazione ACEI di Tirano, sistemazione a Piano Regolatore e Scalo	7	L. 23.000.000.000	L. 23.000.000.000	–L. 19.000.000.000	Integrazione per scalo L. 17.983.000.000
A	non previsto	allacciamento alla linea primaria Enel-132kV	7	L. 2.000.000.000	L. 2.000.000.000		
	L. 90.000.000.000			L. 140.069.435.000	**L. 127.069.435.000**		
	differenza da reperire	**L. 37.069.435.000**					**L. 37.062.000.000**
	I FASE	**L. 48.593.435.000**					
	II FASE	**L. 41.406.565.000**					

INTERVENTO: 4.

Viabilità valliva e intervalliva cap. 5.1.4.

Previsioni di Piano

Nel settore della viabilità valliva e intervalliva, il Piano prevede interventi di miglioramento e riqualificazione delle strade provinciali, nonché interventi sulle strade statali.

Parte degli interventi è finanziata tramite mutui con la Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, delle legge 2 maggio 1990, n. 102. Altri interventi sono finanziati con i fondi della legge 31 dicembre 1998, n. 483 che ha rifinanziato la legge 102/90.

Stato di attuazione

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997), sottoscritta il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto di L. 36.545.000.000.

La seconda Convenzione (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) sottoscritta il 27 luglio 1998 finanzia interventi per un importo netto complessivo di L. 9.213.564.312.

La terza Convenzione (d.g.r. 44430 del 23 luglio 1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, relativa alle province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia prevede interventi di viabilità per un importo netto complessivo di L. 2.017.061.000.
Tramite le tre Convenzioni sono stati finanziati i seguenti interventi:

Province	*N. interventi*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Brescia	13	13.095.000.000	13.095.000.000
Lecco	1	6.146.534.000	6.146.534.000
Sondrio	15	17.153.564.312	14.153.564.312
Bergamo	7	11.380.527.000	11.380.527.000
TOTALI	**36**	**47.775.625.312**	**44.775.625.312**

Descrizione degli interventi con importo investimenti al netto del tasso praticato dalla C.DD.PP.:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Sondrio	1. Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n. 1 del Passo di S. Marco	3.000.000.000	
Prov. di Sondrio	2. SP 20 Morbegno-Dazio-Caspano Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi	3.000.000.000	3.000.000.000
Prov. di Sondrio	3. Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in comune di Colorina	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	4. SP Traona-Mello – ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	5. SP della Valmalenco – interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000
Prov. di Sondrio	6. SP Tartano-ponte del Desco – opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000
Prov. di Sondrio	7. SP circonvallazione Caiolo – adeguamenti	400.000.000	400.000.000
Prov. di Sondrio	8. SP Novate-Samolaco – interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000
Prov. di Sondrio	9. SP Ardenno-Berbenno	888.849.795	888.849.795
CM Valchiavenna	1. Adeguamento incrocio tra SS 36 e SP 40 (Gordona – SS 36) e della SP 9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona	534.714.517	534.714.517
Prov. di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS 38 e SP28 in comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000
Prov. di Sondrio	1. Miglioramento incrocio a raso tra SS38 e la SP59 (Tresivio – SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa.	300.000.000	300.000.000
Prov. di Sondrio	1. Variante e sistemazione strade Faedo – Davaglione e Piateda SS 38	2.000.000.000	2.000.000.000
Prov. di Sondrio	1. Nuovo ponte sull'Addatra cosio e Traona ed adeguamento alla cat. VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio SS 38; completamenti Mello-Traona e Cino Mantello	3.500.000.000	3.500.000.000
Prov. di Sondrio	10. SP Santa Lucia – S.S.301 – Adeguamenti	500.000.000	500.000.000
	TOTALI	**17.153.564.312**	**14.153.564.312**

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 «Lenna-Mezzoldo». Lavori di allargamento e sistemazione dal Km 46+780 al Km 43+390 in comune di Mezzoldo SP n. 6 «Cugno-Valtorta»	2.250.000.000	2.250.000.000
	2. Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da Km 43+800 a Km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000
	3. SP n. 8 «Olmo-Cusio». Lavori di allargamento e rettifica dal Km. 44+200 a Km. 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida	900.000.000	900.000.000

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
	4. SP n. 10 «SP n. 1 – Piazzatorre» Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal Km. 45+600 a Km. 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000
	5. SP n. 7 «SP n. 6 – Ornica» Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da Km. 48+500 a Km. 50+630 in comune di Ornica	900.000.000	900.000.000
	6. SP n. 25 «S. Giovanni Bianco-Val Bordesigli» Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bodesigli in comune di Vedeseta.	1.400.000.000	1.400.000.000
	7. Sistemazione del tratto di SP 2 in località Trabucchello nel comune di Isola di Fondra	1.430.527.000	1.430.527.000
	TOTALI	**11.380.527.000**	**11.380.527.000**

PROVINCIA DI LECCO

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (I convenzione)	5.000.000.000	5.000.000.000
	2. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (II convenzione)	560.000.000	560.000.000
	3. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone (III convenzione)	586.534.000	586.534.000
	TOTALI	**6.146.534.000**	**6.146.534.000**

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P. n. 6 tratto Cevo-Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000

Ente attuatore	*Proposta di intervento*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Com. di Edolo	1. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	1.000.000.000
Com. di Incudine	1. Sistemazione p.zza Marconi	950.000.000	950.000.000
	2. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000
	3. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro storico	650.000.000	650.000.000
Com. di Saviore	1: Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000
Com. di Sonico	1. Costruzione strada di accesso di Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	200.000.000	200.000.000
	2. Sistemazione fondo stradale p.zza IV Luglio e p.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000
	3: Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000
	4. Viabilità interna. e parcheggi	550.000.000	550.000.000
	TOTALI	**13.095.000.000**	**13.095.000.000**

Con la legge 31 dicembre 1998, n. 483 sono stati finanziati in Provincia di Sondrio complessivamente 19 interventi per un ammontare complessivo di L. 9.866.389.589. Con d.g.r. n. 49944 del 19 maggio 2000 è stato approvato un primo programma di interventi di viabilità che non avevano potuto trovare copertura con i mutui della Cassa DD.PP.

Con d.d.g. del 3 agosto 2000, n. 19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

– 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio

– saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Provincia di Sondrio	SP Chiuro-Teglio e Tresenda Teglio. Interventi di consolidamento su murature di sostegno e opere di protezione da caduta massi	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	SP Sernio-Grosio (ex SS 38) – Riprofilatura sede stradale e rifacimento muri nel tratto Grosotto-Grosio	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	SP Sondrio-Chiesa Valmalenco-Lanzada. Interventi di consolidamento su murature e opere di protezione	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Provincia di Sondrio	SP Morbegno-Albaredo-Variante a Morbegno per nuovo imbocco – Finanziamento integrativo	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	SP S. Lucia – SS301 Adeguamenti vari	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
Provincia di Sondrio	Viabilità interferente con le SS 36 e SS 38	545.389.589	109.077.918		
Provincia di Sondrio	SP Castello dell'Acqua – stazione FS – Adeguamento su tratti vari	150.000.000	30.000.000		
	TOTALI	**2.545.389.589**	**509.077.918**	**330.000.000**	

Con d.g.r. n. 1418 del 29 settembre 2000 è stato approvato un secondo programma di interventi relativo alla provincia di Sondrio, sempre finanziato dalla legge 483/98, per un importo di L. 7.321.000.000.

Con d.d.g. del 2 novembre 2000, n. 27016 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 ad Ardenno	600.000.000	120.000.000		
Provincia di Sondrio	Messa a norma dell'intersezione stradale tra la SP e la SS 38 in località Piani di Forcola	400.000.000	80.000.000		
Provincia di Sondrio	Intervento di sistemazione della SP Mazzo-Grosotto-Grosio-Sondalo	900.000.000	180.000.000		
Provincia di Sondrio	Rifacimento asfalti sulla SP 14 per Forcola e manutenzione ponti sui torrenti Madrasco e Livrio	700.000.000	140.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione strada per Piateda	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	Galleria paravalanghe tra Campodolcino-Isola-Pianazzo	1.800.000.000	360.000.000		
Provincia di Sondrio	Cevo-Caspano: sopraelevazione di muri esistenti, protezioni laterali, manutenzione del ponte del Baffo	750.000.000	150.000.000		
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del cavalcavia di Morbegno e rifacimento manto stradale a Delebio	250.000.000	50.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione SP n. 29 – SS 38 Buglio in Monte	521.000.000	104.200.000		
Provincia di Sondrio	Strade provinciali Valmalenco: manutenzione straordinaria	500.000.000	100.000.000		
Provincia di Sondrio	Sistemazione della SP63 «Sondrio-Berbenno» nel tratto Postalesio-Castione Andevenno»	300.000.000	60.000.000		
Provincia di Sondrio	SP n. 17 «Mese-Menarola» (trasferimento alla CM Valchiavenna)	100.000.000	20.000.000		
	TOTALI	**7.321.000.000**	**1.464.200.000**		

Gli interventi di viabilità finanziati con la legge 31 dicembre 1998, n. 483 in Provincia di Brescia sono 5 per un ammontare complessivo di L. 1.108.000.000. Tali interventi sono stati approvati con la d.g.r. n. 847 del 3 agosto 2000.

Con d.d.g. del 12 settembre 2000 n. 21505 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Brescia la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Brescia
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Com. di Niardo	Realizzazione opere ed acquisto attrezzature per miglioramento viabilità interna.	319.000.000	63.800.000		
Com. di Saviore	Ripristino strada comunale	400.000.000	80.000.000		
Com. di Sonico	Raccordo in via Vico con via Speri in Sonico	151.125.000	30.225.000		
Com. di Sonico	Strada consortile Sonico-Berzo Demo-Malonno e messa in sicurezza del tratto in località Teleferica-Polveriera	150.000.000	30.000.000		
Com. di Sonico	Parcheggio nel vecchio nucleo di Sonico	87.875.000	17.575.000		
	TOTALI	**1.108.000.000**	**221.600.000**		

Nei programmi di utilizzo dei fondi della legge 483/98 presentati dalle Province di Bergamo e Como non sono stati inseriti interventi di viabilità mentre la Provincia di Lecco non ha ancora inviato la delibera provinciale di approvazione del programma dettagliato di utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla legge 483/98 per opere di interesse locale.

Previsioni di lavoro

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Verranno erogate le successive tranche di finanziamento degli interventi finanziati dalla legge 483/98 secondo le modalità previste nelle DGR di approvazione dei programmi provinciali di Sondrio e Brescia.

Si resta in attesa dell'invio, da parte della Provincia di Lecco, della delibera provinciale di approvazione del programma dettagliato di utilizzo delle somme stanziate dalla l. 483/98 per la realizzazione di opere di interesse locale.

— • —

INTERVENTO: 5.

Aviosuperficie di Caiolo ed eliporto di Bormio cap. 5.1.5.

Previsioni di Piano

Le previsioni di Piano sono volte al potenziamento del collegamento eliportuale di Bormio e dell'aviosuperficie di Caiolo, con annessa realizzazione della pista atterraggio per elicotteri, da utilizzare anche per il soccorso sanitario 118.

Gli interventi previsti dal Piano sono:

– Potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo (importo previsto L. 3.500.000.000);

– Ampliamento e potenziamento dell'eliporto di Bormio (importo previsto L. 1.500.0000.000).

Impegno finanziario previsto:

L. 5 miliardi.

Soggetti attuatori:

Amministrazione provinciale di Sondrio.

Stato di attuazione

1. Assunzione dell'impegno di spesa per la realizzazione del completamento in termini funzionali dell'aviosuperficie di Caiolo.

Con d.g.r. n. 22974 del 20 dicembre 1996 si è disposta l'approvazione del programma operativo di intervento e potenziamento dell'aviosuperficie di Caiolo che prevede un impegno complessivo di L. 3,5 miliardi, di cui L. 990 milioni da destinare alla partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio attraverso l'aumento di capitale dell'Avio Valtellina S.p.A. (società proprietaria dell'aviosuperficie) e L. 300 milioni per la redazione delle progettazioni anche in relazione all'avvio dei programmi (impegnando ed erogando a tale scopo la somma di L. 1.290 milioni al Cap. 1.4.1.2 3645/Bil 96).

I progetti riguardano la realizzazione di una piazzola per elicotteri con relative attrezzature e l'adeguamento degli impianti antincendio (compreso l'acquisto di un mezzo antincendio), meteorologici e di assistenza al volo per un importo di L. 1.150 milioni e la riqualificazione della pista, per un importo di L. 950 milioni, attualmente lunga 800 m, che si allungherà di 100 m verso Est e di 150 m verso Ovest, per una lunghezza complessiva di 1050. Tali prolungamenti consentiranno di qualificare la pista nella Cat. 2B I.C.A.O. (velivolo con larghezza alare tra 15 e 24 m e larghezza carrello tra i 4,5 e 6 m) e consentiranno soprattutto una maggiore sicurezza in caso di manovra abortita.

Inoltre sono stati acquisiti, da parte dell'Aviovaltellina di Sondrio con parere positivo della Provincia di Sondrio, delle aree private all'estremità est della pista per la formazione di fasce di sicurezza e la realizzazione di strutture accessorie.

Le progettazioni e i relativi interventi sono stati approvati dalla Provincia e trasmessi alla Regione per i successivi adempimenti finali.

Nel corso del 1999 è stata concertata con la Provincia di Sondrio la stipula di una convenzione per l'erogazione del finanziamento di L. 2,1 Miliardi e i restanti 110 milioni da destinare a studi di fattibilità per la possibile trasformazione dell'Aviosuperficie di Caiolo in aeroporto.

La fase di concertazione è terminata con l'ipotesi che la Provincia utilizzerà l'importo di L. 2,1 miliardi per la sottoscrizione di quote azionarie di Aviovaltellina proporzionalmente all'effettivo avvenuto appalto ed esecuzione degli interventi, sottoscrivendo un'ultima quota del 10% pari a L. 210.000.000 (duecentodiecimilioni) solo ad avvenuto collaudo delle opere.

La partecipazione azionaria della Provincia ad Aviovaltellina è finalizzata a consentire agli Enti Pubblici la piena disponibilità della piattaforma elicotteri e dei servizi connessi nonché della pista di volo.

Con deliberazione di Giunta regionale del 1 marzo 2000, n. 48909, è stata firmata la convenzione per il completamento dell'Aviosuperficie di Caiolo, in base a quanto in precedenza concertato. Ha seguito dell'approvazione della sopracitata deliberazione si è potuto erogare alla Provincia di Sondrio, con d.d.g. dell'8 giugno 2000, n. 14644, la somma di L. 2.100.000.000, per l'aumento della quota di partecipazione azionaria della Provincia di Sondrio nella società Aviovaltellina S.p.A. a fronte delle opere eseguite per il completamento dell'Aviosuperficie di Caiolo.

2. La l. 102/90 stanzia L. 1,5 miliardi per la realizzazione della struttura eliportuale, con la possibilità di integrare varie strutture attinenti la Protezione Civile.

Il 16 ottobre 2000 è stato presentato il progetto di massima dell'area eliportuale, che permette una perfetta integrazione alla nuova variante di Bormio della SS 38, nel tratto che porta verso gli impianti di risalita e S. Caterina V.va, secondo quanto previsto nel progetto preliminare della stessa statale.

È stata avviata una concertazione tra gli enti interessati al fine di valutare la possibilità di migliorare ulteriormente il progetto per consentire una ottimale aggregazione delle strutture della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Alpino e degli hangar.

La definitiva impostazione dell'eliporto risente tutt'oggi dei problemi legati all'acquisizione di alcune aree private adiacenti, sulle quali sarebbe possibile utilizzare delle strutture esistenti.

L'ampliamento dell'eliporto per accogliere le strutture di cui sopra, necessita di un ulteriore finanziamento pari a 4 miliardi, per cui l'intervento è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro e nello schema degli interventi prioritari da finanziare e realizzare per i Mondiali di sci di Bormio 2005.

Previsioni di lavoro

Entro i primi mesi del 2001 si dovrebbero risolvere i problemi legati all'acquisizione delle aree. È presumibile invece che i tempi per definire i nuovi finanziamenti vadano oltre il primo semestre dell'anno. Superati questi ostacoli, il progetto dell'eliporto verrà completato ed è quindi prevedibile aspettarsi che entro l'anno sarà possibile appaltare ed iniziare i lavori.

INTERVENTO: 6.

Miglioramento dei sistemi di comunicazione cap. 5.1.6.

Previsioni di Piano

Il Piano prevede altri interventi relativi al miglioramento dei sistemi di comunicazione, quali accessi, parcheggi, porti lacuali.

Impegno finanziario previsto:

L. 5 miliardi così ripartiti:

- L. 2 miliardi alla Provincia di Brescia.
- L. 1 miliardo alla Provincia di Lecco;
- L. 1 miliardo alla Provincia di Bergamo;
- L. 1 miliardo alla Provincia di Como;

Soggetti attuatori:

Province: (definizione interventi);

Comuni (esecuzione);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Il finanziamento di L. 2.000.000.000 spettante alla Provincia di Brescia è stato inglobato alla convenzione per la riqualifica della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo.

Per quanto riguarda la Provincia di Lecco con deliberazione di giunta n. 47123 del 17 dicembre 99 è stato approvato il programma degli interventi.

Gli interventi individuati sono:

- comune di Bellano: costruzione di passerella a lago, parcheggio e passeggiata pedonale (L. 360.000.000);
- comune di Colico: realizzazione percorso pedonale di collegamento con le banchine di attracchi e nuovi parcheggi (L. 460.000.000);
- comune di Dervio: realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico (L. 180.000.000).

Per tali interventi è stato stanziato 1 miliardo, di cui è stato già liquidato il 20% (L. 200 milioni), per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con la d.g.r. del 1 dicembre 2000 n. 2486 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento «realizzazione di strutture a servizio del sistema relazionale, parcheggio pubblico in comune di Dervio».

La Provincia di Como ha proposto i seguenti interventi:

- comune di Sorico – Realizzazione parcheggi e viali pedonali: L. 250 milioni;
- comune di Gera Lario – Infrastrutture in loc. 5 case e centro paese: L. 250 milioni;
- comune di Domaso – Ampliamento parcheggio piazzale Madonnina: L. 60 milioni;
- comune di Dongo – Realiz. parcheggio area adiacente fiume Albano: L. 200 milioni;
- comune di Gravedona – Realizzazione parcheggi in via paradiso: L. 240 milioni.

Il programma della provincia di Como è stato approvato con d.g.r. n. 48745 del 29 febbraio 2000 e la Regione ha provveduto a liquidare la somma di L. 200 milioni, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni.

Con d.g.r. n. 46348 del 12 dicembre 1999 è stata approvata la proposta della Provincia di Bergamo di destinare l'intera somma di L. 1.000.000.000 per interventi volti alla creazione-riqualificazione di aree di interscambio nei comuni di piazza Brembana e Zogno.

La Regione ha provveduto alla liquidazione di L. 200 milioni, pari al 20%, del totale per consentire l'avvio delle progettazioni.

Previsioni di lavoro

Già erogato a tutte le Province un primo acconto – pari al 20% del totale – per consentire l'avvio delle progettazioni, si procederà alla erogazione delle successive tranche di finanziamento secondo le modalità indicate nelle d.g.r. di approvazione dei programmi provinciali.

INTERVENTO: 7.

Agevolazioni fiscali (art. 11 legge 102/90) cap. 5.2.1. (1)

Previsioni di Piano

L'art. 11 della legge 102/90 prevede misure agevolative fiscali per le nuove imprese che si siano insediate nei territori dei Comuni della Provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle Province di Bergamo, Brescia e Como colpiti dalle eccezionali avversità atmosferiche dell'estate del 1987 e che rientrino nei criteri e nelle suddette localizzazioni risultanti dal Piano di ricostruzione e sviluppo.

Il suddetto articolo prevede al comma 1°agevolazioni, relativamente al periodo 18 luglio 1987 – 31 dicembre 1994:

1. per le nuove imprese:

– l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;

– la riduzione al 50%, per un periodo di 10 anni, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche;

2. per le imprese già esistenti:

– l'esenzione decennale dall'imposta locale sui redditi;

– la riduzione del 50% dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche derivante dalla ricostruzione, riattivazione, trasformazione o avviamento delle strutture produttive con decorrenza dall'entrata in funzione di dette strutture.

L'art. 11, comma 2° stabilisce per le imprese o gli enti obbligati alla tenuta delle scritture contabili o che abbiano optato o optino per la tenuta della contabilità ordinaria per costruzione, ampliamento o riattivazione degli impianti o acquisto di attrezzature e macchinari, per la parte non superiore al 50% degli utili dichiarati relativamente ai redditi prodotti nel periodo suddetto, fino alla concorrenza del costo delle opere, degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature:

– l'esenzione dall'imposta locale sui redditi;

– l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone fisiche anche per redditi prodotti in forma associata;

– l'esenzione dall'imposta sui redditi delle persone giuridiche.

Per ottenere dette esenzioni i soggetti aventi diritto debbono farne espressamente richiesta in sede di dichiarazione annuale dei redditi, indicando, in apposito fondo iscritto nel passivo del bilancio, la parte di utili che si intende reinvestire.

L'esenzione decade se il reinvestimento non è eseguito entro il secondo esercizio successivo alla dichiarazione (2° comma).

Si prevedono altresì agevolazioni relativamente al trasferimento di terreni destinati ad insediamenti produttivi:

• misura fissa imposte di registro, ipotecarie e catastali (decadenza se non realizzazione entro 3 anni dall'acquisto);

• esenzione INVIM, oltre alle suddette imposte a misura fissa, per atti di trasferimento proprietà conclusi a scopo ricomposizione fondiaria (comma 4°).

È infine previsto dallo stesso art. 11, comma 6°, l'esenzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica e del 50% del sovrapprezzo termico per 10 anni (fino al 5 maggio 2000) dall'entrata in vigore della legge per le imprese insediate nei territori anzidetti.

Impegno finanziario previsto:

L. 140 miliardi.

Soggetti attuatori:

Stato per competenza diretta;

Regione (decreti di ammissibilità ad usufruire delle Agevolazioni ex art. 11, comma 6°);

Enti erogatori di energia elettrica (ENEL, ASM, SIEC, AEM Tirano, SSV, Cons. Edolo).

Stato di attuazione

Già dal 1996, su autorizzazione della Regione, è stato completato il rimborso al tesoro di tutti i 140 miliardi, previsti dal Piano Valtellina a forfettario rimborso del minor introito fiscale derivante dalle agevolazioni, previste dalla legge 102/90.

Con Deliberazione n. 64968 del 7 marzo 1995 la Regione ha approvato i criteri per l'ammissibilità alle agevolazioni fiscali, limitatamente a quanto disposto con circolari ministeriali 25 luglio 1990, 15 aprile 1994 e 14 giugno 1994 riguardanti la sola riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica.

Al 31 dicembre 2000, per il periodo 1995-2000, risultano presentate complessivamente 5251 domande delle quali ne sono state decretate 3991. La tabella seguente evidenzia la situazione al 31 dicembre 2000:

Stato di attuazione per provincia art. 11, comma 6º legge 102/90 al 31 dicembre 2000

Provincia	1995		1996		1997		1998		1999		2000	
	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse	domande present.	domande ammesse
Bergamo	13	13	2	1	2	0	225	208	184	152	474	165
Brescia	13	13	8	8	82	82	123	93	108	90	92	34
Como	11	11	51	51	66	59	19	15	27	20	14	4
Lecco	5	5	31	31	25	22	8	7	114	102	106	46
Sondrio	153	153	1048	1035	655	597	338	199	402	354	852	421
TOTALE	**195**	**195**	**1140**	**1126**	**830**	**760**	**713**	**522**	**835**	**718**	**1538**	**670**

Provincia	Totale domande presentate	Totale domande ammesse
Bergamo	900	539
Brescia	426	320
Como	188	160
Lecco	289	213
Sondrio	3448	2759
Totale	**5251**	**3991**

In particolare nel 2000 sono pervenute alla Regione 1538 domande: delle quali 670 sono state ammesse ad usufruire della riduzione del 50% dell'imposta erariale sul consumo di energia elettrica nonché del sovrapprezzo termico; 868 richieste ancora in fase istruttoria.

Previsioni di lavoro

Nel primo semestre 2001 verranno completate le istruttorie delle domande e per le imprese non aventi diritto verranno emanati i decreti accorpando le ditte per motivo di esclusione.

INTERVENTO: 8.

Agevolazioni finanziarie cap. 5.2.1.(2)

Previsioni di Piano

L'art. 5 della legge 102/90, a sostegno delle attività produttive, prevede la concessione da parte della Regione Lombardia di contributi in conto interessi ed in conto canoni al fine di rendere più agevole e meno oneroso l'accesso delle imprese al credito bancario.

Nella concessione di detti contributi sono privilegiate le imprese che incrementano l'occupazione, utilizzano aree già attrezzate, eliminano gli effetti inquinanti derivanti dalle attività produttive esistenti, anche mediante bonifiche di discariche non conformi alle normative vigenti, con la realizzazione di idonei impianti di smaltimento di rifiuti nonché gli insediamenti del terziario avanzato ad alta occupazione qualificata ed ad alto contenuto tecnologico innovativo.

L'entità del contributo è determinato sulla base dell'importo agevolato (non superiore al 70% dell'investimento globale) e calcolato quale differenza tra le rate semestrali di ammortamento, considerate costanti di capitale più interessi, per la durata del finanziamento concesso, ad un tasso pari al tasso di riferimento vigente alla data della stipula del contratto di finanziamento, e le rate, come sopraindicate, calcolate ad un tasso pari al 25% del tasso di riferimento come sopra definito. Il contributo così determinato resta costante per tutta la durata dell'agevolazione.

Caratteristiche del finanziamento (art. 12):

- non inferiore a 200 milioni;
- durata non superiore di 10 anni di cui 3 di utilizzo e preammortamento;
- soggetto alle disposizioni d.P.R. 9 novembre 1976 n. 902;
- impegno da parte dell'impresa ad esercitare l'attività per 10 anni;
- non cumulabilità con finanziamenti previsti allo stesso titolo da altre leggi statali e regionali.

Impegno finanziario previsto:

L. 260 miliardi (in conto interessi), disponibilità così ripartita:

- 20% per le attività agricole, forestali, agro-industriali ed agro-turistiche;
- 40% per le attività manifatturiere;
- 40% per le attività turistiche e di servizi terziari.

Soggetti attuatori:

Province in collaborazione con Comunità Montane (istruttoria delle domande e formulazione delle proposte conseguenti);

Regione (stipula delle convenzioni con istituti di credito e approvazione dei contributi).

Stato di attuazione

Le imprese «collaudate» al 31 dicembre 2000 risultano essere 484, mentre gli investimenti realizzati, alla stessa data, ammontano L. 796.762.036.400.

Le imprese con i finanziamenti sospesi a causa della loro ubicazione in zone a rischio sono 6, mentre quelle che non hanno utilizzato il finanziamento al 31 dicembre 2000, risultano essere complessivamente 455 (35% del totale ammesso).

I contributi liquidati alle imprese, alla data del 31 dicembre 2000, ammontano complessivamente a L. 68.676.468.326, di cui L. 24.672.710.850 liquidati nel corso dell'anno.

Nelle pagine seguenti si riporta lo stato di attuazione per ambito provinciale:

PROVINCIA DI SONDRIO

Imprese	*N.*	*Importo ammesso*	*Importo collaudato*	*Importo agevolato*	*Contributi*
Collaudate	361	L. 718.482.451.337	L. 623.547.084.223	L. 393.322.885.423	L. 128.662.182.843
Da Collaudare	283	L. 435.132.556.250	L. 0	L. 221.660.195.982	L. 63.482.677.930**
In zona a rischio	6	L. 40.537.835.809	0	L. 20.741.101.485	L. 4.075.110.156**
Non Finanziate – Rinunciatarie	373				
TOTALE	1023	L. 1.194.152.843.396	L. 623.547.084.223	L. 635.724.182.890	L. 196.219.970.929

PROVINCIA DI BERGAMO

Imprese	*N.*	*Importo ammesso*	*Importo collaudato*	*Importo agevolato*	*Contributi*
Collaudate	58	L. 83.419.573.072	L.	L. 41.430.757.318	L. 14.646.861.127
Da Collaudare	17	L. 20.475.262.222	L. 0	L. 10.869.580.000	L. 3.453.924.000**
Non Finanziate – Rinunciatarie	37				
TOTALE	112	L. 103.894.835.294	L. 78.214.971.563.	L. 52.300.337.318	L. 18.100.785.127

PROVINCIA DI BRESCIA

Imprese	*N.*	*Importo ammesso*	*Importo collaudato*	*Importo agevolato*	*Contributi*
Collaudate	49	L. 41.388.149.381	L. 40.952.154.696	L. 24.008.110.765	L. 8.149.906.223
Da Collaudare	1	L. 5.550.000.000	L. 0	L. 2.454.765.000	L. 736.429.500**
Non Finanziate – Rinunciatarie	20				
TOTALE	70	L. 46.938.149.381	L. 40.952.154.696	L. 26.462.875.765	L. 8.886.335.723

PROVINCIA DI COMO

Imprese	*N.*	*Importo ammesso*	*Importo collaudato*	*Importo agevolato*	*Contributi*
Collaudate	16	L. 29.652.882.303	L. 29.429.333.070	L. 14.836.128.466	L. 4.609.939.275
Da Collaudare	17	L. 10.800.492.398	L. 0	L. 5.665.918.745	L. 1.478.512.943**
Non Finanziate – Rinunciatarie	17				
TOTALE	50	L. 40.453.374.701	L. 29.429.333.070	L. 20.502.047.711	L. 6.088.452.218

PROVINCIA DI LECCO

Imprese	*N.*	*Importo ammesso*	*Importo collaudato*	*Importo agevolato*	*Contributi*
Collaudate Da Collaudare	20 1	L. 26.573.659.501 L. 9.650.000.000	L. 26.536.151.640 L. 0	L. 13.617.013.568 L. 5.325.000.000	L. 4.931.219.652 L. 1.970.250.000**
Non Finanziate – Rinunciatarie	8				
TOTALE	29	L. 36.223.659.501	L. 26.536.151.640	L. 18.942.013.568	L. 6.901.469.652
TOTALE GENERALE	**1284**	**L. 1.421.662.862.273**	**L. 798.674.695.192**	**L. 753.931.457.252**	**L. 236.197.013.649**

** Previsti.

Previsioni di lavoro anno 2001

Si procederà alla liquidazione dei contributi semestrali alle imprese.

— • —

INTERVENTO: 9.

Miglioramento delle condizioni di accesso al credito per le piccole e medio imprese cap. 5.2.2.

Previsioni di Piano

L'art. 5 della legge 102/90 al punto c) del 1° comma prevede, ai fini della riattivazione e del sostegno alle attività produttive, l'erogazione da parte della Regione Lombardia di contributi al fondo rischi dei consorzi fidi per l'industria, il commercio e l'artigianato ai fini di un più agevole e meno oneroso accesso delle imprese al credito bancario.

La finalità dell'intervento, oltre a facilitare l'accesso delle imprese artigiane al credito bancario, è quella di aumentare l'operatività di detti consorzi in termini di volume di credito erogabile assistito da garanzia sussidiaria da parte dei consorzi stessi.

La procedura prevede l'attribuzione delle risorse previste dal Piano ai consorzi garanzia fidi previa stipula di convenzione con gli stessi.

Impegno finanziario previsto:

L. 17 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio.

Soggetti attuatori:

Provincia di Sondrio (responsabile della procedura);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Le risorse finanziarie, previste dal Piano, sono state ripartite, a seguito delle convenzioni stipulate dalla Provincia di Sondrio con i consorzi garanzia fidi come da tabella sottoriportata:

Settore	*Consorzio*	*Importo assegnato*
Industria	Confidi Sondrio	L. 4.000.000.000
Artigianato	AR.CO.FIDI	L. 6.500.000.000
Comm. Turismo Servizi	Coop. Comm. Tur. Serv.	L. 6.500.000.000

A seguito di tale ripartizione il rendiconto al 31 dicembre 2000 è:

CONFIDI SONDRIO

Fondo di garanzia	*Importo finanziato*	*Contrib. assegnati*	*Imprese finanziate*
L. 400.000.000	L. 39.388.600.000	L. 3.235.288.753	227
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2000 L. 364.711.247			

AR.CO FIDI

Fondo di garanzia	*Importo finanziato*	*Contrib. assegnati*	*Imprese finanziate*
L. 650.000.000	L. 62.910.500.000	L. 5.664.384.485	764
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2000 L. 185.615.515			

COOPERATIVA COMMERCIO E TURISMO E SERVIZI

Fondo di garanzia	*Importo finanziato*	*Contrib. assegnati*	*Imprese finanziate*
L. 650.000.000	L. 58.102.820.000	L. 5.780.893.721	1.024
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2000 L. 69.106.279			

TOTALE RENDICONTO

Fondo di garanzia	*Importo finanziato*	*Contrib. assegnati*	*Imprese finanziate*
L. 1.700.000.000	L. 160.401.920.000	L. 14.680.566.959	2.015
Rendiconto di cassa al 31 dicembre 2000 L. 619.433.041			

— • —

INTERVENTO: 10.

Azioni strutturali Settore manufatturiero cap. 5.2.3.

Previsioni di Piano

Al fine di orientare lo sviluppo del settore industriale e dell'artigianato manifatturiero, il Piano individua due azioni strategiche:

- miglioramento dei fattori di localizzazione;
- realizzazione di centri di servizio per la produzione e l'innovazione.

I fondi verranno erogati a fronte di specifici «business plans» predisposti dalle Province.

Impegno finanziario previsto:

L. 24,5 miliardi (conto capitale), così suddivisi:

- L. 10 miliardi ciascuno alle Province di Sondrio e Brescia;
- L. 2,5 miliardi alla Provincia di Bergamo;
- L. 2 miliardi complessivi alle Province Como e Lecco.

Soggetti attuatori:

Province (predisposizione dei «business plans» e stipula di convenzioni con soggetti beneficiari);

Regione (approvazione);

Enti e soggetti istituzionali locali (esecuzione opere).

Stato di attuazione

Alcune province hanno espresso finora proposte ancora da verificare, in particolare:

Provincia di Sondrio

È stato deliberato, con d.g.r. n. 17416 del 1 agosto 1996, il finanziamento di lire 2 miliardi per il completamento del polo fieristico di Morbegno. Si tratta di una struttura fieristica in posizione baricentrica anche rispetto a Valchiavenna e Alto lago di Como. L'opera è stata completata nella primavera 1997 e nel mese di maggio ha avuto inizio il calendario delle attività (fiere-convegni).

Con d.g.p. n. 532 del 29 dicembre 2000 la Provincia di Sondrio ha approvato il progetto relativo alla costituzione del Centro di eccellenza per i servizi avanzati e la formazione (CESAF) presentato dall'Unione Artigiani della provincia di Sondrio, richiedendo di assegnare alla realizzazione dell'iniziativa la somma di L. due miliardi e cinquecento milioni, pari a circa il 50% dell'impegno di spesa complessivo.

Provincia di Brescia

La provincia di Brescia, con d.g.p. n. 88/9/96 dell'8 marzo 1996 ha deliberato di destinare i 10 miliardi previsti alla metanizzazione della media e alta Valle Camonica. Con d.g.r. n. 22964 del 20 dicembre 1996 la Giunta regionale ha approvato la bozza di convenzione relativa alla realizzazione del metanodotto Polaveno-Darfo. La convenzione fra Regione Lombardia e S.N.A.M. S.p.A. è stata stipulata in data 11 febbraio 1997.

Tramite la convenzione stipulata in data 28 ottobre 1997 con la Cassa Depositi e Prestiti (vedi azione 26) è stato inoltre finanziato un intervento per L. 647.658.876 (L. 450.000.000 netti) relativo allo spostamento della falegnameria comunale nel comune di Incudine.

Provincia di Bergamo

Con d.g.p. n. 266 del 28 ottobre 1999, a modifica della precedente d.g.p. n. 475 del 27 maggio 1999, la Provincia di Bergamo ha approvato la proposta di destinare la somma disponibile di lire due miliardi e cinquecento milioni a due realizzazioni:

- due miliardi per la realizzazione del Centro di innovazione tecnologica coordinato della provincia di Bergamo, rivolto a imprese operanti in particolare nel distretto industriale del legno, da localizzare nelle aree dismesse dell'Enel in comune di Zogno,
- cinquecento milioni per l'acquisizione e riqualificazione di nuove aree per insediamenti produttivi individuate dalla Comunità Montana Valle Brembana;
- con d.g.r. n. 46349 del 12 novembre 1999 la Regione Lombardia ha approvato la proposta della provincia di Bergamo, rinviando a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle somme previste.

Province di Como e Lecco

Per la costituzione di un Centro di servizi tenologici per le piccole e medie imprese da realizzare nella zona di Colico, previsto nella proposta di Patto territoriale ALBAVAL (Alto Lario, Bassa Valtellina e Valchiavenna), attivato dalle Province di Como, Lecco e Sondrio, il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14 dicembre 2000 ha richiesto che la definizione del progetto avvenga attraverso incontri da predisporre a breve tra le Amministrazioni provinciali interessate.

Previsioni di lavoro

Dopo l'approvazione formale dei progetti da parte dei Consigli Provinciali, si darà corso all'approvazione da parte della Giunta regionale.

INTERVENTO: 11.

Azioni strutturali
Area agronomico-zootecnica
cap. 5.2.4. (1)

Previsioni di Piano

Sulla base dell'analisi delle potenzialità e delle problematiche del sistema produttivo agro – zootecnico dell'area, il Piano individua nella trasformazione, promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche, l'ambito di intervento prioritario nel comparto, con particolare riguardo al settore lattiero-caseario.

Prospetta inoltre, nel quadro di un processo di riconversione produttiva, l'incentivazione delle attività agricole alternative alla zootecnia, sia nelle espressioni consolidate (viticoltura e frutticoltura), sia nelle forme a carattere sperimentale (es. riordino fondiario, viabilità interpoderale, irrigazione, sperimentazione ed assistenza tecnica, agriturismo, potenziamento impianti esistenti, standardizzazione prodotti).

Impegno finanziario previsto:

L. 33.000.000.000 così ripartiti:

- L. 22.000.000.000 alla Provincia di Sondrio
- L. 5.000.000.000 alla Provincia di Brescia
- L. 4.000.000.000 alla Provincia di Bergamo
- L. 952.140.000 alla Provincia di Como
- L. 1.047.860.000 alla Provincia di Lecco

Soggetti attuatori:

Province, d'intesa con le Comunità Montane (programmi di intervento) Regione (approvazione)

Stato di attuazione

Nel corso dell'anno sono stati realizzati significativi progressi nell'attuazione dei programmi di intervento, dovuti alla sollecitudine con la quale le Amministrazioni Provinciali hanno presentato le integrazioni o modificazioni ai Programmi di Intervento, e grazie alla conclusione dell'istruttoria degli stessi presso il Ministero dell'Ambiente. La redazione dei pareri di non applicabilità della procedura di VIA, ha permesso il proseguimento dell'istruttoria regionale dei programmi, e l'erogazione delle successive tranche di pagamento.

Di seguito verrà descritto lo stato di attuazione per ogni singola Provincia.

Provincia di Sondrio

È stato approvato con deliberazione di Giunta regionale del 8 novembre 1999 n. 46156, il programma dettagliato d'interventi II parte, predisposto dall'Amministrazione Provinciale, per un importo globale di L. 7.775.000.000, a seguito dell'approvazione della deliberazione sopracitata si è erogato alla Provincia, con d.d.g. del 26 novembre 1999, n. 48268, la somma di L. 1.555.000.000, come I tranche per l'attuazione del programma d'interventi II parte; si è così conclusa la fase di progettazione e il totale dei fondi destinati per questa azione risulta così essere impegnato. È , nel contempo continuata l'erogazione dei fondi per i progetti già avviati, alcuni progetti relativi a quest'area sono terminati, precisamente sono conclusi gli interventi relativi al capitolo «Riordino Fondiario», per la parte riguardante:

- Affitto;
- Permuta e compravendita;
- Conduzione associata.

Alcuni interventi relativi al capitolo ristrutturazione e completamento di impianti esistenti si sono conclusi e precisamente gli interventi relativi all'ammodernamento delle latterie sociali.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico-sanitaria degli alpeggi la somma di L. 5.132.000.000, si è in attesa di un piano di utilizzo di questa parte di rifinanziamento.

Provincia di Bergamo

Continua speditamente la realizzazione dei progetti contenuti nel programma presentato dall'Amministrazione Provinciale, di pari passo proseguono i finanziamenti previsti. Tutti i progetti sono stati avviati, la maggior parte di essi è ad oltre il 50% della realizzazione, mentre alcune opere sono arrivate alla conclusione.

Con d.g.r. del 14 luglio 2000, n. 481, è stata approvata la ridefinizione del programma di interventi per l'area agro-zootecnica, si è così potuto saldare, con d.d.g. del 24 ottobre 2000, n. 25594, la somma di L. 505.406.480 destinata all'acquisto dell'immobile di piazza Brembana.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico-sanitaria degli alpeggi la somma di L. 1.969.000.000. Con d.g.r. del 27 ottobre 2000, n. 1837, è stata approvato il piano di riutilizzo del rifinanziamento, si è così erogato con d.d.g. del 17 novembre 2000, n. 28982, il 20% della somma stanziata.

Provincia di Brescia

L'Amministrazione Provinciale ha provveduto ad inviare la documentazione necessaria per poter continuare l'erogazione dei fondi impegnati, la maggior parte dei progetti risulta essere realizzata per oltre il 50% dell'importo totale lavori. Si resta in attesa dell'invio della progettazione esecutiva, da parte della Comunità Montana Valle Camonica, per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione zootecnica sito in Edolo, per poter quindi erogare la seconda tranche del contributo impegnato per questa opera.

Durante l'anno 2000, sono proseguiti i finanziamenti per gli interventi previsti nel programma, si sono concluse le opere previste nei Comuni di Cevo, Saviore dell'Adamello e Sonico.

La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico-sanitaria degli alpeggi la somma di L. 1.645.000.000. Con d.g.r. del 3 agosto 2000, n. 847, è stata approvato il piano di riutilizzo del rifinanziamento, si è così erogato con d.d.g. del 12 settembre 2000, n. 21505, il 20% della somma stanziata.

Provincia di Como e Provincia di Lecco

Entrambe le Province, a seguito degli accordi presi alla fine del 1997, hanno presentato nel corso del 1998 copia del programma di interventi aggiornata, a seguito della formazione della nuova Provincia di Lecco. I nuovi programmi di interventi, conclusa l'istruttoria ministeriale, sono stati approvati con d.g.r. n. 37864 del 31 luglio 1998.

La Provincia di Lecco ha presentato i progetti esecutivi per i lavori contemplati nel programma approvato dopo la separazione delle Provincie, si è così potuto provvedere all'erogazione di ulteriori finanziamenti.

Nel corso dell'anno 2000, sono continuate le erogazioni dei contributi, definendo anche il progetto del Comune di Colico che era rimasto in sospeso. La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico-sanitaria degli alpeggi la somma di L. 627.000.000, si è in attesa di un piano di utilizzo di questa parte di rifinanziamento.

La Provincia di Como in accordo con la Comunità Montana Alto Lario Occidentale, sta predisponendo il progetto esecutivo per la realizzazione del centro Agro-zootecnico Polivalente.

Si è ancora in attesa del progetto dell'esecutivo per la realizzazione del centro Agro-zootecnico Polivalente. La legge 31 dicembre 1998, n. 483 di rifinanziamento ha portato per la viabilità d'accesso e l'infrastrutturazione igienico-sanitaria degli alpeggi la somma di L. 627.000.000, si è in attesa di un piano di utilizzo di questa parte di rifinanziamento.

Riepilogo finanziario

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000.

Previsioni di lavoro

Per quanto concerne le linee di intervento future, si fa presente che:

– per la Provincia di Sondrio, si resta in attesa delle deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino lo stato di avanzamento lavori o la loro conclusione per poter erogare i successivi finanziamenti.

– per la Provincia Brescia si è in attesa dell'invio dell'ultimo progetto esecutivo riguardante il centro servizi, mentre vanno a concludersi le altre opere.

– per la Provincia di Bergamo si rimane in attesa di deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino il proseguo delle opere o la loro conclusione per erogare i finanziamenti.

– per la Provincia di Lecco, si rimane in attesa di ricevere le deliberazioni di Giunta Provinciale e in seguito sarà possibile portare avanti la loro istruttoria amministrativa, ed erogare i successivi finanziamenti.

– per la Provincia di Como si è in attesa della progettazione esecutiva del Centro Agro-Zootecnico Polivalente.

RIEPILOGO PROVINCIALE AREA AGRO-ZOOTECNICA
Situazione al 31 dicembre 2000

	Fondi stanziati	*Fondi impegnati*	*%*	*Finanziamenti erogati*	*%*
Provincia di Sondrio	22.000.000.000	14.225.000.000	100	10.110.741.078	46
II Fase approvata		7.775.000.000			
Provincia di Brescia	5.000.000.000	5.000.000.000	100	2.350.000.000	50
Provincia di Bergamo	4.000.000.000	4.000.000.000	100	3.031.877.455	75,8
Provincia di Lecco	1.047.860.000	1.047.860.000	100	523.930.000	50
Provincia di Como	952.140.000	952.140.000	100	400.000.000	41,9
TOTALE	**33.000.000.000**	**33.000.000.000**	**100**	**16.416.548.533**	**49,75**

PROVINCIA DI BRESCIA – AREA AGRO-ZOOTECNICA

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 20 ottobre 1995 n. 3667

Impegno di spesa L. 5.000.000.000

Ente attuatore	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.g.r. 3667/95*	*II tranche 30% d.d.g. 3132/98*		*III tranche 30%*		*Saldo 20%*
Comune di Cevo	Malghe Aret, Corti, Dos del Curù	200.000.000	40.000.000	60.000.000		compreso nel d.d.g. saldo n. 11056/2000		100.000.000
Comune di Corteno Golgi	2 malghe in Val Brandet	400.000.000	80.000.000	120.000.000				
Comune di Edolo	Malga Mole	100.000.000	20.000.000	30.000.000	d.d.g. 855/99			
Comune di Incudine	Malga Salina	200.000.000	40.000.000	60.000.000		60.000.000	d.d.g. 46042/99	
Comune di Niardo	Malghe Campadell, Ferone, Stabbio	600.000.000	120.000.000	180.000.000		180.000.000	d.d.g. 49261/99	
Come di Salvore d'A.	Viabilità rurale	200.000.000	40.000.000	60.000.000		60.000.000	d.d.g. 40755/99	40.000.000
Comune di Sonico	Malga Baitone di sopra	200.000.000	40.000.000	60.000.000		60.000.000	d.d.g. 47337/99	40.000.000
Comune di Vezza d'Oglio	Malga Grande e Caseificio locale	400.000.000	80.000.000	120.000.000		120.000.000	d.d.g. 12739/00	
Comunità Montana	Realizzazione Centro Servizi per la promozione zootecnica (in Edolo)	2.700.000.000	540.000.000					
	TOTALE	**5.000.000.000**	**1.000.000.000**	**690.000.000**		**480.000.000**		**180.000.000**

PROVINCIA DI SONDRIO - AREA AGRO-ZOOTECNICA

Attuazione programma agro-zootecnica 1ª parte - approvato con d.g.r. del 2 aprile 1996 n. 11248, 2ª parte - approvato con d.g.r. dell'8 novembre 1999 n. 46156

Impegno di spesa L. 22.000.000.000

Capitolo	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20%*	*II tranche 30%*	*III tranche 30%*	*Saldo finale*
Valoriz., promozione prodotti	L. 475.372.406 economie coop. valoriz. prod. (Tot. L. 1.975.372.406) fare d.d.g. 30% pari a L. 146.611.720	1.500.000.000	300.000.000	450.000.000		
Ripristino alpeggi	L. 600.000.000 (riord. fond.) + 625.000.000 (coop. val. prod.) + 5.132.000.000 rif.	1.275.000.000	255.000.000			
Agriturismo		4.000.000.000	800.000.000			
Riduzione costi (AGRIFID!)		1.000.000.000	200.000.000	300.000.000		
Riordino fondiario	disponibilità finanziaria 2.000.000.000		d.g.r. 11248/96*	d.d.g. 33677/99*		
	Affitto: 51 beneficiari	114.510.058	400.000.000	262.310.800	152.384.766	con saldo finale affitto, permuta
	Permuta e comprav. 9 benef.	44.135.000				comprav., cond. Ass.
	Conduzione associata: 4 benef.	146.124.275				
	Studi e progetti di composizione fondiaria. Coop. «Le Piramidi»	251.500.000				
	Consorzio Sponda Soliva	318.100.000				
	Totale parziale Cap. Riordino Fondiario L. 874.369.333					
Irrigazioni	disponibilità finanziaria 7.000.000.000		1.400.000.000	2.100.000.000		
	Comune di Berbenno	486.934.000				
	Cons. Sponda Soliva	2.772.506.063				
	Comune di Postalesio	49.101.303				
	C.M. Valtellina di Tirano	3.488.598.634				
	C.M. Valchiavenna	202.860.000				
	Totale parziale Cap. Irrigazione L. 7.000.000.000					
Viabilità interpoderale	disponibilità finanziaria 450.000.000					
	C M. Valchiavenna	400.000.000	80.000.000	135.000.000		
	Prov. di Sondrio rilevamento rete strutturale esistente	50.000.000	10.000.000			
Sperimentazione e assistenza tecnica	disponibilità finanziaria 1.000.000.000 Fondazione Fojanini di studi superiori	1.000.000.000	200.000.000	300.000.000	300.000.000	d.d.g. n. 6618 del 2000
Cooperazione e valorizz. dei prodotti	disponibilità finanziaria 3.775.000.000		755.000.000	802.388.278		
	Capitolo ristrutturazione e completamento di impianti e strutture esistenti					5.578.825
	Latteria sociale Isolaccia	27.894.126	5.578.825	8.368.240,00	8.368.240,00	4.962.393
	Latteria sociale Polaggia	33.055.000	6.611.000			5.217.850
	Nuova Latteria soc. Vallone	460.013.356	92.002.671	138.004.000	138.004.000	92.002.686
	Latteria sociale Grosio	68.359.972	13.671.994	20.507.990	20.507.990	13.671.992
	Latteria soc. Valtellina	334.286.054	66.857.211			167.143.028
	Capitolo standardizzazione, valorizzazione e promozione dei prodotti					
	Cons. tutela Casera e Bitto	399.924.686	79.984.937			
	Assoc. Prov. Viticoltori	66.198.400	13.239.680			
	IS. VAL. - C.C.I.A.A.	643.200.000	128.640.000	192.960.000	192.960.000	
	Amm. Prov. Sondrio	360.000.000	72.000.000	108.000.000	108.000.000	
	Cons. tutela vini Valtellina	224.000.000	44.800.000	67.200.000	67.200.000	
	Assoc. Produtt. Apistici	57.696.000	11.539.200			
	Totale parziale Cap.stand. prodotti, ristr. strutture esistemti L. 2.674.627.594					
	TOTALE disponibilità finanziaria L. 22.000.000.000	**19.773.996.927**	**4.400.000.000**	**4.434.739.308**	**987.424.996**	**288.576.774**

PROVINCIA DI BERGAMO – AREA AGRO-ZOOTECNICA

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 20 ottobre 1995 n. 3668

Impegno di spesa L. 4.000.000.000

Ente attuatore	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.g.r. 3668/95*	*II tranche 30% d.d.g. 4556/98*		*III tranche 30% d.d.g. 1309/99*		*Saldo 20%*	
Comune di Taleggio	Alpe Arale e d'Alben	203.222.250	40.644.450	60.966.700		60.966.700		40.644.450	
Comune di Vedeseta	Alpe Aralalta	180.373.650	36.074.730	54.112.000		54.112.000		36.074.730	d.d.g. 32295/99
Comune di Valtorta	Alpe Camisolo-Lavezzo e Radici	197.213.940	39.442.788	59.164.000					
Comune di Ornica	Alpe Valle Inferno	140.586.600	28.117.320	42.176.000		42.176.000		28.117.000	d.d.g. 37514/99
Comune di Cusio	Alpe Partita di Mezzo	127.548.960	25.509.792	38.264.600		38.264.600		25.509.900	d.d.g. 6946/00
Comune di Carona	Alpe Valle Sambuzza	218.068.920	43.613.780	65.420.600		65.420.600	d.d.g. 43342/99	43.613.760	d.d.g. 13482/00
Comune di Branzi	Alpe Laghi Gemelli	206.765.550	41.351.310	62.026.965	d.d.g. 32297/99				
Comune di Roncobello	Alpe Mezzeno	187.115.000	37.423.000	56.134.500		56.134.500	d.d.g. 32295/99	37.423.000	d.d.g. 32295/99
Comune di Moio De Calvi	Alpe Torragella – Prato Gervasio del Torracchio	132.347.750	26.469.550	39.704.000		39.704.000		26.470.200	d.d.g. 39178/99
Comune di Piazzatore	Baita Gremelli-Caldaia, Baita Casera, Baita di Mezzo, Baita Pioda, Baita Cima e Baitone di Mezzo	127.546.780	25.509.760	38.264.600					
C.M. Valle Brembana	Sistemazione caseificio di Valtorta	480.000.000	96.000.000	144.000.000					
C.M. Valle Brembana	Lavori di completamento Caseificio Coop. Agricola S. Antonio	600.000.000	120.000.000	180.000.000					
Provincia di Bergamo	Acquisto immobile a piazza Brembana per creazione centro stoccaggio prodotti tipici	1.199.210.600	239.843.520	332.250.000	d.d.g. 61318/97			505.406.480	1.077.500.000 reale costo immobile
	TOTALE	**4.000.000.000**	**800.000.000**	**1.172.483.965**		**356.778.400**		**743.259.540**	

PROVINCIA DI BERGAMO – AREA AGRO-ZOOTECNICA
Rifinanziamento legge 102 ai sensi della legge 483/1998
Programma di interventi approvato con d.g.r. del 27 ottobre 2000, n. 1837

Ente attuatore	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20%*	*II tranche 60%*	*Saldo 20%*
COMUNE DI AVERARA	Viabilità d'accesso	180.000.000	36.000.000		
COMUNE DI BRANZI	Adeguamenti igenico sanitari	290.000.000	58.000.000		
COMUNE DI CARONA	Adeguamenti igenico sanitari	94.000.000	18.800.000		
COMUNE DI CUSIO	Adeguamenti igenico sanitari	81.000.000	16.200.000		
COMUNE DI FORCOLA	Adeguamenti igenico sanitari	121.000.000	24.200.000		
COMUNE DI MEZZOLDO	Adeguamenti igenico sanitari	109.000.000	21.800.000		
COMUNE DI MOIO DECALVI	Adeguamenti igenico sanitari	100.000.000	20.000.000		
COMUNE DI ORNICA	Adeguamenti igenico sanitari	89.000.000	17.800.000		
COMUNE DI PIAZZATORRE	Adeguamenti igenico sanitari	115.000.000	23.000.000		
COMUNE DI RONCOBELLO	Adeguamenti igenico sanitari	64.000.000	12.800.000		
COMUNE DI SANTA BRIGIDA	Adeguamenti igenico sanitari	92.000.000	18.400.000		
COMUNE DI TALEGGIO	Viabilità d'accesso	180.000.000	36.000.000		
COMUNE DI VALLEVE	Adeguamenti igenico sanitari	112.000.000	22.400.000		
COMUNE DI VALNEGRA	Adeguamenti igenico sanitari	91.000.000	18.200.000		
COMUNE DI VALTORTA	Adeguamenti igenico sanitari	126.000.000	25.200.000		
COMUNE DI VEDEDETA	Adeguamenti igenico sanitari	125.000.000	25.000.000		
	TOTALE	**1.969.000.000**	**393.800.000**		

PROVINCIA DI COMO – AREA AGRO-ZOOTECNICA
Attuazione programma agr-zootecnica – approvato con d.g.r. del 20 ottobre 1995 n. 3666 prima della divisione delle province
Impegno di spesa L. 2.000.000.000, ripartito con la provincia di Lecco; d.g.r. 31 luglio 1998, n. 37864 per Como L. 952.140.000

Ente attuatore	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.g.r. 3666/95*	*II tranche 30%*	*III tranche 30%*	*Saldo 20%*
C.M. Alto Lario Occidentale	centro agro-zootecnico poliv.	2.214.915.000	400.000.000			
		di cui L. 952.140.000 valevole anche come parte della II tranche finanziati con l. 102/90				
	TOTALE	**952.140.000**	**400.000.000**			

PROVINCIA DI LECCO – AREA AGRO-ZOOTECNICA
Attuazione programma agr-zootecnica – approvato con d.g.r. del 20 ottobre 1995 n. 3666
Impegno di spesa L. 2.000.000.000 prima della divisione delle province
Attuazione della ridefinizione del programma agro-zootecnica - **per le province di Lecco e Como** approvato con d.g.r. del 31 luglio 1998 n. 37864
L'impegno di spesa di L. 2.000.000.000 è così ripartito: Lecco L. 1.047.860.000, Como L. 952.140.000

Ente attuatore	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 4457/98*	*II tranche 30% d.d.g. 27150/99*	*III tranche 30%*	*Saldo 20%*
Comune di Bellano	Ripristino viabilità minore	400.000.000	80.000.000	94.652.000 + 25.348.000 d.d.g. 447/98		
Comune di Colico	Ripristino viabilità minore	573.230.000	114.646.000	171.969.000		
Comune di Dorio	Ripristino e manutenzione viabilità minore	74.630.000	14.926.000	2.389.000 d.d.g. 42306/99		
	TOTALE	**1.047.860.000**	**209.572.000**	**314.358.000**		

INTERVENTO: 12.

Azioni strutturali
Area agro-forestale
cap. 5.2.4. (2)

Previsioni di Piano

Per l'area forestale il Piano individua due obiettivi specifici da perseguire:

– la realizzazione di azioni dirette sul sistema fisico-territoriale attraverso opere leggere di natura idraulico-forestale, la difesa dei boschi, la difesa del territorio;

– la realizzazione di azioni per lo sviluppo economico del «sistema foresta – legno» tra loro complementari e collegate, che consentano una gestione integrata della risorsa legno.

Impegno finanziario previsto:

L. 33.000.000.000 così ripartiti:

– L. 25.000.000.000 Provincia di Sondrio
– L. 4.000.000.000 Provincia di Brescia
– L. 2.500.000.000 Provincia di Bergamo
– L. 517.860.000 Provincia di Como
– L. 982.140.000 Provincia di Lecco

Soggetti attuatori:

Comunità Montane d'intesa con le Province, (programmi di intervento)

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Nel corso dell'anno sono pervenuti da parte delle Amministrazione Provinciali tutti i programmi di intervento, redatti secondo le indicazioni concordate in precedenza. In particolare le province di Como e Lecco hanno provveduto alla redazione di un programma di intervento proprio, resosi necessa-

rio a seguito della nuova formazione dell'Amministrazione Provinciale di Lecco.

È stato pertanto possibile iniziare l'istruttoria dei programmi di intervento presso la Comunità Europea e il Ministero dell'Ambiente. In entrambi i casi, si rimane in attesa di ricevere i pareri di competenza per poter procedere poi con l'istruttoria regionale.

A seguito dei pareri favorevoli ed in particolare quello del Ministero dell'Ambiente dell'11 maggio 1999, prot. n. 4921/VIA/B.1. che porta all'esclusione dalla procedura V.I.A., con particolari condizioni di integrazione dei progetti, si è potuto passare all'istruttoria regionale, e alla successiva attuazione dei programmi di intervento.

I programmi sono così stati approvati dalla Giunta regionale.

Le deliberazioni di Giunta prevedono il rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Ambiente e che i finanziamenti per l'attuazione dei programmi siano erogati direttamente agli Enti attuatori ovvero le comunità Montane.

I progetti facenti parte del piano forestale delle Provincie dovranno essere poi approvati in una conferenza di servizi dove si controllerà se tutti i progetti rispondano alle normative vigenti.

A questa Conferenza di servizi partecipano le seguenti strutture:

- Regione Lombardia Servizio Segreteria Tecnica del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina;
- Regione Lombardia, D.G. Agricoltura, Servizio Foreste e Ambiente Rurale,
- Regione Lombardia, D.G. Urbanistica – Sviluppo Sostenibile del Territorio,
- STAP, territorialmente competente – Ufficio Genio Civile;
- Enti Parco dove interessato.

Per facilitare la progettazione e fare in modo che tutti i progetti siano realizzati in maniera uniforme, sono state fissate delle linee guida concertate con le Amministrazioni Provinciali, la Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia e nel rispetto delle indicazioni ministeriali, secondo le tecniche di Ingegneria naturalistica. Dopo l'approvazione dei programmi si è passati all'erogazione di un 20% sull'importo totale previsto per la realizzazione del programma, in modo da mettere subito in condizioni gli enti attuatori alla predisposizione dei progetti.

Nel corso dell'anno 2000, sono iniziate le Conferenze di servizio per poter approvare i progetti e continuare l'erogazione dei finanziamenti previsti.

Provincia di Lecco: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 10 maggio 2000, ha portato all'approvazione dei progetti dei Comuni di Dervio e Dorio e sono stati erogati, con d.d.g. del 21 maggio 2000, n. 13488 la somma di L. 372.570.000.

Provincia di Como: la Provincia di Como non ha ancora trasmesso nessun progetto da esaminare e quindi approvare in Conferenza di Servizi.

Provincia di Bergamo: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 29 maggio 2000, ha portato all'approvazione di tutti i progetti, tranne quello del Comune di Piazzatorre, appartenenti all'area agro-forestale ed è stata erogata, con d.d.g. del 21 settembre 2000, n. 22522 la somma di L. 1.399.200.000.

Provincia di Brescia: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 12 ottobre 2000, ha portato all'approvazione dei progetti dei Comuni di: Edolo, Incudine, Niardo e Vezza d'Oglio, ed è stata erogata, con d.d.g. del 7 novembre 2000, n. 27541 la somma di L. 988.800.000.

Provincia di Sondrio: la prima Conferenza di Servizi svoltasi il 6 giugno 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di San Giacomo Filippo e del Comune di Gordona, (C.M. Valchiavenna), ed è stata erogata, con d.d.g. del 21 settembre 2000, n. 21501 la somma di L. 120.000.000; la seconda Conferenza di Servizi svoltasi il 28 settembre 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di San Giacomo Filippo – pista Malona-Calones (C.M. Valchiavenna), e sono stati erogati, con d.d.g. del 21 novembre 2000, n. 29375 la somma di L. 205.200.000; la terza Conferenza di Servizi svoltasi il 16 novembre 2000, ha portato all'approvazione del progetto del Comune di Sernio (C.M. Valtellina di Tirano), e sono stati erogati, con d.d.g. del 21 novembre 2000, n. 29410 la somma di L. 210.000.000;

Riepilogo finanziario

Nelle allegate tabelle sono specificati gli importi erogati, gli estremi degli atti amministrativi con cui sono erogati i finanziamenti e lo stato di attuazione al 31 dicembre 2000.

Previsioni di lavoro

Per quanto concerne le linee di intervento future, una volta concluse le relative progettazioni si continuerà all'approvazione dei progetti nella conferenza di servizio stabilita dalle deliberazioni d'approvazione dei programmi provinciali.

Dopo l'approvazione si passerà all'erogazione della seconda tranche di finanziamento, pari al 60% del totale previsto per la realizzazione dei programmi. In collaborazione con le Amministrazioni provinciali sarà sempre garantito un buon controllo sull'andamento dei lavori.

RIEPILOGO PROVINCIALE AREA AGRO-FORESTALE
Situazione al 31 dicembre 2000

	Fondi stanziati	*N. d.g.r approvazione*	*Finanziamenti erogati*	*%*
Provincia di Sondrio	25.000.000.000	44322 del 16 luglio 1999	5.210.000.000	21
Provincia di Brescia	4.000.000.000	44426 del 23 luglio 1999	1.788.800.000	44,72
Provincia di Bergamo	2.500.000.000	44427 del 23 luglio 1999	1.899.200.000	75,97
Provincia di Lecco	982.140.000	44429 del 23 luglio 1999	568.998.000	57,93
Provincia di Como	517.860.000	44428 del 23 luglio 1999	103.572.000	20
TOTALE	**33.000.000.000**		**9.570.570.000**	**29**

PROVINCIA DI BERGAMO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 23 luglio 1999 n. 44427

Impegno di spesa L. 2.500.000.000 – Programma forestale Comunità Montana Valle Brembana

Comuni interessati dal progetto	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 38288 del 18-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori – d.d.g. 21-9-2000 n. 22522*	*Saldo 20%*
Comune di Averara	Sistemazione strada forestale Valmoresca	99.000.000	19.800.000	59.400.000	
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Belfiore	90.000.000	18.000.000	54.000.000	
Comune di Branzi	Sistemazione strada forestale Vendulio	45.000.000	9.000.000	27.000.000	
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Cima Bruga	38.000.000	7.600.000	22.800.000	
Comune di Camerata Cornello	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Era-Cup	26.000.000	5.200.000	15.600.000	
Comune di Carona	Sistemazione strada forestale Alpe Carisole	116.000.000	23.200.000	69.600.000	
Comune di Cassiglio	Sistemazione strada forestale Muscialli	157.000.000	31.400.000	94.200.000	
Comune di Cusio	Realizzazione strada Taleggio Alto	90.000.000	18.000.000	54.000.000	

Comuni interessati dal progetto	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 38288 del 18-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori – d.d.g. 21-9-2000 n. 22522*	*Saldo 20%*
Comune di Foppolo	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale Convento	40.000.000	8.000.000	24.000.000	
Comune di Foppolo	Diradamento e tagli in località Convento	19.000.000	3.800.000	11.400.000	
Comune di Isola di Fondra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Isola	10.000.000	2.000.000	6.000.000	
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione piazzale di esbosco in loc. Gere	40.000.000	8.000.000	24.000.000	
Comune di Isola di Fondra	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Frazioni	49.000.000	9.800.000	29.400.000	
Comune di Lenna	Realizzazione strada forestale Valle Ortighera	79.000.000	15.800.000	47.400.000	
Comune di Mezzoldo	Realizzazione strada forestale Dei Ronchi	113.000.000	22.600.000	67.800.000	
Comune di Moio De' Calvi	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	74.000.000	14.800.000	44.400.000	
Comune di Olmo al Brembo	Realizzazione strada forestale Acquacalda	109.000.000	21.800.000	65.400.000	
Comune di Ornica	Realizzazione strada forestale Acquacalda	101.000.000	20.200.000	60.600.000	
Comune di Piazza Brembana	Strada del Piazzo – Rifacimento ponte loc. Passerella	83.000.000	16.600.000	49.800.000	
Comune di Piazzatore	Sistemazione e prolungamento strada forestale Val Pegherolo	168.000.000	33.600.000		
Comune di Piazzolo	Realizzazione strada forestale Careff	78.000.000	15.600.000	46.800.000	
Comune di Roncobello	Sistemazione strada forestale Alpe Mezzeno	149.000.000	29.800.000	89.400.000	
Comune di San Giovanni B.	Sistemazione mulattiere denominate Torre e Trinità	64.000.000	12.800.000	38.400.000	
Comune di San Pellegrino Terme	Completamento strada agro-sivo-pastorale Ca' Boffelli	55.000.000	11.000.000	33.000.000	
Comune di Santa Brigida	Realizzazione strada forestale Losco-Serrata	128.000.000	25.600.000	76.800.000	
Comune di Taleggio	Completamento strada forestale Bonetto-Campo Fiorito	80.000.000	16.000.000	48.000.000	
Comune di Valleneve	Sistemazione strada agro-silvo-pastorale loc. Cambrembo	78.000.000	15.600.000	46.800.000	
Comune di Valnegra	Realizzazione piazzale di esbosco in loc. Fiora	30.000.000	6.000.000	18.000.000	
Comune di Valnegra	Diradamento e tagli in località Chignolo-Gervasio ecc.	35.000.000	7.000.000	21.000.000	
Comune di Valtorta	Realizzazione strada forestale Colle Dudello	207.000.000	41.400.000	124.200.000	
Comune di Vedeseta	Realizzazione strada agro-silvo-pastorale Casere	50.000.000	10.000.000	30.000.000	
	TOTALE	**2.500.000.000**	**500.000.000**	**1.399.200.000**	

PROVINCIA DI BRESCIA – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 23 luglio 1999 n. 44426

Impegno di spesa L. 4.000.000.000 – Programma forestale Comunità Montana Valle Camonica

Comuni interessati dal progetto	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 38290 del 18-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori – d.d.g. 27541 del 7-11-2000*	*Saldo 20%*
Comune di Cevo	Miglioramenti boschivi	70.000.000	14.000.000	**42.000.000**	
Comune di Cevo	Sistemazione e prolungamento strada forestale	80.000.000	16.000.000	**48.000.000**	
Comune di Corteno Golgi	Miglioramenti boschivi	111.000.000	22.200.000	**66.600.000**	
Comune di Corteno Golgi	Costruzione nuova strada forestale	339.000.000	67.800.000		
Comune di Edolo	Miglioramenti boschivi	140.000.000	28.000.000		
Comune di Edolo	Sistemazione strada forestale d'accesso all'area boscata	260.000.000	52.000.000	156.000.000	
Comune di Incudine	Miglioramenti boschivi	212.000.000	42.400.000	**127.200.000**	
Comune di Incudine	Costruzione nuova strada forestale	488.000.000	97.600.000	292.800.000	
Comune di Niardo	Miglioramenti boschivi	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
Comune di Niardo	Allargamento,sistemazione strade esistenti,-nuove realizzazioni	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Comune di Saviore dell'Adamello	Miglioramenti boschivi	168.000.000	33.600.000	**100.800.000**	
Comune di Saviore dell'Adamello	Realizzazione nuovi tracciati	282.000.000	56.400.000	**169.200.000**	
Comune di Sonico	Miglioramenti boschivi	192.500.000	38.500.000	**115.500.000**	
Comune di Sonico	Realizzazione nuovi tracciati	407.500.000	81.500.000		
Comune di Vezza d'Oglio	Miglioramenti boschivi	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Comune di Vezza d'Oglio	Realizzazione nuovi tracciati e sistemazione tracciati esistenti	350.000.000	70.000.000	**210.000.000**	
	TOTALE	**4.000.000.000**	**800.000.000**	**1.868.100.000**	

In grassetto progetti approvati il 1° febbraio.

PROVINCIA DI COMO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 23 luglio 1999 n. 44428

Impegno di spesa L. 517.860.000 – Programma forestale Comunità Montana Alto Lario Occidentale

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 38289 del 18-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Comune di Dongo	Realizzazione piste forestali	273.000.000	54.600.000		
Comune di Dongo	Realizzazione rimboschimento	121.000.000	24.200.000		
Comune di Domaso	Realizzazione piste forestali	123.860.000	24.772.000		
	TOTALE	**517.860.000**	**103.572.000**		

PROVINCIA DI LECCO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-zootecnica – approvato con d.g.r. del 23 luglio 1999 n. 44429

Impegno di spesa L. 982.140.000 – Programma forestale Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 38287 del 18-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori – d.d.g. 13488 del 24-5-2000*	*Saldo 20%*
Comune di Dervio	Bosco ceduo conversione terreno-rinfoltimenti a tarice	120.000.000	24.000.000	72.000.000	
Comune di Dorio	Bosco ceduo coniferato completamento taglio, rinfoltimenti	60.000.000	12.000.000	36.000.000	
Comune di Colico	Ripuliture urgenti all'interno del popolamento artificiale	110.000.000	22.000.000		
Comune di Colico	Completamento e miglioramento viabilità	251.190.000	50.238.000		
Comune di Dervio	Malga e Pascolo costruzione acquedotto funzione antincendio	240.950.000	48.190.000	144.570.000	
Comune di Dorio	Completamento e miglioramento viabilità	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
	TOTALE	**982.140.000**	**196.428.000**	**372.570.000**	

PROVINCIA DI SONDRIO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»
(L. 980.000.000 ad ogni Comunità Montana e L. 100.000.000 all'Amministrazione Provinciale di Sondrio)

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI INTERVENTI MODELLO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37520 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
	Manuale divulgativo degli interventi selvicolturali	100.000.000	20.000.000		

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37517 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Grosio, Grosotto, Iovero, Mazzo Sernio, Teglio, Tirano, Tovo, Vervio, Villa di Tirano	Ripulitura e miglioramento boschivo	480.000.000	96.000.000		
Grosio-Sondalo	Costruzione pista forestale	500.000.000	100.000.000		

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37518 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Torre di Santa Maria	Miglioramenti boschivi	280.000.000	56.000.000		
Montagna in Valtellina	Costruzione pista forestale e miglioramenti boschivi	700.000.000	140.000.000		

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37518 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Valdisotto	Rimboschimento e opere paravalanghe	80.000.000	16.000.000		
Bormio	Rimboschimento e diradamenti	90.000.000	18.000.000		
Livigno (varie località)	Rinfoltimenti e rimboschimenti	440.000.000	88.000.000		
Valdidentro	Rinfoltimenti e rimboschimenti	120.000.000	24.000.000		
Sondalo	Costruzione pista forestale	250.000.000	50.000.000		

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37516 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Cino	Rimboschimento	64.000.000	12.800.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37516 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Dubino	Pulitura, rinfoltimenti, rimboschimenti	60.000.000	12.000.000		
Buglio in Monte	Rinfoltimenti e arrichimenti	56.000.000	11.200.000		
Dubino, Mantello, Cino, Cercino ecc.	Costruzione pista forestale	800.000.000	160.000.000		

COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37519 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori*	*Saldo 20%*
Madesimo e Campodolcino	Pianificazione forestale	15.000.000	3.000.000		
Madesimo	Cure colturali ai rimboschimenti	25.000.000	5.000.000		
Campodolcino	Opere antivalanga	150.000.000	30.000.000		
Campodolcino	Rimboschimento antivalanga	20.000.000	4.000.000		
Campodolcino	Cure colturali ai rimboschimenti	20.000.000	4.000.000		
Campodolcino	Cure colturali ai rimboschimenti	20.000.000	4.000.000		
Tutti	Pianificazione forestale	80.000.000	16.000.000		
Tutti	Monitoraggio fito sanitario	20.000.000	4.000.000		
Tutti escluso Campodolcino e Madesimo	Ricerca e sperimentazione	25.000.000	5.000.000		
S.Giacomo F., Piuro, Verceia	Cure colturali ai rimboschimenti	70.000.000	14.000.000		
Tutti escluso Campodolcino e Madesimo	Opere antivalanga	55.000.000	11.000.000		
Gordona	Interventi colturali	50.000.000	10.000.000		
Gordona	Ricostruzione boschiva	80.000.000	16.000.000		
Gordona	Pista forestale Montello	200.000.000	40.000.000	120.000.000 con d.d.g. 21502/2000	
S. Giacomo Filippo	Pista forestale Dalo	150.000.000	30.000.000	90.000.000 con d.d.g. 13292/2000	
	TOTALE	**5.000.000.000**	**1.000.000.000**		

PROVINCIA DI SONDRIO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO

Importo L. 3.634.000.000 + L. 980.000.000 (per inteventi modello)

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37517 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori importo e n. d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Grosio	Pista forestale Scandoralo-Martinaccio	500.000.000	100.000.000		
Comune di Grosotto	Pista silvo-pastorale Supiane-Presacce	400.000.000	80.000.000		
Comune di Teglio	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Baite Bollone-Nemina	450.000.000	90.000.000		
Comune di Villa di Tirano	Manutenzione straordinaria strada Sasso-Lughina	200.000.000	40.000.000		
Comune di Mazzo di Valtellina	Sistemazione strada Pian di Copp-Lot	250.000.000	50.000.000		
Comune di Aprica	Pista forestale Val De Li Steli-Vago	160.000.000	32.000.000		
Comune di Bianzone	Pista forestale e tagliafuoco Bratta-Bongetti	120.000.000	24.000.000		
Comune di Tirano	Ripristino strada Piazzo-Sasso del Gallo	400.000.000	80.000.000		
Comune di Sernio	Pista tagliafuoco Pergul	350.000.000	70.000.000	210.000.000 d.d.g. 21-11-2000	
Comune di Vervio	Pista forestale La Palude-Campascieul	120.000.000	24.000.000		
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Alta Valle Lago	40.000.000	8.000.000		
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Borsech Superiore	90.000.000	18.000.000		
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva S.Carlo Nord	25.000.000	5.000.000		
Comune di Grosio	Rinfoltimenti S.Carlo Nord	50.000.000	10.000.000		
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva S. Carlo Nord	25.000.000	5.000.000		
Comune di Grosio	Rinfoltimenti S. Carlo Nord	25.000.000	5.000.000		
Comune di Grosio	Ricostruzione boschiva Mut	150.000.000	30.000.000		
Comune di Grosio	Rinfoltimenti Mut	90.000.000	18.000.000		
Comune di Teglio	Tagli colturali e ripuliture Brate di Gaudali	25.000.000	5.000.000		
Comune di Teglio	Tagli colturali e ripuliture Pianella	20.000.000	4.000.000		
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti La Sacca	40.000.000	8.000.000		
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Vagel del Frot	40.000.000	8.000.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37517 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori importo e n. d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Cascina di Caccia	40.000.000	8.000.000		
Comune di Teglio	Tagli colturali, ripuliture e rinfoltimenti Cascina di Caccia 1º str.	24.000.000	4.800.000		
	TOTALE	**3.634.000.000**	**726.800.000**		

PROVINCIA DI SONDRIO - AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

Importo L. 4.594.000.000 + L. 980.000.000 (per inteventi modello)

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37518 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori estremi d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Lanzada	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000		
Comune di Tresivio fraz. Acqua	Collegamento alpeggio Rogneda Alpe Mara	100.000.000	20.000.000		
Comune di Cedrasco	Ripuliture e diradamenti	35.000.000	7.000.000		
Comune di Albosaggia	Tagli fitosanitari	98.000.000	19.600.000		
Comune di Chiesa in Valmanenco	Sist. Sentieri segnaletica didattica int.selvicolturali	100.000.000	20.000.000		
Comune di Caspoggio	Pista collegamento S.Elisabett-Prabello-Pianaccio	100.000.000	20.000.000		
Comune di Chiesa in Valmanenco	Pista forestale Senevedo	200.000.000	40.000.000		
Comune di Colorina	Strada Corno-Azzolo-Le Bruciate	200.000.000	40.000.000		
Comune di Faedo Valtellino	Strada Ca' Romeri-S. Bernardo	150.000.000	30.000.000		
Comune di Piateda	Pista silvo-pastorale Legnomarcio-Pessa	100.000.000	20.000.000		
Comune di Postalesio	Strada trattorabile Piane-Val Calchera	125.000.000	25.000.000		
Comune di Spriana	Pista agro-silvo-pastorale Mialli-Portola	100.000.000	20.000.000		
Comune di Berbenno	Strada trattorabile per alpeggio Alpe Caldenno	120.000.000	24.000.000		
Comune di Chiesa in Valmanenco	Allargamento mulattiera alpeggio Alpe Fora	42.000.000	8.400.000		
Comune di Tresivio	Tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000		
Comune di Berbenno	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	140.000.000	28.000.000		
Comune di Castione Andevenno	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	350.000.000	70.000.000		
Comune di Postalesio	Rimboschimento superficie percorsa da incendio	560.000.000	112.000.000		
Comune di Colorina	Diradamento	49.000.000	9.800.000		
Comune di Torre Santa Maria	Diradamento	28.000.000	5.600.000		
Comune di Poggiridenti	Rinfoltimenti e ripuliture	70.000.000	14.000.000		
Comune di Chiuro	Diradamento	70.000.000	14.000.000		
Comune di Torre Santa Maria	Conversione da ceduo ad alto fusto	19.500.000	3.900.000		
Comune di Ponte in Valtellina	Ripuliture	21.000.000	4.200.000		
Comune di Spriana	Ripuliture	28.000.000	5.600.000		
Comune di Chiuro	Rimboschimento	48.500.000	9.700.000		
Comune di Fusine	Rimboschimento	62.200.000	12.440.000		
Comune di Ponte in Valtellina	Allargamento strada Massarescia-Il Guado	90.000.000	18.000.000		
Comune di Torre Santa Maria	Apertura e sist. Strada cave Franscia-Campascio	300.000.000	60.000.000		
Comune di Montagna in Valtellina	Pista forestale Alpe Largone-Largone Superiore	150.000.000	30.000.000		
Comune di Montagna in Valtellina	Realizzazione pozza antincendio	30.000.000	6.000.000		
Comune di Berbenno	Pista forestale Coenelli-Val Fontain-Val Finale	300.000.000	60.000.000		
Comune di Castione Andevenno	Rinfoltimento	19.400.000	3.880.000		
Comune di Chiuro	Diradamento	35.000.000	7.000.000		
Comune di Piateda	Pista silvo-pastorale Scais-Caronno	70.000.000	14.000.000		
Comune di Lanzada	Strada Curada-Sessa-Prato Cumino	341.400.000	68.280.000		
Comune di Poggiridenti	Rinfoltimento	35.000.000	7.000.000		
Comune di Berbenno	Conversione da ceduo ad alto fusto	70.000.000	14.000.000		
Comune di Castello Dell'Acqua	Strada Piazzola-Val Traverser	35.000.000	7.000.000		
Comune di Torre Santa Maria	Strada trattorabile di collegamento Alpe Arcoglio	50.000.000	10.000.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37518 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori estremi d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Montagna in Valtellina	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000		
Comune di Castello Dell'Acqua	Manutenzione strada Piazzola-Presa Val Traverser	40.000.000	8.000.000		
	TOTALE	**4.594.000.000**	**918.800.000**		

PROVINCIA DI SONDRIO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Importo L. 3.544.000.000 + L. 980.000.000 (per inteventi modello)

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37516 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Dubino	Pista forestale e tagliafuoco Alpe Piazza-Confine con Mantello	105.000.000	21.000.000		
Comune di Mantello	Pista forestale e tagliafuoco Confine con Dubino-Puggera	150.000.000	30.000.000		
Comune di Cino	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Nestrelli-Prati dell'O	315.000.000	63.000.000		
Comune di Cercino	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Prati Bioggio-Cuper	240.000.000	48.000.000		
Comune di Traona	Pista forestale e tagliafuoco Prati Bioggio-Cuper-Nestrelli	60.000.000	12.000.000		
Comune di Mello	Pista forestale e tagliafuoco Poira di Mello-Prati Ovest-Prà Soc	600.000.000	120.000.000		
Comune di Civo	Pista silvo-pastorale anche tagliafuoco Caspano-Fontanili ecc.	730.000.000	146.000.000		
Comune di Ardenno	Pista forestale Erbolo-Soglio anche antincendio	160.000.000	32.000.000		
Comune di Ardenno	Pista forestale Lur di Cima-Granda anche antincendio	60.000.000	12.000.000		
Comune di Buglio in M.	Pista forestale e tagliafuoco Lur-Granda (prevista P.A.)	84.000.000	16.800.000		
Comune di Valmasino	Ricostruzione boschiva	40.000.000	8.000.000		
Comune di Forcola	Tagli fitosanitari diradamenti (prevista P.A.)	20.000.000	4.000.000		
Comune di Tartano	Tagli di diradamento, ripuliture e rinfoltimenti (previsto dal P.A.)	26.000.000	5.200.000		
Comune di Talamona	Pista forestale Faido di Sopra-Lumiga-Albaredo (previsto P.A.)	154.000.000	30.800.000		
Comune di Albaredo	Taglio fitosanitario,taglio di diradamento selettivo,sfolli e rinf.	50.000.000	10.000.000		
Comune di Bema	Sfolli e diradamenti selettivi (prevista P.A.)	60.000.000	12.000.000		
Comune di Gerola Alta	Rinfoltimenti e sottopiantagioni, rimboschimenti (prevista P.A.)	35.000.000	7.000.000		
Comune di Rasura	Ripuliture,diradi e rinfoltimenti	50.000.000	10.000.000		
Comune di Pedesina	Tagli fitosanitari rinfoltimenti (stralcio)	50.000.000	10.000.000		
Comune di Morbegno	Pista forestale Arzo-Pitalone	55.000.000	11.000.000		
Comune di Rogolo	Pista silvo-pastorale Masonaccia-Alpe Tagliata (previsto P.A.)	100.000.000	20.000.000		
Comune di Andalo	Adeguamento Pista forestale Piazzo-Avert-Revoldo-Val Lesina	100.000.000	20.000.000		
Comune di Delebio	Teleferica	200.000.000	40.000.000		
Comune di Piantedo	Pista forestale Verdione-Prato Ciliegia	100.000.000	20.000.000		
	TOTALE	**3.544.000.000**	**708.800.000**		

PROVINCIA DI SONDRIO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITÀ MONTANA VALCHIAVENNA

Importo L. 3.194.000.000 + L. 980.000.000 (per inteventi modello)

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37519 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comuni Vari	Regolamentazione e promozione consorzi	40.000.000	8.000.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37519 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comuni Vari	Corsi informativi aperti agli operatori pratici	38.000.000	7.600.000		
Comuni Vari	Corsi di perfezionamento per manodopera e guardie ecol.	11.000.000	2.200.000		
Comuni Vari	Ricostruzione muri di sostegno e miglioramento boschi	50.000.000	10.000.000		
Comuni Vari	Formazione squadre antiincendio e conv. VV.FF.	60.000.000	12.000.000		
Comune di Campodolcino	Diradamenti di media intensità in boschi d'alto fusto	15.000.000	3.000.000		
Comune di Campodolcino	Pista forestale Zancia-Sasso Marcio inerbimento scarpate	150.000.000	30.000.000		
Comune di Prata Camp.Chiavenna Piuro	Pista forestale Uschione-Pratella, inerbimento scarpate, palif.	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
Comune di S. Giacomo Filippo Chiavenna	Sistemazione sentiero Pianazzola-Dalo-Olcera-Avero	25.000.000	5.000.000		
Comune di Chiavenna	Ricostruzione boschiva	100.000.000	20.000.000		
Comune di Gordona	Fascia tagliafuoco	15.000.000	3.000.000		
Comune di Madesimo	Diradamento, recupero tratti di chiudenda in bosco alto fusto	20.000.000	4.000.000		
Comune di Madesimo	Diradamento rinfoltimento in bosco alto fusto	25.000.000	5.000.000		
Comune di Madesimo	Pista forestale Stabisotto-Vamiera, inerbimento scarpate	200.000.000	40.000.000		
Comune di Madesimo	Opere anti valanga, manutenzione	20.000.000	4.000.000		
Comune di Madesimo	Creazione percorsi naturalistici	30.000.000	6.000.000		
Comune di Madesimo	Opere anti valanga, e rimboschimenti protettivi	150.000.000	30.000.000		
Comune di Menarola	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	30.000.000	6.000.000		
Comune di Menarola	Pista forestale Solerolo-Dardano-Alpe Buglio	200.000.000	40.000.000	120.000.000	
Comune di Novate Mezzola	Diradamento rinfoltimento con latifoglie	20.000.000	4.000.000		
Comune di Novate Mezzola	Manutenzione sentiero, sistemazione scalinata in pietra	25.000.000	5.000.000		
Comune di Novate Mezzola	Valorizzazione castagneti	30.000.000	6.000.000		
Comune di Piuro	Pista forestale Crana, inerbimento scarpate	100.000.000	20.000.000	60.000.000	
Comune di Piuro Campodolcino	Manutenzione sentiero, Borgonuovo-Bondeno-Val di Lei	70.000.000	14.000.000		
Comune di Prata Camportaccio	Interventi colturali in boschi d'alto fusto	30.000.000	6.000.000		
Comune di Samolaco	Diradamenti di media intensità recupero tratti di chiudenda	10.000.000	2.000.000		
Comune di Samolaco Gordona	Manutenzione sentiero, San Pietro-Alpe Manco-Val Bodengo	20.000.000	4.000.000		
Comune di Samolaco	Pista forestale Laresuolo, inerbimento scarpate	50.000.000	10.000.000		
Comune di S. Giacomo Filippo	Sfolli, pulizia fascia tagliafuoco controllo ritensionatura chiud.	28.000.000	5.600.000		
Comune di S. Giacomo Filippo	Diradamenti di media intensità recupero tratti di chiudenda	25.000.000	5.000.000		
Comune di S. Giacomo Filippo	Manutenzione pista forestale Malona-Carlino, Carlino-Calones	342.000.000	68.400.000	205.200.000 d.d.g. 29375 - 21-11-2000	
Comune di S. Giacomo Filippo	Manutenzione, ampliamento pista forestale S. Bernardo ecc.	350.000.000	70.000.000		
Comune di S. Giacomo Filippo Campodol	Manutenzione sentiero, Bodeno – Avero-Olcera-Daloo-Uggia	25.000.000	5.000.000		
Comune di Verceia	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	25.000.000	5.000.000		
Comune di Verceia	Manutenzione pista forestale Pradello-Pesciallo	160.000.000	32.000.000	96.000.000	
Comune di Villa di Chiavenna	Cure colturali ai giovani rimboschimenti	5.000.000	1.000.000		
Comune di Villa di Chiavenna	Manutenzione pista forestale Scalotta-Laghetto (previsto P.A.)	350.000.000	70.000.000	210.000.000	
	TOTALE	**3.194.000.000**	**638.800.000**		

PROVINCIA DI SONDRIO – AREA AGRO-FORESTALE

Attuazione programma agro-forestale – approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999 n. 44322

Impegno globale di spesa L. 20.000.000.000 + L. 5.000.000.000 per interventi «modello»

Programmi presentati dalle Comunità Montane: Alta Valtellina, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno e Valchiavenna

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALTELLINA

Importo L. 5.034.000.000 + L. 980.000.000 (per inteventi modello)

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37515 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Sondalo	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	100.000.000	20.000.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37515 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Valdisotto	Tagli fitosanitari	35.000.000	7.000.000		
Comune di Valdisotto	Recupero smottamento con ingegneria naturalistica	200.000.000	40.000.000		
Comune di Valfurva	Consolidamento aree franose con ingegneria naturalistica	300.000.000	60.000.000		
Comune di Bormio	Diradamenti	17.000.000	3.400.000		
Comune di Valfurva	Tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000		
Comune di Valfurva	Tagli fitosanitari	49.000.000	9.800.000		
Comune di Bormio	Ripuliture	7.000.000	1.400.000		
Comune di Bormio	Costruzione acquedotto e vasche antincendio	20.000.000	4.000.000		
Comune di Valdidentro	Tagli fitosanitari	21.000.000	4.200.000		
Comune di Valdidentro	Diradamenti	21.000.000	4.200.000		
Comune di Livigno	Costruzione drenaggi e cons. con opere ingegneria naturalistica	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdisotto	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	100.000.000	20.000.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	16.000.000	3.200.000		
Comune di Bormio	Creazione di pozzi e bocchette antincendio	40.000.000	8.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale Isolaccia-Alpe Boron manutenzione	120.000.000	24.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale manutenzione	40.000.000	8.000.000		
Comune di Bormio	Sistemazione p.f. e manutenzione pozzetti e idranti antincendio	16.000.000	3.200.000		
Comune di Valdisotto	Rimboschimento	60.000.000	12.000.000		
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	56.000.000	11.200.000		
Comune di Sondalo	Diradamento e tagli fitosanitari	70.000.000	14.000.000		
Comune di Sondalo	Pista forestale con valenza antincendio	270.000.000	54.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	22.000.000	4.400.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	35.000.000	7.000.000		
Comune di Sondalo	Pista forestale	220.000.000	44.000.000		
Comune di Sondalo	Pista forestale	150.000.000	30.000.000		
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione mulattiera	75.000.000	15.000.000		
Comune di Valdisotto	Ripristino strada	40.000.000	8.000.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione strada	22.000.000	4.400.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	36.000.000	7.200.000		
Comune di Bormio	Allargamento mulattiera	125.000.000	25.000.000		
Comune di Valfurva	Pista forestale Sobretorca-Rio Bagni dell'Orso	95.000.000	19.000.000		
Comune di Valfurva	Pista forestale Soresina-Pozzo dell'Acqua-Valle Calvanà	160.000.000	32.000.000		
Comune di Valfurva	Pista forestale manutenzione	57.000.000	11.400.000		
Comune di Valfurva	Pista forestale manutenzione	32.000.000	6.400.000		
Comune di Valfurva	Pista forestale	40.000.000	8.000.000		
Comune di Bormio	Pista forestale prati di Sotto-Pedemontana	329.000.000	65.800.000		
Comune di Bormio	Pista forestale manutenzione	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdidentro	Prosecuzione P.F. Cardoné	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale	300.000.000	60.000.000		
Comune di Valdidentro	Manutenzione P. sponda destra torrente Viola	50.000.000	10.000.000		
Comune di Valdidentro	Manutenzione Pista forestale Morzaglia Descé	28.000.000	5.600.000		
Comune di Valdidentro	Manutenzione Pista forestale Valle di Sopra-Premoglia di Sotto	80.000.000	16.000.000		
Comune di Valdidentro	Manutenzione e ripristino ponte strada della Val Viola	260.000.000	52.000.000		
Comune di Livigno	Pista forestale Freita-Rin di Clus	120.000.000	24.000.000		
Comune di Valdidentro	Pista forestale al maggengo di Pauletta	100.000.000	20.000.000		
Comune di Valdidentro	Continuazione P.F. Dos della Plata-Presa	200.000.000	40.000.000		
Comune di Livigno	Pista forestale 3ª tornante Alpe Mine-Rin di Clus	150.000.000	30.000.000		
Comune di Sondalo	Ripristino strada	50.000.000	10.000.000		
Comune di Valdisotto	Ripristino e prolungamento pista forestale	72.000.000	14.400.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentiero	12.000.000	2.400.000		
Comune di Valdisotto	Ripristino mulattiera	30.000.000	6.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentiero	8.000.000	1.600.000		

Comuni interessati dal programma	*Progetto*	*Spesa prevista*	*Acconto 20% d.d.g. 37515 del 4-8-99*	*I tranche 60% ad inizio lavori d.d.g.*	*Saldo 20%*
Comune di Valdisotto	Allargamento mulattiera	40.000.000	8.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	11.000.000	2.200.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	27.000.000	5.400.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione mulattiera	30.000.000	6.000.000		
Comune di Valdisotto	Sistemazione sentieri	20.000.000	4.000.000		
Comune di Sondalo	Sistemazione sentieri	50.000.000	10.000.000		
Comune di Valdisotto	Allargamento strada trattorabile	40.000.000	8.000.000		
	TOTALE	**5.034.000.000**	**1.006.800.000**		

INTERVENTO: 13.

Azioni strutturali
Settore turistico
cap. 5.2.5.

Previsioni di Piano

Il Piano prevede una serie di azioni nel comparto turistico riconducibili sostanzialmente a due filoni centrali:

– azioni ed interventi specifici (riqualificazione della ricettività, riqualificazione e completamento degli impianti di risalita, infrastrutture turistico-ricreativo-sportive);

– strutture ed infrastrutture di servizio (interventi nell'area dei servizi, volti a migliorare e garantire lo sviluppo dell'intero settore, con potenziamento della funzione promozionale e di coordinamento delle APT e interventi strutturali ed infrastrutturali di interesse pubblico, per le Province di Sondrio e Brescia).

Impegno finanziario previsto:

L. 23 miliardi (conto capitale) per interventi pubblici così suddivisi:

– L. 20 miliardi per la Provincia di Sondrio;

– L. 3 miliardi per la Provincia di Brescia;

Agevolazioni finanziarie, per azioni ed interventi specifici; Finanziamenti ex art. 13 (Cassa DD.PP.), per infrastrutture turistico-ricreativo-sportive.

Soggetti attuatori:

per interventi strutturali:

– Province (individuazione interventi);

– Regione (approvazione e perimetrazione aree ad alta vocazione turistica);

Soggetti competenti (esecuzione): per interventi di riqualificazione ricettività e impianti, termalismo, infrastrutture:

– Province, con le Comunità Montane;

– Regione, (approvazione).

Stato di attuazione

Provincia di Sondrio

«Strutture e infrastrutture di servizio turistico».

Il Piano è stato approvato con le d.g.r. 66572/96 e 69819/95. Il numero totale di interventi previsti dal Piano è 53.

Risorse impegnate: L. 9.724.000.000

Risorse erogate: L. 9.724.000.000 per il pagamento delle tranche a seconda dello stato di avanzamento di ogni progetto.

Le risorse sono state così suddivise:

– L. 4.000.000.000 nel 1995

– L. 450.000.000 nel 1996

– L. 1.284.000.000 nel 1997

– L. 1.554.000.000 nel 1998

– L. 1.170.000.000 nel 1999

– L. 1.266.000.000 nel 2000

Al 31 dicembre 2000, sono stati approvati 46 progetti, alcuni interventi localizzati in Alta Valtellina sono stati interessati da Accordi di Programma e quindi approvati con procedura diversa da quella ordinaria. Si tratta di quattro interventi per l'«AdP per il potenziamento e la realizzazione di interventi per lo sport ed il turismo in Alta Valtellina» e di tre per l'«AdP per la realizzazione di infrastrutture per i mondiali di Ski World Finali 2000 da realizzarsi in Alta Valtellina» (cofinanziati con l.r. n. 31/96).

I rimanenti 7 non sono stati ancora approvati per le seguenti motivazioni:

– n. 1 intervento non è stato accettato dal comune di Tirano e devoluto alla Comunità Montana di Tirano per la realizzazione di un area camper ed è in via di approvazione;

– n. 2 interventi inerenti i due punti Informazione previsti (Pinatedo e area Colavev) si è ormai definita la loro collocazione concordamente (Provincia – Comunità Montane e APT);

– n. 1 intervento riguardante l'Informatizzazione comparto turistico, fatta la progettazione esecutiva di dettaglio è previsto l'avvio del progetto nel 2001;

– n. 3 interventi (centro direzionale e arredo urbano-area camper a Campodolcino e arredo urbano a Tirano) pur avendo usufruito dell'acconto del 20% di finanziamento non hanno ancora presentato alcun progetto definitivo/esecutivo.

Provincia di Brescia

«Strutture e infrastrutture di servizio turistico»

Il Piano è stato approvato con la d.g.r. 16792/96.

Il numero totale degli interventi previsti dal Piano è n. 7.

Risorse impegnate: L. 2.579.838.040

Risorse erogate: L. 2.579.838.040

Le risorse sono state così suddivise:

– L. 600.000.000 nel 1996

– L. 435.000.000 nel 1997

– L. 495.000.000 nel 1998

– L. 526.625.560 nel 1999

– L. 523.212.480 nel 2000

Sono stati approvati tutti i progetti esecutivi relativi agli interventi programmati.

Cinque interventi sono stati ultimati, un intervento è in fase di esecuzione mentre un altro è da modificare.

Tutte le Province:

Non sono stati previsti finanziamenti ex art. 13 (Cassa Depositi e Prestiti) per infrastrutture turistiche.

Interventi finanziati con legge 483/98

La Provincia di Bergamo ha proposto di utilizzare la somma di L. 3.193.000.000 messa a disposizione dalla legge 483/98, che ha rifinanziato la legge 102/90, per l'acquisizione del Grand Hotel di San Pellegrino Terme ai fini dello sviluppo turistico complessivo del territorio e della salvaguardia di un patrimonio di incommensurabile valore storico ed architettonico.

Tale proposta è stata recepita con d.g.r. del 13 novembre 2000, n. 2065 e con decreto del Direttore Generale è stato erogato l'intero importo all'Amministrazione Provinciale di Bergamo.

Un ulteriore somma di L. 2.000.000.000, necessaria per l'acquisizione del Grand Hotel, verrà erogata dalla Cassa DD.PP ai sensi della legge 2 maggio 1990, n. 102.

Previsioni di lavoro

Nell'anno 2001 si proseguirà l'iter procedurale, come stabilito con deliberazione regionale di approvazione del programma.

Si provvederà inoltre ad una ulteriore verifica per gli interventi non ancora approvati e di conseguenza al sollecito degli enti interessati.

INTERVENTO: 14.

Azioni strutturali
Servizi allo sviluppo
cap. 5.2.6.

Previsioni di Piano

Per l'attuazione di interventi diretti ed indiretti nei settori industriale, turistico, finanziario e dei servizi, il Piano ravvisa l'opportunità di individuare un Soggetto operatore, distinto dalla Pubblica Amministrazione.

La Società di Sviluppo di cui trattasi, costituitasi da parte della Provincia di Sondrio, previa predisposizione di un apposito programma organico, dispone, a fronte di specifici progetti e/o programmi di intervento approvati dalla Regione, di:

- un fondo di L. 8 miliardi, assegnato mediante stipula di una convenzione con la Regione;
- risorse sui fondi per interventi strutturali del Piano per la quota di competenza della Provincia di Sondrio.

Impegno finanziario previsto:

- L. 8 miliardi (conto capitale);
- L. 10 miliardi residui sul Cap. 5.2.3 per la quota di competenza della A.P. di Sondrio, per interventi strutturali (settore manifatturiero).

Soggetti attuatori:

Società di Sviluppo Locale, attraverso progetti e/o programmi approvati dalla Regione.

Stato di attuazione

La Provincia di Sondrio, con d.g.p. n. 313 del 9 aprile 1996, ha approvato lo studio di fattibilità della Società di Sviluppo locale.

Il Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina (art. 3 e 4 l.r. 23/92) ha promosso, in data 25 luglio 1996, un incontro coi settori della Giunta Regionale con cui la Società di Sviluppo locale avrà rapporti prioritari.

Assunto il parere favorevole della Commissione Scientifica, il Comitato di Coordinamento Istituzionale ha licenziato, in data 1 agosto 1996, il progetto di Società di Sviluppo locale, ritenendolo supporto adeguato per la sottoscrizione della convenzione tra la stessa Società e la Regione Lombardia.

La Giunta regionale, con d.g.r. n. 22965 del 20 dicembre 1996, ha approvato lo studio. La Società è stata costituita in data 20 dicembre 1997, con un capitale sociale di L. 700.000.000, pari a 3500 azioni così ripartite: 1900 azioni (L. 380.000.000 complessivi) per la componente pubblica e 1600 azioni (L. 320.000.000) per la componente privata.

Soci pubblici: Amministrazione provinciale di Sondrio; Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato; Comunità Montana di Bormio; BIM di Livigno. Non hanno per il momento aderito le Comunità Montane di Tirano, Sondrio, Morbegno e Chiavenna ed il Consorzio BIM di Valtellina e Valchiavenna.

Soci privati: Unione Industriali, Unione Artigiani, Unione del Commercio e del Turismo, Coldiretti, Cgil-Cisl-Uil, Cariplo, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Sondrio.

In deroga a quanto previsto dal Piano di ricostruzione e sviluppo (predisposizione da parte della S.p.A. del portafoglio – progetti e del piano finanziario definitivi, organizzati in un programma di intervento pluriennale), è stata concordata fra Regione Lombardia e SSL S.p.A. la predisposizione di un documento di indirizzi.

Con d.g.r. n. 38206 del 6 agosto 1998, sono stati approvati l'atto costitutivo, lo statuto della S.p.A. e la bozza di convenzione fra Regione Lombardia e Società di Sviluppo locale S.p.A., comprensiva di una fideiussione bancaria a carico di SSL S.p.A. di importo pari al fondo di dotazione, oltre all'assunzione dell'impegno di spesa di lire otto miliardi per la costituzione del fondo di dotazione della Società e a precisazioni in ordine alle modalità di accesso da parte della S.p.A. ai finanziamenti sui cap. 5.2.3, 5.2.4 e 5.2.5 del Piano di ricostruzione e sviluppo.

Con d.d.g. 14 aprile 1999 n. 2194 è stata erogata a S.S.L. spa la somma di L. 8.000.000.000 (otto miliardi) a titolo di fondo di dotazione. Tale somma è nella disponibilità di SSL spa a far data dall'11 maggio 1999.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con Regione Lombardia, S.S.L. spa ha trasmesso in data 28 aprile 1999 il bilancio relativo all'anno 1998.

Nel corso del 1999 SSL spa ha realizzato o avviato le seguenti attività:

- organizzazione della Fiera della Montagna Lombarda (Morbegno, settembre/ottobre 1999)
- collaborazione con la CM Alta Valtellina (Bormio) per la predisposizione del Piano socio – economico.

Nel corso del 2000 SSL spa ha realizzato le seguenti attività:

- In data 12 maggio 2000 ha trasmesso il bilancio al 31 dicembre 1999 e il verbale dell'Assemblea dei soci del 27 aprile 2000, con cui si ritiene indispensabile l'allargamento della compagine sociale alle quattro Comunità Montane della Provincia, (oltre alla C.M. Alta Valtellina, già presente), che finora non hanno aderito alla S.S.L. S.p.A.;
- Nel mese di settembre 2000 ha sottoscritto una convenzione con la CM Alta Valtellina finalizzata per la messa a punto di alcuni progetti di fattibilità e alla loro successiva attuazione nell'ambito del Piano socio – economico: per tre di questi progetti è stata presentata richiesta di accedere al riparto della l.r. 10/98.

Previsioni di lavoro

L'azione in esame può ritenersi conclusa per quanto riguarda l'erogazione del fondo di dotazione, non per quanto riguarda l'attività di controllo sul funzionamento di SSL S.p.A. in conformità con la Convenzione stipulata con Regione Lombardia.

INTERVENTO: 15.

Indirizzi di politica territoriale
Settore turistico
cap. 5.3.1.

Previsioni di Piano

Accanto alle grandi opzioni del Piano inerenti al ripristino di diffuse condizioni di sicurezza del territorio e di inserimento del territorio montano della regione nel più vasto contesto interregionale, si ritrovano indirizzi per un corretto sviluppo delle valli interessate dalla applicazione della legge 102/90, da recepirsi nelle ulteriori azioni di pianificazione sia provinciale che comunale.

Riguardo all'adeguamento della strumentazione urbanistica, sono state previste in particolare:

1. la predisposizione del Piano territoriale di coordinamento provinciale avente anche valenza paesistica;
2. la predisposizione dei Piani territoriali di coordinamento dei parchi istituiti;
3. l'aggiornamento della pianificazione comunale, con riferimento anche alle condizioni idrogeologiche.

Impegno finanziario previsto:

L. 1 miliardo (conto capitale), quale concorso per l'attuazione del punto 1.

Soggetti attuatori:

Provincia di Sondrio, per punto 1;
Consorzi dei parchi, per punto 2;
Comuni, per punto 3.

Stato di attuazione

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo Cap. 5.3.1. ha destinato 1 mld alla formazione del «Piano Territoriale di coordinamento Provinciale» (art. 15 l. 142/90) della Provincia di Sondrio, impegnata alla formazione di tale piano dalla l.r. 23/92 (sull'attuazione della l. 102/90) questa individua in tale piano uno strumento di coordinazione tra interventi straordinari e ordinari avente valenza paesistica e funzione di salvaguardia per aree destinate a parco regionale, laddove questo non sia istituito.

La Regione ha conferito alla Provincia di Sondrio tale somma richiedendo l'individuazione di massima dei nuovi tracciati delle S.S. 38 e 36 entro un «Inquadramento territoriale per il fondovalle» richiesto dal Ministero dell'Ambiente in sede di .d.p.c.m. di approvazione del Piano di Ricostruzione e Sviluppo.

Tale inquadramento è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 29 dicembre 1994. Esso contiene le sopraindicate individuazioni in forma di «corridoio», oltre ad approfondimenti per i tratti aventi valenza tangenziali per Tirano e Bormio, concordati con la Regione.

Il predetto importo di 1 mld è stato prevalentemente utilizzato per tale fase di studi.

Previsioni di lavoro

L'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha firmato il capitolato per procedere all'affidamento degli incarichi professionali necessari alla redazione del Piano Territoriale di Coordinamento.

INTERVENTO: 16.

Tutela dei beni ambientali
(Parchi e riserve)
cap. 5.3.2.

Previsioni di Piano

Il Piano incentiva azioni volte alla attuazione del disegno della legge regionale n. 86/83 e successive modifiche in materia di aree protette e, in particolare, iniziative atte a coniugare le finalità di stretto contenuto ambientale con l'esigenza di contribuire al sostegno economico delle aree interessate, prevedendo allo scopo il finanziamento di progetti integrati di intervento in Parchi e Riserve Naturali.

Gli interventi sono finalizzati per lo più al recupero di edifici o complessi di interesse storico-ambientale, anche in relazione ad usi connessi con le attività del Piano Valtellina, alla realizzazione di forme di fruizione turistica quali sentieri, percorsi, punti di informazione, attrezzature complementari e alla promozione di attività agro-forestali presenti nell'area protetta.

Impegno finanziario previsto:

L. 23,5 miliardi (conto capitale), così ripartiti:

- L. 15 miliardi alla Provincia di Sondrio
- L. 2,5 miliardi alla Provincia di Bergamo
- L. 5 miliardi alla Provincia di Brescia
- L. 1 miliardo alla Provincia di Como

Soggetti attuatori:

Province – Comunità Montane – Enti Gestori aree protette.

Stato di attuazione

Provincia di Sondrio

«1 progetto integrato di interventi» approvato con d.g.r. n. 67111 del 19 aprile 1995 e successivamente modificato con d.g.r. 26976 del 20 dicembre 1996 (118 interventi):

Risorse impegnate L. 10.650.000.000.

Risorse erogate L. 7.749.443.814 così suddivise:

- L. 3.195.000.000 nel 1995;
- L. 1.272.000.000 nel 1996;
- L. 972.300.000 nel 1997;
- L. 888.109.059 nel 1998;
- L. 1.235.429.994 nel 1999;
- L. 186.604.761 nel 2000.

Dei 118 interventi iniziali 18 sono stati conclusi.

«2 progetto integrato di interventi» approvato con d.g.r. 22977 del 20 dicembre 1996: (n. 9 interventi):

Risorse impegnate L. 1.850.000.000;

Risorse erogate L. 1.309.000.000;

così ripartite L. 1.024.000.000 (nel 1996);

- L. 285.000.000 (nel 1999).

Alla data del 31 dicembre 1999, sono stati approvati tre interventi per un contributo complessivo di L. 1.309.000.000.

Provincia di Brescia

«Programma degli interventi nel Parco dell'Adamello e nella Riserva Naturale Valli di S. Antonio» approvato con d.g.r. n. 22970 del 20 dicembre 1996: (n. 12 interventi).

Risorse impegnate L. 5.000.000.000

Risorse erogate L. 2.480.000.000 così suddivise:

- L. 1.640.000.000 nel 1996;
- L. 400.000.000 nel 1998;
- L. 80.000.000 nel 1999;
- L. 360.000.000 nel 2000.

Su 12 interventi previsti dal «Progetto integrato» 4 sono ancora in corso di progettazione, di 7 sono stati approvati i progetti esecutivi e sono iniziati i lavori; per un intervento, che prevedeva l'acquisto di una ex centrale ENEL, la Regione ha liquidato alla Provincia l'intero contributo previsto e gli enti attuatori stanno provvedendo all'acquisizione.

Provincia di Bergamo

«Programma integrato di interventi nel Parco delle Orobie Bergamasche» approvato con d.g.r. n. 22972 del 20 dicembre 1996 (n. 109 interventi).

Risorse impegnate L. 2.500.000.000.

Risorse erogate L. 1.637.886.446.

così suddivise:

- L. 750.000.000 nel 1996;
- L. 544.800.000 nel 1998;
- L. 201.730.730 nel 1999;
- L. 141.355.716 nel 2000.

Quasi tutti i progetti sono stati approvati e i relativi lavori sono in corso di realizzazione, per 8 è stato liquidato il primo stato di avanzamento lavori, nessuno intervento è ancora concluso.

Provincia di Como

«Programma integrato di interventi nella Riserva Naturale del Pian di Spagna» approvato con d.g.r.n. 22963 del 20 dicembre 1996 (n. 3 interventi).

Risorse impegnate L. 1.000.000.000.

Risorse erogate L. 736.000.000 (nel 1996).

L'Amministrazione Provinciale di Como, con provvedimento della Giunta Provinciale n. 263/29537 del 28 novembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo, apportando alcune modifiche al progetto iniziale. Il Consorzio Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola sta provvedendo ad esaminare le proposte di modifica al progetto. La Regione disporrà l'erogazione della successiva quota (pari al 40% del contributo rimanente di L. 264.000.000), così come previsto dalla d.g.r. del 20 dicembre 1996 n. 22963, a presentazione della deliberazione della giunta provinciale di approvazione delle progettazioni esecutive e ad avvenuta relativa ratifica da parte della giunta regionale.

Previsioni di lavoro

Nel corso del 2001 si prevede l'ultimazione dei lavori per gli interventi di cui è già stata erogata la terza rata del finanziamento.

Per la Provincia di Sondrio nei primi mesi del 2001 verrà disposto il saldo di altri 3 interventi conclusi.

Per la Provincia di Brescia, verrà erogata la terza rata dei contributi spettanti per 4 interventi, richiedibile solo dopo l'accertamento dell'esecuzione, almeno del 50%, delle opere.

Per la Provincia di Bergamo si prevede, che nei primi mesi del 2001, venga richiesto il saldo dei primi interventi conclusi.

L'utilizzo dei finanziamenti ancora a disposizione della Provincia di Sondrio, ammontanti a L. 2.500.000.000, avverrà in dipendenza della presentazione del 3° Programma Integrato di interventi nella aree protette previsto nell'ambito del piano programmatico approvato dal Consiglio provinciale.

INTERVENTO: 17.

Tutela dei complessi edilizi
storico-architettonici
cap. 5.3.3. (1) 1ª parte

Previsioni di Piano

Tra gli obiettivi primari definiti ai sensi della l. 102/90, la tutela dei complessi edilizi di interesse storico culturale costituisce uno degli ambiti di intervento prioritari del Piano, con la duplice finalità di garantire la conservazione di un patrimonio di particolare interesse artistico e ambientale e di valorizzare in termini economici generali tali risorse omogeneamente diffuse nel territorio.

Con deliberazione della giunta regionale è stato promosso l'accordo di programma per l'esecuzione degli interventi di tutela dei complessi edilizi storico-architettonici, in attuazione del capitolo 5.3.3. paragrafo (1) del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, ai sensi dell'art. 5 della legge 102/90.

Sono stati individuati, quali soggetti interessati alla definizione dell'accordo di programma di cui trattasi, la Regione Lombardia, le amministrazioni provinciali di Sondrio, Berga-

mo, Brescia, Como e Lecco, la soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano competente per le province di Sondrio, Bergamo, Como e Lecco, e la soprintendenza per in beni ambientali e architettonici competente per la provincia di Brescia.

Ai fini dell'ottimizzazione dell'uso delle risorse finanziarie destinate allo specifico capitolo, si è istituita ai sensi dell'art. 4 della l.r. 14/93 una apposita segreteria tecnica, composta da rappresentanti regionali, provinciali e delle soprintendenze ai beni ambientali e architettonici, che fornisca l'assistenza tecnica scientifica di base, al fine di consentire il corretto funzionale svolgimento delle operazioni di individuazione degli interventi.

Allo scopo di individuare i complessi edilizi sui quali intervenire, in ambito di definizione del piano, è stata sviluppata, con il concorso principale delle soprintendenze per i beni culturali ed ambientali interessate, un'azione di ricognizione delle strutture esistenti sul territorio in esame e del loro livello di degrado; tale operazione ha condotto alla definizione di un elenco di beni necessitanti di intervento, con indicazione delle relative priorità, basato su preliminari perizie di spesa. Ogni bene monumentale in elenco è corredato di una scheda descrittiva degli interventi e riassuntiva.

L'Accordo di Programma prevede che spettino alla Regione, Province, Soprintendenze definire le modalità esecutive degli interventi di restauro e/o conservazione dei beni monumentali, alle Provincie spetti inoltre il coordinamento operativo e ai proprietari dei Beni o agli aventi titolo l'esecuzione dei lavori. Si è provveduto all'analisi e alla definizione delle modifiche dell'accordo di programma, ratificato dai soggetti interessati il 27 ottobre 1998 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 48 del 30 novembre 1998.

Impegno finanziario previsto:

L. 45 miliardi complessivi, in conto capitale (interventi privati) ricomprendenti la somma di L. 2 miliardi destinata al progetto Archidata (vedi scheda Cap. 5.3.3. (1) 2° parte).

L. 30 miliardi per la copertura, in conto capitale ed interessi, degli oneri di ammortamento dei mutui ai sensi dell'art. 13 della legge 102/90, così ripartiti:

	Sondrio	*Bergamo*	*Brescia*	*Como*
C.C.	32.000.000.000	6.000.000.000	3.000.000.000	4.000.000.000
DD.PP.	23.000.000.000	3.000.000.000	2.000.000.000	2.000.000.000

Il piano precisa che gli interventi su beni di proprietà pubblica o di completa fruizione pubblica potranno essere finanziati sino al 90% dell'importo necessario; quelli di proprietà privata, non di completa fruizione pubblica, sino al 70% dell'importo necessario.

Stato di attuazione

Con d.g.r. n. 22968 del 20 dicembre 1996 è stato assunto il relativo impegno parziale di spesa di L. 22.500.000.000 corrispondente al 50% dello specifico stanziamento di Piano – L. 45 miliardi – per interventi in conto capitale, si è disposta la contestuale erogazione a favore delle province interessate, proporzionalmente ai finanziamenti alle stesse spettanti.

Avvenuto il trasferimento dei fondi ai sensi della Legge 102/90 relativi all'anno 1996, si è provveduto con d.g.r. n. 6/29905 del 15 luglio 1997 ad impegnare e contestualmente erogare il successivo importo di L. 18.500.000.000 per il completamento del suddetto finanziamento di Piano a favore delle province di Sondrio, Bergamo e Brescia, mentre per le province di Como e Lecco si è provveduto con decreto n. 30811 del 31 maggio 1999 ad impegnare ed erogare le quote di saldo (L. 1.292.859.152 a Como e L. 707.140.840 a Lecco), a seguito dell'accordo raggiunto sul riparto dei residui 2 miliardi spettanti alle stesse.

Si sottolinea che dei 45 miliardi di lire stanziati dal Piano, 2 miliardi di lire, sono stati destinati per la realizzazione del progetto «Archidata», inerente l'informatizzazione degli archivi storici della provincia di Sondrio.

Gli interventi di restauro dei beni monumentali inseriti negli elenchi dell'AdP e finanziati sono in avanzata fase di realizzazione e in certi casi ultimati.

Per quanto riguarda alcune problematicità incontrate nell'attuazione degli interventi da parte degli Enti Locali si è ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche all'Accordo di Programma che facilitino l'esecuzione dei lavori da ultimare.

Province di Sondrio, Bergamo e Brescia: Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Nell'ambito della prima convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997) sono stati finanziati 12 interventi in Provincia di Sondrio per un importo complessivo di L. 6.714.000.000, 5 interventi in Provincia di Bergamo per un importo di L. 3.333.000.000.

Con la seconda convenzione Cassa Depositi e Prestiti (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) sono stati finanziati 10 interventi in Provincia di Brescia per un importo complessivo di L. 2.000.200.000.

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000

Provincia	*N. interventi finanziati*	*N. interventi ultimati*	*N. interventi ancora in corso*	*N. interventi sospesi*	*Importo investimenti L.*
SONDRIO	12	2	9	1	6.714.000.000
BERGAMO	5	–	5	–	3.333.000.000
BRESCIA	10	2	8	–	2.000.200.000
TOTALE	**27**	**4**	**22**	1	**12.047.200.000**

Non è stato sottoscritto nessun intervento con la Cassa Depositi e Prestiti dalle Amministrazioni Provinciali di Como e Lecco.

INTERVENTI IN CONTO CAPITALE
SUDDIVISIONE PER PROVINCIA DEI FINANZIAMENTI EROGATI

	Risorse erogate	*SONDRIO*	*BERGAMO*	*BRESCIA*	*COMO*	*LECCO*
1996 1ª tranche	22.500.000.000	16.000.000.000	3.000.000.000	1.500.000.000	1.881.000.000	119.000.000
1997 2ª tranche	18.500.000.000	14.000.000.000	3.000.000.000	1.500.000.000	—	—
1999 3ª tranche	2.000.000.000	—	—	—	1.292.859.152	707.140.840
Archidata		2.000.000.000				
TOTALE		**32.000.000.000**	**6.000.000.000**	**3.000.000.000**	**4.000.000.000**	

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000

Provincia	*N. interventi finanziati*	*N. interventi ancora in corso*	*N. interventi ultimati*	*N. interventi sospesi*	*Contributi legge 102/90*	*Importo lavori eseguiti*
SONDRIO	61	41	14	6	32.000.000.000	22.876.256.178

Provincia	*N. interventi finanziati*	*N. interventi ancora in corso*	*N. interventi ultimati*	*N. interventi sospesi*	*Contributi legge 102/90*	*Importo lavori eseguiti*
BERGAMO	21	15	6	—	6.000.000.000	4.471.806.764
BRESCIA	16	6	10	—	3.000.000.000	2.669.431.959
COMO	8	5	3	—	4.000.000.000	730.650.272
LECCO	4	1	1	2		119.000.000
TOTALE	**110**	**68**	**34**	**8**	**45.000.000.000**	**30.867.145.173**

Previsione di lavoro

Prosieguo delle procedure di approvazione e attuazione dei progetti di intervento da parte provinciale. Supporto tecnico-amministrativo da parte della Regione per lo svolgimento dei compiti istituzionali provinciali.

Promozione di incontri con gli enti interessati per la verifica dello stato di attuazione dell'AdP e delle eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione degli interventi di restauro. Verifica della possibilità di reperimento di altre fonti di finanziamento per il proseguimento delle graduatorie già approvate.

Predisposizione degli atti necessari alla modifica dell'AdP per l'accoglimento di alcune proposte presentate dalle Amministrazioni Provinciali.

Interventi di valorizzazione dei restauri eseguiti sui beni monumentali mediante divulgazione dei risultati ottenuti con supporti audiovisivi e predisposizione di progetti intersettoriali con finalità didattico-culturali.

•

Complessi edilizi storico-architettonici
ACCORDO DI PROGRAMMA

Provincia di Sondrio

Edifici pubblici non finanziati in graduatoria entro l'81° posizione

Edificio	*Finanziamento l. 102/90*
Santuario di Tirano	L. 675.000.000
Chiesa di S. Perpetua (Tirano)	Lavori già eseguiti
Palazzo Parravicini (Traona)	L. 750.000.000
Villa Visconti Venosta (Grosio)	L. 525.000.000
Ex chiesa S. Giuda (Colorina)	L. 75.000.000
Chiesa S.M. Umiliati (Chiavenna)	L. 300.000.000
Palazzo Malacrida (Morbegno)	L. 1.050.000.000
Chiesa S. Antonio + chiostro (Morbegno)	L. 1.050.000.000
Ponte medievale (Valmasino)	L. 188.000.000
Chiesa S. Abbondio (Mazzo)	L. 488.000.000
Palazzo Comunale (Teglio)	L. 1.163.000.000
	Totale L. 6.264.000.000

Gli edifici pubblici dall'82° posizione al termine della graduatoria sono 13 per un importo a carico della l. 102/90 pari a **Totale L. 5.035.000.000**.

Gli edifici privati dall'82° posizione al termine della graduatoria sono 58 per un importo a carico della l. 102/90 pari a **Totale L. 24.054.000.000**.

Complessivamente l'attuazione degli interventi non ancora coperti da finanziamento comporta la necessità di individuare fondi integrativi per **L. 35.353.000.000**.

Provincia di Como

Per gli interventi pubblici era previsto un contributo pari a L. 2.450.000.000 ridimensionato con provvedimento provinciale, a seguito dell'Istituzione dell'Amministrazione provinciale di Lecco a L. 1.160.000.000. Tale quota risulta così suddivisa:

Edificio	*Finanziamento l. 102/90*
Villa Camilla (Domaso)	L. 200.000.000
Palazzo Gallio (Gravedona)	L. 200.000.000
Palazzo Manzi (Dongo)	L. 200.000.000
Chiesa S.M. delle Grazie (Gravedona)	L. 560.000.000
	Totale L. 1.160.000.000

Provincia di Lecco

L'Accordo di Programma per la Provincia di Lecco prevede complessivamente 4 interventi e precisamente 1 su un bene di proprietà privata e 3 su beni di proprietà pubblica. Per gli interventi pubblici era previsto lo stanziamento di L. 707.140.848, risultante dalla divisione con la Provincia di Como. Successivamente il Comune di Bellano ha formalmente rinunciato al contributo spettante per il restauro della chiesa di S. Nicolao e l'Amministrazione provinciale di Lecco ha destinato con proprio atto l'intero finanziamento per interventi di riqualificazione del complesso edilizio storico-architettonico Forte Montecchio in Comune di Colico.

Provincia di Bergamo

I 26 interventi riguardanti i beni monumentali della Provincia di Bergamo hanno ottenuto il contributo l. 102/90 stabilito dall'Adp.

Provincia di Brescia

La provincia di Brescia ha previsto la copertura integrale degli interventi inseriti nell'elenco dell'AdP.

•

INTERVENTO: 18.

Progetto ARCHIDATA
(informatizzazione degli Archivi storici della Provincia di Sondrio)
cap. 5.2.3. (1) 2ª parte

Previsioni di Piano

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il Piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete di servizi presenti sul territorio, dando priorità, riguardo al comparto culturale, a riqualificazione e adeguamento di biblioteche e musei, con particolare riferimento a quelli dell'area valtellinese, e incentivando i servizi archivistici, in primis la realizzazione del progetto «Archidata», di informatizzazione di archivi storici locali.

Impegno finanziario previsto:

L. 2 miliardi (conto capitale).

Soggetti attuatori:

Provincia di Sondrio.

Stato di attuazione

Con d.g.r. n. 43820 del 23 novembre 1993 la Regione Lombardia ha stanziato un finanziamento di L. 1.230.630.900 per la realizzazione della prima fase del progetto.

La Provincia di Sondrio, con d.g.p. n. 443 del 30 aprile 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del progetto, iniziata in data 11 gennaio 1994 e completata in data 11 febbraio 1996.

Con d.p.g. n. 524 del 28 maggio 1996 la Provincia di Sondrio ha approvato e trasmesso alla Regione Lombardia il progetto esecutivo relativo alla seconda fase. Il progetto è stato predisposto dal Comitato Tecnico di Coordinamento del progetto Archidata, composto da funzionari della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, della Regione Lombardia – Settore Cultura, della Provincia di Sondrio e del Consorzio Archidata.

La Regione Lombardia, con d.g.r. n. 23407 del 20 dicembre 1996, ha approvato la rendicontazione della prima fase del Progetto e ha autorizzato l'avvio della seconda fase, impegnando a favore della Provincia di Sondrio la somma residua di L. 769.369.100, per il completamento dell'archiviazione informatizzata di 22 archivi storici comunali della Provincia di Sondrio e del sistema di consultazione interattivo.

La convenzione tra Provincia di Sondrio e Consorzio Archidata è stata firmata il 18 settembre 1997.

La seconda fase del progetto Archidata, iniziata il 20 settembre 1997 e della durata indicativa di 18 mesi, è terminata in data 22 marzo 1999.

Con d.g.p. n. 139 del 10 aprile 2000 la provincia di Sondrio

ha approvato il rendiconto finale del progetto, relativo alla seconda parte dello stesso, che pertanto deve ritenersi concluso.

INTERVENTO: 19.

Recupero dei centri e nuclei di antica formazione cap. 5.3.3. (2)

Previsioni di Piano

La peculiarità ed il particolare livello qualitativo di molti centri e nuclei di antica formazione presente nel territorio oggetto del piano, suggerisce l'opportunità di iniziative attive per la loro salvaguardia, riqualificazione e valorizzazione. Da qui l'esigenza di promuovere, accanto all'aggiornamento e semplificazione delle procedure attuative, la concessione di contributi che consentano ai privati di ridurre i costi di intervento e conseguentemente di promuovere una generalizzata azione di recupero edilizio ed urbanistico. Quindi è stato costituito un fondo di rotazione, a disposizione per iniziative private o pubbliche con finanziamenti a tassi agevolati; sono stati concessi finanziamenti ad un tasso non superiore al 5% per interventi privati, e a tasso zero per interventi pubblici, di durata non superiore ad un decennio. Le proposte di erogazione di finanziamenti agevolati sono state formulate dalle amministrazioni provinciali, sulla base di indirizzi generali indicati dalla Regione. Il fondo di rotazione viene gestito interamente dalla provincia, sia riguardo alla erogazione del contributo, che alle procedure dei relativi recuperi: per tutta la parte locale di controllo e verifica inerenti alla attuazione dell'intervento ci si avvale del relativo comune competente tecnicamente supportato, da idoneo personale, fatte salve le specifiche competenze della Soprintendenza previste in materia delle leggi vigenti. È stata istituita una commissione tecnica quale organo consultivo della giunta provinciale per l'istruttoria delle pratiche e soprattutto per fornire di anno in anno indicazioni per l'aggiornamento dei programmi di intervento.

Impegno finanziario previsto:

L. 30 miliardi (fondo di rotazione), ripartiti segue:

- provincia di Sondrio: L. 23 miliardi;
- provincia di Bergamo: L. 3 miliardi;
- provincia di Brescia: L. 2 miliardi;
- provincia di Como: L. 1 miliardo;
- Provincia di Lecco: L. 1 miliardo.

Soggetti attuatori:

Regione su proposta delle Province;

Province (proposte erogazione finanziamenti agevolati);

Comuni (soggetti responsabili).

Stato di attuazione

In armonia con le disposizioni di piano, si è stabilito che l'individuazione di specifici indirizzi di intervento compete alla regione, su proposta delle province, e che le relative proposte di erogazione dei finanziamenti agevolati debbano essere formulate dalle amministrazioni provinciali competenti.

Provincia di Sondrio

In seguito, all'istruttoria compiuta congiuntamente al servizio musei e beni culturali del settore trasparenza e cultura della giunta regionale, è stato redatto il «Documento base per il fondo di rotazione per i centri e nuclei di antica formazione», definito dalla amministrazione provinciale di Sondrio.

Dopo l'approvazione del «Documento base» per il fondo di rotazione si è erogato una prima tranche di L. 5.000.000.000 del relativo impegna di spesa previsto di L. 23.000.000.000.

Successivamente la Provincia ha nominato la Commissione Tecnica per l'esame delle domande di contributo presentate dal primo anno di funzionamento (1996) ad oggi.

Riepilogo dei contributi liquidati alla Provincia

– Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 1996 n. 12115 di approvazione del «Documento base» ed assunzione dell'impegno pari a L. 23.000.000.000, contestuale liquidazione di L. 5.000.000.000;

– Decreto del Presidente della Regione Lombardia del 7 maggio 1997 n. 54755 di liquidazione della seconda tranche per L. 8.000.000.000;

– Decreto del Direttore Generale del 20 novembre 1998 n. 6667 liquidazione del saldo di L. 10.000.000.000

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per L. 16.827.000.000 a favore di n. 284 beneficiari

Provincia di Bergamo

È stato approvato il «Documento base» e contestualmente si è erogato la prima tranche di L. 800.000.000 del relativo impegno di spesa fissato in L. 3.000.000.000.

La provincia ha emanato un primo bando per la presentazione delle richieste di finanziamento al tasso di interesse pari al 3% per gli interventi sui beni di proprietà privata.

Successivamente la Provincia ha nominato la Commissione Tecnica che ha espresso parere sull'ammissibilità dei finanziamenti. In seguito alla variazione dei tassi di interesse praticato ai privati dal 3% all'1% l'Amministrazione Provinciale ha emanato un nuovo bando, consentendo ai privati che avevano inoltrato la domanda la riproposizione della stessa per usufruire del tasso di interesse più favorevole.

Riepilogo dei contributi liquidati alla Provincia

– Delibera di Giunta Regionale del 21 febbraio 1997 n. 6/25420 assunzione dell'impegno di spesa di L. 3.000.000.000 e contestuale liquidazione della prima tranche di L. 800.000.000;

– Decreto del Direttore Generale del 16 febbraio 1999, n. 856 di liquidazione del saldo di L. 2.200.000.000.

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per L. 758.337.000 a favore di n. 14 beneficiari.

Provincia di Brescia

È stato approvato il «Documento di base» provvedendo alla erogazione della prima tranche di L. 500.000.000 del relativo impegno di spesa fissato in L. 2.000.000.000.

Successivamente la Provincia ha nominato la Commissione Tecnica, quale organo consultivo della Giunta Provinciale, ed ha approvato, ai sensi ed in attuazione del Piano la pubblicazione di due bandi pubblici. In un secondo tempo la Giunta Provinciale ha approvato l'elenco delle pratiche ammesse al finanziamento, l'esito dell'istruttoria e gli importi ammessi al contributo con i relativi piani di rientro.

Riepilogo dei contributi liquidati alla Provincia

– Delibera di Giunta Regionale del 20 dicembre 1996 n. 6/22971 approvazione del Documento Base e assunzione del relativo impegno di spesa di L. 2.000.000.000 con contestuale liquidazione della prima tranche di L. 500.000.000 a favore della Amministrazione provinciale di Brescia;

– Decreto del Direttore Generale del 20 novembre 1998 n. 6668 di liquidazione del saldo di L. 1.500.000.000.

Nei vari anni di funzionamento sono stati ammessi finanziamenti per L. 1.527.369.963 a favore di n. 33 beneficiari.

Provincia di Como

Il Consiglio Provinciale ha approvato il «Documento base» predisposto dall'Amministrazione Provinciale, sottoposto all'approvazione del Comitato Istituzionale in data 22 ottobre 1998.

I testi del bando e del relativo regolamento sono stati approvati dalla Amministrazione Provinciale.

Successivamente la provincia ha attivato le procedure per l'esame dei progetti e per la formazione della graduatoria e per la formalizzazione delle successive procedure.

Riepilogo dei contributi liquidati alla Provincia

– Decreto del Direttore del Direttore Generale del 16 febbraio 1999 n. 856 assunzione dell'impegno di spesa di L. 1.000.000.000 e contestuale erogazione di L. 400.000.000.

– Decreto del Direttore Generale del 24 ottobre 2000 n. 25916 liquidazione del saldo pari a L. 600.000.0000.

Con un primo bando sono stati concessi contributi sul fondo di rotazione per L. 772.919.276.

La Giunta Provinciale ha approvato la proposta di riapertura del bando di concessione dei contributi a rimborso per la rimanente somma di L. 227.080.724.

Provincia di Lecco

Con delibera di Giunta Regionale del 18 luglio 1997 n. 30108 è stato approvato il «Documento base» ed impegnato L. 1.000.000.000 con contestuale liquidazione della prima tranche pari a L. 400.000.000.

Successivamente la provincia ha provveduto alla nomina della Commissione Tecnica incaricata di esaminare i progetti

presentati dai soggetti competenti per l'accesso ai finanziamenti di cui sopra, provvedendo alla redazione del bando di gara. Il bando di gara non prevedeva la riduzione del tasso di interesse di cui alla d.g.r. del 22 maggio 1998, n. 6/36312.

Con un primo bando sono stati finanziati 8 interventi per un totale di L. 264.445.175.

SITUAZIONE PER PROVINCIA, DEI FINANZIAMENTI IMPEGNATI ED EROGATI

		SONDRIO	*BERGAMO*	*BRESCIA*	*COMO*	*LECCO*
1996	Impegnati	23.000.000.000		2.000.000.000		
	Erogati	*5.000.000.000*		*500.000.000*		
1997	Impegnati		3.000.000.000			1.000.000.000
	Erogati	*8.000.000.000*	*800.000.000*			*400.000.000*
1998	Impegnati					
	Erogati	*10.000.000.000*		*1.500.000.000*		
1999	Impegnati				1.000.000.000	
	Erogati		*2.200.000.000*		*400.000.000*	
2000	Impegnati					
	Erogati				*600.000.000*	
TOTALE	**Impegnati**	**23.000.000.000**	**3.000.000.000**	**2.000.000.000**	**1.000.000.000**	**1.000.000.000**
	Erogati	**23.000.000.000**	**3.000.000.000**	**2.000.000.000**	**1.000.000.000**	**400.000.000**

STATO DI ATTUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000

Provincia	*Importo impegnato dalla Regione Lire*	*Importo liquidato dalla Regione Lire*	*N. beneficiari ammessi al contributo*	*Totale del contributo impegnato dalla Provincia*
SONDRIO	23.000.000.000	23.000.000.000	284	16.827.000.000
BERGAMO	3.000.000.000	3.000.000.000	14	758.337.000
BRESCIA	2.000.000.000	2.000.000.000	33	1.527.369.963
COMO	1.000.000.000	1.000.000.000	4	772.919.276
LECCO	1.000.000.000	400.000.000	8	264.445.175
TOTALE	**30.000.000.000**	**29.400.000.000**	**343**	**20.150.071.414**

Previsione di lavoro

Verrà liquidata la rimanente quota di finanziamento spettante alla provincia di Lecco per un importo pari a L. 600.000.000.

Procederà il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'azione di Piano mediante periodica rendicontazione da parte delle Province.

INTERVENTO: 20.

Qualificazione dei servizi socio-culturali cap. 5.3.4. (1)

Previsioni di Piano

Nel campo dei servizi sociali e culturali, il Piano intende agevolare le iniziative locali di potenziamento della rete dei servizi socio – assistenziali e culturali presenti nel territorio, dando priorità alla realizzazione di centri di aggregazione giovanile, comunità alloggio, centri diurni per anziani, centri per anziani non autosufficienti, biblioteche e musei.

Impegno finanziario previsto:

30 mld (finanz. ex art. 13 C.DD.PP.)

Soggetti attuatori:

Comuni;

Provincie (definizione programmi intervento);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

Gli interventi sono finanziati con mutui concessi dalla C.DD.PP ex articolo 13, 3°comma, della legge 2 maggio 1990, n. 102.

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi per un importo netto complessivo di L. 149.003.000.000 di cui L. 17.920.000.000 sono stati utilizzati per la qualificazione dei servizi socio-culturali.

Tramite la 1ª convenzione con C.DD.PP. sono stati finanziati 10 interventi

Province	*Numero interventi*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Brescia	2	3.300.000.000	3.300.000.000
Sondrio	4	8.200.000.000	3.000.000.000
Bergamo	4	6.420.000.000	6.420.000.000
TOTALE	**10**	**17.920.000.000**	**12.720.000.000**

Descrizione degli interventi con importo investimenti al netto del tasso praticato dalla C.DD.PP.:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*Importo sottoscritto*
Comune di Sondrio	Centro diurno e concorso realizzazione R.S.A.	3.200.000.000.	
Comune di Morbegno	Realizzazione mensa sociale a valenza comprensoriale in ospedale casa di riposo	1.500.000.000	1.500.000.000
C.M. Valtellina di Tirano	Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio	2.000.000.000	
C.M. Valchiavenna	Realizzazione casa di riposo – struttura per non autosufficienti	1.500.000.000	1.500.000.000
TOTALI		**8.200.000.000**	**3.000.000.000**

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*Importo sottoscritto*
Comune di Piazza Brembana	1. Potenziamento centro per anziani di Piazza Brembana.	1.000.000.000	1.000.000.000
Comune di S. Pellegrino	1.Costruzione piscina vallare	3.920.000.000	3.920.000.000
Comune di Zogno	1. Completamento polo sportivo Comanghé	1.000.000.000	1.000.000.000
Comune di S. Giovanni B.	1. Completamento polo sportivo	500.000.000	500.000.000
TOTALI		**6.420.000.000**	**6.420.000.000**

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*Importo sottoscritto*
Comune di Niardo	1. Centro diurno anziani	2.000.000.000	2.000.000.000
Comune di Sonico	1. Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000
TOTALI		**3.300.000.000**	**3.300.000.000**

La terza Convenzione con la C.DD.PP (d.g.r. 44430 del 23 luglio 1999), sottoscritta il 18 gennaio 2000, prevedeva la concessione al comune di S. Pellegrino Terme (BG) di un mutuo di L. 2.000.000.000 per il completamento della piscina vallare.

Successivamente il Comune di S. Pellegrino Terme ha rinunciato al finanziamento a condizione che la somma di L. 2.000.000.000 fosse destinata alla costituzione di una società finalizzata all'acquisizione del Grand Hotel di S. Pellegrino Terme ai fini della valorizzazione e dello sviluppo del turismo montano.

Con d.g.r. n. 2064 del 13 novembre 2000 la Giunta Regionale ha provveduto a modificare in tal senso la terza convenzione.

Previsioni di lavoro

In linea di massima l'azione può ritenersi conclusa.

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Nella seduta del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14 dicembre 2000 è stata assentita la bozza di deliberazione avente per oggetto l'approvazione della proposta dell'Amministrazione provinciale di Sondrio di modificare la prima Convenzione tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP in relazione alla seguente assegnazione da «Comune di Sondrio – Realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA – L. 3.200.000.000» a «Comune di Sondrio – Realizzazione nuovo modulo RSA – L. 3.200.000.000».

L'approvazione della d.g.r. di modifica della prima convenzione è prevista nelle prime settimane del 2001.

INTERVENTO: 21.

Qualificazione dei servizi socio-culturali
Istruzione e formazione superiore
cap. 5.3.4. (2)

Previsioni di Piano

L'intervento è considerato prioritario per la qualificazione del sistema socio-produttivo complessivo delle aree montane interessate dal Piano.

Alla luce dell'assetto della rete formativa esistente, il Piano propone un ampio ventaglio di azioni, privilegiando la formazione nel campo della prevenzione idrogeologica e della manutenzione forestale.

Impegno finanziario previsto:

L. 7 miliardi (in conto capitale), di cui:

– L. 2 miliardi per le Province di Sondrio, Bergamo e Brescia

– L. 1 miliardo per le Province di Como e Lecco.

Soggetti attuatori:

Province (definizione programmi intervento);

Regione (approvazione).

Stato di attuazione

In considerazione della limitatezza delle risorse disponibili e del mancato rispetto delle priorità di Piano nell'ambito delle intenzioni espresse dalle Amministrazioni Provinciali, è stata richiesta alla Commissione Scientifica la predisposizione di un documento di indirizzo in materia. Il documento di indirizzo è stato predisposto in data 26 maggio 1997 ed è stato esaminato dal Comitato di Coordinamento Istituzionale in data 23 ottobre 1997. In data 12 gennaio 1998 è stato attivato un incontro tecnico con le Amministrazioni Provinciali, in cui sono state esaminate alcune modalità per la redazione dei progetti e si è concordato sull'invio dei progetti alla Regione entro il 31 marzo 1998.

L'Amministrazione Provinciale di Brescia ha trasmesso il proprio progetto, approvato con d.g.p. 12 maggio 1998 n. 406, composto di tre misure:

- adeguamento di un immobile adibito a convitto in comune di Edolo per favorire la frequenza del corso di laurea con indirizzo «Valorizzazione del territorio montano», istituito nell'anno accademico 1996/97 e collegato con la Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Milano;
- contributo alla gestione di tale corso di laurea tramite investimenti aggiuntivi per la realizzazione di laboratori, biblioteca, aule multimediali e altri servizi;
- attivazione di corsi di formazione di telelavoro.

Tale progetto è stato approvato con d.g.r. n. 38209 del 6 agosto 1998, con cui si è provveduto anche all'impegno e alla contestuale liquidazione a favore della provincia di Brescia della somma di lire due miliardi.

La somma erogata è così utilizzata dall'Amministrazione Provinciale:

- ristrutturazione e riqualificazione immobile convitto B.I.M. in Edolo L. 1.000.000.000;
- gestione sede università di Edolo L. 600.000.000;
- attività pluriennale «Telelavoro» L. 400.000.000.

L'Amministrazione Provinciale di Bergamo, con d.c.p. n. 112/54044 del 3 novembre 1998 ha approvato la proposta di utilizzo della somma di lire due miliardi per l'ampliamento dell'Istituto Professionale «Puglisi» in comune di Zogno, cosa che permetterà di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'inserimento di un corso di meccanica;
- introdurre per tutti i corsi triennali il biennio post-qualifica, che consentirà il conseguimento del diploma di perito tecnico.

La proposta della Provincia di Bergamo per l'utilizzo del finanziamento è stata approvata con d.g.r. del 7 maggio 1999, n. 42919. Con d.d.g. del 30 giugno 1999, N. 33675 è stata impegnata e liquidata la somma di L. 300.000.000, come prima tranche del finanziamento. Con d.d.g. del 3 maggio 2000, n. 11044, a seguito dell'approvazione da parte dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo del progetto esecutivo riguardante l'ampliamento dell'Istituto professionale G. Puglisi è stata erogata la seconda tranche di finanziamento pari a L. 600.000.000.

L'Amministrazione Provinciale di Como, con d.g.p. n. 200/26783 del 14 ottobre 1998 ha proposto alla Regione Lombardia l'assegnazione alla Provincia di Lecco del contributo di lire un miliardo per l'intervento relativo alla formazione superiore, stornando perciò il contributo che era inizialmente destinato a sè.

L'Amministrazione Provinciale di Lecco, con d.g.p. n. 706/34560 del 26 novembre 1998, ha approvato la proposta di destinare tale somma, a integrazione di fondi propri pari a L. 1.800.000.000, per l'ampliamento dell'edificio adibito a Scuola Media Superiore – Istituto Professionale di Stato «Fiocchi» – Istituto Tecnico Commerciale «Parini» in comune di Colico, cosa che consentirà di:

- ampliare il ventaglio dei corsi di formazione con l'introduzione di un corso a indirizzo turistico;
- introdurre per i corsi triennali il biennio post-qualifica.

La proposta della Provincia di Lecco è stata approvata con d.g.r. del 19 novembre 1999, n. 46453. Con d.d.g. del 16 marzo 2000, n. 6543, è stata erogato alla Provincia la somma di L. 300.000.000., per l'avvio delle progettazione esecutive.

L'Amministrazione Provinciale di Sondrio ha organizzato in data 23 febbraio 1998 un convegno per presentare, insieme al Politecnico di Milano e di Lecco, una proposta di formazio-

ne superiore nel settore dell'edilizia di montagna e della manutenzione ambientale, e successivamente ha formalizzato la propria partecipazione a UniverLecco, iniziativa universitaria sostenuta dalle Province e dalle Camere di Commercio di Lecco e di Sondrio. Con d.g.p. del 30 marzo 1999, n. 153, la Provincia di Sondrio ha approvato il programma di massima relativo al capitolo istruzione e formazione superiore, che prevede un impegno di spesa di L. 3.500.000.000, di cui L. 2.000.000.000, a carico della legge 102/1990.

Il programma di massima si divide in quattro misure:

- strutture di ospitalità e servizi per gli studenti medie-superiori;
- istituzione di corsi post-diploma a carattere tecnico superiore;
- iniziative di sostegno all'inserimento dei giovani nel sistema produttivo;
- accesso degli studenti valtellinesi ai centri universitari lombardi.

Il programma di massima della Provincia di Sondrio è stato approvato con d.g.r. del 16 luglio 1999, n. 44323.

Con d.d.g. del 16 marzo 2000, n. 6617, è stata liquidata la somma di L. 400.000.000, per la realizzazione del progetto «Carta Amico Treno», rientrante nella quarta misura del programma sopra citato, con questo progetto si intende agevolare l'accesso attraverso la ferrovia degli studenti residenti in Provincia di Sondrio alle sedi universitarie, favorendo, nel contempo, la realizzazione di miglioramenti alle carrozze ferroviarie sulla linea Milano – Sondrio.

Previsioni di lavoro

Impegno e liquidazione, delle successive tranches di finanziamento per i progetti di formazione superiore delle Provincie di Bergamo e Lecco al recepimento delle deliberazioni di Giunta Provinciale che attestino lo stato di avanzamento dei lavori.

Approvazione, impegno e liquidazione, delle successive tranches di finanziamento per i progetti di formazione superiore della Provincia di Sondrio, per le restanti misure del programma precedentemente approvato.

INTERVENTO: 22.

Qualificazione dei servizi socio-culturali Istituto di Ricerca per l'Ecologia e l'Economia applicata alla Aree Alpine cap. 5.3.4. (3)

Previsioni di Piano

L'art. 14, 2° comma, della legge 102/90 dà facoltà alla Regione di «procedere all'istituzione di un Istituto di ricerca per l'ecologia e l'economia applicate alle aree alpine».

Ai fini della realizzazione dell'Istituto suddetto, il Piano prevede la predisposizione di uno studio di fattibilità che individui le caratteristiche essenziali di tale Centro.

Obiettivi essenziali sono la valorizzazione delle potenzialità delle diverse culture alpine e dei diversi soggetti istituzionali operanti all'interno delle Alpi, in una prospettiva di integrazione transnazionale.

Impegno finanziario previsto:

L. 10 miliardi (conto capitale) alla Provincia di Sondrio;

Soggetti attuatori:

Regione, in collaborazione con la Provincia di Sondrio (predisposizione di uno studio di fattibilità).

Stato di attuazione

La Giunta regionale con d.g.r. n. 6/47832 del 21 gennaio 2000, sulla scorta delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione di IREALP, ne ha modificato lo statuto approvato con d.g.r. n. 41550 del 19 febbraio 1999. Le modifiche apportate riguardano l'art. 14 integrato con la previsione che lo Statuto può essere modificato o integrato con deliberazione della Giunta Regionale su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'IREALP; l'art. 2, comma I che specifica come ambito territoriale di IREALP la Regione Lombardia; l'art. 3, comma I – lettera A prevede un'assegnazione di risorse di lire 10 miliardi per le spese di impianto iniziali, di cui 6 miliardi assegnati a fondo di dotazione, che deve essere impiegato o investito in modo da mantenere e, per quanto possibile, da aumentare il suo valore e rendimento nel tempo.

Il Presidente della Regione Lombardia Formigoni ha firmato, in data 3 marzo 2000, l'atto costitutivo della Fondazione IREALP, cui è seguita la registrazione del provvedimento costitutivo presso la Cancelleria del Tribunale di Sondrio – Persone Giuridiche.

IREALP ha quindi effettuato tutti gli adempimenti pratici necessari alla liquidazione del finanziamento di 10 miliardi, cui gli uffici regionali competenti hanno provveduto con decreto del 23 maggio 2000 n. 12995.

IREALP pertanto è oggi una realtà che opera in piena autonomia, con sede legale a Sondrio, via Del Gesù 17 e rappresentanza a Milano, via F.Filzi 22, presso i locali messi a disposizione dalla Giunta regionale. Per la presenza di IREALP a Sondrio il C.d.A. ha ritenuto conveniente sotto l'aspetto economico, funzionale e operativo, individuare la sede nel complesso di proprietà della Fondazione Fojanini, in cui essa stessa è presente con strutture proprie La condivisione di uno spazio con una realtà già conosciuta e affermata in Valtellina può utilmente prestarsi come efficace propulsore per diffondere più velocemente l'immagine di IREALP.

L'iniziativa del C.d.A. è stata prioritariamente destinata a far fronte agli adempimenti dettati dalla fase di avviamento di un soggetto istituito per assolvere compiti di ricerca su settori variamente articolati come quelli che si occupano degli aspetti economici e ambientali, ovvero ecologici, delle aree alpine. È stato perciò proprio il riferimento ai compiti statutari a dettare le linee guida per l'avvio delle attività di IREALP, considerata la mancanza di esperienze pregresse e stante l'originalità dell'Istituto. L'azione del C.d.A. è stata finalizzata ad individuare gli interlocutori di IREALP, gli enti con cui intrattenere rapporti di collaborazione e per cui erogare servizi e di censire i potenziali fruitori del suo operato e relative ricerche. Sono stati pertanto avviati rapporti sia con l'Isituto Nazionale per la Ricerca scientifica e tecnologica sulla Montagna (INRM), che si intendono concretizzare tramite una convenzione triennale finalizzata a una reciproca collaborazione, sia con la Regione Lombardia mediante convenzione che vede IREALP come soggetto strumentale prestatore di servizi tecnico-scientifici in sostegno dell'area montana lombarda, mettendo a disposizione della stessa Regione la propria struttura per la predisposizione di studi e progetti di intervento secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. 41550 del 19 febbraio 1999. Sono stati avviati rapporti anche con gli Assessorati di competenza, con il Comitato Tecnico per la Montagna della Regione Lombardia e la provincia di Sondrio. La partecipazione di IREALP al Forum Internazionale sulla Montagna, tenutosi nel mese di giugno a Chambery (Francia) e al Forum Alpino organizzato a Castione della Presolana nel mese di settembre, sono state occasioni utili a veicolare l'immagine dell'istituto e a sviluppare una preziosa rete di collegamenti.

Altro capitolo di fondamentale importanza affrontato dal C.d.A. è stato quello relativo alla messa a frutto del fondo di dotazione attribuito a IREALP: la delicatezza della materia ha impegnato a lungo il C.d.A. per i necessari approfondimenti prima di poter deliberare in modo esauriente sull'argomento.

Da dicembre, con la presa di servizio del Direttore, si è cercato di dare impulso maggiore all'attività di IREALP: si sono così intensificate le attività in corso e sono stati incrementati i programmi di lavoro, principalmente orientati all'elaborazione di software di dati di interesse per le aree alpine, con substrato informativo di tipo economico-sociale ed ecologico-ambientale.

Sono stati quindi effettuati, tra gli altri, incontri presso il Dipartimento Ambiente del CCR di Ispra, allo scopo di valutare e avviare rapporti di collaborazione e avere opportune indicazioni circa il Sistema di Osservazione di informazione delle Alpi (SOIA), realizzato da quella struttura di ricerca per conto della Comunità Economica Europea.

Previsioni di lavoro

Le prospettive per l'anno 2001 possono essere così sintetizzate:

- completare le azioni di start up entro la fine del mese di marzo, rendendo perciò operativa la sede di Sondrio;
- concretizzare le azioni preliminari svolte nell'anno 2000 con IRM e con la Regione Lombardia;
- realizzare una rete di informazione e comunicazione (tramite il proprio sistema informativo ed il sito internet) tra istituti scientifici, servizi tecnici, amministrazioni e privati, cercando di favorire la collaborazione tra i diversi soggetti:

partendo da un contesto locale per poi espandersi gradualmente in un contesto interregionale ed internazionale;

• trasferire al settore imprenditoriale, con un'accorta operazione di marketing, il know-how acquisito mediante consulenza ed assistenza, modelli applicativi e documentazione, sia in forma cartacea che in forma elettronica;

• monitorare ed assistere tecnicamente la realizzazione di interventi e progetti nelle aree alpine apportando eventuali consulenze ad integrazione degli stessi;

• partecipare e promuovere l'elaborazione, realizzazione e coordinamento di programmi di ricerca nei settori di interesse, anche in sinergia con altri istituti strutture.

INTERVENTO: 23.

Riassetto infrastrutture tecnologiche cap. 5.3.5. (1, 2, 3)

Previsioni di Piano

Il Piano prevede una serie di azioni da attuarsi nel settore «acquedotti, fognature, colletamento e depurazione», miranti al ripristino ed adeguamento degli impianti danneggiati ed al completamento o potenziamento delle infrastrutture igienico-sanitarie esistenti, con riferimento ai contenuti dell'All. A6 al Piano e sulla base del quadro programmatico fornito dal P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

Stato di attuazione

Alcuni interventi sono finanziati da mutui della Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, della l. 102/90, altri sono finanziati dalla legge 483/98 che ha rifinanziato la legge 102/90.

Nella prima Convenzione con la C.DD.PP. (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997), sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997, sono finanziati interventi relativi a questa azione di Piano per un importo netto pari a L. 63.521.000.000.

La seconda Convenzione (d.g.r.36815 del 12 giugno 1998) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e finanzia gli interventi di cui sopra per un importo netto pari a L. 4.812.299.698.

La terza Convenzione (d.g.r. n. 44430 del 23 luglio 1999), relativa alle sole province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia, è stata sottoscritta 18 gennaio 2000,e finanzia interventi per un importo netto pari a L. 4.440.238.233.

La quarta Convenzione (d.g.r. n. 49945 del 19 maggio 2000), relativa alla provincia di Sondrio, finanzia 3 interventi per un importo netto di L. 3.000.000.000.

Tramite convenzioni con C.DD.PP. sono stati finanziati 56 interventi

Province	*Numero interventi*	*Importo interventi*	*Importo sottoscritto*
Brescia	9	10.177.436.667	7.335.000.000
Lecco	4	7.132.778.703	6.108.608.075
Como	2	9.595.364.372	7.800.000.000
Sondrio	15	36.586.000.000	33.736.000.000
Bergamo	56	12.281.958.189	8.131.958.264
TOTALE	**56**	**75.773.537.931**	**63.111.566.264**

Descrizione degli interventi con importo investimenti al netto del tasso praticato dalla C.DD.PP.:

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente titolare	*Intervento*	*Stanziamento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Cevo	1. Ammodernamento via Pineta ed opere igienico sanitarie	850.000.000.	850.000.000
	2. Riqualificazione di via Trento e parcheggio filtro e fongature	950.000.000	950.000.000
	3. Infrastrutture igienico sanitarie collettore e depuratore Cevo	825.000.000	825.000.000
		2.625.000.000	2.625.000.000
Comune di Corteno	1. Realizzazione opere captazione approvvigionamento. Idropotabile	2.500.000.000	2.500.000.000
Comune di Edolo	1. Realizzazione e rifacimento vasche di accumulo Edolo e fraz.	1.000.000.000	1.000.000.000
	2. Realizzazione opere fognarie in Edolo e fraz.	500.000.000	500.000.000
		1.500.000.000	1.500.000.000
Provincia di Brescia	1. Collettamento e depurazione Media Valcamonica tratto Cedegolo-Breno	2.842.436.667	
Comune di Niardo	1. Rifacimento vasca di accumulo acquedotto di «S. Giorgio»	500.000.000	500.000.000
Comune di Vezza	1. Opere di captazione risorse idriche	210.000.000	210.000.000
	TOTALI	**10.177.436.667**	**7.335.000.000**

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo*	*Importo sottoscritto*
Comune di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano	2.110.000.000	2.100.000.000
	2. Realizzazione fognatura Bellano	237.000.000	0
	3. Realizzazione fognatura Bellano	247.518.000	
		2.594.518.000	2.100.000.000
Comune di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura Colico	237.000.000	0
	3. Realizzazione fognatura Colico	247.518.000	
		2.594.518.000	2.110.000.000
Comune di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca-Dorio	470.000.000	
	2. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca-Dorio	53.398.075	
	3. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca-Dorio	55.134.628	
		578.532.703	523.398.075
Comune di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000
	2. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000	125.000.000
	3. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	130.210.000	130.210.000
		1.365.210.000	1.365.210.000
	TOTALI	**7.132.778.703**	**6.108.608.075**

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Dongo	1. Opere di disinquinamento del Bacino dell'Albano	917.420.938	
Comune di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depuraz. ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000
	2. Realizzazione impianto di depuraz. e annessi collettori	877.943.434	0
	TOTALI	**9.595.364.372**	**7.800.000.000**

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000	1.500.000.000
Consorzio Lovero Sondalo Grosio Grosotto Mazzo Dervio Tovo Semio	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovero	2.036.000.000	2.036.000.000
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000
Comune di Aprica	1.completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre S.M. Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000
Comune Faedo	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000
Comune Ardenno	1.Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo	3.500.000.000	813.000.000
			337.000.000
			1.150.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata C.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000
Comuni S. Giacomo F. Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000
CM Valchiavenna per i comuni di Chiavenna, Campodolcino, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccio, S. Giacomo F., Verceia, Villa di Chiavenna.	1. Completamento collettamento e depurazione della Valchiavenna secondo accordo di programma 5 giugno 1998.	1.500.000.000	1.500.000.000
Comune Ardenno per conto unione comuni media valle	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento ed adeguamento depuratore consortile	1.000.000.000	1.000.000.000
Comuni Cosio Valtellino, Morbegno, Rogolo, Andalo Valtellino, Traona, Cercino, Mello, Mantello, Cino e Rasura	1. Completamento ed adeguamento rete di collettamento – Adeguamento impianto consortile	500.000.000	
Comune di Madesimo	1. Adeguamento impianto di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
	TOTALI	**36.586.000.000**	**33.736.000.000**

PROVINCIA DI BERGAMO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Camerata	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000
Comune di Valtorta	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	240.000.000	240.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	1.060.000.000	1.060.000.000
		1.300.000.000	1.300.000.000
Comune di S. Pellegrino	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000
Comune di Zogno	1. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	4.000.000.000	
	2. Costruzione collettore e depuratore Zogno-S. Pellegrino-S. Giovanni	306.958.189	306.958.189
		4.306.958.189	306.958.189
Comune di S. Giovanni Bianco	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	650.000.000	650.000.000
	2.Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	850.000.000	850.000.000
		1.500.000.000	1.500.000.000
Comune di Averara	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	160.000.000	160.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	76.000.000	76.000.000
		236.000.000	236.000.000
Comune di Branzi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	220.000.000	220.000.000
Comune di Carona	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	120.000.000	120.000.000

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Cassiglio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale; (Sorgente Cantel 74.000.000 / Sorgente Chinolo 26.000.000)	100.000.000	100.000.000
Comune di Cusio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	90.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	43.000.000	
		133.000.000	133.000.000
Comune di Isola di Fondra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	160.000.000	160.000.000
Comune di Lenna	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	150.000.000	0
Comune di Mezzoldo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000
Comune Moio de Calvi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	95.000.000	95.000.000
Comune di Olmo al Brembo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	180.000.000	180.000.000
Comune di Ornica	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	50.000.000	50.000.000
Comune di Piazza Brembana	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	225.000.000	225.000.000
Comune di Piazzatorre	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	200.000.000	200.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000
		750.000.000	750.000.000
Comune di Piazzolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	50.000.000	50.000.000
Comune di Roncobello	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	290.000.000	290.000.000
	2.Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	290.000.000	290.000.000
		580.000.000	580.000.000
Comune di S. Brigida	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	225.000.000	225.000.000
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	106.000.000	106.000.000
		331.000.000	331.000.000
Comune di Taleggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	250.000.000	250.000.000
Comune di Valleve	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	100.000.000	100.000.000
Comune di Valnegra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	75.000.000	75.000.000
Comune di Vedeseta	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	105.000.000	105.000.000
Comune di Foppolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	335.000.000	335.000.000
	TOTALI	**12.281.958.189**	**8.131.958.189**

Con la legge 31 dicembre 1998, n. 483 sono stati finanziati in Provincia di Sondrio complessivamente 10 interventi, che non hanno trovato copertura finanziaria nella quarta convenzione con la C.DD.PP. per un ammontare complessivo di L. 3.500.000.000. Il relativo programma provinciale è stato approvato con d.g.r. del 19 maggio 2000 n. 49944.

Con d.d.g. del 3 agosto 2000, n. 19295 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Sondrio la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.

Le ulteriori rate di finanziamento verranno così erogate:

- 60% ad approvazione dei progetti esecutivi da parte dell'A.P. di Sondrio;
- saldo del 20% ad avvenuta approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione delle opere.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Comune di Valdisotto	Potenziamento acquedotto di Cepina a favore anche dei nuovi insediamenti degli abitanti della frazione distrutta di S. Antonio Morignone.	1.200.000.000	240.000.000		
C.M. di Tirano	Concorso nella costruzione di acquedotto comprensoriale.	500.000.000	100.000.000		
Comune di Teglio	Realizzazione vasche di carico e sistemazione di opere di presa.	150.000.000	30.000.000		
Comune di Villa di Tirano	Ristrutturazione condotte per carenza idrica	250.000.000	50.000.000		
Comune di Faedo V.	Ristrutturazione condotte per carenza idrica	200.000.000	40.000.000		

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Comune di Poggiridenti	Rifacimento di adduzione principale di acquedotto	200.000.000	40.000.000		
Comune di Tresivio	Potabilizzazione e riordino acquedotto comunale	200.000.000	40.000.000		
Comune di Valmasino	Ristrutturazione di opera di presa a causa di inquinamento.	250.000.000	50.000.000		
Comune di Chiavenna	Miglioramento rete idrica	400.000.000	80.000.000		
Comune di Prata Camportaccio	Raddoppio condotta addutrice da Chiavenna per carenza idrica.	150.000.000	30.000.000		
	TOTALI	**3.500.000.000**	**700.000.000**		

Con la medesima legge sono stati finanziati in Provincia di Brescia 13 interventi, per un ammontare complessivo di L. 2.745.000.000. Il relativo programma provinciale è stato approvato con d.g.r. del 3 agosto 2000 n. 847.

Con d.d.g. del 12 settembre 2000 n. 21505 è stata erogata all'Amministrazione provinciale di Brescia la prima tranche di finanziamento, pari al 20% del totale, per consentire l'avvio delle progettazioni e degli eventuali lavori preparatori.
L'erogazione del finanziamento segue le stesse modalità previste per l'Ammministrazione provinciale di Sondrio.

Gli interventi finanziati sono i seguenti:

PROVINCIA DI BRESCIA

Ente attuatore	*Intervento*	*Importo*	*I acconto*	*II acconto*	*Saldo*
Comune di Cevo	1. Rifacimento reti tecnologiche di via SS Nazzaro e Celso in Andrista di Cevo 2. Rifacimento tratti di reti tecnologiche di diverse vie di Cevo 3. Completamento marciapiede via Roma	Totale 539.000.000	107.800.000		
Comune di Corteno Golgi	1. Rifacimento vasca delle frazioni Ronco e Megno con rifacimento tronchi di acquedotto vetusti nelle stesse frazioni. 2. Rifacimento opera di presa esistente e nuove captazioni idriche in località «Magada» a servizio acquedotto della frazione S. Pietro	Totale 539.000.000	107.800.000		
Comune di Edolo	Acquedotto Mola Alta – Mola Bassa – S.Sebastiano	300.000.000	60.000.000		
Comune di Incudine	1. Innalzamento della vasca di accumulo/sedimentazione dell'acquedotto comunale attualmente sita in località Giarelle. 2. Separazione delle acque bianche in località Fase con smaltimento delle stesse in VaL Moriana in comune di Incudine.	Totale 539.000.000	107.800.000		
Comune di Saviore	Ripristino rete acquedottistica esistente	100.000.000	20.000.000		
Comune di Saviore	Ripristino rete fognaria esistente	39.000.000	7.800.000		
Comune di Sonico	Rifacimento rete acqua potabile e rete fognaria (Fraz. Garda)	150.000.000	30.000.000		
Comune di Vezza D'Oglio	1. Adeguamento degli impianti fognari e della pavimentazione delle vie «Don Citroni e S.Giovanni». 2. Realizzazione del collegamento stradale di via «Naset».	Totale 539.000.000	107.800.000		
	TOTALI	**2.745.000.000**	**549.000.000**		

Nella seduta del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14 dicembre 2000 è stata assentita la bozza di delibera di approvazione del programma, predisposto dall'Amministrazione provinciale di Como, per l'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dalla l. 483/98 per opere di interesse locale.

Gli interventi previsti in questo programma sono i seguenti:

- Comune di Gravedona: Ampliamento impianto di depurazione – L. 490.000.000;
- Comune di Dongo: Collegamento dei comuni della Valle Albano (Dongo – Stazzona – Germasino – Garzeno) all'impianto del comune di Gravedona – L. 364.280.000.

Nei programma di utilizzo dei fondi della legge 483/98 presentato dalla Provincia di Bergamo non è stato inserito nessun intervento relativo alla presente azione poiché gli stessi sono stati destinati ad altra azione di Piano; la Provincia di Lecco non ha ancora inviato la delibera di approvazione del programma dettagliato di utilizzo dei fondi messi a disposizione dalla legge 483/98 per opere di interesse locale.

Previsioni di lavoro

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Verranno erogate le successive tranche di finanziamento degli interventi finanziati dalla legge 483/98 secondo le modalità previste nelle d.g.r. di approvazione dei programmi provinciali di Sondrio e Brescia.

Nelle prime settimane del 2001 verrà approvato dalla Giunta regionale il programma, predisposto dalla Provincia di Como, di utilizzo delle somme messe a disposizione dalla l. 483/98 per la realizzazione di opere di interesse locale.

La Regione Lombardia approverà il programma dettagliato di utilizzo delle somme stanziate dalla l. 483/98 per la realizzazione di opere di interesse locale ad avvenuta trasmissione della corrispondente delibera dell'Amministrazione Provinciale di Lecco.

———— • ————

INTERVENTO: 24.

Salvaguardia delle acque del lago di Como cap. 5.3.5. (4)

Previsioni di Piano

Il Piano prevede azioni di salvaguardia dello stato delle acque del Lago di Como, anche ai fini idropotabili, attraverso l'attuazione di opere da definirsi in uno specifico programma, approvato dalla Giunta Regionale, sulla base delle proposte in merito formulate dall'Amministrazione Provinciale di Como e delle previsioni del P.R.R.A. (Piano Regionale di Risanamento delle Acque).

Stato di attuazione

Gli interventi previsti da questa azione di Piano, finanziati da mutui della Cassa DD.PP. ai sensi dell'articolo 13, 3° comma, della l. 102/90 sono i seguenti:

PROVINCIA DI COMO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Dongo	1. Opere di disinquinamento del Bacino dell'Albano	917.420.938	
Comune di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori 2. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000 877.943.434	7.800.000.000
	TOTALI	**9.595.364.372**	**7.800.000.000**

Alla riuscita di questa azione di Piano contribuiscono inoltre tutti gli interventi di riassetto delle infrastrutture tecnologiche promossi dalle provincie di Lecco e Sondrio, in quanto tutte facenti parte del medesimo bacino idrografico che immette le proprie acque nel Lago di Como.

Le seguenti tabelle riportano interventi già descritti nell'azione di Piano «Infrastrutture Tecnologiche cap 5.3.5 (1, 2, 3)»

PROVINCIA DI SONDRIO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000	1.500.000.000
Consorzio Lovero Sondalo Grosio Grosotto Mazzo Dervio Tovo Sernio	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovero	2.036.000.000	2.036.000.000
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000
Comune di Aprica	1.completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre S.M. Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000
Comune Faedo	2. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000
			1.150.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata C.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000
Comuni S. Giacomo F. Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000
CM Valchiavenna per i comuni di Chiavenna, Campodolcino, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccio, S.Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna	1. Completamento collettamento e depurazione della Valchiavenna secondo accordo di programma 5 giugno 1998	1.500.000.000	
Comune Ardenno per conto unione comuni media valle	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento ed adeguamento depuratore consortile	1.000.000.000	
Comuni Cosio Valtellino, Morbegno, Rogolo, Andalo Valtellino, Traona, Cercino, Mello, Mantello, Cino e Rasura	1. Completamento ed adeguamento rete di collettamento – Adeguamento impianto consortile	500.000.000	
Comune di Madesimo	1.Adeguamento impianto di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000
	TOTALI	**36.586.000.000**	**33.636.000.000**

PROVINCIA DI LECCO

Ente titolare	*Intervento*	*Importo investimento*	*Importo sottoscritto*
Comune di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano 2. Realizzazione fognatura Bellano 3. Realizzazione fognatura Bellano	2.110.000.000 237.000.000 247.518.000	2.100.000.000 0
		2.594.518.000	2.100.000.000
Comune di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico 2. Realizzazione fognatura Colico 3. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000 237.000.000 247.518.000	2.110.000.000 0
		2.594.518.000	2.110.000.000
Comune di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca – Dorio 2. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca – Dorio 3. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca – Dorio	470.000.000 53.398.075 55.134.638	
		578.532.703	523.398.075
Comune di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio 2. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio 3. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	1.110.000.000 125.000.000 130.210.000	1.110.000.000 125.000.000 130.210.000
		1.365.210.000	1.365.210.000
	TOTALE COMPLESSIVO	**7.132.778.703**	**6.098.608.075**

Nella seduta del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14 dicembre 2000 è stata assentita la bozza di delibera di approvazione del programma provinciale di Como, già descritto nel capitolo precedente per l'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dalla l. 483/98 per opere di interesse locale.

Previsioni di lavoro

Continuerà l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui previsti dalle convenzioni tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP.

Nelle prime settimane del 2001 è prevista la d.g.r. di recepimento del programma provinciale di Como per l'utilizzo dei fondi della l. 483/98.

— • —

INTERVENTO: 25.

Piano di metanizzazione cap. 5.3.6.

Previsioni di Piano

La realizzazione delle reti d'adduzione e distribuzione del gas metano, rientra fra gli interventi prioritari previsti nel campo delle infrastrutture energetiche, in grado di distribuire energia a basso grado d'inquinamento, ex legge 102/1990 art. 5.

Le opere in alta pressione (adduzione principale) sono di competenza della Regione Lombardia; per esse il Piano prevedeva uno stanziamento fino a 40 miliardi di lire, aumentato successivamente a 50 miliardi di lire, le altre opere in media e bassa pressione (rete interna comunale) sono di competenza delle amministrazioni locali.

Impegno finanziario previsto:

L. 50 miliardi

Per la realizzazione dei metanodotti della Valtellina e dall'Alta Val Camonica, secondo quando previsto dalla legge 102/1990 e dal d.p.c.m. 4 dicembre 1992, la Giunta regionale è autorizzata a concedere alla società concessionaria SNAM S.p.A., Lire 50.000.000.000, così suddivisi:

- Lire 40 miliardi per la metanizzazione della Valtellina.
- Lire 10 miliardi per la metanizzazione della Media-Alta Valle Camonica.

Soggetti attuatori:

Regione e SNAM;

Province (esecuzione opere in media pressione);

Comuni (esecuzione opere in bassa pressione).

Stato di attuazione

Per l'attuazione del suddetto programma sono state sottoscritte due convenzioni tra la Regione Lombardia e la Snam S.p.A.

1. Costruzione del metanodotto per la metanizzazione della Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna, Valtellina.

Per la realizzazione del metanodotto della Valtellina, la regione Lombardia si è impegnata, a seguito della suddetta convenzione stipulata in data 30 dicembre 1994, Rep. n. 3091/UR, a concedere alla società concessionaria SNAM, per la realizzazione del suddetto progetto, un contributo a fondo perduto in conto capitale di L. 60.000.000.000 così ripartito:

a) Lire 40.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano, al par. 6.5 tab. IV;

b) Lire 20.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

1.1 Metanodotto Calco-Piantedo (ex Colico) dn 750 – km 64

Applicazione della procedura B – Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992

Dopo l'inizio dei lavori avvenuto il 18 maggio 1999, con la conseguente liquidazione della 2ª rata di L. 15 Mld prevista dalla Convenzione stipulata tra la Regione e la SNAM per la metanizzazione della Valtellina, i lavori per il completamento del tratto sono proseguiti secondo i programmi nel corso del 2000. Si è infatti giunti al 30% dell'avanzamento lavori nell'autunno dello stesso anno, per cui il 13 novembre 2000 è stata liquidata con D.D.G. n. 28326 la terza rata del contributo prevista dalla convenzione pari a L. 15 Mld. Di questi, 9 Mld rientravano tra quelli stanziati con l. 102/90, mentre i restanti 6 Mld erano a carico del bilancio regionale (l.r. 21/97).

Previsioni di lavoro

Fine lavori: giugno 2001

Messa in esercizio: novembre 2001.

1.2 Metanodotto Piantedo-Berbenno dn 500 – km 25.8 derivazione Valchiavenna dn 600 – km 1.0 – Applicazione della procedura B – Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992

Dopo l'espressione favorevole di conformità urbanistica delle amministrazioni comunali avvenuta in Conferenza di Servizi nel marzo del 1999, la SNAM ha portato quasi a compimento nel corso del 2000 le progettazioni. Secondo la tempistica indicata dalla SNAM l'inizio dei lavori dovrebbe avvenire entro la primavera del 2001.

Previsioni di lavoro

Inizio lavori: primavera 2001

Fine lavori: inverno 2001/2002

Messa in esercizio: estate 2002.

2. Costruzione del metanodotto Polaveno-Darfo, per la metanizzazione della media-alta Valle Camonica.

Per la realizzazione del metanodotto dell'Alta Valle Camonica la regione Lombardia concede alla società concessionaria SNAM S.p.A., a seguito di convenzione stipulata in data 11 febbraio 1997, Rep. 3268/UR, un contributo a fondo perduto in conto capitale di L. 14.000.000.000 così ripartito:

a) L. 10.000.000.000 garantiti dalla quota prevista dal Piano al par. 6.5 tab. IV per la realizzazione delle azioni strutturali per il settore manifatturiero della provincia di Brescia, che intende così privilegiare l'intervento prioritario relativo alla metanizzazione dell'Alta Valle Camonica.

b) L. 4.000.000.000 con onere a carico del bilancio regionale.

2.1 Metanodotto Polaveno-Darfo dn 750.

Applicazione della procedura B – Attuazione del d.p.c.m. 4 dicembre 1992.

Dopo i rallentamenti causati dalla revisione del tracciato dovuta alle richieste di alcune amministrazioni locali, nel corso del 2000 è stato dato avvio ai lavori di realizzazione del tratto in oggetto.

Il 13 novembre 2000 a seguito della presentazione del verbale di inizio lavori è stata liquidata la 2ª rata del contributo con D.D.G. n. 28323 corrispondente ad un importo di 5 Mld, come previsto dalla Convenzione.

Di questi 5 Mld, 1 era a carico della l. 102/90, mentre i restanti 4 Mld erano a carico del Bilancio regionale (l.r. 21/97).

Previsioni di lavoro

Il tempo per la realizzazione del metanodotto è di 24 mesi, a decorrere dalla data del rilascio di tutti i provvedimenti e/o pareri previsti dagli artt.81-82-83 del DPR 616/77 e successive modifiche.

3. Convenzione Cassa Depositi e Prestiti

Riguardo ai beni di proprietà pubblica è stata stipulata il 28 ottobre 1997, la convenzione con la Cassa Depositi e Prestiti, riguardante la somma di 228 miliardi di Lire, messa a disposizione dallo Stato, per la copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi, per la realizzazione delle differenti tipologie di opere ex art. 13, legge 102/1990, previste dai programmi stralcio provinciali.

Tramite la convenzione sopracitata è stato finanziato il seguente intervento:

ENTE TITOLARE INTERVENTO	*PROPOSTA INTERVENTO*	*IMPORTO INVESTIMENTO*
Prov. di Sondrio	Completamento della rete adduzione.	20.000.000.000
Prov. di Brescia	Completamento rete di adduzione	500.000.000
	Totale	**20.500.000.000**
Trasferimento dal Manifatturiero di L. 1 mld a favore della C.M. Valchiavenna		1.000.000.000
	TOTALE COMPLESSIVO	**21.500.000.000**

A seguito di accordi intercorsi tra la Regione, la Provincia di Sondrio e le Comunità Montane, appartenenti alla provincia, con D.G.P. del 28 settembre 2000, n. 49 è stata presa la decisione di trasferire la somma di 1 Mld dal comparto manifatturiero al Piano di Metanizzazione e precisamente per la

realizzazione della rete di adduzione a media e bassa pressione in Valchiavenna.

4. Risorse impegnate ed erogate

	CONTRIBUTI DALLA l. 102/90	SOMME IMPEGNATE	IMPORTO LIQUIDATO
Metanodotto per la Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina.	40.000.000.000	40.000.000.000	**30.000.000.000**
Metanodotto Polàveno-Darfo per la media-alta Valle Camonica.	10.000.000.000	10.000.000.000	**5.000.000.000**

	CONTRIBUTI DALLA l.r. 21/97	SOMME IMPEGNATE	IMPORTO LIQUIDATO
Metanodotto per la Valsassina, Alto Lario, Valchiavenna e Valtellina.	20.000.000.000	10.000.000.000	**10.000.000.000**
Metanodotto Polàveno-Darfo per la media-alta Valle Camonica.	4.000.000.000	4.000.000.000	**4.000.000.000**

INTERVENTO: 26.

Attuazione del 3° comma dell'art. 13 della l. 102/90 (opere finanziate dalla Cassa Depositi e Prestiti cap. 6.3

Previsioni di Piano

L'art. 13 della legge 102/90, relativo alle disposizioni per gli enti locali, al 3° comma autorizza la Cassa depositi e prestiti, a seguito di apposite convenzioni, a concedere mutui agli enti locali delle provincia di Sondrio e delle adiacenti zone delle province di Bergamo, Brescia e Como per la realizzazione di interventi di carattere provinciale, comprensoriale e comunale.

Le categorie di intervento finanziario possono individuarsi nelle seguenti:

a) – opere di riqualificazione della rete stradale provinciale;
   – strutture sportive polivalenti;
   – concorso nella realizzazione delle opere necessarie per lo smaltimento dei rifiuti urbani, assimilabili agli urbani, speciali;

b) – opere di infrastrutturazione igienico sanitaria con preferenza per quelle di carattere sovracomunale o, a livello comunale, per le adduttrici principali di acquedotto e per il collegamento dei reflui a collettori consortili o impianti di depurazione;
   – opere sociali con particolare riferimento a centri diurni per gli anziani, iniziative per minori a rischio, comunità alloggio ed interventi di agevolazione della fruizione del diritto allo studio;
   – interventi per la riqualificazione di musei e biblioteche;
   – urbanizzazione di aree destinate dagli strumenti urbanistici ad insediamenti produttivi;
   – realizzazione di strutture di coordinamento fra i servizi ferroviari ed automobilistici;

c) – opere di viabilità comunale od intercomunale nonché di elevato interesse agricolo e turistico;
   – realizzazione di parcheggi filtro, in zone di elevata densità turistica. L'ammontare degli ammortamenti sarà portato a scomputo dell'autorizzazione di spesa di 2.400 miliardi (4° comma).

Impegno finanziario previsto:

228 miliardi a copertura degli ammortamenti per capitale ed interessi dei mutui da stipularsi così ripartiti:

- 117 miliardi alla Provincia di Sondrio;
- 44,9 miliardi alla Provincia di Bergamo;
- 37,5 miliardi alla Provincia di Brescia;
- 28,6 miliardi alla Provincia di Como.

Soggetti attuatori:

– Regione con CC.DD.PP. definizioni modalità generali di erogazione finanziamenti e programmi di intervento;

– Province, individuazione degli interventi sulla base delle proposte degli enti locali;

- Enti locali, esecuzione degli interventi.

Stato di attuazione

La prima Convenzione con la C.DD.PP. (d.g.r. 31774 del 17 ottobre 1997) è stata sottoscritta dalle parti il 28 ottobre 1997 e prevede interventi per un importo netto complessivo di lire 149.003.000.000 (ulteriori 9.413.728.015 erano destinati ad una successiva Convenzione).

Una seconda Convenzione (d.g.r. 36815 del 12 giugno 1998) è stata sottoscritta dalle parti il 27 luglio 1998 e prevede interventi per un importo netto complessivo di lire 16.745.546.015 (di cui 9.413.728.015 precedentemente destinati per l'attuazione di progetti già approvati, e 7.331.818.000 per effetto della diminuzione dei tassi di interesse).

Negli allegati alla seconda Convenzione si procede ad alcune modifiche formali rispetto a quella precedente, comunicate dagli Enti interessati, senza alcuna variazione degli importi assegnati.

Altri Enti hanno successivamente comunicato modifiche formali rispetto alla prima Convenzione, per le quali, considerata l'urgenza, si è proceduto attraverso appositi Decreti trasmessi alla Cassa DD.PP. in data 9 novembre 1998:

– Decreto n. 5832 del 2 novembre 1998 per il comune di Prata Camportaccio;

– Decreto n. 5833 del 2 novembre 1998 per il comune di Rasura;

– Decreto n. 5834 del 2 novembre 1998 per il comune di Madesimo.

Una terza Convenzione relativa alle Province di Como, Lecco, Bergamo, Brescia (d.g.r. 44430 del 23 luglio 1999) è stata sottoscritta il 18 gennaio 2000 e prevede interventi per un importo netto complessivo di L. 8.457.299.244.

Con la d.g.r. n. 2064 del 3 novembre 2000 si è proceduto, così come richiesto dalla Provincia di Bergamo, a modificare la Terza Convenzione in relazione alla seguente assegnazione: da «Comune di San Pellegrino Terme – completamento della piscina vallare – L. 2.000.000.000» a: «Provincia di Bergamo – costituzione di una società finalizzata all'acquisizione del Grand Hotel di San Pellegrino Terme – L. 2.000.000.000».

Una quarta Convenzione relativa alla sola provincia di Sondrio (d.g.r. 49945 del 19 maggio 2000) è stata sottoscritta il 22 giugno 2000 e prevede interventi per un importo netto complessivo di L. 3.000.000.000.

INTERVENTI PREVISTI DALLA PRIMA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

ENTE TITOLARE	INTERVENTO	IMPORTO	CORRENTE	EROGATO
Prov. di Brescia	1. Ripristino S.P.n. 6 tratto Cevo – Fresine	4.000.000.000	4.000.000.000	58.140.000
Com. di Cevo	1. Ammodernamento Via Pineta ed opere igienico sanitarie	850.000.000	850.000.000	674.198.872
	2. Riqualificazione di Via Trento e parcheggio filtro e fognature	950.000.000	950.000.000	420.922.516
	3. Infrastrutture igienico santarie Collettore e depuratore Cevo			
	– Via Roma	600.000.000	600.000.000	
	– Fraz. Andrista	225.000.000	225.000.000	223.050.693
Com. di Corteno	1. Realizzazione opere captazione approvigionam. idropotabile	2.500.000.000	2.500.000.000	

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Com. di Edolo	1. Realizzazione e rifacimento vasche di accumulo Edolo e frazione	1.000.000.000	1.000.000.000	811.811.786
	2. Realizzazione opere fognarie in Edolo e frazioni	500.000.000	500.000.000	435.690.680
	3. Realiz. parcheggi, marciapiedi, verde pubblico ed aree attrezzate	1.000.000.000	1.000.000.000	73.208.358
Com. di Incudune	1. Spostamento falegnameria comunale	450.000.000	450.000.000	448.210.388
	2. Sistemazione P.zza Marconi	950.000.000	950.000.000	
	3. Parcheggi all'interno del Centro abitato	400.000.000	400.000.000	361.566.969
	4. Completamento strade ed adeguamento viabilità Centro Storico	650.000.000	650.000.000	645.261.123
Com. di Niardo	1. Centro diurno anziani	2.000.000.000	2.000.000.000	616.429.772
	2. Rifacimento vasca di accumulo acquedotto di «S. Giorgio»	500.000.000	500.000.000	349.027.069
Com. di Saviore	1. Sistemazione strada Comunale Fresine-Valle e Fresine-Ponte	1.400.000.000	1.400.000.000	
	2. Realizzazione parcheggi nella Frazione Valle	800.000.000	800.000.000	369.274.753
	3. Sistemazione strada Comunale Saviore-Fabrezza	425.000.000	425.000.000	425.000.000
Com. di Sonico	1. Completamento centro anziani	1.300.000.000	1.300.000.000	1.203.814.785
	2. Costruzione strada di accessodi Via Baitone e di Vico	1.200.000.000	1.200.000.000	1.069.122.660
Com. di Vezza	1. Realizzazione attraversamento pedonale torrente Val Grande	220.000.000	220.000.000	8.837.280
	2. Sistemazione fondo stradale P.zza IV Luglio e P.zza IV Novembre	1.200.000.000	1.200.000.000	994.480.510
	3. Sistemazione marciapiede	320.000.000	320.000.000	15.030.720
	4. Opere di captazione risorse idriche	210.000.000	210.000.000	12.988.476
	5. Viabilità interna e parcheggi	550.000.000	550.000.000	
	TOTALI	**24.200.000.000**	**24.200.000.000**	**9.216.067.410**

PROVINCIA DI LECCO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Prov. di Lecco	1. Realizzazione innesto SS.36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone	5.000.000.000	5.000.000.000	
Com. di Bellano	1. Realizzazione fognatura Bellano:			
	– 870.000.000 Depuratore		870.000.000	
	– 220.000.000 Fogn. e acq. Via dell'Ac		220.000.000	95.188.728
	– 90.000.000 Fogn. Via Alta		90.000.000	68.963.747
	– 250.000.000 Acq. e fogn.		250.000.000	209.220.243
	– 370.000.000 Fogn. e acq. per Portone		370.000.000	98.054.099
	– 300.000.000 Fogn. e acq. Bosio	2.110.000.000	300.000.00	92.593.424
Com. di Colico	1. Realizzazione fognatura Colico	2.110.000.000	2.110.000.000	1.704.959.413
Com. di Dorio	1. Realizzazione fognatura loc. Olgiasca – Dorio	470.000.000	470.000.000	182.959.849
Com. di Dervio	1. Realizzazione depuratore Dervio	1.110.000.000	1.110.000.000	164.003.376
	TOTALI	**10.800.000.000**	**10.800.000.000**	**2.615.942.879**

PROVINCIA DI COMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Com. di Gravedona	1. Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	7.800.000.000	7.800.000.000	299.466.234
	TOTALI	**7.800.000.000**	**7.800.000.000**	**299.466.234**

PROVINCIA DI SONDRIO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Prov. di Sondrio	1. Metanizzazione Prov. So – Completamento adduzione	20.000.000.000		
	2. Nuovo Ponte sull'Adda (S.P.) tra Cosio e Traona ed adeguamento alla cat. VI CNR per l'intera lunghezza; rifacimento incrocio S.S. 38; completamenti Mello – Traona e Cino – Mantello	3.500.000.000		
	3. Variante e sistemazione delle strade Faedo – Davaglione e Piateda S.S. 38	2.000.000.000		
	4. Variante a Morbegno per nuovo imbocco strada provinciale n. 1 del Passo di S. Marco	3.000.000.000	3.500.000.000 2.000.000.000	145.065.110 1.424.955.400
Consorzio Bormio Valdidentro Valdisotto Valfurva	1. Completamento collettori impianto di depurazione	1.500.000.000	1.500.000.000	
Consorzio Lovero Sondalo Grosio Grosotto Mazzo Dervio Tovo Serno	1. Completamento dell'impianto di depurazione consortile di Lovero	2.036.000.000	2.036.000.000	131.381.423
Consorzio Tirano Villa di T. Bianzone Teglio	1. Completamento collettori impianto di depurazione	4.250.000.000	4.250.000.000	3.455.628.793
Com. Aprica	1. Completamento e potenziamento impianto comunale di depurazione	1.000.000.000	1.000.000.000	976.941.071
Consorzio Spriana Chiesa Valm. Lanzada Torre SM Caspoggio	1. Collettamenti e depuratore	9.500.000.000	9.500.000.000	61.440.000
Comune Faedo V.	1. Opere di collettamento al depuratore di Sondrio	590.000.000	590.000.000	379.690.000
Consorzio Sondrio Albosaggia Montagna Poggiridenti Tresivio	1. Interventi al depuratore consortile di Sondrio	2.410.000.000	2.410.000.000	192.955.188
Comune Ardenno	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento impianto di depurazione ed adeguamenti vari	2.800.000.000	2.800.000.000	420.500.200

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comuni Cosio V. Morbegno Rogolo Andalo, Rasura Cercino Traona Mello	1. Collettamenti diversi all'impianto di depurazione consortile di Rogolo: – 813.000.000 Comune di Mello – 337.000.000 Comune Rasura	3.500.000.000	813.000.000 337.000.000	655.596.256 337.000.000
Comuni Novate Samolaco Verceia Prata Camport.	1. Depuratore e collettori	3.000.000.000	3.000.000.000	303.365.819
Comuni S.Giacomo Filippo Campodolcino	1. Collettamento e depurazione	2.000.000.000	2.000.000.000	1.370.458.840
Com. Madesimo	1. Lavori di collegamento al depuratore esistente di Mese – 1º lotto	1.000.000.000	1.000.000.000	
Com. Bormio	1. Intervento Castello S. Pietro	188.000.000		
Com. Chiuro	1. Intervento Torre medioevale	338.000.000	338.000.000	48.622.700
Com. Teglio	1. Intervento Torre medioevale	525.000.000	525.000.000	424.931.500
Com. Montagna	1. Intervento Castello Mancapane	600.000.000	449.000.000	42.619.352
Com. Tirano	1. Intervento Castello S. Maria	863.000.000	863.000.000	117.309.832
Com. Gordona	1. Intervento Torre di Segname	300.000.000	270.000.000	270.000.000
Com. Valdidentro	1. Intervento Torre di Fraele	375.000.000	375.000.000	350.170.925
Com. Sernio	1. Intervento Palazzo Omodei	450.000.000	450.000.000	234.867.000
Com. Chiavenna	1. Intervento Palazzo Vertemate	975.000.000	975.000.000	111.306.888
Com. Villa di T.	1. Intervento Ponte medioevale	450.000.000	450.000.000	
Consorzio Parco Incisioni rupestri di Grosio	1. Intervento Castello Visconti Venosta	900.000.000	900.000.000	900.000.000
Consorzio BIM dell'Adda	1. Intervento Palazzo Sertoli – Guicciardi	750.000.000	750.000.000	
Com. Sondrio	1. Realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA	3.200.000.000		
Com. Morbegno	1. Realizzazione mensa sociale a valenza comprensoriale in ospedale casa di riposo	1.500.000.000	1.500.000.000	1.500.000.000
C.M. Valtellina di Tirano	1. Sistemazione ed intervento straordinario su immobile fondazione Camagni con realizzazione centro aggregazione giovanile minori a rischio e comunità alloggio	2.000.000.000		
CM. Valchiavenna	1. Realizzazione casa di riposo – struttura per non autosufficienti	1.500.000.000	1.500.000.000	39.764.088
	TOTALI	**77.000.000.000**	**46.081.000.000**	**13.701.615.197**

PROVINCIA DI BERGAMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Prov. di Bergamo	1. SP n. 1 «Lenna-Mezzoldo». Lavori di allargamento e sistemazione dal Km 46+780 al Km 43+390 in comune di Mezzoldo	2.250.000.000	2.250.000.000	148.684.488
	2. SP n. 6 «Cugno-Valtorta». Lavori di messa in sicurezza di tratti saltuari da Km 43+800 a Km 50+900 nei comuni di Cassiglio e Valtorta.	3.600.000.000	3.600.000.000	
	3. SP n. 8 «Olmo-Cusio». Lavori di allargamento e rettifica dal Km. 44+200 a Km. 95+900 nei comuni di Averara e S. Brigida.	900.000.000	900.000.000	31.325.830
	4. SP n. 10 «SP n. 1 – Piazzatorre». Lavori di allargamento e consolidamento del corpo stradale dal Km. 45+600 a Km. 46+900 in comune di Piazzatorre	900.000.000	900.000.000	23.571.928
	5. SP n. 7 «SP n. 6 – Ornica». Lavori di allargamento della sede stradale e bonifica delle pareti rocciose da Km. 48+500 a Km. 50+630 in comune di Ornica	900.000.000	900.000.000	38.837.843
	6. SP n. 25 «S. Giovanni Bianco – Val Bordesigli». Costruzione nuovo ponte sulla Valle Bodesigli in comune di Vedeseta	1.400.000.000	1.400.000.000	
Com. di Piazza Brembana	1. Potenziamento centro per anziani di Piazza Brembana	1.000.000.000	1.000.000.000	
Comune di Camerata	1. Interventi strutturali al Museo Tassiano	250.000.000	250.000.000	250.000.000
	2. Interventi di restauro Cornello dei Tasso	333.000.000	333.000.000	333.000.000
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	190.000.000	190.000.000	120.586.000
Comune di Valtorta	1. Interventi strutturali a museo Etnografico	250.000.000	250.000.000	30.208.090
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	240.000.000	240.000.000	66.377.545
Comune S. Pellegrino	1. Costruzione piscina	3.920.000.000	3.920.000.000	258.875848
	2. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	550.000.000	550.000.000	376.789.994
	3. Interventi di restauro Casinò	1.778.000.000	1.778.000.000	325.237.840
Comune Zogno	1. Completamento Polo Sportivo Comanghé	1.000.000.000		
	2. Costruzione collettore e depuratore Zogno – S. Pellegrino-S. Giovanni	4.000.000.000	1.000.000.000	939.875.543
	3. Interventi di restauro di Palazzo Rimani	556.000.000	556.000.000	534.584.953
Comune di S. Giovanni	1. Completamento polo Sportivo	500.000.000	500.000.000	
	2. Interventi di restauro casa di Arlecchino	333.000.000	333.000.000	500.000.000
	3. Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto comunale	650.000.000	650.000.000	224.612.009
Com. Averara	1. Intervento di restauro portici.	333.000.000	333.000.000	
	2. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	222.870.567
Com. Branzi	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	220.000.000	220.000.000	215.702.149
Com. Carona	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	120.000.000	120.000.000	107.142.800
Com. Cassiglio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.: – 74.000.000 Sorgente Cantel – 26.000.000 Sorgente Chinolo	100.000.000	74.000.000 26.000.000	40.144.121 26.000.000
Com. Cusio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	90.000.000	90.000.000	98.682.463

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Com. Isola di F.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	160.000.000	160.000.000	
Com. Lenna	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com	150.000.000		
Com. Mezzoldo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	190.000.000	190.000.000	143.593.845
Com. Moio de' C.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	95.000.000	95.000.000	
Com. Olmo di B.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	180.000.000	180.000.000	
Com. Ornica	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	50.000.000
Com. Piazza B.	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	209.080.810
Com. Piazzatorre	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	200.000.000	200.000.000	18.955.540
Com. di Piazzolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	50.000.000	50.000.000	49.253.603
Com. Roncobello	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	290.000.000	290.000.000	288.275.272
Com. S. Brigida	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	225.000.000	225.000.000	242.312.590
Com. Taleggio	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	250.000.000	250.000.000	187.079.010
Com. Valleve	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	100.000.000	100.000.000	
Com. Valnegra	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	75.000.000	75.000.000	
Com. Vedeseta	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	105.000.000	105.000.000	101.206.350
Com. Foppolo	1. Intervento di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.	335.000.000	335.000.000	194.480.000
	TOTALI	**29.203.000.000**	**25.053.000.000**	**6.397.347.031**

INTERVENTI PREVISTI DALLA SECONDA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Niardo	Casa del Beato Innocenzo 2º lotto	570.000.000	570.000.000	260.136.243
Comune di Niardo	Casa del Beato Innocenzo 3º lotto	382.000.000	382.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 1º lotto	135.000.000	135.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Segheria Veneziana 2º lotto	270.000.000	270.000.000	5.630.400
Comune di Edolo	Ruderi Rocca dei Federici 1º lotto	76.500.000	76.500.000	
Comune di Edolo	Ruderi Rocca dei Federici 2º lotto	58.500.000	58.500.000	
Comune di Incudine	Manufatti della Grande Guerra	58.200.000	58.200.000	49.940.000
Comune di Edolo	Ponte Medioevale	144.000.000	144.000.000	134.054.300
Comune di Edolo	Ponte Fabiola	9.000.000	9.000.000	
Comune di Corteno Golgi	Casa natale di Camillo Golgi	297.000.000	297.000.000	
C.M. Vallecamonica	1. Contributo per la realizzazione del Centro Servizi per la promozione commerciale della zootecnia in Comune di Edolo 2. Contributo per la realizzazione della rete di metanizzazione	219.491.641 500.000.000	219.491.461 500.000.000	
	TOTALI	**2.719.691.641**	**2.719.691.641**	**449.760.943**

PROVINCIA DI LECCO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Bellano	Realizzazione fognatura e depurazione Bellano	237.000.000	55.000.000	39.653.200
Comune di Colico	Realizzazione fognatura e depurazione Colico	237.000.000		
Comune di Dorio	Realizzazione fognatura e depurazione loc. Olgiasca Dorio	53.398.075	53.398.075	
Comune di Dervio	Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	125.000.000	125.000.000	
Provincia di Lecco	Realizzazione innesto SS36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone	560.000.000	560.000.000	
	TOTALI	**1.212.398.075**	**793.398.075**	**39.653.200**

PROVINCIA DI COMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Gravedona	Realizzazione impianto di depurazione ed annessi collettori	877.943.434		
	TOTALI	**877.943.434**		

PROVINCIA DI SONDRIO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Provincia di Sondrio	SP20 Morbegno – Dazio – Caspano. Opere di difesa caduta massi ed adeguamento di vari tronchi.	3.000.000.000	3.000.000.000	1.719.500.670
Provincia di Sondrio	Manutenzione straordinaria del Ponte sull'Adda in loc. Porto di Albosaggia e del Ponte sul Torrente Madrasco in Comune di Colorina	600.000.000	600.000.000	39.183.450
C.M. Valchiavenna	Adeguamento dell'incrocio fra la SS36 – SP40 (Gordona – SS36) e della SP9 per miglioramento accessibilità all'area industriale attrezzata di Gordona	534.714.517	534.714.517	534.714.517

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP28 in Comune di Bianzone	430.000.000	430.000.000	
Provincia di Sondrio	Miglioramento dell'incrocio a raso tra la SS38 e la SP59 (Trevisio – SS38) ed adeguamenti vari sulla stessa	300.000.000	300.000.000	178.657.260
Provincia di Sondrio	SP Traona – Mello – ulteriore lotto di adeguamento	600.000.000	600.000.000	129.840.000
Provincia di Sondrio	SP della Valmalenco – interventi diversi di adeguamento	600.000.000	600.000.000	540.652.100
Provincia di Sondrio	SP Tartano-ponte del Desco – opere di difesa caduta massi	500.000.000	500.000.000	407.608.686
Provincia di Sondrio	SP circonvallazione Caiolo – adeguamenti	400.000.000	400.000.000	368.880.995
Provincia di Sondrio	SP Novate – Samolaco – interventi regolarizzazione strada	300.000.000	300.000.000	243.381.808
Provincia di Sondrio	SP Ardenno-Berbenno	888.849.795	888.849.795	722.196.815
Provincia di Sondrio	SP Santa Lucia – SS301 – Adeguamenti	500.000.000	500.000.000	253.961.310
	TOTALI	**8.653.564.312**	**8.653.564.312**	**5.138.577.611**

PROVINCIA DI BERGAMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Averara	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	76.000.000	76.000.000	
Comune di Cusio	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	43.000.000	43.000.000	
Comune di Piazzatorre	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	550.000.000	550.000.000	36.617.114
Comune di Roncobello	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	290.000.000	290.000.000	288.031.672
Comune di S. Giovanni Bianco	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	850.000.000	850.000.000	15.457.241
Comune di Santa Brigida	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	106.000.000	106.000.000	
Comune di Valtorta	Interventi di ripristino ed adeguamento parziale acquedotto com.le	1.060.000.000	1.060.000.000	
Comune di Zogno	Costruzione collettore e depuratore Zogno-S.Pellegrino-S.Giovanni Bianco	306.958.189		
	TOTALI	**3.281.948.553**	**2.974.990.364**	**340.106.027**

INTERVENTI PREVISTI DALLA TERZA CONVENZIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Provincia di Brescia	1.Collettamento e depurazione Media Valle Camonica tratto Cedegolo – Breno	2.842.436.667		
	TOTALI	**2.842.436.667**		

PROVINCIA DI LECCO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Bellano	1. Realizzazione fognatura –depurazione-acquedotto – metano Bellano	247.518.000		
Comune di Colico	1. Realizzazione fognatura e depurazione Colico	247.518.000		
Comune di Dorio	1. Realizzazione fognatura e depurazione loc. Olgiasca – Dorio	55.134.628		
Comune di Dervio	1. Realizzazione fognatura e depurazione Dervio	130.210.000	130.210.000	
Provincia di Lecco	1. Realizzazione innesto SS 36 Comune di Dervio in direzione Valvarrone	586.534.000	586.534.000	
	TOTALI	**1.266.914.628**	**716.744.000**	

PROVINCIA DI COMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Dongo	1. Opere di disinquinamento del Bacino dell'Albano.	917.420.938		
	TOTALI	**917.420.938**		

PROVINCIA DI BERGAMO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Provincia di Bergamo	1. Costituzione di società finalizzata all'acquisizione del Grand Hotel di S. Pellegrino Terme	2.000.000.000	2.000.000.000	
Provincia di Bergamo	1. Sistemazione del tratto di SP2 in località Trabucchello nel comune di Isola di Fondra	1.430.527.000	1.430.527.000	
	TOTALI	**3.430.527.000**	**3.430.527.000**	

INTERVENTI PREVISTI DALLA QUARTA CONVENZIONE

PROVINCIA DI SONDRIO

ENTE TITOLARE	*INTERVENTO*	*IMPORTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
Comune di Ardenno per conto unione comuni media valle	1. Opere di collettamento comuni in sponda orobica – ampliamento ed adeguamento depuratore consortile	1.000.000.000	1.000.000.000	
CM Valchiavenna per i comuni di Chiavenna, Campodolcino, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Piuro, Prata Camportaccio, S. Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna	1. Completamento collettamento e depurazione della Valchiavenna secondo accordo di programma 5 giugno 1998	1.500.000.000	1.500.000.000	
Comuni di Cosio Valtellino, Morbegno, Rogolo, Andalo Valtellino, Traona, Cercino, Mello, Mantello, Cino, e Rasura.	1. Completamento ed adeguamento rete di collettamento – Adeguamento impianto consortile	500.000.000		
	TOTALI	**3.000.000.000**	**2.500.000.000**	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE QUATTRO CONVENZIONI

PROVINCIE	*INVESTIMENTO*	*CORRENTE*	*EROGATO*
BRESCIA	29.762.128.308	26.919.691.641	9.665.828.353
LECCO	13.279.312.703	12.310.142.075	2.655.596.079
COMO	9.595.364.372	7.800.000.000	299.466.234
SONDRIO	88.653.564.312	57.234.564.312	19.033.147.996
BERGAMO	35.915.475.553	31.458.517.364	6.737.453.058
TOTALI	**177.205.845.248**	**135.722.915.392**	**38.391.491.720**

Previsioni di lavoro

Tramite le quattro convenzioni con la Cassa DD.PP sono stati finanziati interventi per un importo netto di L. 177.722.915.392, mentre l'importo dei mutui sottoscritti ammonta a L. 135.722.915.392.: continuerà anche nel 2001 l'opera di monitoraggio sullo stato di attuazione dei mutui.

Inoltre verranno portate avanti gli atti necessari a dare attuazione agli interventi che si sono via via delineati in modo diverso rispetto a quanto indicato inizialmente: infatti, nella seduta del Comitato di Coordinamento Istituzionale per la Valtellina del 14 dicembre 2000 è stata assentita la bozza di deliberazione avente per oggetto l'approvazione della proposta dell'Amministrazione provinciale di Sondrio di modificare la prima Convenzione tra Regione Lombardia e Cassa DD.PP. in relazione alla seguente assegnazione da «Comune di Sondrio – Realizzazione centro diurno e concorso per realizzazione RSA – L. 3.200.000.000» a «Comune di Sondrio – Realizzazione nuovo modulo RSA – L. 3.200.000.000». Con d.g.r. si provvederà ad apportare alla Prima Convenzione le modifiche richieste dall'Amministrazione Provinciale di Sondrio.

Con d.g.r. si provvederà inoltre, così come richiesto dalla Provincia di Sondrio, a modificare la prima Convenzione in relazione alla seguente assegnazione: da «Provincia di Sondrio – Metanizzazione Prov. di Sondrio – Completamento adduzione» a:

- «Comunità Montana Valtellina di Sondrio – interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder – L. 11.500.000.000;
- Comunità Montana Valtellina di Tirano – interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder – L. 6.500.000.000;
- Comunità Montana Valchiavenna – interventi di metanizzazione per la realizzazione delle opere di feeder – L. 2.000.000.000».

———— • ————

INTERVENTO: 27.

Completamento degli indennizzi per i danni del 1987 cap. 6.4.

Previsioni di Piano

Il 5° comma dell'art. 15 della legge 102/90 prevede che si dispongano gli indennizzi relativi agli immobili ed alle unità immobiliari non adibite a residenza principale, ampliandone il concetto anche a quelle non abitate o non ultimate o vuote ed anche adibite ad attività artigianale o commerciali, nonché gli indennizzi competenti ad altro titolo non precedentemente considerati dalla legge 470/87 o da altre precedenti disposizioni.

Il piano oltre ad individuare altri eventuali danni indennizzabili in ordine di priorità, suggerisce la misura dell'indennizzo da proporsi per le varie tipologie di danni stimati.

Impegno finanziario previsto:

L.40 miliardi (conto capitale) così ripartiti:

- L.30 miliardi per la provincia di Sondrio
- L. 5 miliardi per la provincia di Bergamo
- L. 2,5 miliardi per la provincia di Brescia
- L. 2,5 miliardi per la provincia di Como

Soggetti attuatori:

Provincie per le stime dei danni e le proposte di contributi;

SPAFA di Sondrio per i terreni nei comuni di Valdisotto e Torre S. Maria e per le perdite di reddito agricolo;

Regione approvazione delle proposte di indennizzo.

Stato di attuazione

Le provincie interessate, una volta concluse le istruttorie relative alle istanze pervenute, hanno pubblicato gli elenchi dei beneficiari, come previsto dalla l. 102/90.

La Regione ha conseguentemente provveduto alla liquidazione delle somme dovute e titolo di risarcimento danni nel modo seguente:

- con d.g.r. 39836 del 2 agosto 1993, la Regione ha riconosciuto agli imprenditori agricoli per gli anni 1990-91-92-93, in attuazione di quanto previsto dal Piano di Ricostruzione e Sviluppo della Valtellina, una indennità compensativa per la perdita di reddito nelle aree agricole di fondovalle soggette a bonifica;
- con d.g.r. 22961 del 20 dicembre 1996, la Regione, prendendo atto che la bonifica non era ancora stata completata, riconosceva, con i medesimi criteri e procedure della precedente deliberazione, l'erogazione dell'indennizzo agli operatori agricoli anche per gli anni 1994-95-96, stabilendo che fosse ancora lo SPAFA a svolgere tutti gli adempimenti procedurali conseguenti (predisposizione e pubblicizzazione del bando e della specifica modulistica per la presentazione delle domande, raccolta e istruttoria delle stesse, presentazione alla Regione degli elenchi dei beneficiari corredati dai verbali istruttori);
- con Decreto del Direttore Generale 2780 del 5 giugno 1998, la Regione ha assunto l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione agli imprenditori agricoli della provincia di Sondrio dell'indennità compensativa per gli anni 1994-95-96 sulla base di un elenco di beneficiari trasmesso dallo STAP di Sondrio con nota prot. n. 18440 del 15 dicembre 1997, comprendente 94 beneficiari per un importo complessivo di lire 314.596.000.
- con d.g.r. n. 42077 del 19 marzo 1999 la Regione, pren-

dendo atto del mancato completamento della bonifica, ha riconosciuto l'erogazione dell'indennità compensativa della perdita di reddito nelle aree Agricole Agricole di fondovalle soggette a bonifica anche per gli anni 1997 – 1998 – 1999 e ha affidato al Servizio Agricoltura della Provincia di Sondrio il compito di svolgere tutti gli adempimenti procedurali relativi alla raccolta e all'istruttoria delle domande e di trasmettere agli uffici regionali competenti l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare, corredate dai rispettivi verbali istruttori

- con decreto del direttore generale n. 5217 del 3 marzo 2000 la Regione ha liquidato agli operatori agricoli della Provincia di Sondrio l'indennità compensativa della perdita di reddito nelle aree Agricole di fondovalle soggette a bonifica relative agli anni 1997 e 1998 sulla base di un elenco di beneficiari trasmesso dal Servizio Agricoltura della Provincia di Sondrio con nota prot.Z1.2000.1188, comprendente 77 beneficiari per un importo complessivo di lire 127.410.345.
- con d.g.r. n. 49943 del 19 maggio 2000 la Regione, prendendo atto del protrarsi della definizione, approvazione e realizzazione dei progetti relativi al riassetto idrogeologico dei terreni interessati ha ulteriormente prorogato il termine per l'indennità compensativa della perdita di reddito nelle Aree agricole di fondovalle soggette a bonifica dal 31 dicembre 1999 al 31 dicembre 2000 affidando al Servizio agricoltura della Provincia di Sondrio il compito di svolgere tutti gli adempimenti procedurali relativi alla raccolta e all'istruttoria delle domande e di trasmettere agli uffici regionali – competenti l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare, corredate dai rispettivi verbali istruttori.

Con nota prot. n. Z1. 52946 del 22 dicembre 2000 il Servizio agricoltura della Provincia di Sondrio ha trasmesso agli uffici regionali competenti l'elenco dei beneficiari e delle relative quote da indennizzare relativo all'indennità compensativa per la perdita di reddito dei terreni di fondovalle soggetti a bonifica pubblica per gli anni 1999 e 2000. L'importo da liquidare ammonta a L.110.970.920.

Previsioni di lavoro

Nei primi mesi del 2001 si provvederà con decreto del Direttore Generale a liquidare agli Operatori Agricoli l'indennità compensativa per gli anni 1999 e 2000 ai sensi dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 42077 del 19 marzo 1999 e n. 49943 del 19 maggio 2000. L'importo da liquidare ammonta a L. 110.970.920.

A causa dei ritardi nell'approvazione dei progetti dei Bacini Prioritari dovrà essere emanato entro la fine dell'anno un ulteriore provvedimento di proroga.

———— • ————

INTERVENTO: 28.

Oneri di gestione
cap. 6.5.

Previsioni di Piano

Il Piano finanziario allegato al Piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, approvato con d.p.c.m. del 4 dicembre 1992, prevede, all'interno della complessiva autorizzazione di spesa come quantificata dall'art. 1 della legge 102/90, la somma di lire 20 miliardi per oneri di gestione ripartiti in quote di lire 4 miliardi annui a partire dall'anno 1992 ed utilizzabili per la copertura delle spese collegate alla gestione dei due Piani ex l. 102/90.

Debbono intendersi per oneri di gestione tutte quelle spese riconducibili al settore «risorse operative», per l'adempimento delle funzioni normali: si tratta di tutte le spese necessarie per:

1. Personale;
2. Informatica;
3. Risorse strumentali diverse;
4. Ricerche e consulenze;
5. Informazioni e convegni;
6. Pubblicazioni;
7. Altre spese generali.

Stato di attuazione

I 20 miliardi previsti nel Piano per gli oneri di gestione sono stati ripartiti nelle seguenti voci:

- Provincia di Sondrio: L. 5.920.000.000
- Provincia di Bergamo: L. 880.000.000
- Provincia di Brescia: L. 480.000.000
- Provincia di Como: L. 640.000.000
- Regione (Commissione scientifica): L. 1.548.149.343

Stipendi al personale assunto a tempo determinato: L. 3.272.425.632

Spese pubblicitarie: L. 357.063.000

L'utilizzo di detti fondi, sia in forma diretta da parte delle stesse Province che mediante trasferimento di quota degli stessi agli Enti locali interessati, è soggetto a rendiconto annuale alla Regione in merito al loro utilizzo.

Previsioni di lavoro

Per l'anno 2001 si prevede di impegnare e trasferire alle Province ulteriori quote aggiuntive per oneri di gestione, secondo le indicazioni della Legge Regionale n. 23.

———— • ————

INTERVENTO: 29.

Valutazione di impatto ambientale
(V.I.A.)
cap. 7.1.

Previsioni di Piano

Il cap. 7.1 «Ambiente ed indirizzi di piano», stabilisce che siano adeguatamente considerate le condizioni di compatibilità di alcune azioni del piano sul territorio, soprattutto quando si parla interventi e opere da realizzare; in merito alla realizzazione della nuova SS 38 è prevista la subordinazione della realizzazione del nuovo tracciato della strada statale ad un preventivo progetto di inserimento territoriale dell'opera entro cui condurre anche i necessari approfondimenti ambientali.

A tale proposito il 12 novembre 1999 con Delibera n. 46287, la Giunta Regionale ha affidato al Politecnico di Milano l'incarico per attività di consulenza scientifica per sviluppare metodi e criteri progettuali con riferimento ad un contesto adiacente al tracciato della SS 38 in prossimità di Sondrio, per l'inserimento paesaggistico dello sviluppo infrastrutturale all'interno di greenway produttivi, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

L'incarico, redatto in collaborazione con Regional Plan Association di New York, nell'ambito del programma internazionale di scambio culturale «trasformare i luoghi della produzione», dopo una analisi degli aspetti infrastrutturali e territoriali è scaturito nella redazione di un piano di riqualificazione ambientale e pianificazione urbanistica per il riuso/recupero di aree golenali, attualmente anche ad uso industriale.

Il lavoro ha visto come parte fondamentale l'organizzazione di un Workshop in Valtellina, tenutosi dall'8 al 14 aprile 2000, durante il quale il gruppo di lavoro interdisciplinare, oltre che internazionale, ha potuto visionare ed analizzare direttamente i luoghi oggetto dello studio.

Il Workshop di progettazione è quindi giunto a predisporre una proposta progettuale articolata secondo alcuni Obiettivi Generali ai quali si richiamano una serie di Principi Guida, per le azioni di pianificazione e di progettazione che interessano l'area di studio.

Gli aspetti di maggiore rilievo che sono stati studiati e verso i quali sono state fatte osservazioni e/o proposte di valorizzazione, spaziano dal rafforzamento dell'identità della Valtellina al recupero di centri e nuclei storici, dalla ridefinizione del ruolo urbano della attuale SS 38 all'inserimento ambientale della nuova SS 38 compatibilmente con le esigenze di sicurezza.

Le conclusioni dello studio rappresenteranno quindi un punto di partenza per la imminente progettazione definitiva ed esecutiva della nuova strada statale.

L'incarico portato a termine nel luglio 2000 ha avuto un costo di 70 milioni.

———— • ————

INTERVENTO: 29bis.

Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
cap. 7.2.

Con Legge Regionale del 3 settembre 1999, n. 20 «Norme in materia di impatto ambientale», emanata in armonia con la Direttiva CEE 337/85 ed in attuazione del d.P.R. 12 aprile 1996, è stata disciplinata la procedura V.I.A. regionale, a cui si era supplito, solo per l'attuazione dei Piani Valtellina ed in maniera innovativa, con la d.g.r. n. 6/14095 del 7 giugno 1996 che approvava le modalità procedurali di attuazione della procedure A e B.

In particolare l'art. 8 (Norma transitoria) della l.r. 20/99 prevede che siano soggetti a valutazione gli interventi sottoposti alle procedure A, B, C del d.p.c.m. 28 dicembre 1991 di approvazione del piano di difesa del suolo e di riassetto idrogeologico della Valtellina e del d.p.c.m. 4 dicembre 1992 di approvazione del piano di ricostruzione e sviluppo della Valtellina, qualora compresi nelle tipologie di cui agli elenchi del D.P.R 12 aprile 1996.

Stato di attuazione

PROCEDURA A

La previsione di Piano, confermata dal d.p.c.m. 4 dicembre 1992 e dall'allegato parere n. 63 del Ministero dell'Ambiente, legava al meccanismo degli incentivi finanziari, ed in particolare a quelli dell'art. 12 della legge 102/90, la finanziabilità per i progetti ricadenti nei settori «sensibili» solo dopo adeguata dimostrazione di compatibilità ambientale.

Si evidenzia, peraltro, come un'alta percentuale di questi progetti siano stati avviati e conclusi prima della deliberazione n. 14095 del 7 giugno 1996 e che la maggior parte degli interventi programmati è al di sotto delle soglie dimensionali (soglie riportate nell'atto di indirizzo e coordinamento del Ministero dell'Ambiente – d.P.R. 12 aprile 1996 (e successive integrazioni), pubblicato in G.U. n. 210 del 7 settembre 1996) previste per l'espletamento della procedura di impatto ambientale.

Sono stati valutati i progetti:

- Centro commerciale «La Pergola Moniga s.r.l.» Sonico (BS) – parere positivo, condizionato (deliberazione di Giunta regionale n. 47208 del 22 dicembre 1999).
- Società S.C.I. S.p.A. di Valfurva (SO) e Montagne di Valfurva s.r.l. (SO), «Progetto di riqualificazione impiantistica di S. Caterina Valfurva» – parere positivo condizionato (Decreto del Direttore Generale Urbanistica n. 13879 del 30 maggio 2000).

PROCEDURA B

I progetti e i programmi valutati dalla Commissione V.I.A. ed esclusi dalle procedure sono:

1. metanodotti SNAM:
   - tratto Calco-Piantedo:
     provvedimento ministeriale del 17 ottobre 1997, prot.9613/VIA/B.1.;
   - tratto Piantedo-Berbenno e derivazione Valchiavenna:
     provvedimento ministeriale del 7 settembre 1998, prot.9557/VIA/B.1.;
   - tratto Polaveno – Darfo:
     provvedimento ministeriale dell'11 maggio 1998, prot. 5073/VIA/B.1.

2. i Programmi di intervento nelle aree agrozootecniche a cura delle Province di Brescia, Como, Lecco e Bergamo (d'intesa con le Comunità Montane):

provvedimenti del 25 giugno 1998, prot.5665/VIA/B.1. e del 7 agosto 1998, prot.8810/VIA/B.1.

3. i Programmi di intervento nelle aree forestali a cura delle Province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco e Sondrio:

con parere prot.4921/VIA/B.1 del 11 maggio 1999 la Commissione V.I.A ha escluso i programmi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive.

4. Sistemazione dell'incrocio tra la SS. N. 340/Dir. e la SS. 36 e Adeguamento della dogana di valico di Villa di Chiavenna:

interventi esclusi dalla procedura introducendo prescrizioni correttive, con parere prot. 5868/VIA/B.1 del 31 maggio 1999.

Previsioni di lavoro

Progetti previsti in PROCEDURA REGIONALE

a) SS. 340 Dir regina: La Commissione V.I.A con parere prot. 8570/VIA/B.1 del 6 agosto 1999, dopo aver effettuato l'istruttoria per la verifica dell'applicabilità della procedura di valutazione dell'impatto, ha deciso di sottoporre gli interventi relativi a procedura di valutazione regionale:

A) Variante agli abitati di Gravedona-Dongo-Domaso; B e C) adeguamento della sede stradale tra il km. 20+000 e il km 22+100 e tra il km. 22+200 e il km 27+000; D) lavori di rafforzamento e consolidamento del corpo stradale tra il km. 27+100 e il km 29+000.

b) SS. 36 Colico-Chiavenna – «variante di Chiavenna dal km. 116 al Km. 121+400 e statizzazione alternativa fra Colico e Chiavenna dal Km. 90 al Km. 116».

c) SS. 38 (dello Stelvio) da Colico a Bormio:

Con la progettazione preliminare è stato predisposto il solo Quadro programmatico dello studio di V.I.A. per l'intera tratta, adottando un'impostazione procedurale innovativa che è giustificata dalla necessità di avere un inquadramento completo della strada di fondovalle in una situazione di mancanza del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale.

È in corso la gara per l'assegnazione delle progettazioni definitive ed il completamento dello S.I.A. con i quadri previsti dal d.p.c.m. 27 dicembre 1988 ed uno studio particolareggiato sul rumore, per le singole tratte.

d) Raddoppio della linea ferroviaria Milano-Lecco, tratta Carnate-Airuno: il 6 giugno 2000 il Proponente Italferr S.p.A. ha chiesto la compatibilità ambientale per tale opera, considerata indispensabile per il potenziamento e ammodernamento della rete in Valtellina – in istruttoria.

INTERVENTO: 30.

Controllo di gestione
cap. 8.

Previsioni di Piano

Il Piano di Ricostruzione e Sviluppo prevede l'attività di valutazione dell'impatto economico e territoriale indotto dalle azioni previste; la valutazione deve consistere nell'analisi dell'efficacia, intesa come rapporto tra i risultati conseguiti e gli obiettivi programmati, e dell'efficienza, cioè il rapporto tra le risorse impiegate ed i risultati conseguiti, utilizzando gli strumenti previsti dal Piano stesso:

1) Rendicontazione operativo-finanziaria
2) Analisi di avanzamento globale
3) Controllo di impatto

pur nella consapevolezza che la manifestazione di alcuni effetti può prodursi in tempi relativamente lunghi.

Stato di attuazione

La rendicontazione economico-finanziaria, scissa nelle analisi finanziaria e di avanzamento operativo degli interventi, e l'analisi di avanzamento globale sono attuate sia analiticamente per la situazione dei capitoli di spesa gestiti, sia attraverso un archivio informatizzato (ARCH.I.Ge.V. – archivio informatizzato gestione Valtellina) che consente di monitorare gli atti amministrativi (deliberazioni e decreti) con ampia possibilità di ricerca (data, oggetto, numero, impegni di spesa, erogazioni, localizzazione degli interventi), che con il monitoraggio periodico delle rendicontazioni degli enti attuatori gli interventi.

Nel 1998 è stata valutata l'azione «art. 12 della legge 102/90 – Contributi alle imprese» ritenuta sufficientemente «matura», verificando, per i parametri presi in considerazione (flussi finanziari, occupazione e miglioramento qualitativo dei servizi alberghieri), riscontri positivi derivanti dalle azioni di Piano. La complessità della ricerca degli indicatori riferiti ai diversi livelli interessati, considerata la non omogeneità dei valori da monitorare, e della redazione di numerosi complessi modelli matematici per l'attivazione del controllo d'impatto globale sul Piano, ha richiesto l'affidamento di studi più ampi. Nel corso del 2000, a seguito della firma del contratto del 20 dicembre 1999, l'associazione ambientalista «Amici della Terra Lombardia», in collaborazione con l'Istituto Wuppertal, ha svolto un incarico per monitorare l'impatto sul territorio dell'attuazione del Piano Valtellina.

La finalità dell'incarico era quindi quella di contribuire con

l'esperienza professionale acquisita a livello internazionale alla redazione di uno studio sulle azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione per uno sviluppo competitivo e compatibile del territorio, incentrata su alcune azioni molto particolari come la futura realizzazione della nuova SS 38.

Lo svolgimento dell'incarico ha permesso la predisposizione, sotto forma di studio, di un insieme di indirizzi e metodologie analitiche (indicatori e obiettivi) e una loro applicazione al contesto valtellinese per contribuire ad orientare le azioni e gli interventi in via di realizzazione e attivazione.

La consegna della prima bozza finale è avvenuta 28 novembre 2000, ed è ancora in fase di valutazione.

Entro le prime settimane del 2001 verrà concluso l'esame della relazione finale e degli allegati.

Lo studio dovrebbe consentire quindi di rispondere alle seguenti esigenze fondamentali:

- disporre dei parametri di valutazione (indicatori) della sostenibilità ambientale (energia, trasporti, urbanistica);
- disporre di un insieme coerente di indirizzi di sviluppo compatibile da applicare nella pianificazione urbanistica e territoriale;
- fornire un quadro quantitativo dello stato della sostenibilità dello sviluppo nei settori prioritari dell'energia, dei trasporti e dell'urbanistica.

Previsioni di lavoro

Una volta completata la valutazione degli elaborati si procederà all'esame di una concreta applicabilità dei risultati.

Piano Socio Ecomomico Valtellina

Archivio Informatizzato Gestione Valtellina

ARCH.I.Ge.V.

Created by Massimo Brocca

Vai al Data base

STOP

Ricerca Decreti 1998

Ricerca Decreti 1999

Ricerca Decreti 2000

Ricerca Decreti Parchi

Ricerca Decreti ART. 11

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 1° Suppl. Straordinario al n. 26 - 26 giugno 2001

Il **BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA** si pubblica in Milano nei seguenti fascicoli separati:
— **Serie Ordinaria** che esce il lunedì e riporta gli atti ufficiali degli organi regionali e statali;
— **Serie Ordinaria bis** che esce di solito il lunedì e riporta l'elenco degli atti approvati dalla Giunta Regionale;
— **Supplementi Ordinari** nei quali sono pubblicate le Leggi ed i Regolamenti regionali;
— **Supplementi Straordinari** in cui sono riportati gli atti amministrativi di particolare rilevanza;
— **Serie Inserzioni**, che esce il mercoledì in cui sono riportati i provvedimenti degli enti locali e gli avvisi anche di gara, la cui pubblicazione sia dovuta per Legge o sia comunque richiesta da Enti e Aziende anche regionali, o da privati per atti ufficiali diretti a perseguire un fine di pubblica utilità;
— **Serie Inserzioni bis**, pubblica gli atti delle Province, Consorzi e Comunità Montane assunti per delega della Regione;
— **Serie Inserzioni Concorsi**, che esce il mercoledì in cui sono pubblicati i bandi di concorso.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 2001

Vendita e abbonamenti presso **La Tipografica Varese S.p.A. - Via Cherso, 2 - Varese - Tel. 0332/332160, a mezzo di assegno bancario o di versamento sul c.c.p. n. 12085213** o con carta di credito **CARTASÌ** **MASTERCARD** **VISA**

ABBONAMENTI CUMULATIVI A PREZZI SPECIALI (barrare la casella della combinazione prescelta)

☐ **CUM 1**	Invio di tutti i bollettini cartacei in abbonamento postale (v. A1-D1-E1) Invio di CD-ROM trimestrale con riepilogo a fine anno completo di indici per ricerca cronologica, sistematica e per parole (hypertestuale) (v. A3)	L. 980.000 (€ 506,13) Iva inclusa
☐ **CUM 2**	CUM 1 + connessione INTERNET (v. A2)	L. 1.340.000 (€ 692,05) Iva inclusa
☐ **CUM 3**	Connessione INTERNET (v. A2) + invio di CD-ROM trimestrale (v. A3)	L. 1.060.000 (€ 547,44) Iva inclusa

SINGOLI TIPI DI ABBONAMENTO

	CARTACEO	INTERNET	CD-ROM
A) Serie ordinaria, Supplementi ordinari, Supplementi straordinari, Serie ordinaria bis	**A1** L. 240.000 (€ 123,95)	**A2** L. 450.000 (€ 232,41) (i.i.)	**A3** L. 700.000 (€ 361,52) (i.i.)
B) Serie ordinaria, Supplementi straordinari, Serie ordinaria bis	**B1** L. 192.000 (€ 99,16)		
C) Supplementi ordinari (Leggi e regolamenti regionali)	**C1** L. 96.000 (€ 49,58)		
D) Serie inserzioni (gare d'appalto), Serie inserzioni bis	**D1** L. 135.000 (€ 69,72)	**D2** L. 210.000 (€ 108,46) (i.i.) [180 documenti (1)]	
E) Serie inserzioni concorsi	**E1** L. 66.000 (€ 34,09)	**E2** L. 90.000 (€ 46,48) (i.i.) [120 documenti (2)]	
F) Abbonamento **D** + **E**	**F1** L. 180.000 (€ 92,96)		
Prezzo di copertina per le prime 16 pagine: L. 2.500 (€ 1,29) / per ogni ulteriore sedicesimo L. 1.500 (€ 0,77) / costo massimo per copia L. 16.000 (€ 8,26)			

Note: *(1)* Riservato alle aziende interessate alle sole gare di appalto. Librerie ed altri sottoscrittori sono invitati a chiedere ulteriori precisazioni.
(2) Riservato ai privati interessati ai soli concorsi pubblici.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

È possibile utilizzare gli sportelli del protocollo federato presso le strutture degli STAP provinciali per la consegna degli avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale serie inserzioni nei seguenti orari: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00-12.00 e 14.30-16.30, venerdì ore 9.00-12.00. Per gli avvisi consegnati entro mercoledì alle ore 12.00 è prevista la pubblicazione nel Burl in uscita il successivo mercoledì; per tutto quanto consegnato dopo tale termine la pubblicazione è prevista per il secondo mercoledì.

Bergamo – viale Papa Giovanni XXIII 106
Brescia – via Dalmazia 92/94C
Como – via Lucini 1
Cremona – via Dante 136
Lecco – via Bovara 45
Lodi – via Haussman 7/11
Mantova – corso Vittorio Emanuele 57
Pavia – via Cesare Battisti 150
Sondrio – via del Gesù 17
Varese – viale Monte Rosa 19

Rimangono invariate le modalità di consegna per quanto riguarda la postazione Burl presso **Spazioregione, via F. Filzi 22, Milano**, nei seguenti orari:
- **lunedì e martedì dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 16,30;**
- **mercoledì e giovedì dalle 9,30 alle 12,00;**

Il testo degli annunci deve essere redatto in duplice copia, di cui una in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge, e deve essere accompagnato dalla ricevuta di versamento attestante il pagamento dell'avviso.
Il prezzo per la pubblicazione degli avvisi è di *L. 94.000 (€ 48,55) + Iva 20% per ogni pagina da 25 righe da 60 battute, o frazione di essa.*
La pubblicazione degli statuti, o di relative modifiche, ha un costo di *L. 49.000 (€ 25,30) + Iva 20% per ogni pagina da 25 righe da 60 battute, o frazione di essa,* per un minimo di 6 pagine e comprende la fornitura di copie 200 del Bollettino.

I pagamenti dovranno essere effettuati su:
conto corrente postale n. 12085213 intestato a B.U.R.L. - La Tipografica Varese S.p.A. - Via Cherso, 2 - 21100 Varese

I fascicoli del bollettino sono in vendita presso le seguenti librerie

Milano - Libreria Il Sole 24 Ore S.p.A. - via Cavallotti 16
Milano - Libreria degli Uffici - via Turati 26
Milano - Libreria Nova Lex - via San Siro 2
Milano - Libreria Concessionaria I.P.Z.S. s.r.l. - p.zza Duomo 21
Milano - Sportello BUR presso SpazioRegione - via Fabio Filzi 22
Bresso - Libreria Corridoni - via Corridoni 11
Como - Libreria Giuridica Bernasconi DECA - via Mentana 15
Lodi - La Libreria di D'Andrea O. e Pompignoli B. & C. s.a.s. - via Defendente 32
Monza - Libreria dell'Arengario - via Mapelli 4
Varese - Libreria Pirola - via Albuzzi 8
Gallarate - Libreria Pirola - Maggioli - p.zza Risorgimento 10

Direzione e redazione: GIUNTA REGIONALE - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - tel. 02/6765 - interni: 4071 - 4107
Informazioni per avvisi e vendita Burl: tel. 02/6765 - interno 6891
Editore e stampatore: LA TIPOGRAFICA VARESE S.P.A. - Via Cherso, 2 - 21100 Varese
Tel. 0332/332160 - Fax 0332/331737 - Indirizzo Internet: *www.infopoint.it* - Indirizzo e-mail: *burl@infopoint.it*
Iscritto nel Registro Stampa del Tribunale di Varese al n. 313 del 17 marzo 1977

Prezzo L. 10.000 / € 5,16 (i.i.)
(Fascicoli arretrati il doppio)